MAJORCA: OGGI IMMERSIONE IN FAMIGLIA

SIRACUSA — Da oggi, e per qualche giorno, la famiglia Majorca se ne andrà a ... spasso: non per le vie di Siracusa bensì attraverso i fondali marini.

Il padre, Enzo, 57 anni, ricco di primati quanto di passione nonostante l'età, sarà naturalmente ancora una volta il trascinatore ma con lui si cimenteranno anche Rossana e Patrizia, le due figlie del grande «subacqueo» che, «sturnicato» dai 106 metri raggiunti recentemente dal francese Mayol, si è posto il traguardo di superare ancora una volta il suo rivale di sempre.

Quando la nave appoggio «Anfitrite» questa mattina prenderà il largo, saranno tanti, sulla costa siracusana, i tifosi che applaudiranno Majorca e la sua équipe composta da marinai, medici e sommozzatori oltre che dai mariti delle sue due figlie che ieri hanno preceduto il padre in acqua. Rossana (27 anni) ha toccato i 65 metri mentre la ventinovenne Patrizia si è fermata a quota 50.

Enzo Majorca

Come sempre, questo genere di tentativi si accompagna a non poco scetticismo. L'atleta che si immerge a grandi profondità corre inevitabilmente molti rischi e ancora ieri qualche medico ha commentato: «*Non abbiamo bisogno di esperimenti di questo genere. La scienza procede ugualmente*».

Si tratta di osservazioni di valore indubbio ma che forse non tengono conto dei fattori essenzialmente psicologici che sono alla base di certe pericolose avventure. Lo sport molto spesso si avvale nel rischio e chi lo pratica proprio nel senso di sfida che caratterizza la sua prestazione trova la molla necessaria a realizzare il primato.

IL DOLLARO STABILE BORSA IN RIPRESA

ROMA — Dollaro stabile in apertura: 1343/1344 lire, contro le 1345,25 di ieri.

BORSA A TORINO — Mercato azionario in ripresa, +0,50 per cento, stabile il gruppo delle Montedison. Alcuni prezzi: Buton 2645; Brioschi 949; Perugina 1700, risp. 1885; Cir 6000, risp. 6050, risp. non conv. 3970; Cuman 4015; Buitoni 7240; Warrant Comau 136,50; Buitoni risp. 3590; Alivar 10.190; Editoriale 2480; Poligrafici 5700; Ifi 27.010; Fiespar 1945; Eridania 4455, risp. 2635; Finarte 2360; Fiorex 1360, risp. 690; Pirelli S.p.A. 5140, risp. 5060; Gerolimich 142, risp. 112; Pirelli S.p.A. risp. non conv. 2960; Kernel 730; Mittel 3920; Pacchetti 220; Setemer 14.200; Manuli Cavi 3840, risp. 1928; Fabbrica Milanese Conduttori 2920; Raggio di Sole 6450, risp. 3965; Rejna 17.950; Fiat 12.500 (prezzi di durante).

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 196

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 30 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 22 Luglio 1987

Peggiora il tempo: pioggia e nebbia

SI RIAPRONO LE STRADE NELLA MAREA DI FANGO

SONDRIO — Da ieri Sondrio è nuovamente collegata con Morbegno (il primo grosso centro della bassa Valtellina) attraverso una strada carrozzabile. Significa che gli ottanta chilometri di valle isolata, e raggiungibile solo con gli elicotteri, si sono ridotti della metà. Per riaprire la «statale 38», ancora in buona parte sommersa dall'acqua, sono stati realizzati raccordi tra la statale di fondovalle e la «*pedemontana*», che attraversa la vallata più in quota, sulle pendici della montagna.

L'organizzazione dei soccorsi ne ha tratto immediato giovamento. I mezzi inviati dalla Protezione civile adesso arrivano in molti paesi isolati sino a ieri.

La polizia stradale di Sondrio, rinforzata da reparti di Brescia, Milano e Como, sta anche mettendo in atto un piano per favorire il deflusso delle automobili da Sondrio verso Morbegno ed il resto della Lombardia. Inoltre da Bormio, dove mille turisti sono rimasti bloccati, è ora possibile scendere a Lecco passando in Svizzera attraverso il passo «Maloja».

Le condizioni del tempo in Valtellina sono ancora peggiorate in ieri mattina: pioggia, nebbia e nuvole basse (la visibilità a volte è solo di poche decine di metri) rendono difficile il volo degli elicotteri, che partono solo per le missioni più urgenti. A Sondrio funziona, sempre da ieri, un centro di raccolta e smistamento viveri, che ha base nel consorzio agrario e che ha a disposizione tre elicotteri militari per i rifornimenti.

Ieri è stato istituito un «centro soccorsi», ovvero due numeri dei carabinieri (0342-511.572/3), cui chi non ha notizie di parenti e conoscenti può telefonare. Questa mattina erano già circa 140 le chiamate giunte al centro. Il numero è stato però preso d'assalto per chiedere notizie più che per segnalare dispersi. Le chiamate in arrivo provengono soprattutto da parenti ed amici di villeggianti che non possono essere raggiunti al telefono, ma che non sono stati in alcun modo colpiti dall'alluvione, come coloro che ancora si trovano nelle località della Val Malenco dove la Sip non ha potuto ripristinare le linee. Nessuno, per ora, ha segnalato casi di persone che si trovassero nella zona di Sant'Antonio Morignone. Quella cioè in cui ieri — secondo una voce incontrollata — numerose vittime (forse anche una quarantina intrappolate nelle auto mentre erano in strada) potrebbero essere rimaste sepolte sotto oltre 15 metri di fango straripati con l'acqua del fiume.

Grazie al nuovo centro operativo, comunque, i carabinieri hanno potuto rimettere in contatto fra loro i membri di una quarantina di famiglie che da quasi una settimana erano rimaste senza notizie.

Il ministro Zamberletti è tornato a Sondrio, reduce dal Consiglio dei ministri (durante il quale è stato dichiarato lo stato di calamità naturale sia per la Valtellina sia per la Val Brembana), con i primi soccorsi e 18 miliardi per le spese urgenti. E' emersi accertato comunque che i danni sommano ad almeno 700 miliardi: si sono una decina di ponti da rifare, numerosi tratti della ferrovia (che però arriva solo sino a Tirano) ed in pratica tutta la strada, massicciata compresa, che da Sondalo porta a Bormio.

Proprio in questa zona saranno necessarie le opere di consolidamento più importanti dello stretto fondovalle. In caso contrario alla prossima ondata di maltempo l'Adda e torrenti laterali spazzerebbero via con altrettanta facilità prati e strade.

m. v.

CONSULTO PER LA VERGINE

Londra. Gli esperti hanno esaminato in questi giorni l'opera di Leonardo esposta alla National Gallery che è stata recentemente sfregiata a colpi di lupara. Accertati i danni (nella foto si vede la lacerazione all'altezza del seno), il quadro (una versione antecedente della celebre «Vergine delle rocce» esposta al Louvre) sarà presto affidato alle cure dei restauratori

Una singolare opera di «bonifica» anti-droga

... E ADESSO I NONNI DI RIMINI VANNO A CACCIA DI SIRINGHE

RIMINI — Allarme Aids sulle spiagge di Rimini e i nonni romagnoli scendono alla riscossa.

Infatti, da quando anche i drogati e gli spacciatori hanno scelto la riviera romagnola per le loro vacanze, insieme ai normali rifiuti che «macchiano» la sabbia, sono comparse e numerose anche le siringhe. Tra i villeggianti cresce la paura del contagio della «peste del duemila» e si teme soprattutto per i bambini.

Perciò, l'Azienda di igiene urbana è corsa ai ripari e ha ingaggiato sedici nonni: la convenzione con la «Cooperativa unitaria pensionati» prevede la raccolta quotidiana di ogni siringa, soprattutto dalla spiaggia, dai parchi e dai luoghi più frequentati dai turisti.

Ogni giorno, dicono i primi dati, sono «ramazzate» oltre mille siringhe, a testimonianza di un record «turistico» molto negativo.

Armati di secchiello, guanti e pinze, tutte le mattine i «nonni anti-Aids» escono dalla sede della loro cooperativa per andare a «bonificare» la capitale europea delle vacanze. Ognuno è responsabile di una «fetta» della città e la setaccia palmo a palmo a caccia delle pericolose siringhe. Lungo la spiaggia la ricerca è ancora più meticolosa. Si usa un rastrello per «pettinare» la sabbia dove le mani dei bambini potrebbero trovare, giocando, un ago infetto pronto a trasmettere il contagio dell'Aids o quello non meno pericoloso dell'epatite.

«*Siamo volontari e facciamo tutto questo per aiutare la città e la sua vocazione turistica*» — dice Guido Righini, uno degli ultrasessantenni impegnati nell'iniziativa e presidente della Cooperativa unitaria pensionati —. «*Il nostro sarà magari un lavoro umile, ma può essere preziosissimo. Le siringhe, quasi sempre, sono ancora piene di sangue, lasciate un po' dappertutto e a portata dei bambini. Non parliamo poi di quei tratti di spiaggia non controllati da un bagnino. All'alba sono diventati dei veri e propri "cimiteri" di siringhe. Siamo noi che le raccogliamo e che facciamo sparire questi possibili veicoli di contagio. Quanto ci pagano? Poco, seimila lire al giorno per ogni pensionato. Ma non è questione di soldi: si tratta di una cifra simbolica e noi lo facciamo soprattutto per Rimini, non per guadagnare*».

Armati di buona volontà e abnegazione, i sedici «nonni anti-Aids» hanno rinunciato alle ferie e al riposo per non sospendere quella che considerano una sua e propria «missione» per il risanamento della città. Intanto c'è già chi pensa di aumentarli visto che per coprire tutto il territorio «a rischio» ne occorrerebbero almeno il doppio. Il momento più difficile è previsto nel giorno a cavallo di Ferragosto, quando Rimini sarà invasa dai giovani e con loro aumenterà inevitabilmente anche il numero dei tossicodipendenti e dei «seminatori» di siringhe.

Racconta uno dei soci fondatori della Cooperativa, Mario Bartolini, 58 anni: «*Nel mio giro giornaliero vado in due punti caldi: la spiaggia libera di San Giuliano e il Parco Bartolini. Trovo quotidianamente almeno 50 siringhe. Ogni volta mi prende un groppo alla gola pensando a quante vite perdute ci sono dietro quegli oggetti abbandonati. Certe volte mi fermo a pensare, ma poi mi rimetto subito a lavorare perché la spiaggia si riempie presto di bambini*».

L'iniziativa presentata oggi all'Unione industriale

UN SALONE DEL LIBRO A TORINO

(E Milano subito vuole appropriarsene?)

TORINO — Vogliono «*il salone del libro*» a Torino. Già nel maggio del prossimo anno. E' una scommessa che parte oggi dalle sale dell'Unione Industriale. Perché? Per lanciare la città nei grandi circuiti internazionali che collegano la Buchmesse di Francoforte o le Fiere di Parigi, di Londra, di Città del Messico con quelle di Mosca o di Madrid.

L'idea circola da anni in cerca di sponsor. Angelo Pezzana, libraio oltre che consigliere regionale della lista verde civica, la va spiegando senza fortuna da tempo. Ora Guido Accornero, finanziere che è riuscito a mettere insieme le forze, i nomi e i soldi per acquistare l'Einaudi, l'ha fatta sua. «*Dateci sei mesi di tempo — dice — per creare un comitato fondatore del salone del libro a Torino*». Ma già ieri ha fatto sedere attorno allo stesso tavolo un ristretto manipolo di editori, i responsabili di Torino Esposizioni, dirigenti dell'Unione industriale per fissare i pilastri fondamentali del progetto.

Inutile cercare indiscrezioni sull'iniziativa. E' ancora tutta da costruire. «*E' vero — aggiunge Accornero —, non è da molto tempo che ci stiamo pensando. Ma non è detto che le idee nate velocemente siano peggiori di quelle maturate a lungo. Non sempre i fidanzamenti di sette anni sono più utili al matrimonio di quelli durati appena qualche mese*». Quella di muoversi in fretta sulla scacchiere degli affari è un'abitudine consolidata di Guido Accornero, finanziere con interessi in campi molto svariati dell'economia: dalla Cent Cavi all'editoria tecnica dell'Ipsoa. Entrato improvvisamente nel «caso Einaudi» è riuscito a formare la cordata vincente per la casa editrice dello Struzzo. Un anno fa solo per caso non ha strappato a Milano «Fiumana» di Pellizza da Volpedo.

Anche questa volta, «*accettata l'idea abbiamo ritenuto che ci dovessimo muovere velocemente, come condizione essenziale per riuscire nell'impresa*».

Anche perché altri potrebbero rubare a Torino il sogno di due-tre-quattro giorni prefissati di fiera. Chi? Milano, ad esempio. Non sarebbe la prima volta. Quanti «saloni riusciti» sono passati dal Po ai Navigli. Due casi: il vecchio Samia, vetrina di moda, il Miad, rassegna dei dolci. Quanti sono nati intuiti a Torino e realizzati a Milano: quello su sponsor e pubblicità, ad esempio.

Ci sono stati anche questa volta? Sembra di no. C'è però chi, come Stefano Rolando, direttore generale delle Informazioni dell'Editoria e della Proprietà Letteraria della Presidenza del Consiglio dei ministri, pensa che una fiera del libro generale sarebbe più giusta a Milano. Perché allora non l'hanno proposta? «*Non ci so*».

Ma dalla Lombardia rispondono che da anni non pensano ad una fiera del libro. Sapevano che qualcosa bolliva in pentola a Bologna e a Torino e si sono astenuti. Non si sa neppure se nella grande fiera d'aprile si farà quella del libro scientifico che sarebbe alla sesta edizione.

Una fiera tutta per Torino? Sembra proprio di sì. Non un salone a tema come qualcuno, forse, avrebbe preferito, ma una vetrina generale della produzione libraria. E' un tentativo che non ha ancora scadenze precise. Dal 19 al 23 maggio dell'88? Può darsi, ma la data è ancora naturalmente da fissare. Non dovrà cadere in altri impegni già consolidati. E sembra che in quel periodo il mondo dei libri si sia già dato appuntamento in Florida ad Anaheim per la «convention» dell'Aba, la potente associazione dei librai americani.

Sono invece già decollate le polemiche. Arrivano da altre città. L'idea certo non è nuova. Nel 1841 la lanciarono due grandi dell'editoria. Giuseppe Pomba, fondatore di quella che oggi è l'Utet e Giampiero Vieusseux. Falli. «*Per colpa degli editori meschini e dei librai gretti*», sbraitarono Pomba e Vieusseux. Succederà così anche questa volta?

A Torino lo escludono. Sono intenzionati a costruire un salone professionalmente qualificato che piaccia agli «addetti ai lavori» e alla gente. Perché le prime frecciate sulla troppa fretta con la quale si vuole dar vita al salone e sulla presunta improvvisazione ci sono già. «*Respingo l'accusa di improvvisazione*» — ribatte subito Accornero — «*E' vero che mi definisco un generico, ma quando poi faccio una cosa, mi scelgo dei collaboratori competenti*». Una fiera a prova di critica, dunque?

La costruirà un gruppo di esperti, molti dei quali arrivano dall'Einaudi e dalla Boringhieri. C'è chi giura che del Comitato farà parte anche Giulio Einaudi.

Il luogo? I luminosi padiglioni della cittadella espositiva di Torexpo sulle rive del Po.

COPPA DAVIS: L'ITALIA TEME LA PIOGGIA I CAMPI COPERTI A SEUL SONO UNA «VERGOGNA»

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Nel Paese del più macroscopico boom economico dell'ultimo ventennio, che si appresta a vivere fra 422 giorni le Olimpiadi, come segnalano insegne luminose esposte nei palazzi delle più importanti piazze del centro di questa capitale con quasi 10 milioni di abitanti, il tennis non è ancora uno degli sport più importanti, anche se proprio i Giochi di Seul ne festeggeranno il ritorno a pieno titolo fra quelli olimpici e con la sensazionale novità dell'apertura a tutti i maggiori protagonisti senza le limitazioni della vecchia carta olimpica.

Il baseball è il primo sport nazionale, poi viene il calcio la cui diffusione dev'essere stata propiziata dai gol dell'odontotecnico Pak Doo Ric agli azzurri di Mondino Fabbri ai Mondiali '66 in Inghilterra; c'è quindi la pallavolo che serve a smentire l'idea che il coreano sia un popolo di limitata statura e che il nostro Paese ha conosciuto bene grazie alle prodezze di Kim O Chul, regista della nazionale orientale ma anche per alcuni anni del campioni d'Italia della Santal Parma.

Viene poi il basket e nel mucchio che segue c'è anche il tennis. Un tennis che non conosce ancora il professionismo, i cui giocatori sono costretti ad elemosinare come comuni mortali di questo Paese retto da una democrazia molto simile ad un regime militare, i due unici visti all'anno consentiti per uscire dai confini e giocare le prove più vicine dai grand prix o qualche locale circuito satellite.

Unica possibilità loro concessa per acquisire punti validi per la graduatoria mondiale ATP.

Così i quattro coreani che affronteranno da venerdì a domenica la squadra azzurra di Coppa Davis non ricevono una sola lira per la loro convocazione, al momento devono accontentarsi di vivere in uno dei migliori alberghi della città, ormai da una settimana con il solo compito di allenarsi.

Il match di playoff-salvezza di Coppa Davis è valso loro la giustificazione per disertare l'abituale posto di lavoro.

Sono infatti tutti e quattro impiegati nelle due principali case automobilistiche della Corea, la Hiunday e la Daewoo, che rappresentano quello che erano in Italia fino a poco tempo fa la Fiat e l'Alfa Romeo.

Yoo Jin Sun, nato a Choong Chung il 12 luglio 1962, quello che Adriano Panatta definisce il «lungo» (è alto quasi 1 metro e 90 ed ha un fisico da culturista), è quello che gode della migliore classifica internazionale, è numero 229. C'è poi Song-Dong Wook, nato a Seul il 26 agosto '62, numero 392, e quindi Kim Bong Soo, nato a Seul il 30 novembre '62, piccoletto e mancino, unico superstite della squadra coreana sconfitta a Sanremo nel 1981 nel primo playoff-salvezza dagli azzurri di Coppa Davis, che veleggia oggi intorno alla 400ª posizione.

«*Vogliono di più della loro attuale posizione di classifica* — continua a ribadire Adriano Panatta — *Il "lungo" potrebbe benissimo figurare fra i primi cento giocatori del mondo sol che giocasse un maggior numero di tornei del circuito. Il mancino è molto rapido e gioca bene il doppio. Ma non dobbiamo impensierirci, la squadra si è bene allenata, i nostri giocatori stanno tutti bene e pertanto sul campo non dovremmo avere paure o timori di sorta. Basterà giocare in misura pari al proprio valore e resteremo nel girone mondiale. L'unico timore è quello di dover giocare sui campi coperti. E' un impianto vergognoso e quei campi in gomma sono proprio impossibili. Richiederebbe una preparazione specifica per ambientarcisi. E' un terreno completamente diverso da quello dell'Olimpic Park, che è molto simile a Flushing Meadow. Spero proprio che il tempo migliori*».

Rino Castoppe

Nel Golfo, contro gli attacchi dell'Iran

2 PETROLIERE DEL KUWAIT PARTITE CON SCORTA USA

WASHINGTON — Due petroliere del Kuwait, battenti bandiera statunitense, sono partite questa mattina dal porto di Fujairah alle 6 dirette verso lo Stretto di Hormuz, con la scorta di navi da guerra degli Stati Uniti, pronte a proteggerle da qualsiasi attacco iraniano.

Lo hanno annunciato fonti navali del Golfo, precisando che la «Bridgeton» (di 47.383 tonnellate), in attesa nel Golfo di Oman, ha tolto l'ancora subito dopo le 6 ed è salpata dietro due navi da guerra americane. Circa 50 minuti dopo, la «Gas Prince» (di 46.723 tonnellate) ha tolto l'ancora e ha seguito la «Bridgeton», con altre due navi da guerra Usa allineate alle sue spalle.

Le stesse fonti hanno stimato che il convoglio impiegherà dalle quattro alle cinque ore per raggiungere lo Stretto, dove entrerà nel raggio d'azione dei missili iraniani anti-navali «Silkworm».

Quando le petroliere del Kuwait con bandiera a stelle e strisce arriveranno nello Stretto di Hormuz gli iraniani lanceranno i loro missili «Silkworm»? «Personalmente sono convinto di no» ha dichiarato ieri il capitano David Yonkers, l'ufficiale che comanda le unità della *Us Navy* chiamate a proteggere la «Bridgeton» e la «Gas Prince». Se gli iraniani oseranno lanciare uno dei loro missili di fabbricazione cinese «probabilmente sarà il primo e l'ultimo», ha aggiunto Yonkers.

SERVIZI A PAGINA 13

STAMPA SERA

marvin

Aut. Min. Ric.

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ **SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.**

☐ **VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.**

☐ **ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.**

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a **«Stampa Sera» - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: ***Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.***

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: ***Luci ed ombre delle vacanze.***

1° premio:
Telecamera Sony Pak 10
2° premio:
Philips kubo laser imp. HI-FI FCD 583
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: ***Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.***

1° premio:
Telecamera Philips VKR 6838
2° premio:
Binocolo Siverskiy 7x50
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere più significative potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli e modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brizzardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aillon, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamberini, Giorgio Paradiso

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 861 DEL 19-12-1958

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 76.941
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali ALBA, c. M. Cavour, 9 - Tel. 30.717 • ALESSANDRIA, v. Parma, 15 - Tel. 447.540-482.544 • AOSTA, v. S. de Maistre, 10 - Tel. 44.991 • ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 47.700 • ASTI, c. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 20.222 • BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30.789 • Repubblica, 29 - Tel. 366.200 • CUNEO, v. S. Grenda, 21 - Tel. 20.332 • GENOVA, via C. R. Caccaro, 1/14 - Tel. 541.366 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 272.371 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.35.004 • SANREMO, v. Roberti, 47 - Tel. 584.849 • SAVONA, v. Astengo, 17 - Tel. 26.218 • VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60.425

«Multa» al paziente che manca l'appuntamento

MEDICO O POLIZIOTTO?

E QUALCUNO LA VORREBBE NEL TARIFFARIO

Un ginecologo del Sant'Anna: «Dovessi far pagare chi arriva in ritardo, mi farei un sacco di quattrini». Ma a quanto sembra i pazienti in genere sono molto puntuali

In coda aspettando il momento della visita medica

Il cliente arriva in ritardo, oppure non si presenta all'appuntamento, senza dare preavviso? Una dentista torinese, Claudia Tarditi, ha risolto il problema: una bella multa di 50 mila lire al signor Claudio Forzati, colpevole di non essere stato puntuale.

Multa dettata, forse, più dall'esasperazione che dal danno economico. «Il paziente — ha spiegato la dottoressa Tarditi — è arrivato con mezz'ora di ritardo, come facevo a sostituirlo? A parte il mancato guadagno, c'è l'ammortamento delle macchine, ci sono le spese del personale e dei locali. Inoltre, lui si è comportato come se tutto gli fosse dovuto, sono rimasta seccata: è la prima volta che agisco così».

Una iniziativa di scudi in sua difesa da parte dei colleghi. Il presidente dell'Ordi (l'associazione nazionale dei dentisti), Mario Perino, ipotizza addirittura l'eventualità che la multa da mancato appuntamento possa, in futuro, essere contemplata in tariffario.

Non tutti la pensano così. Ecco alcuni pareri. Il professor Carlo Moasetti, primario ginecologo dell'Ospedale Sant'Anna, sorride: «Dovessi far pagare la multa a chi arriva in ritardo mi farei un sacco di quattrini... Scherzi a parte, che lavori. Sono gli incerti del mestiere. Posso soltanto constatare che l'abitudine al ritardo o al non dare preavviso in caso di mancato appuntamento è più frequente nei cosiddetti "ceti-bene", mentre in gente semplice, a mio parere, il medico più atteso in questi casi e rispetta di più gli orari».

Il problema non «tocca» un altro noto professionista torinese, il professor Augusto Diversi, oculista: «Non sono d'accordo sul multare un paziente perché ritarda. Posso capire che qualcuno abbia un impegno improvviso e che sia trattenuto altrove. Può succedere a chiunque».

Capita sovente che i pazienti si comportino così?

«Per la verità, a me non succede. Devo dire che ho sempre trovato persone molto educate che, se non possono venire in studio, avvisano».

L'idea della multa pare esagerata anche al dottor Michele Casaccia, primario di Cardiologia alle Molinette: «Ciò non toglie che il rispetto dell'orario sia importante. Quando viene a mancare si creano disguidi, sia operativi sia economici. Io sono fortunato: a me pazienti così non sono ancora capitati. Almeno, nella gran maggioranza dei casi».

«Eccome se capita — dice invece il professor Manlio Pizzetti, primario ortopedico del Cto —. Certi pazienti prendono appuntamento, insistono anche per essere visti "prima" e poi non si presentano. Un danno? Certo che creano danno, ma non soltanto al medico che sta lì a far niente aspettando che si presenti il cliente successivo, ma soprattutto ad altri pazienti che, magari, hanno davvero urgenza di essere visitati e che si vedono rimandare l'appuntamento perché non c'è posto».

E della multa, che pensa?

«Io non l'ho mai fatta pagare».

Ma non si esclude che, dopo questo episodio, qualcuno ci pensi e faccia due conti: in fondo, il tempo non è elastico come vorremmo, anche se certi minuti ci sembrano ore e viceversa, e l'educazione è un'abitudine preziosa che può anche essere brillantemente «stimolata».

d. dan.

Dalla Regione

FRANE, 800 MILIONI

L'ennesima alluvione che sta sconvolgendo l'Italia ha forse accelerato anche alcuni interventi in favore del territorio in Piemonte. Una ventina di operazioni per il consolidamento di frane, la difesa delle sponde, la sistemazione idrogeologica sono stati approvati (su richiesta dell'assessore Mignone) dalla giunta.

Riguardano diverse aree del territorio piemontese nelle province di Torino, Alessandria, Asti, Novara. Comportano una spesa di oltre 800 milioni. In alcuni casi le delibere riguardano l'approvazione dei progetti di lavori di consolidamento di movimenti franosi. La giunta ha inoltre dato il «nulla osta» per il finanziamento, con un miliardo e 150 milioni, del Tetro Stabile per la stagione '86-'87 e ha messo a punto la comunicazione al ministero competente relativa al programma del 1988 di manifestazioni fieristiche e internazionali.

Infine, su proposta dell'assessore al patrimonio, Antonio Turbiglio, è stato approvato il progetto e l'affidamento dei lavori relativi alle ultime opere previste nella manica di via Giolitti dell'antica sede dell'ospedale San Giovanni. Spesa prevista: 2 miliardi e 257 milioni.

Non vuole lasciare i figli col marito per timore dell'Aids

DOPO LA PRETURA, LE PERSECUZIONI

Chiede all'uomo un esame del sangue. Subissata di minacce, fugge

Maria Enrica Gallafrio con i suoi legali, gli avvocati Colli e Bragatto

Perseguitata via telefono? «Non posso presentare una querela al giorno: me ne vado dove la Sip non sia ancora arrivata e, dunque, dove non ci sia la possibilità di chiamarmi per insultare». Maria Enrica Gallafrio — la donna che si è rivolta alla giustizia chiedendo di non far vedere i figli al marito tossicodipendente perché potrebbe essere il riciclo dell'Aids — si sente minacciata. E' di ieri mattina l'ultimo episodio: uno squillo del telefono, «pronto?», «fattela tu l'Aids» e via di seguito, un rosario di maldicenze finché non è stata abbassata la cornetta per chiudere la comunicazione. La denuncia alla Procura della Repubblica è la conseguenza: l'incarico di presentarla è affidato all'avvocato Maria Teresa Bragatto. «Ma io — dice la donna — non voglio processi né tribunali: voglio stare tranquilla. Chiedo troppo?».

E' la querela numero otto che scandisce la storia di un matrimonio bruciato in tre anni che — sembra — ha lasciato solo il peso di una convivenza difficile e il bagaglio di dissapori diventati rancore. Si comincia l'undici settembre 1982 alla Tesoriera di Torino, giorno del matrimonio. Lei, 19 anni, con carattere da vendere a dispetto dell'immagine minuta; lui di poco più anziano, dipendente delle Ferrovie, con un passato e un presente di tossicomane. «Lo sapevo — ammette Maria Enrica Gallafrio — Giuseppe mi aveva detto che aveva cominciato a bucarsi quando era in caserma per il servizio militare. Pensavo di poterlo aiutare».

Nasce Andrea, nasce Elena e peggiorano i rapporti in famiglia. Lei ha il ricordo di giorni sempre troppo uguali segnati dalla rabbia di lui nei momenti di crisi di astinenza e dall'abulia del dopo-buco: una bottiglia di Coca-Cola in testa che le rimpicciolisce un occhio, la pelliccia venduta per pagare il pusher di Collegno, il braccialetto d'oro del battesimo del figlio da destinare a una dose di eroina.

Il 25 gennaio 1986 è il momento della separazione: «E' uscito di casa con le centomila lire della spesa dicendo che andava a comperare il giornale. E' tornato la sera senza un soldo. Allora ho detto "basta" e sono tornata dai miei genitori». Il giudice affida i figli alla madre mentre il padre ha il diritto di vederli due volte la settimana e l'obbligo di pagare 250 mila lire ogni mese per il mantenimento. «Mai vista una lira».

Per mesi non ci sono problemi perché lui non si fa vedere. Maria Enrica Gallafrio presenta querela perché l'ex marito fa mancare gli alimenti ai bambini. Poi l'ex marito chiede di vedere i figli secondo la sentenza del magistrato e denuncia che gli si impedisce di incontrarli. «Vorrei la garanzia che non ci siano rischi per i piccoli — si giustifica lei —. Voi lasciereste i vostri bambini a un drogato? Ha usato l'eroina per anni e l'Aids ha un periodo di incubazione lunghissimo. Ci sono categorie a rischio e i tossicomani sono quelli che rischiano di più. Non devo preoccuparmi?». Si rivolge al pretore Umberto Scotti per chiedere un provvedimento d'urgenza.

«Ma non sono mica matto». La risposta dell'uomo è una difesa appassionata. Non fa l'analisi del sangue ma assicura: «Sono il padre e non voglio fare del male al sangue del mio sangue. Se ci fossero pericoli mi tirerei da parte io per primo. La droga non la uso più da tempo: non c'è motivo di sospettare malattie inesistenti». Il giudice sentenzia che non è competente a decidere: se ne occupi il magistrato di merito seguendo la strada della burocrazia giudiziaria. L'avvocato Maria Vittoria Colli ha già pronto il ricorso.

Ma nel frattempo una vicenda già di per sé complicata (e dolorosa) si infoltisce di ripicche. Maria Enrica Gallafrio si rivolge al pretore Bursio perché il marito le dice «ti sparo nelle gambe» e, ancora dal pretore Bursio, perché viene minacciata: «Ogni momento è buono per farti la pelle». Il pretore Perduca, invece, dovrebbe iniziare un processo dove il padre della donna Cesare Gallafrio è chiamato in causa la sorella dell'uomo, Assunta Restucci. Denuncia di essere stato insultato e colpito da borsettate sulla schiena mentre con un bambino in braccio e l'altro per mano si allontanava dall'asilo verso casa. Il pretore rinvia tutto al 6 ottobre per riunificare procedimenti diversi davanti a un solo magistrato.

l. d. b.

Per il nuovo stadio: lo ha presentato Recchi

A UN PASSO DAL CANTIERE UN ALTRO RICORSO AL TAR

Per lo stadio, ancora un ricorso. Lo ha presentato la società Recchi, una di quelle che avevano partecipato alla gara vinta poi dall'Acqua Marcia, che costruirà il nuovo impianto con tecnologie d'avanguardie in tempo per i mondiali di calcio. L'area è quella della cascina Continassa, alla Vallette.

Tutto è ormai pronto, dopo una estenuante corsa contro il tempo che si è protratta per più d'un anno fra pastoie, polemiche, e ostacoli d'ogni genere.

Alla fine l'assessore Matteoli, «patron» dell'iniziativa, era riuscito a spuntarla sulle opposizioni interne ed esterne alla giunta e al partito, e far disputare la gara per l'appalto.

La concessione di fondi da parte del Ministero aveva poi consentito alla città di non spendere praticamente nulla per il nuovo stadio.

Il ricorso dei costruttori Recchi, presentato al Tar, non dovrebbe (come è già accaduto per un'analoga iniziativa presa da un'altra impresa) ostacolare i lavori, per i quali è previsto l'inizio subito dopo l'estate.

Si fonda su cinque punti: uno riguarda il termine per la presentazione delle offerte, un altro la procedura usata dalla giunta dopo che la commissione consigliare aveva deciso per l'Acqua Marcia, un altro ancora concerne la composizione della commissione.

Il quarto punto: Martinat, «commissario» mai, non ha motivato il suo voto. Quinto: non ci sarebbe una variante al piano regolatore per quanto riguarda l'area della Continassa.

Ivrea: lotta ai sacchetti di plastica

UN SETTEMBRE DEDICATO ALL'AMBIENTE

Si chiamerà «Settembre ambiente» e per un mese completo vedrà impegnato l'assessorato all'Ecologia del Comune di Ivrea in tutta una serie di iniziative per la sensibilizzazione della gente sui temi ambientali. Tullio Pagbera, consigliere delegato al progetto, sta definendo gli ultimi dettagli di un'operazione rivolta soprattutto ai giovani.

«Gli obiettivi sono molteplici — dice Pagbera — fra i più importanti vi è sicuramente quello di arrivare all'eliminazione dei sacchetti di plastica. E' facile emettere ordinanze che ne vietino l'uso, ma dopo che cosa accade? D'accordo con i commercianti cercheremo di attuare gradualmente il passaggio dalla plastica alle borse: diventa essenziale educare la gente, far capire perché la plastica dev'essere abbandonata».

Altro aspetto dell'iniziativa è quello della raccolta differenziata, già attuata in tutto il territorio comunale, anche se i risultati possono essere ulteriormente migliorati. Per Ivrea si parla a tempi brevi un altro problema: quello della ricerca di una nuova discarica in grado di ospitare i rifiuti che l'Azienda urbana d'igiene raccoglie in città e nei dodici Comuni consorziati.

L'impianto di Torre Saltredo è al limite della capienza: la Regione aveva individuato il sito di Montalenghe, dopo la protesta della popolazione di quel centro il progetto è stato accantonato.

Collegio universitario, proteste

ANIMAL HOUSE IN VIA GALLIARI

«Se ne riparlerà in autunno - spiega il direttore - Per ora mi sono limitato a riunire il consiglio degli studenti. Hanno deplorato anche loro l'accaduto promettendo collaborazione»

Gli animi più accesi sono giunti a paragonare gli studenti del collegio universitario di via Galliari, angolo via Ormea, ai nitriti protagonisti di «Animal house», film americano ormai vetusto dove degli «studenti» del college più che impegnarsi sui libri si ingegnavano nel combinarne una più di Bertoldo.

Feste notturne, pugni in libertà e urla lanciate dalle finestre (nell'appartamento d'un inquilino della casa di fronte, che ha giustamente protestato) hanno contribuito a creare una «cattiva nomea» al collegio universitario, ma per quest'anno il tormento dovrebbe essere bello finito: domani le 150 stanze riservate agli studenti chiudono.

Cominciano le vacanze estive, di problemi e provvedimenti disciplinari se ne riparlerà alla fine di settembre.

«Certo, che potevo fare» conferma il direttore, il dottor Montermini, anche lui a suo tempo vittima delle intemperanze, «non vado a prendere dei provvedimenti a tre giorni dalla fine dell'anno scolastico. Se ne riparlerà in autunno. Per ora mi sono limitato a riunire il consiglio degli studenti. Hanno deplorato anche loro l'accaduto promettendo collaborazione».

La maggior parte degli studenti è già partita per casa la scorsa settimana. Nelle stanze sono rimasti una ventina di ragazzi e ragazze. Un paio di giovani, che stanno caricando i bagagli in macchina, non vogliono nemmeno commentare gli episodi di intolleranza: «*E poi quello che ha tirato quel pugno non era nemmeno uno di noi è uno studente. Era uno entrato chissà come nel collegio*». Aggiungono: «*Qui dentro in genere si fa una vita grigia, è comprensibile che qualche volta ci si lasci andare, peccato che qualcuno che abita nelle case vicine non sia in grado di capirlo*».

Sia il direttore che il suo assistente, Pasquale Vella, tuttavia non minimizzano il passato. «*E' vero, le proteste erano fondate*» affermano concordi. «*Però bisogna anche dire che gli altri anni era persino peggio. L'importante ormai è fare in modo che simili episodi non si ripetano in futuro. Va aggiunto inoltre che la maggior parte degli studenti che vivono e studiano qui è gente seria venuta a Torino per frequentare l'Università seriamente e con impegno. Si sa che spesso sono le minoranze a lasciare il segno, in questo caso a dare un'impressione negativa*».

Magnani Noya: diario del primo giorno

MAGGIORANZA DI SINISTRA? PER ORA NON SE NE PARLA

«Ho avuto uno scambio di idee col pci, ma non si è parlato di una nuova maggioranza». Dicono di lei: ha fumato molto, ha letto alla veloce i giornali, dovrà rinunciare alle passeggiate che faceva per andare a casa

Maria Magnani Noya nel momento in cui viene annunciata la sua elezione a sindaco

L'incertezza per l'elezione a sindaco e le sorprese dell'accordo non sono mancate neppure a lei, Maria Magnani Noya, con un «pedigree» che, tra l'altro annovera tre legislature da deputato e tre incarichi di sottosegretario ai ministeri della Sanità, dell'Industria e della Pubblica Istruzione. Oggi, dopo il primo giorno vissuto alla guida della Torino pubblica, qualcosa accetta di raccontarlo.

«E così mi hai bruciato». E' il 23 febbraio. Si è alla vigilia del consiglio comunale in cui il sindaco Cardetti dovrebbe ritirare le dimissioni date per la scarsa solidarietà della giunta a cinque. L'on. La Ganga gli fa sapere che se non le ritira «ci sono altri nel partito a prendere il suo posto».

Chi? Stampa Sera scrive che si parla di Matteoli, assessore allo Sport, ma si pensa a Magnani Noya perché «*ha già un ruolo di partito che rappresenta tutte le anime del pci*».

Lei, signora Maria, ci pensa? In consiglio comunale parlando con il cronista su quell'indicazione commenta: «*E così mettendo il mio nome mi hai bruciato*».

Un modo per dire che meno se ne parla di una candidatura (da non confondersi ovviamente con un'autocandidatura) e più probabilità di riuscita ci sono. Ne sa qualcosa l'assessore alla Cultura Marzano, per cui il gruppo consiliare socialista si era pronunciato a maggioranza.

«Incontrerò la Torino che conta e quella che soffre». Già stasera sarà all'Unione Industriale per una riunione con gli imprenditori. Ma il sindaco intende ascoltare tutte le forze sociali. Un po' alla volta, s'intende. «*non tutto e subito*».

«Ho avuto uno scambio di idee con il pci, ma non si è parlato di maggioranze di sinistra». Il confronto si è svolto sabato scorso. I comunisti rappresentano il partito di maggioranza relativa in questa città: hanno trenta consiglieri contro i venti della dc. Ascoltarli per un futuro sindaco è stata un'accortezza. A chi parla di un possibile cambio di alleanza (di sinistra, aperta ai laici) a settembre? «*Non se ne parla*». C'è chi aggiunge «*almeno per ora*». udite le dichiarazioni fatte lunedì scorso dell'on. La Ganga ancora lui, sull'«*impotenza e incapacità di questa maggioranza nel dare un governo funzionale*».

Le curiosità. Tanto. Entreranno nel suo (della signora sindaco) libro dei ricordi, alla pagina numero uno dei «primi giorni».

«*Ieri mattina non riuscivo a uscire di casa, il telefono continuava a squillare*». Così stava avvenendo nella segreteria di Palazzo Civico dove le sue collaboratrici Aurora, Giulia, Maria, Susanna e Tiziana hanno trascorso le ore a passarle telefonate d'augurio. Numerosi i mazzi di fiori e i telegrammi, tra cui quello dell'Avvocato.

Un esordio da digiuno: «*Ho pranzato con un panino e una spremuta di pompelmo, parlando con Franca Prast, la nuova capogruppo del psi*».

Gli altri dicono di lei: ha fumato molto, ha letto alla veloce i giornali, dovrà rinunciare alle passeggiate che faceva per andare a casa. «*Ora è sindaco*», sarà accompagnata con l'auto blu.

E in vacanza ci andrà anche?

«*Una decina di giorni a metà agosto spero di prendermeli, certo rinuncerò al viaggio che volevo fare in Germania e in Francia*».

Luciano Borghesan

Deputato per Dp

GUIDETTI SERRA A ROMA

Per una donna-sindaco che arriva, una donna-deputato che lascia: la sala rossa Bianca Guidetti Serra è stata salutata con affetto e stima lunedì sera. E' stata la stessa Magnani Noya, che da poco aveva assunto la presidenza dell'assemblea, a farle gli auguri.

La Guidetti Serra, che era stata eletta a Palazzo Civico nell'85, si occuperà del suo nuovo incarico romano per democrazia proletaria. Vuole portare la sua esperienza di avvocato (che intende continuare a esercitare) nella commissione giustizia.

In consiglio comunale è stata sostituita dall'architetto Guido Lagana, 39 anni, ricercatore universitario.

Lagana ha annunciato che si occuperà, in particolare, dei temi della difesa dell'ambiente e del territorio. Dp, intanto, ribadisce «*la necessità di costruire una forte opposizione sociale e politica*» e si impegnerà «*a sostenere scelte per la città in cui siano al centro i problemi del riequilibrio del territorio, il diritto dei cittadini a usufruire socialmente degli spazi e dei servizi, come si è fatto schierandosi contro la costruzione del nuovo stadio e della cittadella giudiziaria in borgo San Paolo*».

«Desaparecidos psichiatrici»: Pirella risponde ai Verdi civici

«LA RIFORMA NON HA DISPERSI»

Responsabile per Torino, difende l'operato di questi anni

Esattamente due mesi fa, il 22 maggio, veniva diffuso l'inquietante «libro bianco» sulle «*carenze e disfunzioni dei servizi per la salute mentale in Piemonte*», risultato di un'indagine conoscitiva condotta per conto del gruppo regionale della Lista verde civica dagli psichiatri Annibale Crosignani e Giuseppe Luciano.

E' il documento in cui, nel dare un'impronta drammatica a uno degli effetti della riforma psichiatrica introdotta dalla legge 180 del '78 che prevede l'abolizione graduale degli ospedali psichiatrici, è stato coniato il termine «*desaparecidos psichiatrici*» per definire il fenomeno di quei malati di mente dimessi nell'ambito del processo di «deistituzionalizzazione» e praticamente scomparsi nel nulla: la ricerca non porta alcuna cifra, né dati concreti, ma presentandola alla stampa i suoi autori parlarono di circa ottocento persone delle quali, soprattutto a causa di errori compiuti nel clima di «guerra ideologica» imposto dalla «*corporazione antipsichiatrica*», si sarebbe persa ogni traccia.

La ricerca, frutto del lavoro di un anno, presenta un quadro allarmante dei servizi psichiatrici del Piemonte e in particolare della provincia di Torino: una fotografia tutta in negativo a cui ora il personaggio più sotto accusa (anche se fra le righe) nel «libro bianco» — il professor Agostino Pirella, responsabile dell'Ufficio per la salute mentale della Regione Piemonte, a suo tempo fra i più attivi collaboratori di Franco Basaglia, e tuttora segretario nazionale di Psichiatria democratica — risponde con toni polemici.

Il professor Agostino Pirella

«*Il dramma delle madri di Plaza de Mayo è stato maldestramente tirato in causa*» dall'indagine conoscitiva dei Verdi civici, «*documento ben poco documentato qui forse è stato dato eccessivo peso perché ci si trovava di fronte a un politico accreditato (il consigliere regionale Angelo Pezzana - ndr) e a due psichiatri che si erano segnalati prima della riforma per aver bruciato in piazza le cinghie di contenzione, comportamento plateale che Basaglia non ha mai tenuto, preferendo il serio lavoro di costruzione delle alternative*».

«*A parte l'errore insistito, e voluto, nel parlare di "antipsichiatria", termine inventato da David Cooper e che solo a lui può riferirsi, mentre noi abbiamo sempre preferito parlare di Nuova Psichiatria*», prosegue Pirella, «*ci sono nella ricerca clamorose e superficiali inesattezze. Anzitutto non esiste alcun Paese del mondo in cui venga esercitato un controllo totale sui pazienti dimessi dagli ospedali psichiatrici, essendo questo possibile solo in un'area geografica molto ristretta*».

«*Per Torino comunque i dati sono indicativi: la diminuzione dei degenti negli OP è stata molto elevata prima della riforma, fra il '58 e il '78 (da 4633 a 1716), periodo in cui il ricorso a soluzioni alternative non sempre idonee, come il ricovero in case di riposo, è stato piuttosto indiscriminato. La riforma, introdotta nel '78, paradossalmente ma non tanto, ha rallentato questo processo: nel marzo '84 i degenti a Collegno sono 514 mentre gli ospiti delle comunità, la vera novità, sono 564. I dati successivi confermano questa linea, che è l'opposto dell'abbandono e della scomparsa in cui si sbilia: nel maggio '87 i degenti sono 335 e gli ospiti 498. La 180 a Torino non ha creato dispersi ma, senza prevedere controlli illiberali, ha accompagnato il superamento delle strutture manicomiali con numerose iniziative di appoggio agli ex degenti. Dei 511 pazienti dimessi fra il '77 e l'84 si conosce la [illegible] e l'esistenza: solo tre risultano senza recapito. Certo, esiste il problema del senza casa, delle persone senza risorse: ma occorre chiedersi se lo scandalo sia la riforma psichiatrica o la condizione umana e sociale di quest'epoca...*».

m. sp.

L'ESTATE: UN'OCCASIONE PER SMETTERE DI FUMARE

Il Centro Italiano Antitabacco ospita a «Pensilon» (Canale 5)

Le vacanze, quale occasione migliore per smettere di fumare. Lontano dal lavoro, dagli stress che fanno accendere 10, 20, 40 sigarette al giorno, abbandonare il vizio del fumo diventa più facile.
E' un momento magico per ritrovare in salute il piacere di vivere senza sigaretta. **Il Centro Italiano Antitabacco**, la più grande organizzazione per smettere di fumare è presente in tutta Italia.
Il successo del Metodo Blumstein, adottato dal Centro Italiano Antitabacco è dovuto alla sua efficacia. Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al Centro Italiano Antitabacco ha smesso di fumare senza ansia da astinenza né aumento di peso.

Siamo talmente sicuri dei risultati ottenuti che attualmente, negli eventuali casi di inefficacia, restituiamo interamente quanto da Voi pagato. Questa iniziativa la mettiamo a Vostra disposizione per eliminare anche un eventuale Vostro dubbio e per darVi un'ulteriore prova di serietà con la quale affrontiamo questo importante problema nell'interesse di tutti.

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

TORINO
Via S. Quintino 34
011 544.070 - 510.853
APERTO IN AGOSTO
tutti i giorni: orario d'ufficio
il sabato ore 9-12,30

Un giovane di Gassino vittima di un pauroso incidente riesce a salvare la pelle...

TUFFO DI 10 METRI NEL CANALE IN SECCA

In moto, si schianta contro un'auto e viene catapultato oltre il ponte

Si schianta in moto contro una «850 coupé» che gli ostruisce la corsia di marcia, e dopo un volo di oltre dieci metri cade sul fondo di un canale. Riporta gravi ferite, ma non corre pericolo di vita. L'incidente, che poteva avere conseguenze molto peggiori, è accaduto ieri verso mezzanotte sulla statale 590 della Valle Cerrina in località Borgo Nuovo di Gassino.

Renato Ceriocla, 25 anni, operaio, residente a Gassino in via Pacinotti 4, diretto verso Chivasso in sella alla sua Kawasaki, giunto quasi sul ponte del canale di Busolino, si è trovato la strada sbarrata da una «850 coupé», che pare stesse percorrendo in retromarcia la strada del Porto. Alla guida dell'utilitaria Calogero Mallia, 31 anni, via Mascagni 16, che era in compagnia dell'amico Claudio Minniti, 24 anni, via Mascagni 8, anche loro di Gassino.

Il motociclista ha frenato, ma non è riuscito ad evitare l'ostacolo. Lo scontro è stato tremendo, nell'urto la «850» è finita a ridosso della spalletta laterale del ponte, mentre la «Kawasaki» in bilico sul parapetto del canale, si è appoggiata all'utilitaria. Renato Ceriocla, invece, è stato catapultato oltre il ponte ed è finito dieci metri più in là, sul fondo del canale, privo d'acqua.

Gli è andata bene: se il canale fosse stato in piena, il motociclista avrebbe rischiato l'annegamento, data la forte corrente verso il Po.

I barellieri della Croce Rossa lo hanno prelevato con fatica dal fondo del canale e trasportato all'ospedale di Chivasso, dove è attualmente ricoverato.

La scena dell'incidente e, nel riquadro, Renato Ceriocla

RONDISSONE UN NUOVO POZZO

Per gli anni a venire Rondissone ha risolto il problema idrico. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Bruno Actis Perinetti, recentemente ha ottenuto i finanziamenti per la costruzione del nuovo pozzo dell'acquedotto. L'opera, progettata dal tecnico comunale geometra Elidio Obiaiero, sorgerà in regione «Rotassi», vicino all'attuale che era stata costruita oltre trent'anni fa e ha una profondità di 45 metri. Il nuovo pozzo sarà invece profondo 160 metri, per i primi 50 metri avrà un'impermeabilizzazione in modo da «allontanare» eventuali inquinamenti provenienti dalla parte superiore del terreno. Verrà anche costruita una moderna stazione di pompaggio. Il costo dell'opera è stato preventivato intorno ai 144 milioni.

3ª edizione

COSÌ LA CRITICA
HA ACCOLTO IL ROMANZO DI SERGIO FERRERO

LA VALIGIA VUOTA

PREMIO SELEZIONE
CAMPIELLO 1987

Un libro simbolico particolarmente importante nella crisi generale della letteratura d'invenzione (**Carlo Bo**). Elegante e delicatissimo romanzo breve (**Pietro Citati**). Una suspense che dura, impalpabile come un pulviscolo, fino all'ultima pagina (**Lorenzo Mondo**). Fascino misterioso e limpido a un tempo (**Michele Prisco**). Una sorta di "giallo" sacrale, un giallo la cui soluzione è demandata a ben altri che l'uomo (**Giovanni Testori**).

LONGANESI & C.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Rosmino Veliano
anni 78
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Gemma**, la figlia **Renata** col marito **Mario**, nipoti **Roberto, Lella, Giovanni**, cognati, cognate, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 c.m. alle ore 14,30 partenza dalla Cappella Mortuaria (via Barrano, 8) alla ore 14.
— Torino, 20 luglio 1987

Laura Perizz è affettuosamente vicina a Renata e Mario per la scomparsa del padre, signor
Rosmino Veliano
— Torino, 20 luglio 1987

La famiglia **Trucco** partecipa al dolore

Partecipano famiglie **Acta, Attilocco, Audano, Belocco, Bertino, Vinci.**

Partecipano al dolore della famiglia, gli amici **Baglio, Calcamuggi, Cerrato, Gibellino, Ramazzotti, Rondano.**

Partecipano commossi: famiglie **Gobbi, Riva, Severi.**

È mancato serenamente
Domenico Ozella
L'annunciano la moglie **Maria Alice**, il figlio **Umberto** con **Vittoria, Roberto** e **Massimo**, parenti tutti. Funerali giovedì 23 corr., ore 10, da via Repubblica 1.
— **Lanzo Canavese**, 21 luglio 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Mastorchio
Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Carlo e Rita**, la sorella, i fratelli, cognati, cognate, nipoti, suocero e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 c.m. alle ore 14,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 21 luglio 1987

La **Pallapattino Santo Natale** partecipa commossa al dolore di Carlo per la perdita del caro **PAPA'**.

La famiglie **Agostino** e **Cerruti** sono vicine con il pensiero e con la preghiera a Carlo e Rita per la perdita del **PAPA'**.

Gianni Fallelli partecipa commosso al dolore di Carlo e Rita

È mancato
Antonio Giardino
di anni 84
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Laura**, il figlio **Stefano** con **Stefania**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 9,30 ospedale S. Luigi. Orbassano ore 10,45 chiesa Sassi. Non fiori ma offerte ricerca sul cancro.
— Torino, 22 luglio 1987

Luigi, Anna, Elena, Caterina e **Gigi Orsolino** prendono viva parte al dolore della cara amica Laura per la perdita del marito
Antonio Giardino
— Pavia, 22 luglio 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Allera
grande invalido
di anni 68
Lo piangono: la moglie **Vera**, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al dott. Perini, al dott. Albano ed al personale dell'ospedale S. Luigi. I funerali giovedì 23 ore 14,30 partendo dall'abitazione di Meugliano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Meugliano**, 21 luglio 1987

È scomparsa la cara sorellina dell'
ONOREVOLE PROF.
Giuseppe Armosino
I figli, fratelli, cognata, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti ne danno il triste annuncio. **Le esequie** giovedì 23 parrocchia di Tigliole d'Asti ore 16. Partenza dall'ospedale S. Luigi di Orbassano ore 14,45.
— **Asti**, 20 luglio 1987

Improvvisamente è mancata
Giovannina Crivello
vedova Frasatti
Addolorati lo annunciano: la figlia **Silvana**, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 10,15 alla parrocchia Grosetta.
— Torino, 21 luglio 1987.

Maria Grazia piange con **Silvana** la cara **NINA**.

È mancato
Francesco Clerico
di anni 80
Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, le figlie **Adriana** con **Bino, Roberta** e **Laura**, il figlio **Sergio** con **Luciana, Federica** e parenti tutti, **Bianca** e **Francesco** che lo curarono amorevolmente. Funerali g. 23 ore 10,15 nella parrocchia Trasfigurazione di via Spoleto 12. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1987.

Giuliana piange il suo caro **PADRINO**. Si uniscono la cognata **Daniela, Cesare, Mario** e famiglia

Gli amici **Franco, Giancarlo, Giorgio** ed **Ellora** partecipano al dolore di Sergio per la dipartita del **PAPA'**.

La **S.p.A. Francesco Chiesa & C.ia S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore che ha colpito il proprio dirigente rag. Sergio Clerico per la scomparsa del papà signor
Francesco Clerico
— Torino, 21 luglio 1987

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Egidio Ortalda
anni 58
Ne danno la triste notizia la moglie **Maddalena**, i figli **Roberto e Daniela** con **Pino Liuzzo**, le nipotine **Eleonora** ed **Alessia**, sorelle, cognati, nipoti, suocere, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 15 nella parrocchia di Mombarone. Servizio pullman con partenza ore 14,30 da piazza Cardinal Massaia.
— Torino, 20 luglio 1987.

È mancato
Mario Ricca
L'annunciano la moglie **Marianna Rapisarda**, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi dall'abitazione via Giolino 2.
— Druento, 21 luglio 1987.

Vittoria Nino e **Cristina** partecipano al dolore di Marianna per la perdita di **MARIO**.

I Collegi del reparto Rotative «La Stampa» partecipano al dolore di Enrico per la scomparsa del fratello
Gilberto Miola
— Oggebbio Nuovo (Novara), 20 luglio 1987.

La Direzione, i **Colleghi** e tutti i **Dipendenti della 3M Italia S.p.A.**, commossi e stretti con affetto al lutto che ha colpito il sig. Ennio Lucchini per la grave perdita della madre, signora
Giacoma Pedercini
— Milano, 21 luglio 1987.

Carla Torrione e **Carla Gillio Torrione** annunciano a funerali avvenuti la scomparsa della loro carissima unica figlia
Paola Torrione
Dispensano dalle visite.
— Rivoli, 22 luglio 1987.

Ogni cosa ha la sua stagione e ogni stagione ha il suo tempo. C'è un tempo per nascere e un tempo per morire.
Eccl. 3-1
Dopo lunga sofferenza
Paola Torrione Bacchera
è rientrata nella pace della casa paterna. Lo annuncia a funerali avvenuti il marito **Renzo**, sconvolto per il vuoto che ha lasciato nel suo cuore.
— Torino, 22 luglio 1987.

Gina Bacchera partecipa al lutto

Roberto Gavazzi è affettuosamente vicino agli zii Carla e Carlo per la scomparsa dell'amata cugina **PAOLA**.

Amedeo e **Lucy Viranda** si uniscono al grande dolore dei cugini Gillio Torrione

Ricordano
Paolo Ferrari
Pietrogiorgi
gli amici **Argentieri, Bertucci, Carniglia, Celeo, Ciardiccolino, Cini, Codignola, Esposito, Fiorello, Gatti, Genovese, Giovinco, Maltese, Marrè, Migliore, Savastano, Stato, Tocco.**
— Torino, 22 luglio 1987.

I parrocchiani di **Maiocco Lea Arnaudo** già anziani e il parroco della Parrocchia **San Vincenzo de' Paoli** di Torino piangono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
don Francesco Massei
— Bardonecchia, 21 luglio 1987.

Il **Consiglio di amministrazione** ed i **dipendenti tutti** della **S.T.I.M. Società delle Seggiovie del Melezet** partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia di
don Francesco Massei
— Bardonecchia, 21 luglio 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Fissore
ved. Pilone
Addolorati lo annunciano il figlio **Luigi** con la moglie **Arnalda** e l'adorata **Karin**, la sorella **Alma** con il marito **Mario Chiotti**, la cognata **Elsa**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Leonardo Mario d'Alessandro e al dott. Felicino Debernardi. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 luglio 1987.

I **condomini** commossi partecipano al dolore

È mancato
Clelia Cuniberto in Giolito
Ne danno il triste annuncio il marito **Alfonso, Paola, Beppe** e **Daniela**, sorelle, fratelli cugini e nipoti tutti. Funerali 23 ore 8,30 parrocchia Benedetto Cottolengo, c.so Potenza. La salma sarà tumulata in Tigliole d'Asti.
— Torino, 21 luglio 1987.

Ciao **Elli** non ti dimenticheremo mai **Luciana e Antonella.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Correggia
ved. Grasso
di anni 79
Profondamente addolorati lo annunciano: i figli **Giovanni** e **Claudia**, la nuora **Liliana** e **Manuela**, i nipoti **Antonella, Barbara** e **Marco**, sorelle, fratello e parenti tutti. I funerali saranno luogo nella Parrocchia Gesù Buon Pastore partendo dall'ospedale Martini via Tofane. La cara salma sarà tumulata ad Agliano. Per l'onere telefonare al 443.020. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1987.

Cristianamente è mancato
Antonio Peer
anni 85
Lo piangono: la moglie **Angiolina Ambeni**, le figlie **Valeria** col marito **Adriano Girardo** e gli adorati nipotini **Federica** e **Massimiliano**; **Enrica** col marito **Giuseppe Mercuro**, parenti tutti. Funerali in Orbassano, mercoledì 22 luglio, ore 15,30, partendo dall'abitazione, viale Regina Margherita 19.
— Orbassano, 21 luglio 1987.

È cristianamente mancato
Corrado Cerutti
giocattolaio
anni 78
Lo annunciano la moglie **Lella**, i fratelli **Palmira** e **Dario**, cognati, nipoti, i parenti tutti. I funerali nella parrocchia del Sacro Cuore mercoledì 22 corr. ore 16,15 dall'abitazione via C. Boggio 11.
— Torino, 21 luglio 1987.

ANNIVERSARI

1894 1987
Francesco Gally
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 22 luglio 1987.

1949 1987
dott. Luigi Desana
Sempre con noi e ci aiuti.

23-7-1986 23-7-1987
avv. Ottavio Benedicti
Ricordandolo alle persone che gli vollero bene il giorno 23-7-1987 S. Messa ore 9 parr. SS. Regina delle Missioni via Cialdini. S. Messa ore 11 Santuario della Consolata.

1894 1987
Aurora Obert
Con immutato affetto, Ilaria

1907 1987
Piero Colombo
amore dolcissimo

1906 1987
N. H. Rutilio Della Bartle
Vivono il ricordo e l'affetto

1903 1987
Elio De Gaudenzi
La moglie lo ricorda ai parenti e agli amici.
— Pino T.se, 22 luglio 1987.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Sabato, dalle 18 fino a notte

UNA FESTA DELL'ACQUA E DEI BARCAIOLI

Si festeggia San Giacomo, protettore dei barcaioli. Al centro una gara di abilità che consiste nella pesca di avannotti contrassegnati e gettati nel fiume. Sulle sponde imbarcazioni di ogni tipo. Al castello del Valentino verrà riaperto un vecchio imbarcadero

Rinasce per iniziativa del Comitato per la rivalutazione del fiume Po la seicentesca «Festa dell'acqua e dei barcaioli».

L'appuntamento con i torinesi è per sabato prossimo, giorno in cui, per il calendario e la tradizione, si festeggia San Giacomo, protettore dei barcaioli.

Il programma, dalle 18 a notte inoltrata, è fitto di occasioni di divertimento, nel rispetto del rito e dell'idea stessa della festa popolare: al centro la gara di abilità, fra i barcaioli, della pesca degli avannotti, pesci piccolissimi, che venivano contrassegnati con un fiocco e «liberati» nel fiume, dopo essere stati pescati una prima volta con reti.

I concorrenti dovevano recuperarne il maggior numero possibile e la palma del vincitore toccava naturalmente a chi si dimostrava più in gamba nella prova che ripeteva i gesti di un mestiere anticchissimo e persosi sulle acque del Po.

«Teatro» della festa, oltre il corso del fiume, anche le sponde, con punti di riferimento speciali al Martini, dove converranno imbarcazioni di ogni tipo (ma non a motore), per una sfilata quasi storica, e un vecchio imbarcadero, riaperto per l'occasione, all'altezza del Castello del Valentino, che ospiterà una mostra di antiche fotografie, dal titolo «Po, spazio per vivere».

Anticamente la festa si svolgeva al «Rubatto», il borgo che si affaccia sul Po all'altezza di corso Fiume e dei dintorni: la scelta di riportare in vita la tradizione, dopo il progressivo abbandono verificatosi nel corso dell'Ottocento, si deve al più generale movimento di rivalutazione di una tradizione importante della città.

In questo caso, poi, il passato di Torino con le sue aspirazioni, i suoi modi semplici di divertirsi e la sua cultura popolare si specchia con la memoria storica legata al grande fiume che l'attraversa, «*un luogo privilegiato dai torinesi per trascorrervi i giorni di festa, oltre che una fonte di vita e di lavoro*».

Lo scrive Remo Guerra, dell'ufficio stampa della Regione (che sponsorizza la manifestazione), nell'opuscolo appositamente stampato per l'occasione e ricco di notizie, cenni storici e documentazione sul rapporto fra Torino e il Po «*prima dell'inquinamento*».

A Grangesises e nella località francese di Guillestre

DA TUTTO IL MONDO PER LA MUSICA

Per il terzo anno il corso di perfezionamento musicale dell'Unitre, con concerti in tutta la valle e un «gemellaggio» Susa-Briançon

Alain Debecourt, flautista, e Giuseppe Massaglia, pianista: due degli insegnanti

È stato presentato ieri alla stampa, nella Sala Marmi della Provincia che sponsorizza l'iniziativa, il «Corso di perfezionamento musicale» dell'Università della Terza Età di Bestrieres-Grangesises, in programma dal 24 agosto al 6 settembre.

Nell'arco di tre anni si è passati da un unico docente e undici giovani pianisti come studenti, nel 1985, alla quarantina di iscrizioni già giunte ai promotori per i prossimi corsi, all'estensione di questi ultimi (per violinisti, chitarristi e flautisti, oltre che per pianisti) e ad una dimensione internazionale dell'iniziativa stessa, che quest'anno varcherà i confini francesi per svolgersi in parte nella vicina Guillestre. Per l'occasione si sancirà il gemellaggio artistico fra i centri più importanti delle valli che ospiteranno i cinque corsi di perfezionamento musicali: Susa e Briançon.

L'idea, nata dall'intenzione di abbinare turismo e cultura, si concretizzerà anche quest'anno in 12 giorni di lezioni, suddivisi nelle due sedi di Grangesises a Guillestre, e in una serie di appuntamenti musicali con il pubblico di Susa e Briançon, appunto, e di altri centri della zona: Bardonecchia, Bestrieres, Oravere, della stessa Guillestre, nonché di Grangesises, il Chiomonte e Ramoliena.

L'ormai consueto programma di concerti tenuti dai docenti dei corsi ha anche la funzione di valorizzare, offrendo loro l'opportunità di esibirsi, i migliori allievi. Per l'edizione 1985 dei corsi, ricordano gli organizzatori, si è realizzata per i giovani pianisti Monica Bertagnin di S. Bonifacio di Verona e Giulio Deludicibus di Molfetta la possibilità di tenere «concerti premio» a Bestrieres, Grangesises, Bardonecchia e Torino.

Altra chance per «gli allievi meritevoli» sarà data dalla collaborazione con l'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età, cui verranno segnalati i giovani in grado di partecipare «alle stagioni concertistiche presso le numerose sedi Unitre in Italia».

Il direttore artistico dell'iniziativa, maestro Giuseppe Massaglia, sottolinea che l'obiettivo dei corsi è «di dare modo di approfondire «*le ripetitive conoscenze nel campo prescelto, ma soprattutto di trovare sbocchi per affermarsi nel proprio ambiente di lavoro*». Con la formula delle esibizioni musicali in località di villeggiatura.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AGLIÈ - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE: venerdì ore 21,30. Orchestra della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, direttore Raffaele Napoli. Musiche di Mendelssohn, Mozart. Informazioni: Segreteria del Festival, piazza Castello Aglié tel. 0124/330.935. Prenotazioni: Aglié, Pro Loco piazza Castello; Ivrea, Azienda Autonoma del Turismo corso Vercelli 1; Torino, biglietteria Settembre Musica Teatro Carignano piazza Carignano.

FESTIVAL DI CHIERI: fino a domenica 26 luglio, tutte le sere rappresentazioni internazionali, teatro, cinema, video: oggi mercoledì 22: Spazio Video-Incontri (Biblioteca), ore 17,00, incontro con Walt Sheppard («Monologanti Usa») e con Nightdemer Theater; ore 18,15, Video «Teatro e Danza Sammarghi»; ore 20 e 20,40 (2 rappresentazioni - durata 20 minuti), «Corrispondenze naturali», Giardini Pensili; ore 21,30, Cortile del Municipio, «The Dagmar Onassis Story» e «Mona Lisa» di e con John Kelly (Usa); ore 21,30, Cortile di San Filippo «Ulterior Rooms» Nightdemer Theater (Usa); ore 23,15 Caffè Teatro Piazza Umberto «Adilo» di e con Leila Costa; ore 23 Cinema Splendor «Cinema sperimentale giapponese» con Matsumoto e Ioh. Domani giovedì 23: ore 18,15 Spazio Video «Teatro e Danza Sammarghi»; ore 20 Cappella di San Filippo «Il profumo dell'invisibile» Out Off-Teatro Ludico Libidinale; ore 21,30 Cortile di San Filippo «Born with the moon in corner» di e con John Kelly (Usa); ore 21,50, Cortile del Municipio, «Soldati» Lenz Rifrazioni; ore 23,15, Caffè Teatro p.zza Umberto, «A contrahiet» Aringa e Venturini; ore 23 Cinema Splendor «Cinema Sperimentale giapponese» con Katsuyoshi. Prezzi: cort. San Filippo, cort. Municipio: L. 8000 - 6000 ridotti; Cappella San Filippo: L. 8000; Caffè Teatro, Cinema, Video: gratuito. Prevendita e prenotazioni: i posti non sono numerati; prevendita solo il giorno dello spettacolo a Chieri, biglietteria del Festival v. Palazzo di Città 10 (17-20,30). Sono aperte le prenotazioni telefoniche per tutti gli spettacoli (11-13 - 16-20) al tel. (011) 942.79.56/7, (da 45' prima dell'inizio). I biglietti sono in vendita nei luoghi di spettacolo.

MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

NUOVO STUDIO a Vigonovarca '87 dal 22/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 466.582 - Palazzo Ceriori, tel. 0142 923.431.

VIGONALE DANZA '87: stanno Agesi, insegnanti, laboratori e spettacoli di scuole di Danza in Piemonte. Segue «Balzare il Sim»: «Round midnight» di B. Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet. Inf. tel. 0142 923.431.

RITROVI

AL BASTARDELLE ESTIVO: (via Rosta). Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 18,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 orch. Gli Skorpio.

CLUB 84: con Rocky in una dolce fresca verde penombra ore 18,30 Over 55 e non; ore 21 rumi e danza per tutti.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

GARDEN: Moto Club Rivoli in sede, con dischi, ingresso libero. Martedì, mercoledì; giovedì ore 16,30 e 21, venerdì 18,30 dischi ore 21 orchestra; sabato e domenica tratt. 18,30-21 orchestra.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 800.25.81): 21 orch. Vitale.

GOGON NIGHT: danze 23-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

RIB. BARRUN - Trofarello (848.74.76): cucina tipica. Charly al P. Bar.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valenzano: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli. Grandi formati. Rassegna Pop-Art.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.
SANT'AGOSTINO (530.963): '900.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-12.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Viale e castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Via Gustino, ang. Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4567 - 650.2565 - 650.2765.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; mercoledì: 9-19, 20-22,30; festivi: 10-13, 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Fino al 26 luglio: **Vittorio Emanuele III Elena di Savoia fotografi**, mostra fotografica, stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-12, Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì e venerdì 9,30-18,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: **Ritratto con montagne**, film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e del Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino): 15 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): dal 14 luglio al 16 ottobre «1945-1965 Arte Italiana e straniera». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi; lunedì chiuso.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoleterhaisuno. Dal 6 giugno al 15 settembre: «Tritico» di Mauro Giordani (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brera (Foyer Sala Grande); «Marine» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino).

PALAZZO A VELA (via Ventimiglia 145, tel. 698.4444): Torino Fotografia '87, Biennale Internazionale. Orario continuato 11-23 (tutti i giorni); fino a sabato 18 luglio

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Torino Fotografia «Robert Capa 1932-1954». Orario: 10-12 e 15-19.

appuntamenti in città

Premio di poesia

● Gli organizzatori informano che chi intende concorrere al premio di poesia «*Minturnae - P. Fedele*» 1987, indetto dal Comune e dall'azienda di turismo di Minturno (LT), dovrà inviare le proprie opere entro il 30 settembre. Il monte premi è di quattro milioni. Per informazioni bisogna scrivere o telefonare alla segreteria di Perugia (Piaggia Colombata 12) o al numero 075/751.361.
uf1C10fr

Voci nuove

● Radio Veronica One e «Pr Agency» organizzano una selezione regionale di voci nuove per il festival di Castrocaro Terme. Si svolgerà al teatro Colosseo di Torino a partire dalle ore 10 di sabato prossimo. Per tutte le informazioni si può telefonare al numero 711.4672 (via Piffetti 42).

Grafica americana

● E' aperta alla Mole Antonelliana la mostra «Segno americano, grafica Anni 60-70». La mostra, organizzata con il contributo del Metropolitan Museum di New York, resterà aperta sino ad ottobre. L'orario va dalle 9 alle 19, ma il mercoledì la mostra sarà aperta anche alla sera dalle 20 alle 23,30. La domenica l'orario è 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della montagna

● Sino al 18 ottobre al Museo della montagna sarà esposta la mostra temporanea: «Nuova Zelanda, Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta sino al 6 settembre «Ritratto con montagne».

Piante in pensione

● Dopo la pensione per cani e gatti è nata anche una residenza estiva per piante d'appartamento. Chi va in ferie e non sa come fare per i gerani, le peonie e le philodendrum, può lasciarli in custodia al «Prezzemolo» di via Principi d'Acaja 31.

Natura al lavoro

● Continuerà per tutto il mese di luglio, nel parco della Mandria a Venaria, la mostra introduttiva all'ecologia «La natura al lavoro». La rassegna è la versione italiana, realizzata dal 1985 al Darvia Ambiente, della mostra «Introduction to Ecology», ideata dal British Museum di Londra.

Contributi per artigiani

● La Camera di Commercio di Torino ha deliberato quattro interventi a sostegno delle imprese artigianali della provincia, stanziando 900 milioni per contributi a fondo perduto per acquisto nuovi macchinari e attrezzature, assunzione apprendisti, abbattimento costi per la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento, adeguamento dei locali produttivi alle norme antinfortunistiche. I moduli relativi sono in distribuzione in via San Francesco da Paola 24.

Immagini di poesia

● Il centro studi Anna Kuliscioff organizza per ottobre la mostra «Immagini di poesia». La rassegna (che si prefigge di presentare una panoramica completa della cultura poetica contemporanea con il supporto di immagini pittoriche, grafiche e fotografiche) è suddivisa in otto sezioni di cui quattro (editoria, tema libero, interpretare Leopardi il verso ed il segno nella scuola) sono aperte a tutti.

Un pessimistico rapporto dell'Isco

L'ECONOMIA ITALIANA STA TIRANDO MA IL DEFICIT E' ALTO E L'INFLAZIONE SALE

ROMA — La situazione congiunturale italiana si è fatta più incerta negli ultimi tempi. A fronte di una crescita del pil e della domanda fa riscontro una leggera tensione su prezzi e dinamica salariale che ha superato in molti comparti i tetti programmati.

L'Isco, nel suo quarantottesimo *Rapporto* al Cnel, si dichiara comunque fiducioso per il futuro, a patto che il nuovo governo metta in atto una precisa politica economica tesa soprattutto a rispondere alle sollecitazioni negative provenienti dall'estero.

In particolare, la domanda interna crescerà di un punto rispetto all'86 e nell'88 crescerà ulteriormente di mezzo punto. Questa crescita sarà determinata quasi esclusivamente dall'andamento dei consumi delle famiglie, per i quali si prevede quest'anno un incremento del 4 per cento e del 3,8 per cento nell'88.

La crescita degli investimenti, infatti, non andrà oltre il 2,8 per cento. L'economia è surriscaldata, dunque, ma il deficit pubblico resta molto alto e l'inflazione rischia di risalire.

Tra i fattori di instabilità, l'Isco cita «*la politica fiscale che in senso lato è divenuta più incerta, un susseguirsi di provvedimenti continuamente modificati, di proroghe e di rinvii*». «*Sono risorti fenomeni di accentuata conflittualità* — continua l'istituto di ricerca — *nel settore pubblico e dei pubblici servizi, ne una contrattazione spinta sul piano economico al di là dei tetti prefissati è riuscita in molti casi a placarla*».

L'Isco auspica dunque che il governo metta in atto una politica economica che «*restituisca credibilità ad enunciazioni programmatiche altre volte rimaste fini a se stesse*».

Per ridare slancio duraturo allo sviluppo l'Isco ritiene necessario un intervento del governo che dia il via ad una «*riqualificazione della domanda interna, spostì le risorse dai consumi agli investimenti produttivi e dia spazio a iniziative nel campo delle infrastrutture*».

L'Isco sollecita inoltre il governo a fare «*scelte precise in materia fiscale e parafiscale e riguardo ai servizi pubblici, riorganizzando al meglio quelli la cui gestione è istituzionalmente da riservare alla pubblica amministrazione e abbandonando i rimanenti, in tutto o in parte, al settore privato*».

Infine, nel suo rapporto l'Isco sottolinea l'importanza di «*un recupero della capacità di controllare i flussi di entrata e di spesa, la quale presuppone a sua volta il preservare gli equilibri monetari*».

L'inizio della nuova legislatura «*può rappresentare l'occasione propizia per formulare programmi aventi l'ampiezza e l'incisività richiesta. Ogni programma* — conclude l'Isco — *resterà tuttavia velleitario se non si opererà con coerenza e continuità di impegno che un simile compito richiede*».

La nuova Ferrari «F40» per soli 400 fortunati

E' APPENA NATA E' GIA' LEGGENDA

Costa 350 milioni, ma non si potrà soddisfare tutte le prenotazioni. E' la berlinetta per i 40 anni della casa di Maranello

La nuova «F40» della Ferrari: 3300 cc, 324 chilometri all'ora

DAL NOSTRO INVIATO

MARANELLO — Dice Enzo Ferrari: «*L'idea era di avere una macchina che ricalcasse le orme delle Le Mans. E' bastata un anno di lavoro ed il risultato è questo*». Così, ieri mattina, il «Grande Vecchio» di Maranello ha tenuto a battesimo la berlinetta che celebra i quarant'anni del suo lavoro. Si chiama «F 40», una sigla che ricorda tanto gli aerei (ma il cavallino rampante non apparteneva forse a Francesco Baracca, asso dell'aviazione nella prima guerra mondiale?) e che in realtà sta ad indicare Ferrari e gli anni che sono trascorsi dal 12 marzo del 1947, da quando cioè — scaduti gli impegni con l'Alfa Romeo — Enzo Ferrari potè realizzare la prima automobile, la 125S, con il suo marchio. Per la cronaca, la vettura debuttò due mesi dopo nel Gran premio di Roma, e fu la prima delle oltre cinquemila vittorie che Ferrari ha conquistato in quarant'anni di attività.

«F 40», dunque: una berlinetta che entra nella leggenda ancor prima di essere commercializzata. Per un insieme di ragioni. Intanto perché è la più potente e la più veloce automobile stradale mai costruita prima d'ora a Maranello; e poi — forse il motivo principale — perché ne saranno costruite soltanto quattrocento. E visto che il mondo da appena qualche giorno è abitato da cinque miliardi di persone, vuol dire che ci sarà una F 40 ogni sedici milioni e mezzo di individui.

Buon ultimo, tra i motivi che fanno di quest'automobile un autentico gioiello da collezione, il prezzo. Non è ancora stato fissato ufficialmente (si saprà in occasione della presentazione «pubblica» della F 40, al Salone di Francoforte) ma qualche indicazione, milione più milione meno, c'è: 250.000.000, più Iva. Al 38 per cento, il massimo dell'aliquota, significa altri 95 milioni. E siamo a 345.000.000.

Restiamo nei numeri. Si è detto che la F 40 è la più veloce automobile stradale mai costruita prima d'ora a Maranello: il costruttore indica in 324 chilometri la punta massima raggiungibile, specificando poi che si arriva da 0 a 200 chilometri l'ora in 12 secondi e che basta un chilometro, con partenza da fermo, per inchiodare la lancetta del tachimetro sui 270.

Tutto questo è dovuto — oltre alla forma altamente penetrante che fa della F 40 un «*oggetto da corsa stradale*», come sostiene l'ing. Leonardo Fioravanti, capo del centro stile della Pininfarina — ad un motore ad otto cilindri a V, 2936 centimetri cubici, due turbocompressori, 478 cavalli di potenza.

Un'auto per correre o per andarci a spasso? Giovan Battista Razelli, direttore generale della Ferrari, ha la risposta pronta: «*Una e l'altra. Ci si può sfogare in pista, aggiungendo al motore meccanici ancora un duecento cavalli di potenza, e guidarla nel traffico di tutti i giorni, nel pieno rispetto delle norme del codice*».

Dei 400 esemplari che saranno costruiti (uno al giorno), ottanta resteranno in Italia; gli altri 320 finiranno all'estero.

Eugenio Ferraris

Lo propone il ministro del Lavoro, Gorrieri

AGLI ANZIANI 400 MILA AL MESE

L'assegno dovrebbe sostituire la pensione sociale

ROMA — I cittadini con più di 65 anni che vivono in condizioni di particolare indigenza potrebbero disporre di un «minimo vitale» assicurato dallo Stato e pari, mensilmente, a 400.000 lire. Lo propone il ministro del Lavoro, Ermanno Gorrieri che — mantenendo una promessa fatta proprio a «*Stampa Sera*» all'inizio del suo mandato — ha presentato il suo progetto per introdurre «l'assegno sociale» agli anziani e per riformare l'istituto degli assegni familiari.

Le proposte del ministro traggono spunto dalle forti aree di povertà esistenti ancora in Italia ed accertate da una commissione governativa presieduta dallo stesso Gorrieri nella scorsa legislatura. Il 30 per cento degli italiani — ha ricordato il ministro — «*vivono in condizioni di disagio economico più o meno grave, che comprende anche situazioni di vera e propria povertà*».

Ermanno Gorrieri

In difficoltà sono soprattutto tre milioni di anziani che vivono soli o in coppia; otto milioni di persone costituite da coppie con figli minori; otto milioni e mezzo di persone che vivono in famiglie di diversi componenti, adulti, minori o anziani. Per correggere le discriminazioni più gravi, Gorrieri propone di introdurre un «assegno sociale» per gli anziani che non superino particolari livelli di reddito familiare e pari a 400 mila lire mensili per un anziano che vive da solo; 600.000 lire per famiglie di due componenti; 750.000 lire per nuclei di tre o più componenti.

Il finanziamento dell'assegno sociale comporterebbe un onere per lo Stato limitato e pari a mille miliardi. In gran parte — ha spiegato Gorrieri — «*il progetto si autofinanzierebbe riformando l'attuale meccanismo di integrazione al minimo delle pensioni e delle pensioni sociali*». Oggi tutti i lavoratori, anche se non hanno sufficienti contributi previdenziali versati all'Inps, godono comunque di una pensione minima (pari a 405 mila lire mensili) e l'istituto di previdenza spende ogni anno circa 20 mila miliardi per provvedere a questa integrazione. L'unica condizione che viene posta al pensionato è (a partire dal 1993) quella di non avere altri redditi che, integrazione compresa, superino due volte il minimo di pensione. Gorrieri propone poi di calcolare i limiti di reddito non soltanto per il singolo pensionato ma anche per il coniuge convivente.

In questo modo, l'Inps potrebbe risparmiare per le integrazioni al minimo 700 miliardi nel 1988 e 2000 nel 1989.

Esteso il termine di domanda

I RIMBORSI ILOR TEMPO DIECI ANNI

ROMA — La Commissione tributaria centrale a sezioni riunite ha ritenuto legittime le domande di rimborso per l'Ilor sui redditi di lavoro autonomo — a seguito della sentenza del 1980 della Corte Costituzionale — inoltrate dai contribuenti entro cinque anni dal momento in cui presentarono la dichiarazione.

In più i giudici, oltre aver disatteso le pretese degli uffici delle imposte che richiedevano un termine di decadenza più breve (18 mesi) hanno concesso un'ulteriore possibilità per i contribuenti, affermando che «*ove non si condivida il termine dei cinque anni si devono ritenere applicabili i termini decennali di prescrizione*» fino al 1981 e successivamente — poiché nel frattempo è cambiata la normativa — il termine di due anni dal giorno in cui è sorto il diritto alla restituzione.

La decisione della commissione tributaria ha anche chiarito una questione attinente la competenza a ricevere la domanda di rimborso: l'Intendenza di finanza o l'ufficio delle imposte.

I giudici ritengono che l'istanza può essere ritualmente proposta tanto all'uno quanto all'altro ufficio, salvo la competenza dell'Intendenza di finanza per disporre il rimborso.

Inoltre le sezioni unite della commissione centrale hanno esaminato la questione nell'ipotesi di somme pagate attraverso le cartelle esattoriali, chiarendo quale fra le tante ipotesi che legittimano le iscrizioni a ruolo era ed è quella che consente l'impugnazione e perciò il rimborso.

■ **ANALISI MEDIOBANCA.** Una presenza ormai significativa del 14,25 per cento sul totale dei consumi dell'area alimentare e del tutto marginale, del quattro per cento, per i beni non alimentari, una netta preponderanza delle presenze nel Nord Italia, un ricarico medio lordo sui prodotti commercializzati del 34,7 per cento in rapporto al costo degli acquisti.

Sono questi alcuni dei dati più significativi che emergono dalla ricerca monografica che «Rea», l'Istituto di ricerca che fa capo alla Mediobanca, ha dedicato alla distribuzione organizzata, la cui forza in Italia, tra grande distribuzione, unioni volontarie, gruppi di acquisto, cooperative di consumo, si estrinsecava a fine '86 in 2381 supermercati e 617 grandi magazzini.

Dai dati dell'indagine — rileva «Rea» nello studio — «si può ricavare che l'espansione dei consumi verificatasi nel dopoguerra non ha prodotto in Italia una sufficiente modernizzazione dell'apparato distributivo, considerato che la piccola impresa familiare rappresenta ancora un elemento caratterizzante l'attività distributiva».

Anche in questo settore l'Italia appare spaccata in due: se nel Nord è oggi in attività un supermercato ogni 17.980 abitanti: tale rapporto passa ad uno ogni 41.047 nel Meridione.

Minore diffusione delle moderne forme di commercio vuol anche dire — come sottolinea ancora il Rapporto — minore concorrenza e quindi percentuali superiori di ricarico sui prezzi dei prodotti venduti al pubblico, che appunto secondo l'indagine della Mediobanca, risultano mediamente più consistenti nel Meridione rispetto al Nord Italia.

«PUBBLICO E PRIVATO INSIEME PER TORINO DUEMILA»

Le imprese Api al nuovo sindaco

TORINO — Le piccole e medie imprese torinesi aderenti all'Api commentano positivamente il fatto che Torino abbia finalmente un sindaco e una giunta con pieni poteri, ma hanno già pronto un lungo elenco di problemi aperti da sottoporre al nuovo primo cittadino, l'avvocato Maria Magnani Noya.

«*L'elezione del nuovo sindaco si inserisce in un momento particolarmente delicato per la nostra città divenuta, da qualche tempo un po' troppo chiacchierata e additata, da irresponsabile esempio di buona amministrazione sabauda qual era, a capitale degli scandali e della corruzione* — sostiene Sergio Rodda, direttore dell'Api — *Il compito del nuovo sindaco sarà quindi particolarmente difficile, dovendo ricollocarci non solo al governo ed all'amministrazione in senso stretto del capoluogo piemontese, ma anche ad una non facile ricristallizzazione dell'immagine di questa città che fatti più o meno gravi, più o meno enfatizzati o gonfiati, hanno contribuito ad offuscare*».

Nelle sue prime dichiarazioni, Maria Magnani Noya ha detto di vedere Torino come una metropoli che pur conservando una dimensione più umana della classica metropoli acquisti più coscienza di sé e dei propri mezzi, più fiduciosa nelle proprie forze; in una parola: sprovincializzata.

Sergio Rodda

«*Questo è quanto noi imprenditori chiediamo da tempo* — aggiunge Rodda — *una città che sappia compiere delle scelte fondamentali per il suo futuro senza attendere le imbeccate da nessuno, che decida di emanciparsi una volta per tutte da più o meno velate podestà, che non abbia paura di guardare lontano e magari andarci sulle proprie gambe*».

Che cosa chiedono gli imprenditori aderenti all'Associazione delle piccole e medie industrie Api al nuovo sindaco di Torino ed alla nuova giunta?

Rodda: «*A mio avviso, occorre una sempre maggiore collaborazione tra pubblico e privato per la realizzazione di grandi progetti di cui la nostra città attende da tempo immemore la realizzazione. Mi riferisco in particolare ai problemi urbanistici, come la conversione d'uso del centro storico o quello dei reperti archeologici industriali come il Lingotto; il problema dei trasporti che, a livello cittadino e regionale, è ad un punto morto da moltissimi anni; il problema dei rifiuti che rischia di soffocare le industrie e compromettere il lavoro di migliaio di persone e per il quale l'Api Torino, due settimane fa ha inviato una vibrante lettera di denuncia al Prefetto affinché siano presi dei provvedimenti ormai divenuti improrogabili. Credo che la via da percorrere sia quella di una minore politicizzazione degli amministratori locali privilegiando la formazione di una maggiore managerialità. Si tratta in fondo di dirigere persone e mezzi di una delle più grandi imprese italiane, con un budget di diverse decine di migliaia di miliardi*».

Auto pulita

ETANOLO IL PCI SI SCHIERA CON GARDINI

ROMA — Mentre le Cee ha detto sì al progetto di «auto pulita» a partire dal 1988, varando nuovi limiti per gli scarichi, il partito comunista italiano ha deciso di schierarsi dalla parte di Raul Gardini sulla questione del metanolo. Marcello Stefanini, responsabile della commissione agraria del pci, sostiene, infatti, che «*utilizzare prodotti vegetali per la produzione di energia è utile e necessario. Uno dei sistemi per conseguire tale obiettivo è la produzione di etanolo, e quindi ritengono desiderabile che sviluppi tecnici e produttivi lo rendano economicamente competitivo. Partendo da considerazioni di questo tipo il pci è favorevole allo sviluppo per scopi energetici dell'etanolo, e non solo come additivo antidetonante e non inquinante per la benzina*».

Comunque, ha aggiunto Stefanini, «*un programma non d'emergenza deve prevedere soprattutto la produzione di energia da biomasse spontanee e da coltivazioni adatte a terreni di collina e di bassa montagna o di zone interne, oggi scarsamente coltivati o del tutto abbandonati*».

EXPORT IN INDIA TORNA A SALIRE

L'interscambio tra l'Italia e l'India, nonostante la flessione generalizzata dell'export italiano, ha registrato nei primi 4 mesi del 1987 un aumento del 36 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre gli acquisti sono cresciuti del 16 per cento. Il dato è emerso nella cerimonia d'inaugurazione della nuova sede della Camera di Commercio Italo-Indiana.

«*L'India* — ha sottolineato Maria Pia Garavaglia, presidente dell'Istituto — *si colloca sulla scena mondiale tra le dieci nazioni più industrializzate e racchiude importanti potenzialità per l'operatore italiano*». Nel 1986, per esempio, le esportazioni verso l'India di macchine e apparecchi non elettrici hanno sfiorato i 96,7 miliardi di lire, aumentando di quasi il 50 per cento rispetto al 1985.

«*La Camera di Commercio Italo-Indiana* — ha concluso Maria Pia Garavaglia — *è rivolta non solo alle grandi aziende, ma soprattutto alle medie e piccole e a tutti gli operatori che credono nelle enormi prospettive di interscambio che esistono tra Italia e India*».

PIAGGIO, SCONTRO PER UNA ASSEMBLEA

Provvedimenti disciplinari saranno presi dalla Piaggio nei confronti di una trentina di operai tra cui diversi rappresentanti sindacali, a causa di un'assemblea aziendale. In proposito la direzione ha già inviato loro una lettera.

La scorsa settimana nello stabilimento di Pontedera, durante uno sciopero a sostegno della vertenza in atto per il rinnovo della piattaforma aziendale, venne tenuta un'assemblea di lavoratori che, a differenza di altre volte, oltre a non essere autorizzata, si svolse all'interno di uno dei reparti, il che richiese uno spostamento di operai da una parte all'altra dello stabilimento. A questo proposito l'azienda, facendo appello all'art. 20 della legge 300, con una lettera ha appunto contestato a questi lavoratori l'illegittimità dell'assemblea.

Dal canto loro i sindacati nell'annunciare un comunicato, hanno fatto sapere che nei prossimi giorni saranno informati della vicenda le istituzioni e i partiti politici.

GUERRA DEI CAMION SVIZZERI A ROMA

Una delegazione governativa svizzera si recherà lunedì e martedì prossimo a Roma per cercare di trovare una soluzione alla «guerra dei camion» che oppone la Svizzera all'Italia. Lo ha annunciato un portavoce del dipartimento federale delle Finanze. L'iniziativa del negoziato è stata presa dal governo italiano. I colloqui riguarderanno i diversi problemi del traffico pesante fra i due Paesi, in particolare la possibilità di ripristinare l'accordo del 1970 che autorizzava i camion svizzeri a praticare il «commercio triangolare», caricando in Italia merce destinata a paesi terzi.

L'accordo è stato rotto da Roma in segno di ritorsione contro le limitazioni di tonnellaggio e le tasse imposte ai camion italiani in Svizzera, a sua volta Berna ha replicato minacciando altre rappresaglie.

La delegazione elvetica ai colloqui di Roma sarà guidata dall'ambasciatore Philippe Levy, delegato agli accordi commerciali presso l'Ufficio federale degli Affari economici esteri, e comprenderà rappresentanti dell'Ufficio federale dei Trasporti e della Direzione generale delle Dogane.

I TUOI CHILI SUPERFLUI SONO IL NOSTRO BERSAGLIO

Non è mai troppo tardi! Grazie al nostro metodo TPM, in breve tempo puoi perdere molti cm. dove vuoi: e sulla vita e sui fianchi e sulle cosce o in qualsiasi altro punto del corpo

GARANZIA SCRITTA — Noi ti renderemo SNELLA: garantito! In poche settimane farai invidia a tutte le tue amiche.

NON ESITARE! Telefona subito al 534.967 per una consulenza gratuita

Figurella
BELLEZZA RICONQUISTATA
C.so Re Umberto 12
TORINO
Anche a BIELLA

ECONOMICI

(a tutela di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ATTENZIONE [illegible] fiduciari personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito [illegible] 011 836.309

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti e terzi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.511

PRIVATAMENTE e velocemente finanzio qualsiasi categoria e prove e lungo termine eventuali protestati. Tel. 624.072.

PRIVATAMENTE concedo sconto titoli protesti qualsiasi fiduciari a privati commercianti artigiani minimo 5 milioni. Per informazioni tel. 883.629.

3 Aziende, negozi

AFFARE bar super Mirafiori chiuso agosto incensurabile vendo poli L. 19 milioni più ampie dilazioni. Motta 511.050.

ATTIVITA' artigianale mq 5. Massimo mq 35 più servizi riscaldamento autonomo L. 12 milioni cedo Studio C.L. 590.855.

AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalfieri.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vendo, mercerie filati zona commerciale, primo giro d'affari, ceduti arredando.

AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia gelati, zona stratega commerciale buon giro d'affari, prezzo disarmonico.

AZIENDAL MARKET 650.2175 metrodomenico, macelleria elettrico, casalinghi, zona commerciale, buon giro d'affari, possibili dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 calzetteria intermercato con possibilità apertura nuovi punti vendita, cede attiva.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pescheria unica in paese zona Orbassano, cedesi causa impossibilità di gestione. Ottima occasione.

BAR ottimo corso fronte mercato con alloggio incasso L. 650 mila si di cede anticipando L. 80 milioni. Tel. 630.470.

BAR super angolare 8. Rita L. 300 mila si di chiuso sera e domenica L. 40 milioni più dilazioni. Motta 511.050

BAR buon orario corso cannalmimo incasso L. 500 mila si di cede anticipando L. 20 milioni attivo. Tel. 847.168

BAR super su corso centrale zona uffici incasso 800 mila chiusura serale anticipando L. 40 milioni. Tel. 512.390

BAR super su piazza incasso 500 mila invariabile cedesi L. 180 milioni. Contatti da concordare. Tel. 512.390

BAR super zona piazza Rivoli L. 250 mila si di chiuso domenica L. 90 milioni, acconto L. 30 milioni. Motta 511.050.

BOUTIQUE presso via Roma bene arredata avviata posizione ottima anche per altra attività attigua. Tel. 512.390

MERCERIA abbigliamento tabelle IX X XIV zona forzosamente passeggio ottimo giro affari affitto contenuti cedesi prezzo attuale. Ecocasa tel. 538.485.

PANETTERIA Pozzo Strada con reddito sensibile 300.000 si di locazione nuova L. 30 milioni dilazionando. Tel. 680.955.

STELLA 447.4802 edicola cartoleria vicinanze Cittadella geo affari 350 milioni annui attesto società. Ottimi.

STELLA 447.4802 negozio con tabella XIV vicinanze via Lagrange mq 200 3 vetrine possibilità anche locale.

STELLA 447.8280 botteria angolare zona Porta cede causa maternità L. 75 milioni minimo anticipo dilazioni.

STELLA 447.8280 bar super vicinissimo Lauro incasso L. 400 mila si di richiesta L. 80 milioni attivo anche trimestre.

TABACCHI centrale moderno, lavora L. 8 milioni, forte vendita consigliata, cede L. 70 milioni avviso. Frana 813.895.

TABACCHI rivenditoria moderna rilevante posizione, lavora L. 5 milioni, cede facilitando a persona idonea. Frana 542.101.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 85.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per attività e acquisto.

offerte

ALBERGO ristorante Valli di Lanzo 60 km da Torino avviato attrezzato doppia stagione affitto. Tel. 011 920.7263.

CASAMERCATO 5585 affitta ufficio mq 200 in ottimo stato di manutenzione al 1° piano di palazzina uffici, ulteriori 150 mq al piano rialzato in Str. Settimo.

CASAMERCATO 5588 affitta capannone mq 700, alt. mt 7, pesa carrai, servizi, uso deposito magazzino in Alpignano.

CASAMERCATO 5586 affitta ufficio da 70 mq a 300 mq in zona centrale e semicentrale (Crocetta).

CASAMERCATO 5585 affitta in zona semicentrale, bassa fabbricato mq 3200-4000, vari pesa carrai, servizi, fronte strada, angolare uso uffici, deposito, magazzino, piccola lavorazione. Richiedere ottime referenze.

CORSO Telesio vendesi libero magazzino ammezzo a box per complessivi mq 45 pagamento dilazionato. Tel. 505 991.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Vigliani negozio con retro e locale interrato uso magazzino di mq 40.

EDILCASE 548.154 vende via Saluzzo 23, in stabile decoroso ufficio libero al 1° piano di mq 170 divisibile.

IPI 011.382, libero via Alfieri 4, mini negozio a due luci con retro L. 33 milioni. Facilitazioni.

IPI 011.382, vende libero via Cavour 19, bassa fabbricato interno cortile con accesso diretto e ufficio.

MARE' vende centralissimo locale commerciale mq 1200 adatto vari usi anche Nazionale. Telefonare 593.139.

MONTICASE vende basso fabbricato libero adiacente corso Belgio 1200 mq Trattative riservate. Telefonare 544.504.

PIAZZA Quala libero negozio 7 vetrine 90 mq soppalcabili semilavorato 350 mq. Finanziar vende tel. 357.00.31.

PIAZZA Peschiera privati vendesi libero muri negozio da mq 45 a mq 130. Annesso magazzino mq 100. Tel. 505.991

TORINO Sud locale 5000 mq piano terra dividibile con uffici, comodo parcheggio, servizi rustici e terrazzatile ufficio libero. Telefonare 358.1258

VENDESI Barriera di Milano basso fabbricato mq 1300 adatto costruzione box auto, negozio mq 150. Tel. 532.804

VENDESI villetta su due piani fuori terra con autorimessa tavernetta e taverniere in S. Ambrogio di Torino geometra Gena vende. Telefonare 544.150.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONCESSIONARIA Pastrengo carta meccanico auto e veicoli industriali con pluriennale esperienza, passeggio direttissimo. Telefonare per colloquio al n° 327.777 dalle ore 8 alle ore 10.

ELETTRICISTA, carpentiere ferro, cotruzioni zona guerra, assumiamo. Si richiede: età 25-35 anni, referenze, passeggio diretto. Tel. 470.4041.

IMPORTANTE azienda auto e fuoristrada ricerca esperto magazziniere per conduzione magazzino ricambi ed accessori. Tel. 898.228 - 832.820.

impiegati

A.A.A.A. HO almeno 20 anni? Cerco lavoro? Lo trovo in corso Turati 13 bis (1° piano)

AZIENDA rappresentanza rinomata industria automobilistica desidera contattare rappresentare anche neo diplomati, militesenti, di età non superiore ai 27 anni, da inserire nell'ambito commerciale. L'azienda oltre tutti i supporti necessari per un inserimento programmato professionale ed economicamente interessante. Richiede stretti massima correttezza, molta applicazione e grande desiderio di affermazione nella professione. Telefonare Nuova Cavalieri Concessionaria Peugeot 603.033.

AZIENDA torinese cerca giovani periti elettronici da assumere con contratto di formazione da introdurre nel settore dell'automazione di processi con logica programmata P.L.C. Scrivere «Pubblicitas 336 — 10100 Torino».

CASABIANCA Agenzia immobiliare assume personale addetto alle acquisizioni e alla vendita. Si offre inquadramento sindacale categoria impiegati più forti incentivi. Tel. 535.535.

CASABIANCA 535.535 agenzia immobiliare assume personale addetto all'acquisizione. Si offre inquadramento sindacale categoria impiegati e forti incentivi.

CONCESSIONARIA automobili in Torino, nel proprio programma di sviluppo, desidera selezionare giovani diplomati/e già inseriti o con possibilità di iscrizione nel ruolo di agente di vendita da inserire gradualmente nella propria struttura commerciale in sviluppo. Si richiede: obblighi militari assolti, presenza, assoluta serietà, estremo entusiasmo per una professione esaltante. Si offre un ambiente di lavoro giovane dinamico ed altamente professionalizzato. Il trattamento economico sarà determinato dopo il periodo di formazione e di inserimento che sarà totalmente garantito. Telefonare Silva Concessionaria Fiat al 650.7907.

GIOVANI ragionevole da inserire con mansioni commerciali, con età inferiore ai 30 anni, obblighi militari assolti, in possesso di patente di guida, con desiderio di affermazione professionale, ricerca azienda concessionaria di automobili leader nel settore nell'ambito di un programma di sviluppo. I candidati selezionati saranno inseriti nella struttura commerciale previo corso di formazione. Verranno offerte ampie e reali possibilità future. L'inquadramento economico prevede una politica remunerativa che privilegia le reali capacità dell'individuo garantendo fino al totale inserimento un rimborso econ.antico mensile. Tel. Autostadio Concessionaria Fiat al 306.232.

IMPORTANTE società cerca impiegata/o massimo 29 anni bella presenza cultura medio superiore per mansione ufficio ed esterno. Offresi ottimo stipendio più assegni incentivi. Tel. 850.3053

8 Rappresentanti

FIAT Concessionaria Fiat Silva in un programma di sviluppo cerca agenti di vendita da inserire nel proprio organico commerciale. Si richiede: entusiasmo, ambizione, professionalità, serietà commerciale. L'Azienda, in base di forte esperienza, offre concreta possibilità di elevati profitti, inquadramento di legge per gli agenti di commercio in un ambiente dinamico ed entusiasta. Telefonare Silva 650.7907.

FORD agenti di vendita, se vuoi entrare nel fantastico mondo dell'automobile con professionalità, con ambizione e per migliorare la tua posizione economica, noi possiamo offrirti questa opportunità. Siamo un'azienda leader nel settore da oltre 15 anni. Telefonare Autostadio S.p.A. concessionaria Ford, corso Agnelli 22 - Torino, tel. 326.232 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

FORD Concessionaria Cuneo per la zona di Colegno Grugliasco Rivoli e Valle di Susa seleziona agenti di commercio da inserire nella propria struttura commerciale per un vasto programma di sviluppo. Non è richiesta precedente esperienza nel settore. Tel. Cooura Concessionaria Ford al 411.5022.

PEUGEOT La Nuova Cavalieri concessionaria Peugeot in Torino si rivolge ad agenti di vendita, non necessariamente operanti nel settore automobilistico, da inserire all'interno della propria struttura commerciale. Si richiede: estrema serietà, presenza, ambizione ed entusiasmo. L'Azienda offre inquadramento di legge come agente di vendita ed un trattamento provvigionale che premia l'alta qualità del lavoro svolto e dei risultati ottenuti in un ambiente stimolante ed in continuo sviluppo. Telefonare 603.033

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Unione 35, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto di qualsiasi modello purchè inusuale. Massima valutazione per vetture in perfette condizioni. Pagamento immediato. Nuova Cavalieri Concessionaria Peugeot, corso Filippo Turati 37/A - Torino.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.847, Sabato aperto.

AUDI 200 turbo '84 ABS climatizzatore con garanzia vende permuta rateizza Fiorano, corso Turati 130.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.843.

MERCEDES 190 D 2.5 bianca anno 1985 aria condizionata vende Mondialcar, corso Turati 63, telefono 319.3691

MERCEDES 200 E canna di fucile accessoriata pronta consegna vende Mondialcar, corso Turati 63. Tel. 319.3691.

PORSCHE 3200 Carrera anno 1985 immatricolata aria condizionata vende Mondialcar, corso Turati 63. Tel. 319.3691.

PORSCHE 924 colore memoria anno 1981 perfetta di carrozzeria meccanica L. 12 milioni 000 mila. Autostandar vendas. Tel. 096.548 - 808.258.

PORSCHE 944 S2 tetto apribile aria condizionata con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 130.

RANGE Rover 4P '86 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 130.

SAAB 900T 16 V '84 full optionals pochi chilometri con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 130.

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia: Y10 turbo Gruppo B metallizzata 84, Prisma diesel quasi metallizzata 84, Thema i.e. turbo ABS aria condizionata vari elettrici accessori accento metallizzato dicembre 85, corso Turati 53, Tel. 319.4094.

SIMONI Concessionario Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia: Super 3 DT turbo doppio rosso metallizzato '86, Super 3 TDI bianca '86, A5 GTL 5 P bianca '85, R 11 TDE argento metallizzato '85, R4 GTL blu '85. Corso Turati 53, telefono 319.4094.

SIMONI Concessionario Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia: Uno 45 3P 3 P celeste 4 liei '85, Uno Turbo i.e. bianca '85, Uno 60 SL 3 P bianco '84, Uno SX 3 P grigio scuro metallizzato '85, Uno 45 Fire 3 P bianca '86, Uno 45 SL 3 P grigio scuro metallizzato '85, Uno D 3 P beige '84, Uno D 3 P beige '85, Uno DS 5 P argento metallizzato '86. Corso Turati 53, telefono 319.4094.

UNO 70 SL vende dipendente Fiat. Telefonare ore ufficio 9-13 / 15-19 al 537.715.

VOLVO 740 turbo anno 1985 argento metallizzato come nuova vende Mondialcar, corso Turati 63, telefono 319.3691.

18 Acquisto alloggi

A.A. DIRIGENTE acquista con urgenza alloggio signorile in Torino di mq 150-300 pagamento contanti. Tel. 728.334.

ACQUISTASI con urgenza 2 camere tinello alloggio regolare con ascensore esclusi piani rialzati. Tel. 749.5987.

ACQUISTASI libero 1-2 camere cucina bagno in Torino qualunque zona pagamento contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTASI velocemente bella camera tinello soggiorno libero in Torino zona residenziale. Tel. 740 5087.

ACQUISTO camera tinello bagno anche piani alti con ascensore in Torino libero pagamento veloce. Tel. 532.409.

ALLOGGIETTO cercasi in Torino con bagno Rerno centrale libero presto pagamento contanti. Tel. 749 5987.

CERCHIAMO urgentemente per acquisto in Torino e cintura alloggi o stabili. Tel. 011.857.935.

CERCO 2 camere tinello oppure 3 camere cucina, libero entro '87. Pagamento rapido. Telefonare 473.0116.

CONSULEDILE

533.322 esamina acquista contanti stabili interi, alloggi, nudoli per conto clienti. Trattative rapide.

DIRIGENTE industriale cerca alloggio 3-4 camere servizi signorile. Pagamento contanti. Preti e assoc. tel. 441.794.

FUNZIONARIO in sergura e trasferimento cerca 3 camere tinello libero signorile. Tel. 749 5987.

MONOLOCALE con servizi acquistasi urgentemente in zona centro o primi Università per contanti. Tel. 539.181.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamento o quarto di 2/3 camere cucina e servizi. Tel. 962.9348.

RECENTE zona Sud di Torino acquisto 2-3 camere tinello purchè libero pagamento velocissimo. Tel. 530.181.

URGE in Torino: camera tinello bagno, possibilmente ristrutt. Pagamento contanti. Telefonare 481.114

19 Vendita alloggi

A.A.A. VIA Servais in signorile palazzina con giardino liberi prestigiosi mini/alloggi appartamentini composti da L. 37 milioni. Fidelcase 508.606.

A.A. AFFARE urgente realizzo libero via Arsenale mq 70 L. 66 milioni: 2 camere, cucina, servizi. Fidelcase 508.606.

A.A. VIA Roma (adiacenze) libero signorile panoramico salonone 2 camere office cucina bagno. Tel. B.&P. 752.096.

A. CASADATI A libera signorile adiacenze piazza Peron mq 100 soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 771.0657.

A. CASADATI B libero adiacenze corso Traiano spazioso camere tinello cucinino servizi mq 55 L. 44 milioni. Tel. 771.0657.

A. CASADATI C Bruino libero, 80 mq ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 771.0657.

A. PRESTIGIOSO signorile recente piazza Adriano mq 230 box custode 2 saloni L. 480 milioni. Abitat 749.3535.

A. VIA Volta (Centro) libero: salone 3 camere servizi mq 140 circa adatto ufficio o abitazione. Tel. B.&P. 752.096.

A questa acquirente iniziani signorilissime ville e schiera a km 2 da Rivoli verso Villarbasse salone 3/4 camere cucina 3 servizi taverretta giardino privato, BIB 532.080.

A Settimo Torinese via Semeria ultimi liberi camere tinello casa recente L. 42 milioni dilazionabili. BIB 519.077.

AFFARE 537.421 libero via Chiese della Salute camera tinello cucinino bagno appartamento piano alto dilazioni.

AFFARE 537.421 libero corso Venezia ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 70 milioni contanti più mutuo.

AFFARE 537.421 corso Principe Eugenio 3 camere cucinotto bagno sufficienti 3 milioni contanti più mutuo dilazioni.

AFFARE 537.421 Collegno Terracorta in palazzina con giardino salone 2 camere tinello cucinotto trasversi terrazzo garage L. 169 milioni meno residuo.

AFFARE mansarde libere da natura anche in stabile zona Università buon investimento da reddito C.S.I. 920.5432.

AFFARE via Boniva liberi ultimi appartamenti camere cucina bagno abitabili L. 18 milioni. Il Portico 839.5839.

ALLA frazione Gerbosi Volvera in palazzina quadrifamiliare 4 vani servizi orto garage. Gimelli 606.254.

ALLOGGIO zona piazza Massaua 2 camere cucina bagno 1° piano nuova costruzione vendesi. Telefonare 532.604.

APPARTAMENTO prestigioso d'epoca (Crocetta Pollenzo) salone 4 camere cucina 2 bagni ottimo. Gerbati 599.481.

APPARTAMENTO libero prestigioso (piazza Arbarello) salone 6 camere cucina 2 bagni soleggiato triplice esposizione per auto vende Capello, tel. 460.202.

BATTERIA Milano libero recente ampio camera, tinello cucinino servizi terzo ascensore Casamercatocasa 858.479.

BORGO Vittoria via Racconigi signorile salonone 2 camere cucina bagni servizi cantina box. Tel. 859.1525 Balm.

CASABIANCA libero zona piazza Adriano ottimo camera cucina servizi L. 29 milioni mano forte mutuo. Tel. 631.310.

CASAMERCATOQUATTRO C. Rita salonone camere tinello cucinino servizi ottimo stato mutuo 75%. Tel. 39.05.05.

CASAMERCATOQUATTRO Parella ampio luminoso camere tinello cucinino servizi permuta. Tel. 39.05.05.

CASAMERCATOQUATTRO presso via Breglio ampio camera tinello cucinino servizi mutuo 75% permuta 39.05.05.

CASAMERCATORIVOLI libero Alpignano 1 camera cucina bagno zona centrale L. 40 milioni dilazioni. Tel. 963.44.91.

CASAMERCATORIVOLI libero Villarbasse in casetta singolo 2 camere tinello cucinino bagno giardino box. Tel. 963.44.91.

CENTRALISSIMO pied-à-terre ingresso soggiorno camera servizi con doccia caminetto. Tratta Grimaldi 599.294.

CENTRO signorile palazzo ristrutturato vendiamo liberi 3 camere salone cucina doppi servizi pavimentazione personalizzata. Permuto. Amerio 502.309 - 506.202.

CHIERI alloggio nuovo in palazzina 3 camere salone cucina doppi servizi box 2 auto terrazza. Tel. 260.716 - 842.8718.

CORSO Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 548.123.

CORSO Vittorio libero zona Statuto piano rialzato 3 camere cucinotto servizio. Lire 45 milioni. Tel. 548.123.

CONDOMINIO Bella Prima signorili appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucina servizi boxes auto magazzini negozi. mutuo. Recalcamento: Individuale giardino. Piazza Derna 215 vendita rendite in cantiere aperto sure i giorni anche festivi. Tel. 810.577 - 206.0657.

CONSULEDILE 533.322 libero via Monterosa adiacente largo Semplone: 1 camera cucina servizi L. 20 milioni.

CORSO Agnelli libero soggiorno camera cucina completa di accessori servizi cantina. Grimaldi 599.294.

CORSO Alessandria libero recente 3 camere cucina servizi termoconvettori. Casamercatocasa 506.303.

CORSO Ferrucci piazza Adriano libero attico ufficio camera cucina servizi ristrutturato, Broccardo 447.6712.

(continua)

STAMPA SERA

Bilancio 1986

Redatto ai sensi dell'art. 7 Legge 5-8-19[illegible] n. 416
Certificato da: Reconta Touche Ri...
Approvato dall'assemblea degli azionisti il 4-5-1987

Il bilancio 1986 della EDITRICE LA STAMPA S.p.A. si è chiuso con un utile di 15.058 milioni, al netto degli ammortamenti (lire 7904 milioni), e accantonamento per imposte [illegible] 11.700 milioni).

L'utile di esercizio può essere considerato come somma del [illegible] della testata edita LA STAMPA e STAMPA SERA, nonché dei costi di struttura, dei proventi e degli oneri finanziari e straordinari non attribuiti alla testata, secondo lo schema seguente:

	(milioni di lire)
— **Margine lordo della testata Stampa Sera**	**7.832**
— Costi e [illegible] diretti ma non esclusivi, non attribuiti alla testata a norma di legge	-9.816
— **Margine netto della testata Stampa Sera**	**-1.984**
— Margine netto della testata La Stampa	33.713
— Costi di struttura, proventi ed oneri finanziari e straordinari, imposte sul reddito	-16.669
— **Utile netto dell'azienda**	**15.058**

Nelle tabelle pubblicate accanto riportiamo lo stato patrimoniale dell'azienda e il conto perdite e profitti della testata STAMPA SERA.

Lo stato patrimoniale si riferisce al complesso delle attività e delle passività della EDITRICE LA STAMPA ed il risultato che in esso figura corrisponde all'utile dell'azienda, cioè lire 15.058 milioni.

Il conto perdite e profitti di testata, invece, presenta un risultato d'esercizio di lire 7832 milioni, che è da considerare parziale perché comprende soltanto alcuni dei componenti di reddito, e precisamente «le voci proprie ed esclusive dell'attività editoriale [illegible] alla stessa» secondo una [illegible] interpretazione dell'art. 3 DPR 8-3-1983, n. 73.

Stando alla lettera di tale norma, nella nostra azienda, editrice di due quotidiani e con una struttura produttiva integrata, si giunge ad un conto economico di testata comprendente la quasi totalità dei ricavi (vendite e pubblicità) ma solo un nucleo molto ristretto di costi (giornali, carta e pochi altre spese), essendo la gran parte dei costi di produzione e distribuzione comuni alle due testate.

Restano pertanto fuori dal conto perdite e profitti pubblicato in [illegible] i costi relativi a impiegati, operai, ammortamenti, imposte (per citare solo i più rilevanti), per un ammontare di circa 13 miliardi.

Attribuendo [illegible] tutti i costi e ricavi diretti anche se non esclusivi, si perviene per STAMPA SERA al margine negativo di lire 1.984 milioni, sopra indicato nella tabella. Il conto si completa poi a livello aziendale con le spese di [illegible], gli oneri e i proventi finanziari e quelli di carattere straordinario.

STATO PATRIMONIALE DELL'EDITRICE AL 31-12-1986

(Mod. A1 DPR 8.3.1983, n. 73)

ATTIVITA'

1.	**Disponibilità liquide**	
a)	Denaro e valori esistenti in cassa	355.581.052
b)	Depositi e c/c bancari e postali	1.344.212.427
c)	Titoli di credito a reddito fisso	76.783.608.800
		78.483.390.999
2.	**Crediti di funzionamento**	
c)	Verso società controllanti	829.758.086
d)	Verso società controllate	801.044
f)	Verso altre società del gruppo	398.502.839
g)	Verso società concessionaria pubblicità	29.180.120.589
h)	Verso clienti	5.543.585.548
i)	Per contributi dovuti dallo Stato	—
*)	Anticipi a fornitori	2.550.528
l)	Altri crediti	2.276.560.270
		38.173.282.104
3.	**Partecipazioni**	
b)	Azioni di altre società	109.383.000
c)	Quote di comproprietà	39.728.600
		149.111.600
4.	**Immobilizzazioni materiali e tecniche**	
a)	Immobili industriali	[illegible]
b)	Impianti, macchine e attrezzature	58.139.143.574
c)	Mobili e dotazioni	6.563.313.003
d)	Automezzi	1.530.262.649
*)	Anticipi a fornitori	1.438.396.781
*)	Beni in corso di costruzione	11.500.000
		63.480.545.507
5.	**Immobilizzazioni immateriali**	—
*)	**Costi pluriennali**	**191.139.004**
6.	**Scorte e rimanenze**	
a)	Carta	1.109.270.002
b)	Inchiostri e altre materie prime	37.644.658
c)	Materiale vario tipografico	202.110.509
e)	Prodotti finiti	96.711.512
f)	Altre scorte	822.734.586
		1.968.371.867
7.	**Ratei e risconti attivi**	**5.339.982.614**
	TOTALE ATTIVITA'	**189.897.781.687**
	Conti d'ordine e partite di giro	
c)	Titoli e cauzioni presso terzi	2.690.500
d)	Altri conti d'ordine	113.940.686.522
		113.943.377.022

PASSIVITA'

1.	**Debiti di funzionamento**	
a)	Verso fornitori	18.544.638.373
c)	Verso Enti previdenziali	2.920.333.401
d)	Verso società consociate	372.182.804
e)	Verso società controllate	211.600.273
g)	Verso altre società del gruppo	1.081.797.073
i)	Altri debiti	6.902.184.257
		30.041.937.781
2.	**Debiti di finanziamento**	
a)	Debiti con garanzia reale	11.433.375.180
*)	Mutui senza garanzia	10.418.671.743
c)	Altri	1.376.177.855
		23.224.224.678
3.	**Fondi di accantonamento**	
a)	Fondo rischio svalutazione crediti	150.000.000
c)	Fondi per trattamento fine rapporto	25.179.426.917
d)	Fondo imposte sul reddito	7.343.638.737
f)	Fondo contributi in conto capitale	21.201.021.904
g)	Altri fondi	3.293.357.079
		57.017.204.111
4.	**Fondi ammortamento**	
a)	di immobili industriali	8.316.014.140
b)	di impianti, macchinari e attrezzature	34.617.213.849
c)	di mobili e dotazioni	4.414.771.810
d)	di automezzi	1.134.027.932
		48.284.029.838
5.	**Ratei e risconti passivi**	**3.617.373.960**
	TOTALE PASSIVITA'	**162.151.287.113**
8.	**Capitale netto**	
a)	Capitale sociale (azioni ordinarie)	3.000.000.000
b)	- Riserve	
	- Riserva legale	607.924.000
	- Riserva statutaria e facoltativa	2.500.000.000
	* Riserva legge 19.3.83 n. 72	6.940.184.060
c)	Utili esercizi precedenti	49.097.049
d)	Utile d'esercizio	15.067.949.810
		28.449.184.743
	TOTALE A PAREGGIO	**189.897.781.687**
	Conti d'ordine e partite di giro	
c)	Titoli e cauzioni presso terzi	2.690.500
d)	Altri conti d'ordine	113.940.686.522
		113.943.377.022

* Voci non [illegible] dal modello ministeriale, aggiunte per una più chiara [illegible] del pubblico.

CONTO PERDITE E PROFITTI 1986 DELLA TESTATA STAMPA SERA

(Mod. A3 DPR 8.3.1983, n. 73)

PERDITE

1.	**Scorte e rimanenze iniziali**	
a)	Carta	183.330.646
b)	Inchiostri e altre materie prime	
c)	Materiale vario tipografico	
2.	**Spese per acquisti materie prime**	
a)	Carta	6.336.917.336
b)	Inchiostri e altre materie prime	
c)	Parte motrice e diverse	
3.	**Spese per acquisti vari**	[illegible]
4.	**Spese prestazioni lavoro subordinato**	
a)	Stipendi e paghe	
	Giornalisti	3.578.842.874
	Dirigenti	
	Impiegati	
b)	Trattamenti integrativi	—
	Giornalisti	
	Operai	
	Impiegati	
c)	Lavoro straordinario	157.827.166
d)	Contributi previdenziali e assistenziali	1.063.474.300
e)	Altre	—
		4.798.884.339
5.	**Spese per prestazioni di servizi**	
a)	Collaboratori e corrispondenti non dipendenti	488.062.118
b)	Agenzie di informazioni	340.809.299
c)	Lavorazione presso terzi	936.546.413
d)	Trasporti	1.394.384.619
e)	Postali e telegrafiche	531.314
f)	Telefoniche	68.826.154
g)	Fitti e noleggi passivi	3.755.400
*)	Promozione e sviluppo	1.158.965.746
*)	Manutenzione e lavori	—
h)	Diverse	362.046.660
		4.954.416.726
6.	**Imposte e tasse dell'esercizio**	**136.112.636**
7.	**Interessi sui debiti**	—
8.	**Sconti e altri oneri finanziari**	—
9.	**Accantonamenti:**	
a)	a fondo trattamento fine rapporto	223.218.436
*)	a fondo contributi in conto capitale	—
		223.218.436
10.	**Ammortamenti**	—
11.	**Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni**	—
12.	**Altre spese e perdite**	**48.187.180**
13.	**Sopravvenienze di passività e insussistenze di attività**	—
	TOTALE PERDITE	**15.461.293.814**
	Utile d'esercizio	**7.831.746.599**
	TOTALE A PAREGGIO	**23.293.034.013**

PROFITTI

1.	**Scorte e rimanenze finali**	
a)	Carta	881.915.197
b)	Inchiostri e altre materie prime	
2.	**Ricavi delle vendite**	
a)	Pubblicazioni	[illegible]
	Al netto degli [illegible] e sconti [illegible]	
b)	Abbonamenti	449.518.914
c)	Pubblicità	7.512.088.856
d)	Diritti di riproduzione	—
e)	Lavorazioni per terzi	—
f)	Fitti e affitti	—
g)	Altri ricavi	17.184.754
		22.183.806.581
3.	**Interessi dei crediti**	
4.	**Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni**	—
5.	**Incrementi degli impianti e degli altri beni per lavori interni**	—
6.	**Contributi dello Stato**	
*)	Contributo legge n. 416/81	—
*)	Contributi per trasporto carta	68.952.885
		68.952.885
7.	**Sovvenzioni da parte di terzi**	—
8.	**Proventi diversi**	[illegible]
9.	**Sopravvenienze di attività e insussistenze di passività**	—
	TOTALE PROFITTI	**23.293.034.013**

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

AGEVOLAZIONI BANCARIE ALLE IMPRESE DEL VERBANO CUSIO-OSSOLA

VERBANIA — (a. c.) *L'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola ha stipulato anche quest'anno particolari convenzioni agevolative con la Banca Popolare di Intra, la Banca Popolare di Novara e la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde al fine di consentire alle aziende associate l'accesso ad un finanziamento — da estinguere in cinque rate mensili — per poter fronteggiare il pagamento delle ferie ai rispettivi dipendenti.*

In base agli accordi i tre istituti bancari concederanno alle piccole e medie imprese associate all'Unione industriali del Verbano-Cusio-Ossola un finanziamento a tasso agevolato per un importo fino a 500 mila lire per dipendente con un tetto massimo per azienda di 100 milioni (125 milioni i prestiti concessi dalla Banca Popolare di Novara). Nell'ambito di tali convenzioni i finanziamenti verranno concessi al tasso di interesse del 12,50 franco dalla Banca Popolare di Intra, del 13 franco dalla Banca Popolare di Novara e del 12 più commissione dalla Cariplo. Su questi tassi di favore l'Unione Industriale del Verbano-Cusio-Ossola si assumerà l'onere di un contributo in conto interessi del 2 per cento.

Un esposto al pretore del Comitato ambiente

DEGO: «I FUMI DELLA VETRERIA SONO TOSSICI, CI AVVELENANO»

CAIRO MONTENOTTE — Il Comitato ambiente di Dego ha presentato un esposto contro la «Vetreria Italiana Vetri». E' una delle prime iniziative dopo che il comitato, insieme con altre associazioni, ha formato un coordinamento per promuovere iniziative ecologiche nella Val Bormida ligure-piemontese, un'area dichiarata zona «ad alto rischio ambientale» da parte delle Giunte Regionali del Piemonte e della Liguria.

Adesso l'esposto sarà valutato dal pretore di Cairo dott. Giuseppe Dagnino, per accertare se vi siano fondati motivi per intraprendere un'azione legale contro questa ditta.

A parere dei firmatari dell'esposto, Piermassimo Siri, Luigi Rovelli e Giancarlo Pongibove, dalla ciminiere della vetreria, posta nel comune di Dego ai confini con Cairo (è il maggior centro della Val Bormida), escono fumi «molesti e nocivi». Gli abitanti delle zone adiacenti la fabbrica, da anni, denunciano problemi di difficoltà di respirazione e irritazione alle mucose e alle vie respiratorie. Il fenomeno colpisce in modo più evidente bambini e persone anziane, ma interessa più in generale tutta la popolazione della zona.

Nell'esposto si chiede che la pretura di Cairo provveda agli accertamenti del caso, mentre il Comitato è disponibile a collaborare con gli inquirenti, avendo da tempo raccolto una vasta documentazione sul problema.

L'attenzione degli ecologisti, che godono dell'appoggio dei consiglieri regionali Nemelo Ala per il Piemonte e Piero Villa per la Liguria, è però diretta anche contro i sindaci dei due comuni e non solo contro i responsabili della Vetreria di Dego.

Spiega Bruno Chiarlone, presidente del «Work Area Ambiente», che per primo negli scorsi anni sollevò il problema dell'emissione dei fumi da parte delle vetrerie: *«Abbiamo chiesto un incontro con i due sindaci, Giuseppe Genta e Osvaldo Chebello. Valuteremo se sono state prese tutte le misure e le iniziative per limitare il fenomeno e se il caso, attueremo le azioni necessarie, anche sul piano giuridico, perché la salute dei cittadini sia tutelata».*

La vetreria di Dego non è la sola sotto accusa. Nei prossimi giorni un'iniziativa simile sarà presa anche per quelle operanti nei comuni di Altare e Carcare, dove il fenomeno dell'emissione di fumi nocivi non è altrettanto sensibile, ma risulta comunque presente.

La guerra contro i fumi e l'inquinamento è in prospettiva destinata ad ampliarsi in Val Bormida. Da molte delle aziende operanti in zona si sta raccogliendo una vasta e accurata documentazione. Nel mirino in particolare l'Acna di Cengio, che da 100 anni è responsabile dell'inquinamento del fiume Bormida di Millesimo.

In questo caso, all'inquinamento dell'aria, si aggiunge un disastro ecologico per un fiume che è stato giudicato uno dei più inquinati d'Italia.

Anche nei confronti di questa fabbrica, in collaborazione con gli ecologisti di «Vitambiente» di Acqui Terme, è facile prevedere la presentazione di un esposto, che potrebbe provocare tra l'altro la chiusura dell'azienda. Nei prossimi giorni gli ecologisti consulteranno i legali incaricati di predisporre gli esposti da presentare alla magistratura.

Enrico Marchisio

UNA «BIONDA» PER TRE BRUNE

DOLCEDO — (g. ge.) Continua la «Bierfest», la festa della birra. La manifestazione organizzata dalla Pro loco, nel caratteristico parco medioevale alle spalle di Porto Maurizio, sul modello della «Oktober Fest» di Monaco di Baviera, sta riscuotendo un ottimo successo. Sono già migliaia le persone, arrivate anche da fuori provincia, che hanno potuto gustare i dodici diversi tipi di spumeggiante birra tedesca. Particolare successo sta riscuotendo la birra alla frutta, importata dagli Usa. La «Bierfest» si concluderà domenica prossima. Nella foto (di Lauro Laura) tre simpatiche giovani servono birra alla spina.

Per la mancanza di manodopera

OLIVICOLTURA IN CRISI NELL'IMPERIESE

IMPERIA — *«Per quanti anni ancora potrà essere lanciato sul mercato l'olio d'oliva della Riviera, "il migliore del mondo"?»*: l'interrogativo emerge da una relazione che il professor Romolo Bianchi, presidente della Comunità montana dell'Ulivo, ha presentato recentemente alla propria giunta esecutiva nel corso della discussione sul bilancio preventivo per il 1987. Ha scritto Bianchi: *«Ci si trova davanti ad una crisi che si direbbe senza via d'uscita, che ci fa assistere impotenti al progressivo, lento degrado degli oliveti della nostra zona fino alla loro scomparsa o, meglio, al loro inserirsi nel sistema dell'improduttiva macchia mediterranea».* Alla base di questa crisi l'allontanamento dell'uomo: l'entroterra ponentino, per il calo demografico, ma soprattutto per la «fuga» dei giovani verso la costa, ha assistito in quest ultimi decenni ad un fenomeno di spopolamento che ha pochi riscontri. Mancano le braccia per accudire gli ulivi e per raccoglierne i frutti, manca soprattutto l'incentivo economico ad occuparsi dei sei/sette milioni di piante d'ulivo che ancora esistono lungo le «fasce» di pietra che, per secoli, erano state costruite dalle generazioni passate. In Riviera qualsiasi tipo di attività economica rende più della coltivazione dell'ulivo ed i pochi giovani che ancora resistono nell'entroterra sono tutti dei «pendolari» che hanno trovato occupazione ad Imperia, Diano Marina, Sanremo, ed altre località rivierasche.

In queste circostanze, quale il rimedio? Afferma Bianchi: *«Difendere la permanenza dell'uomo facendo in tutti i modi l'istituto del part time, non essendo più possibile l'occupazione a tempo pieno».* Si potrebbe inoltre integrare questa creando *«alcune squadre di lavoro in modo che possano intervenire nelle varie pratiche culturali, al momento opportuno, in tutto il territorio della Comunità».*

Ma tutto questo non basterebbe certo ad affrontare l'intero problema: le difficoltà di comunicazione, l'isolamento di molte campagne, fanno aumentare i costi dell'olio di oliva prodotto a livelli proibitivi. Quale altra soluzione? Ancora Bianchi: *«Si potrebbero ristrutturare gli oliveti differenziandoli fra "marginali" e "confermati o vocati": i primi sono quelli che hanno, ormai, soltanto la funzione di una difesa dell'ambiente».* Se gli ulivi dovessero morire, sparire dall'entroterra, sarebbe il principio di uno sfascio territoriale e geologico di proporzioni enormi: a fali boschi di ulivo andrà pertanto applicata una «politica di mantenimento» sostiene Bianchi.

Altro discorso per quelli definiti «confermati»: *«Ambientati nelle zone più idonee dovranno essere potenziati con interventi di diradamento, potatura, concimazione, irrigazione; quest'ultima da praticare "a goccia" nel periodo estivo, garantendo così sensibili incrementi di produzione e riducendo il fenomeno attuale dell'alternanza fra un'annata buona ed una cattiva».*

Soltanto l'adozione di questa politica permetterà ancora ai consumatori di poter trovare sul mercato, negli anni futuri, il buon olio vergine d'oliva, elemento-chiave e fondamentale della «dieta mediterranea» ora tanto di moda.

Bruno Viano

Dopo che l'amministrazione gestisce il canile

CUNEO, POLEMICA TRA L'ENPA E IL COMUNE SONO TROPPI I CANI SOPPRESSI?

CUNEO — Da sei mesi il canile è in gestione diretta municipale dopo la rinuncia dell'Enpa (Associazione nazionale protezione animali) a firmare la convenzione con il Comune che chiedeva una più rigorosa applicazione del regolamento di polizia veterinaria che prevede, se non viene reclamato dal padrone o non ne trova uno nuovo, la soppressione dell'animale all'undicesimo giorno di permanenza nel ricovero. L'Enpa sostiene anche che la decisione di far pagare un contributo a chi porta o chi ritira un cane ha avuto come conseguenza l'aumento del randagismo. L'assessore Sergio Giraudo ribatte: *«Il versamento di una certa cifra al momento della consegna o del ritiro degli animali era già stato concordato in precedenza con i dirigenti dell'Enpa. Non è poi vero che ammazziamo tutti gli animali trascorso l'undicesimo giorno di permanenza: solo quelli malati o pericolosi vengono eliminati. In sei mesi abbiamo trovato un nuovo padrone a una cinquantina di cani abbandonati».*

Gli amici degli animali ribattono che undici giorni è comunque un periodo troppo breve per valutare la situazione degli animali ospiti del canile, soprattutto quando si tratta di cani da caccia che si sono persi nelle vallate e i padroni magari risiedono fuori provincia. Inoltre, far pagare una tassa a chi riporta un cane abbandonato e la porta al canile è ingiusto perché pochi in questo caso si preoccupano ancora degli animali senza padrone. Secondo l'Enpa con la gestione comunale e i provvedimenti contestati, sono ora pochissimi i cani ospiti del canile, mentre nascono iniziative private come, ad esempio, il ricovero creato da alcune signore di buon cuore a Busca le quali finanziano di tasca propria il mantenimento e la sorveglianza e si preoccupano di cercare un nuovo amico alle bestiole.

g. d. m.

Vittime dell'insensibilità, dietro le sbarre e con tanta paura

ALESSANDRIA, CON L'ESTATE TORNA IL FENOMENO DEGLI ANIMALI ABBANDONATI

ALESSANDRIA — Circa tremila cani abbandonati ogni anno in provincia: il dato testimonia la gravità del problema e l'indifferenza di tanti cittadini verso il loro più fedele amico. E' tornata l'estate e si fa nuovamente sentire il fenomeno del randagismo che assume aspetti preoccupanti.

Il canile municipale da alcuni anni gestito dall'Enpa sta letteralmente scoppiando: dovrebbe ospitare non più di una ventina di animali, attualmente ve ne sono ottanta e i volontari che si occupano di questa struttura si trovano in difficoltà. Ora hanno lanciato un appello alla popolazione: cercano volontari, giovani che magari non sanno come impiegare il loro tempo libero disposti a spendere alcune ore della giornata per occuparsi dei randagi lì accolti. Cercano aiuti in denaro e in generi alimentari. *«Abbiamo bisogno di pane secco, pasta, carne»* dicono alcune giovani che si occupano come volontarie del canile. La struttura per di più è fatiscente: mancano box, tanto per fare un esempio, mancano tante altre strutture e l'Amministrazione comunale che dovrebbe provvedere ai lavori ancora non lo ha fatto. Le bestie sono accudite amorevolmente, non patiscono certo la fame, ci sono veterinari che, sempre a titolo volontario, si occupano di loro ma il lavoro è tanto.

Il canile sorge a pochi passi dal cimitero: è aperto dalle 14,30 alle 19 dal lunedì al venerdì, il sabato e la domenica dalle 9 alle 18. *«Attendiamo aiuti, volontari e possibili clienti, persone cioè disposte a prelevare un cane che noi regaliamo con l'assicurazione che si tratta di una bestia sana»* dicono ancora le giovani volontarie. Possibile che non vi siano cittadini disposti a prendersi un amico, una compagnia? Ci sono tante persone sole che potrebbe alleviare il loro dramma con la presenza in casa di una bestiola pronta a ricambiare con affetto una carezza e una ciotola di cibo.

e. ca.

SI ROVESCIA UN CAMION A BRA STRAGE DI VITELLI

BRA — Spettacolare incidente ieri pomeriggio sulla statale 231 nella discesa che lascia l'abitato di Bra. Un camion francese che trasportava vitelli, guidato dal ventottenne Bertrand Villar, di Montluçon (Allier), ha affrontato male il tornante della discesa degli Orti di Bra e si è trovato con il rimorchio nella profonda scarpata che costeggia la strada. Una vera strage tra il centinaio di animali che dovevano essere trasportati in un allevamento dell'Astigiano; alcuni sono morti subito, altri sono stati abbattuti sul posto per le gravi ferite riportate. Sul luogo dell'incidente sono subito giunte alcune pattuglie della polstrada che hanno provveduto a bloccare il traffico e a dirigere le difficili manovre per salvare la motrice dell'autotreno (bloccata di traverso sulla sede stradale e in bilico sulla scarpata), recuperare il rimorchio semidistrutto e salvare gli animali non feriti, dispersi nella zona sottostante. La statale è rimasta bloccata per circa tre ore, ma fino a tarda sera il traffico non è ripreso regolarmente. Non è la prima volta che capitano incidenti simili in quella curva e non è neppure la prima volta che l'affollata statale resta bloccata per delle ore a causa degli incidenti. Come sempre si torna a parlare dell'inefficienza e dell'arretratezza di un'arteria importante, che attraversa tutta la provincia di Cuneo, ma che non è più in grado di sopportare il traffico industriale e commerciale.

m. da.

AL MACERO LE PESCHE DI BORGO D'ALE IMPOSSIBILE TRASPORTARLE DI SABATO

CICILIANO — Un problema preoccupa seriamente, in questi giorni, la direzione del mercato delle pesche. Il sindaco Francesco Caldera e gli operatori economici del settore tra cui soprattutto i produttori di pesche borgodalesi. *«Se soluzioni non giungeranno in tempo* — dichiara il sindaco Caldera — *la destinazione a macero di molti quintali di preziosa frutta sarà purtroppo un fatto inevitabile».*

La difficile situazione è legata al divieto di circolazione al sabato di automezzi con portata superiore ai 50 quintali. Per il mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, autocarri di queste dimensioni sono utilizzati dalla maggior parte degli operatori commerciali. La soluzione potrebbe essere la concessione di permessi di transito temporanei, ma le richieste alle prefetture competenti (tanto da parte del sindaco di Borgo d'Ale e della commissione mercatale responsabile dell'andamento dei servizi, quanto delle organizzazioni di categoria in rappresentanza degli operatori economici del settore), non hanno sortito ancora nulla di positivo. Così, le preoccupazioni e i timori di tutti, per un inevitabile avvio al macero di molta frutta non commercializzata, restano ampiamente giustificate. Anche sabato, come nei giorni precedenti, sul mercato sono previste migliaia di quintali di pesche, ma i mezzi di limitata portata presenti non saranno certamente in grado di assorbire la produzione. E' segnato, si commenta amaramente a Borgo d'Ale, il destino di almeno il 70 per cento della produzione giornaliera. D'altro canto, sottolinea amareggiato il sindaco Caldera, organizzare in fretta interventi attraverso l'Aima (l'azienda di Stato calmieratrice) in grado di affrontare soltanto i fenomeni delle sovraproduzioni) è impossibile e le grosse celle frigorifere, che si stanno realizzando in questi giorni nei lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del mercato giornaliero ortofrutticolo (con una spesa di 5 miliardi e mezzo finanziata dalla Cee e dalla Regione), ha aggiunto Caldera, non sono ancora in grado di far fronte ad emergenze di questo tipo.

Alle 17 di ieri 101 commercianti piemontesi, lombardi, liguri, veneti, oltre naturalmente agli operatori della zona, hanno trattato a Borgo d'Ale l'acquisto di 3213 quintali di pesche senza lasciare residui. Felici le contrattazioni e soddisfazioni per le quotazioni oscillanti tra le 200 e le 600 lire il chilogrammo per le varietà Nettarine e 400-800 lire per le altre qualità a pasta gialla più ricercate.

Ma la situazione è preoccupante, seppure in proporzioni più modeste, anche nel settore orticolo dove la produzione degli zucchini sta raggiungendo nuovamente quote apprezzabili con vendite giornaliere di 30-40 quintali.

Antonio Ruffino

I locali al chiuso non sono in regola con le norme di sicurezza

BRA, CHIUDE LA BOCCIOFILA!

Ma la direzione ha pronto un progetto di ristrutturazione

BRA — Parlare della Bocciofila a Bra è parlare di qualche cosa di storico, di popolare e di entusiasmante. Nata nel 1935 come «Dopolavoro comunale» la Bocciofila vide il suo boom a partire dagli anni del Dopoguerra; nel 1961 divenne ufficialmente «Bra Bocciofila». Da sempre è sinonimo di grandi partecipazioni di gente, di epiche sfide, di incontri internazionali, di coppie, terne e quadrette famose. Sono tre per ora i campioni italiani braidesi, tutti nell'individuale; uno di questi è stato campione mondiale giovanile a quadrette.

Ogni la Bocciofila braidese deve chiudere! Le norme di sicurezza e di prevenzione sono arrivate, impietose e assolute, e l'impianto braidese deve adattarvisi. Sotto tiro sono soprattutto i campi coperti e i locali ricreativi che hanno sede in Viale Industria. La repressione è già arrivata l'anno scorso, ma con qualche lieve modifica si è proceduto fino ad oggi: «domani» bisogna chiudere... O ammodernarsi.

La direzione della società, presieduta negli ultimi 12 anni dal signor Lino Zunino ha preparato un progetto di intervento globale da realizzarsi in cinque anni: preventivo di spesa 300 milioni. La cifra è enorme, ma alla Bocciofila non disperano, abituati da sempre a fare «le cose in grande»: dopo tutto l'impianto attuale è nato dal niente, senza l'aiuto di nessuno, fatto letteralmente e materialmente dal lavoro volontario di tanti soci. Il progetto prevede campi coperti, sale ricreative, saloni e ambienti per bambini.

Quest'anno deve partire il primo lotto (140 milioni) per rifare le vecchie strutture e «non chiudere». Recentemente c'è stata una imponente riunione dei soci (sono oggi 294) per fare il punto sulla situazione. *«Bisogna avere il coraggio di andare avanti»* è stata la parola d'ordine lanciata dal presidente Zunino. Coraggio di pensare al futuro, coraggio di affrontare le spese, coraggio ad affidarsi a chi può dare contributi (dall'anno scorso la Cassa di Risparmio sponsorizza gli atleti; il Comune ha già promesso un contributo). Sessanta milioni si ottengono con un mutuo, un socio (signor Bartolomeo Cagnis ha lasciato circa 15 milioni di eredità). Il Comune ha promesso 40 milioni per andar bene soccorrono altri 30 milioni. Il presidente Zunino non dispera: *«Non siamo incoscienti, ma con coraggio ci siamo assunti delle grandi responsabilità. Siamo una società all'avanguardia: abbiamo giocatori in tutte le categorie, dai bambini, alle donne, alle massime categorie nazionali. Abbiamo una scuola di bocce e ogni giorno un centinaio di persone frequenta gli ambienti per giocare o per trascorrere un paio d'ore in serenità e in un ambiente sano. Da sempre portiamo in giro il buon nome di Bra e siamo un punto di riferimento e un esempio per la città. Non abbiamo paura di andare avanti ma pretendiamo che gli impegni che molti ci hanno promesso vengano rispettati e poniamo in breve tempo riorganizzare un servizio moderno ed efficiente a favore di tutta la cittadinanza».*

Michele Davico

DINER DOG
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13
Tel. 352 929
Corso Cassia 44 bis
Tel. 878.293

La DINER DOG
augura alla propria Clientela
BUONE VACANZE
e comunica che i suoi punti vendita
rimangono aperti per tutto **AGOSTO**
ad eccezione di sabato 8 e sabato 22 agosto

OFFERTA VACANZE dal 22-7-87 all'1-9-87

per il **CANE**

PAL gr 400 confezione 4 lattina (cad. L. 900)	L. 3.600
ROYAL CANIN Selection 7 kg 8	L. 11.000
ROYAL CANIN Junior kg 5	L. 8.000
FIDO CANE bocconi lattina gr 1250 3 gusti	L. 2.800
Carne congelata «tutto manzo» kg 1	L. 1.200
GRAN BONTA' bocconi lattina kg 1	L. 1.200

per il **GATTO**

WHISKAS lattine gr 195 7 gusti	L. 750
GOURMET lattine gr 195 5 gusti	L. 750
FRISKIES lattine gr 400 con verdura 3 gusti	L. 750
FIDO GATTO croccantini gr 400 4 gusti	L. 1.300
FRISKIES croccantini gr 400 4 gusti	L. 1.600
Seppiolita per lettiera gatti conf. kg 4,5	L. 2.000

e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche

La prossima offerta al 2 SETTEMBRE 1987

Ed. com. Helpet srl

IL MODO MIGLIORE
PER VENDERE UN'AZIENDA
Se avete un'azienda da vendere, telefonateci. Il nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi mandera un esperto per una giusta valutazione e vi offrira un vasto portafogli acquirenti interessati ad investire in aziende di ogni dimensione, in tutta Italia. Non chiediamo concorsi spese pubblicita, investiamo noi per voi e a vendita effettuata ci verra riconosciuta solo la provvigione che concorderemo.
GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI s.r.l.
PIAZZALE ACCURSIO, 12
20156 MILANO
Tel. 02/3532077 - 324117

CERVINIA-BREUIL
Vendonsi in residence di prestigio
mono-bilocali nuovi - posto macchina
ski box - cantina - sala di riunione ecc.
vicino campi sci - golf - tennis
Tel. 011 595.852

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE **AFFARI DA MITO!**
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81
I PREZZI PIU' PAZZI
su tutta la biancheria per la casa, maglieria e biancheria intima
RICORDATE: CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE
APERTI IN AGOSTO

ARRIVANO I VOSTRI!
Stasera ore 20,45
emozioni e spettacolo
con il trotto notturno
Ristorante - Tavola calda - Bar
Gelateria - Parcheggio interno
Tel. 965.13.57
QUINDICI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1986
VENDOLO IPPODROMO DI TORINO

WindSurf
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
Modelli per tutte le esigenze
completi da L. 550.000
CASELLE, str. delle Fabbriche 187 Tel. 996.3075 Orario cont. 9-20, Sabato 9-13

Si cerca Vallanzasca, ma c'è un sospetto

UN FALSO RAPPORTO DEL SISMI HA AIUTATO LA FUGA DI RENE'?

ROMA — Qualcuno ha falsificato un'informativa del Sismi per agevolare la fuga di Renato Vallanzasca? L'indiscrezione, non confermata né dalla magistratura né dai nostri servizi segreti, circola da ieri pomeriggio quando l'agenzia Ansa comunicava che «*sarebbe stata un'informativa del Sismi, il servizio per la sicurezza militare, a consigliare alla Direzione generale degli istituti di prevenzione e pena il trasferimento di Vallanzasca dal carcere di Cuneo, per la crescenti prove di collusione tra terrorismo e criminalità organizzata*».

Mentre sospetti e voci si infittivano, dagli ambienti del Sismi giungevano smentite indirette insieme ad illazioni sull'esistenza di una falsa informativa scritta da servizi segreti e inviata al carcere di Cuneo dal complici del bandito.

Entro la fine di questa settimana i magistrati genovesi dovrebbe completare la ricostruzione della fuga dal traghetto «Flaminia». Lo ha detto ieri il procuratore capo della Repubblica di Genova, dott. Gennaro De Feo.

Renato Vallanzasca

Il magistrato non ha escluso che, una volta esaminato il fascicolo, il sostituto procuratore Mario Morisani, cui è stata affidata l'inchiesta per accertare l'esistenza o meno di responsabilità sulla fuga, come suo primo passo interroghi i cinque carabinieri della scorta che aveva in consegna il pericoloso prigioniero.

Dopo aver precisato che l'inchiesta della magistratura genovese riguarderà soltanto le modalità del trasporto di Renato Vallanzasca e non i motivi che hanno indotto il ministero di Grazia e Giustizia a disporne il trasferimento, il dott. De Feo ha accennato alle due ipotesi principali al vaglio degli inquirenti: casualità, quindi ingenuità della scorta, oppure piano organizzato. «*Bisogna vedere se una cosa simile può e deve succedere* — ha detto il procuratore capo — *Sono fatti che hanno bisogno di una verifica*». Quindi ha aggiunto che «*in effetti esiste il resto di procurata evasione*». Il breve incontro con i giornalisti si è chiuso con le conferme che per raggiungere la libertà Renato Vallanzasca ha usato l'aiuto della calata («*Da che altro posto dovrebbe essere passato...?*») e dell'estensione delle ricerche del prigioniero all'estero, «*anche in Corsica*».

BUON RIPOSO

Ancona. Una turista sulla banchina del porto fa un pisolino in auto. Approfitta di un momento di relax mentre aspetta il suo turno d'imbarco sul traghetto per la Grecia

Dagli Usa un'indiscrezione dell'Fbi: «Lo vogliono morto, proteggetelo»

COSA NOSTRA «CONDANNA» EPAMINONDA IL BOSS TRASFERITO IN UN SUPERBUNKER

MILANO — Angelo Epaminonda, il boss superpentito e superprotetto, che con le sue clamorose rivelazioni ha smascherato omicidi e dieci anni di traffici della droga e delle bische clandestine della malavita milanese, è braccato da «Cosa nostra».

Sarebbe questo il vero motivo che ha indotto gli inquirenti a farlo trasferire dal carcere di Alessandria in un altro luogo segreto (di proprietà del ministero di Grazia e Giustizia) dove il bandito si trova tuttora in stato d'arresto.

La segnalazione sulle intenzioni di «Cosa nostra» sarebbe giunta direttamente dall'Fbi a seguito di sofisticate intercettazioni telefoniche raccolte negli Stati Uniti. Pare che Epaminonda, ribattezzato negli ambienti della malavita italo-statunitense come «Bocca sciolta», per la facilità con cui ha «cantato» con i magistrati, possa ancora rivelare clamorosi segreti sulle attività in Usa e in Italia di «Cosa nostra». Di qui la decisione del «gran mascalzonissima» di oltreoceano di condannarlo a morte.

Sul nuovo «rifugio» di Epaminonda si sa soltanto che si trova in una grande città (per non dare troppo nell'occhio) e che il «re delle bische milanesi» può ricevere liberamente i suoi familiari, anch'essi protetti in una località altrettanto sicura.

Che gli inquirenti tengano per lui è dimostrato, oltre che dal suo improvviso trasferimento, anche dalla sostituzione del funzionario della Criminalpol, Gianni de Gennaro, che aveva vegliato sino ad oggi sull'incolumità del «superpentito» (in precedenza gli era stato «affidato» Tommaso Buscetta).

Il nome di De Gennaro era stato «bruciato» dalle recenti rivelazioni della stampa sul trasferimento di Epaminonda.

IL VESCOVO DI CITTANOVA «I CRISTIANI ORA DEVONO REAGIRE»

CITTANOVA — «*Dio voglia intervenire per liberarci da situazioni e fatti che colpiscono duramente le nostre comunità. Le parole di condanna non bastano: occorre una presa di coscienza collettiva affinché si progetti una cultura alternativa e di non violenza*».

Così ha detto, ieri sera a Cittanova, il vescovo della diocesi di Oppido Mamertina e Palmi, monsignor Benigno Papa, nel corso di una veglia di preghiera svoltasi nella chiesa di San Rocco relativa ai gravi fatti di sangue che nei giorni scorsi hanno coinvolto il centro della piana di Gioia Tauro, dove si è riacutizzata la faida mafiosa che vede contrapposte le famiglie Facchineri-Raso e Albanese. Alla funzione hanno assistito centinaia e centinaia di persone. «*Siamo prostrati* — ha detto ancora monsignor Papa — *e stanchi di veder scorrere sangue sulle nostre strade, a leggere e a sentire parlare di delitti*». Il vescovo ha rilevato come a Cittanova «*si abbia ormai paura a passeggiare per le strade; le comunità civili registrano una diffusa impotenza di fronte agli agguati di morte. Non si può accettare la legge della vendetta e della guerriglia. Sentiamo la fatica dello Stato* — ha detto ancora monsignor Papa — *ed auspichiamo che la sua presenza sia più incisiva sul piano dell'azione sociale ed economica perché la repressione del delitto non è sufficiente*».

Le nozze tra Eleonora Gardini e Giuseppe Cipriani

MATRIMONIO A NEW YORK TRA GLI EREDI DEGLI IMPERI DELLA FINANZA E DEL PALATO

NEW YORK — Matrimonio tra gli eredi di due imperi italiani: quello della finanza e quello del palato. Lei è Eleonora Gardini, figlia di Raul, il finanziere ravennate che ha portato ai vertici il gruppo creato da Ferruzzi che è diventato il secondo impero privato, dopo la Fiat, con i suoi 25 mila miliardi di fatturato annuo; lui è Giuseppe Cipriani, figlio di Arrigo, uno dei più noti ristoratori del mondo e creatore dell'«Harry's bar».

Una cerimonia semplice, con il rito civile, nell'ufficio di un giudice americano, nella sede della corte d'appello di Manhattan. Nessun invitato di grido: solo parenti e amici strettissimi, venticinque in tutto. Nessun frac o vestito da sera e neppure il banchetto: solo una cena al «Bellini», un nuovo ristorante di Arrigo Cipriani, a base di crema di asparagi, rombo all'arancio (una ricetta creata in onore del matrimonio), finocchi gratinati e torta nuziale.

In un primo tempo si era parlato di mega-matrimonio, a Venezia, in autunno, ma poi i ragazzi hanno deciso diversamente: «*Sono fatti così* — ha detto Arrigo Cipriani —, *schivi, poco amanti della mondanità. E del matrimonio hanno un'idea all'antica, di cerimonia familiare, non di telenovela hollywoodiana*».

Il colpo di fulmine tra i rampolli di due delle più ricche famiglie italiane era avvenuto a Venezia. Raul Gardini aveva acquistato Palazzo Dario e aveva invitato la crema di Venezia. La figlia Eleonora faceva la padrona di casa. Giuseppe Cipriani presiedeva il banchetto: c'era andato per caso, in sostituzione del padre. Era a Venezia di passaggio, perché lui abita normalmente a New York, dove gestisce la sede americana dell'«Harry's bar». Il destino li aveva fatti incontrare.

Giuseppe Cipriani

ROMA, INDIANO UCCISO A CALCI E A PUGNI

ROMA — Uno straniero è stato ucciso a calci e a pugni, poco dopo l'una in via Carlo Alberto, nella zona della stazione Termini. La polizia, giunta sul posto dopo l'allarme di alcuni passanti, ha trovato nelle tasche del morto un documento rilasciato dall'Ufficio provinciale del lavoro e intestato a Zia Meshkati, nato a Bombay (India) il 1° maggio 1942. Il presunto assassino, descritto dai testimoni come un uomo di carnagione olivastra, che indossava un paio di pantaloni jeans e una camicia chiara sporca di sangue, si è allontanato facendo perdere le proprie tracce. La polizia e i carabinieri gli stanno dando la caccia. Numerosi uomini di colore sono stati fermati nella zona tra la stazione Termini, l'Esquilino e piazza Vittorio e portati in questura.

Il medico legale non ha riscontrato ferite né da arma da fuoco né da arma da taglio. Meshkati da alcuni anni abitava da solo in un appartamento e tirava avanti con qualche espediente. Alla squadra mobile risulta che aveva precedenti per furti e per stupefacenti. L'uomo potrebbe essere stato ucciso per qualche sgarbo fatto nell'ambiente degli stranieri a Roma. Zia Meshkati, sebbene fosse indiano, aveva la nazionalità iraniana ed era venuto in Italia come rifugiato politico dopo l'avvento di Khomeini in Iran. Gli inquirenti escludono che si possa trattare di un delitto politico.

■ Ripartiti i pellegrini islamici

SANTHIA' — (*a. ru.*) Il gruppo di tunisini-marocchini provenienti da Lione, con meta la Mecca, obbligati a seguire il passo per un guasto al vecchio pullman Renault Berrier, dell'immediato dopoguerra, che li trasportava in transito sull'autostrada Torino-Milano, ospiti da dieci giorni di Santhia, dapprima del mobilificio Mariani e da domenica scorsa della palestra della scuola media Papa Giovanni XXIII, sono ripartiti nella tarda serata di ieri, con il torpedone riparato a Ciriè. Dall'originario gruppo di 50 pellegrini, sono rimasti in 30. I venti, meno parenti, sono ritornati a Lione anzitempo per conto proprio rinunciando al restante viaggio.

■ Catturato dopo inseguimento

CASSINO — Un napoletano, Vincenzo Guaglione, di 54 anni, è stato arrestato al termine di un inseguimento al casello di San Vittore del Lazio della A-2 (Roma-Napoli). Nell'area di servizio di Pontecorvo quattro persone scese da una auto hanno rubato un camion carico di medicinali per un valore di 150 milioni di lire, lasciando sul posto l'autista Michele Cappellaio di 39 anni. Due di loro sono fuggiti in direzione di Napoli con il camion, gli altri due in auto. Una pattuglia della polizia ha intercettato il camion dopo aver sparato alcuni colpi di pistola in aria. I due, visti scoperti, sono fuggiti a piedi. Uno, però, è caduto ed è stato bloccato dagli agenti.

■ Folgorato da scarica elettrica

BRINDISI — Il direttore di macchine della nave traghetto «Corfù Sea» della società greca «Agapitos», Pulis Pandelis, di 42 anni, del Pireo, è morto folgorato da una scarica elettrica mentre controllava gli impianti elettrici dell'imbarcazione, appena giunta da Corfù nel porto di Brindisi. L'uomo era sceso nella sentina dalla nave per verificare l'efficienza degli apparati e dei quadri elettrici. Sull'incidente è stata avviata un'inchiesta.

■ Salerno: ergastolo a boss della camorra

SALERNO — La corte di assise di Salerno ha condannato all'ergastolo Salvatore Di Maio, noto come «Tore 'o guaglione», ed a 22 anni il «pentito» Luigi Riccio, autoaccusatosi dell'assassinio di Antonino Buono avvenuto a Pagani il 21 dicembre 1980. La corte ha assolto per insufficienza di prove, Rosetta Cutolo, sorella del «boss» Raffaele, Antonio Benigno e Tommaso Serra. Il pm aveva chiesto la condanna all'ergastolo oltre che per Di Maio, per Rosetta Cutolo che era ritenuta dall'accusa la mandante del delitto commissionato per vendicare l'attentato del 20 dicembre del 1980 all'avvocato Bruno Spiezia, legale di Raffaele Cutolo. A realizzare l'attentato fu Buono, in concorso, secondo l'accusa, con Tommaso Serra per il quale il pm aveva chiesto la condanna a sedici anni. Il pm aveva chiesto la condanna all'ergastolo anche per Benigno, ritenuto l'organizzatore dell'agguato a Buono, e a 15 anni per il «pentito» Riccio.

■ Soccorsa barca francese in difficoltà

GENOVA — Sei persone che si trovavano a bordo di una imbarcazione a vela in difficoltà sono state soccorse da un guardacoste del comando navale della Finanza di Genova. Il guardacoste «G. 84 Darida» ha avvistato l'imbarcazione francese «Vielle l'adebe» che stava andando alla deriva con il motore in avaria nelle acque antistanti l'isola Palmaria. Il mare era agitato e la barca francese veniva pericolosamente spinta verso la scogliera. I militi della guardia di finanza hanno avvicinato il loro natante alla barca in difficoltà, l'hanno rimorchiata e quindi trainata fino al porticciolo di Portovenere.

Si parla di quattordici dicasteri alla dc e altrettanti ai partiti laici

GORIA IN VOLATA VERSO IL TRAGUARDO LA TORTA DEI MINISTRI DIVISA A META'

ROMA — Goria verso il traguardo. Oggi il presidente del Consiglio incaricato invia un documento programmatico complessivo ma non definitivo, ai partiti della disciolta maggioranza disponibili a formare il governo.

Tira aria di ottimismo, anche se non è detto che tutto possa risolversi positivamente nei tempi previsti.

Ieri Goria ha concluso il secondo giro di consultazioni ascoltando i partiti dichiaratisi disponibili a cercare una convergenza programmatica. Lunedì aveva ricevuto le delegazioni di socialdemocratici, liberali e repubblicani, ieri è stata la volta di socialisti e democristiani. Da tutti ha ricevuto incoraggiamenti ad andare avanti e ne ha tratto conclusioni confortanti, come lui stesso ha dichiarato.

Oggi invia ai cinque partiti il documento programmatico complessivo e dettagliato che tiene conto dei contributi recati nel corso dei colloqui e suscettibile di ulteriori integrazioni. Per dopodomani, venerdì, spera di poter convocare una riunione collegiale che gli consenta di sciogliere la riserva al Quirinale, forse in settimana.

Ieri Goria aveva anche sentito il rappresentante della Svpt, oggi sentirà radicali, verdi e gruppi misti ritenendo utile la disponibilità riscontrata e l'eventuale loro apporto all'impegno di maggioranza.

Pare tuttavia improbabile — anche se l'ultima parola non è ancora detta — che la maggioranza possa allargarsi oltre i cinque partiti del vecchio pentapartito. I sei potrebbero dar luogo ad un governo di 11 paritario, otto con 14 ministri democristiani e 14 laici dell'area laica e socialista. Una maggioranza che non avrebbe il carattere di una alleanza precostituita e vincolante, ma di un rapporto legato unicamente all'azione di governo il che risponde pienamente alle indicazioni del partito socialista ma lascia un po' d'amaro in bocca alla dc.

De Mita avrebbe desiderato una maggioranza più impegnativa sulla quale far leva per un programma di lunga durata.

«La crisi si risolve, ma le difficoltà politiche restano», ha detto il segretario dc. «Speriamo possano risolversi strada facendo ritrovando le condizioni per una maggioranza organica». Una dichiarazione che è piaciuta a Goria.

A comporre il quadro del dibattito sulla formazione del nuovo governo c'è anche il documento che Cgil, Cisl e Uil hanno inviato ieri sera a Goria. I sindacati rilevano differenze e contraddizioni importanti tra le proprie posizioni e quelle del presidente incaricato.

Dopo avere chiesto a Goria che i referendum si tengano quanto prima possibile, Cgil, Cisl e Uil elencano i terreni sui quali chiedono impegno al nuovo governo: occupazione e Mezzogiorno, nuove leggi per la tutela dell'ambiente, la sicurezza del lavoro ecc.

r. i.

Il vicesegretario del pci Martelli risponde ai giornalisti dopo l'incontro con Goria

Nella risposta unitaria a Goria

I SINDACATI CHIEDONO IMPEGNO PER L'ENERGIA

ROMA — Le segreterie delle confederazioni Cgil, Cisl e Uil hanno approvato nella riunione unitaria di ieri il testo del documento contenente le richieste in materia di politica economica e sociale da inviare al presidente del Consiglio incaricato Goria.

Il documento si articola in quattro capitoli: nel primo si ribadisce la centralità dei problemi dell'occupazione e del Mezzogiorno; nel secondo si chiedono interventi legislativi per la tutela dell'ambiente, per la sicurezza nel lavoro, per i diritti dei lavoratori delle piccole imprese; il terzo capitolo affronta le questioni dello stato sociale (previdenza, assegni familiari, sanità, scuola); il quarto è dedicato alla politica fiscale e parafiscale.

Nel preambolo politico contenuto in una lettera d'accompagnamento, i leader delle tre confederazioni, Pizzinato, Marini e Benvenuto, affermano che dal testo del documento «*emergono differenze e contraddizioni importanti* con capitoli non secondari degli orientamenti programmatici» anticipati in questi giorni da Giovanni Goria.

«*Confermiamo* il nostro vivo *interesse* — prosegue la lettera — *ad un sollecito scioglimento* dei nodi che impediscono *l'assunzione di un serio e qualificato programma energetico. Siamo favorevoli ad una rapida effettuazione del referendum, perché si possa passare a decisioni conseguenti che diano certezze in una materia tanto delicata per il nostro paese*».

r. i.

IL MINISTRO DEL LAVORO CRITICA IL PROGRAMMA «E' CONTRO LE FAMIGLIE»

ROMA — La bozza programmatica che il presidente del Consiglio incaricato Giovanni Goria ha inviato nei giorni scorsi ai partiti, non convince l'attuale ministro del Lavoro Ermanno Gorrieri. Nel corso di una conferenza stampa sulla riforma degli assegni familiari il ministro ha espresso perplessità sulla parte del documento di Goria in cui si auspica il trasferimento di alcuni servizi dallo Stato alle famiglie. «*Se si intende* — ha detto Gorrieri — *con ciò eliminare il peso di alcuni meccanismi burocratici, la proposta di Goria può essere discussa. Però, nel contesto complessivo del documento, penso che il suo significato sia un altro: che occorre tagliare la spesa sociale e che le famiglie si arrangino per i servizi che lo Stato non può assicurare*».

Gorrieri non ha poi mancato di criticare l'atteggiamento della dc che, anche a dispetto delle sue tradizioni, «*non sembra dare grandi segnali a favore del sostegno economico della famiglia*».

«CRAXI NON SI IMPEGNA PER IL PR AL GOVERNO»

ROMA — L'eventuale ingresso dei radicali al governo suscita polemiche anche all'interno del psi. A via Del Corso, sede del partito, alcuni esponenti socialisti ritengono che Craxi e il vice Martelli «stiano dimostrando scarso impegno nel sostenere l'ingresso dei radicali nell'esecutivo» e temono che intendano «mascherarsi dietro il veto della dc». In particolare i deputati del psi Felice Borgoglio e Franco Piro sono di questa opinione.

«Sull'ingresso dei radicali nel governo — dice Borgoglio — allo stesso impegno di Craxi fa riscontro il tiepido intervento di Martelli all'assemblea nazionale del psi. Questo atteggiamento lo considero un errore e l'ho detto pubblicamente, anche nella stessa assemblea».

Per Piro «l'ingresso dei radicali e dei verdi nel governo costituirebbe un fattore elemento di novità e un passo in avanti nella costruzione di un area laica e socialista capace di raccogliere le nuove domande del paese».

Marco Pannella dimostra di condividere le critiche rivolte ai vertici del psi: alla sua dichiarazione di sabato scorso, nella quale rimproverava Martelli di aver espresso soltanto «simpatia per l'ingresso dei radicali nel governo», ha fatto seguito, ieri, un preoccupato colloquio, nel Transatlantico di Montecitorio, con Craxi.

COMMISSIONI ALLA CAMERA SARANNO MENO E FUNZIONERANNO MEGLIO

ROMA — E' stata messa a punto alla Camera la riforma della struttura e del numero delle commissioni permanenti che oggi viene discussa in aula. Le commissioni vengono ridotte da 14 a 13, ma al di là dei numeri quello che è importante è la completa ristrutturazione per grandi temi di organismi che erano peculiari ai più grandi ministeri. Tra gli elementi più significativi: una specifica commissione per l'impiego pubblico e privato (e inoltre per lavoro, previdenza e cooperazione) cui resterà esclusi nella loro specificità alcuni settori (magistratura, alta burocrazia, militari e polizia...); la creazione ex novo di una commissione per l'ambiente e il territorio cui vengono accorpati parchi, foreste, lavori pubblici e protezione civile.

Altro elemento di rilievo: tra gli solo i pareri degli affari costituzionali e del bilancio sui provvedimenti all'esame delle commissioni di merito erano vincolanti. D'ora in poi sarà il presidente della Camera a stabilire quali pareri saranno vincolanti (ad esempio quello della commissione ambiente).

TASSA-SALUTE, GLI ARTIGIANI INSISTONO «ASPETTATE A PAGARE, IL GOVERNO SI MUOVA»

ROMA — I sindacati confederali protestano contro gli artigiani, i giornalisti criticano la magistratura per il sequestro di un numero del quotidiano «L'Adige» che aveva pubblicato un annuncio a pagamento contro la tassa-salute. La polemica continua, mentre le organizzazioni artigiane invitano i propri aderenti a rinviare il pagamento della prima rata prevista per il 25 luglio.

Ieri Cgil, Cisl e Uil hanno mandato una lettera alle confederazioni degli artigiani (Confartigianato, Cna, ecc.) per chiarire la propria posizione sulla questione della tassa sulla salute. «*Non è possibile che una categoria sociale si proponga di intervenire sulla questione fiscale in termini separati e corporativi né è accettabile che si cerchi di far valere la logica dei fatti compiuti. Intendiamo consolidare il sistema di relazioni sindacali con le confederazioni dell'artigianato, ma ovviamente tali relazioni non possono essere subordinate alle prese di posizione politiche che le parti sociali possono autonomamente esprimere su questo o su quel tema*».

Le organizzazione degli artigiani, in una nota, sottolineano che «*nonostante le tempestive denunce e le interrogazioni presentate da diversi gruppi parlamentari con cui si chiede al governo di unificare i termini di pagamento del contributo per il servizio sanitario nazionale, nonché la riduzione dell'aliquota per il servizio sanitario nazionale, la riduzione dell'aliquota per il 1987 e la completa fiscalizzazione per il 1988, il governo a pochi giorni dalla scadenza della prima rata della tassa-salute, non ha ancora trovato modo di rispettare gli impegni*».

Di fronte a questa situazione le organizzazioni degli artigiani ribadiscono la propria posizione riguardante il pagamento della prima rata. «*Conseguenti che il differimento ha come conseguenza il pagamento delle sanzioni amministrative previste dalla legge, una possibilità che anche negli anni trascorsi è stata applicata secondo le norme previste*».

Anche i giornalisti hanno preso posizione. Il «Gruppo di Fiesole», un organismo impegnato sul fronte sindacale, ha espresso in una nota «*sorpresa e amarezza*» per la decisione della magistratura di Trento di sequestrare un numero di domenica del giornale l'«Adige» che riportava un'inserzione a pagamento nella quale gli artigiani proponevano una sospensione del versamento della tassa sulla salute. «*L'episodio ha dell'incredibile. Della tassa sulla salute sono piene le pagine dei giornali. Le diverse posizioni sono note e incitamenti aperti alla rivolta fiscale sono persino venuti da autorevoli membri del Parlamento. Insomma un dibattito alla luce del sole che i giornali si limitano a riproporre. In questo caso, poi, si trattava solo di un'inserzione a pagamento e per di più accompagnata da un altro articolo frutto dell'autonomo lavoro redazionale. Di questo passo sarà difficile parlare o scrivere, per esempio, di obiezione di coscienza, di obiezione fiscale, di abusivismo edilizio. Tutto, infatti, potrebbe configurarsi come istigazione alla disobbedienza*».

Anche polemica ieri sera in un dibattito a Roma

PING-PONG AMATO E INGRAO COMPAGNI, QUALE SINISTRA?

Pietro Ingrao

Bettino Craxi

Giuliano Amato

ROMA — Quale sinistra per il governo? E quale governo, quale assetto istituzionale, per una sinistra in grado di guidare il Paese? A questi interrogativi hanno provato a rispondere l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, socialista e braccio destro di Craxi, e Pietro Ingrao, uno dei leader storici del pci. Lo hanno fatto ieri sera alla sala del Cenacolo a Roma, presentando l'ultimo libro di Gianfranco Pasquino, «Una certa idea della sinistra». Moderatore del dibattito è stato il giornalista Gian Paolo Pansa.

Un confronto molto interessante che ha rivelato, se non altro, come siano diverse la filosofia e gli umori che caratterizzano oggi le due anime della sinistra: quella riformista di Craxi, pragmatica, molto motivata sui fatti, senza complessi nel sottolineare come siano da respingere i grandi progetti che chiedono irrealizzabili trasformazioni della società. E quella comunista, vincolata a un progetto di cambiamento, legata all'ipotesi di grande trasformazioni. Proprio su quest'ultimo punto il dissenso fra Amato e Ingrao è stato netto.

Dal vivace ping-pong, infatti, solo apparentemente staccato dalla contingenza politica, sono venute fuori due diverse idee di sinistra, in molti aspetti divaricate tra loro. Giuliano Amato ha molto insistito su un punto: la sinistra oggi sta vivendo una crisi di identità «perché è nata oppositoria e ha difficoltà a porsi il problema di governare». Quindi Amato ha invitato la sinistra a «a liberarsi dal complesso del tiranno» e in qualche modo a seguire la strada intrapresa dal psi di Bettino Craxi, «cogliendo le opportunità della storia» e tentando di realizzare scelte positive» senza porsi sproporzionati compiti di trasformare una società che è già in trasformazione».

In questo contesto, Amato ha anche contestato l'idea del «blocco storico-progressista», che considera eredità negativa del marxismo e che pure ha colto nel libro di Pasquino, e ogni tentativo di dare «una carica demiurgica» al programma di governo.

Pietro Ingrao ha ribattuto al dirigente socialista che «governare per governare non mi interessa», e ha collocato al centro della sua riflessione proprio il «programma di governo» che dovrebbe costituire il cemento politico di una sinistra di governo. E ha aggiunto: «Non mi interessa la trasformazione assoluta della società. Non mi basta però introdurre soltanto elementi di equità e di giustizia in un'azione di governo. Sono cose importanti, ma è necessario che ognuno di questi granelli possa favorire un processo di maturazione, e anche di trasformazione della società».

Su una questione, comunque, Amato e Ingrao si sono trovati d'accordo: sulla necessità di modificare l'attuale assetto istituzionale, che non solo non consente alla sinistra di governare, ma rende difficile qualsiasi governo. Questa opinione è stata espressa chiaramente da Amato, e Ingrao l'ha raccolta, sottolineando come sia essenziale trovare nuove regole e procedure per fare in modo che la macchina del sistema politico non si inceppi e la governabilità sia resa più fluida.

Ma Amato ha lasciato intendere che il pci è più disponibile a parole che non nei fatti.

E' nata la Deltasider Spa, alta tecnologia

C'E' UN TRAMPOLINO IN VALLE D'AOSTA PER L'ACCIAIO TARGATO ANNI NOVANTA

AOSTA — Al fine di fronteggiare più incisivamente i problemi della siderurgia degli Anni 90, la Deltasider, società del gruppo Iri-Finsider, ha provveduto a elaborare un nuovo sistema organizzativo costituendo la nuova Deltasider S.p.A. e due controllate: La Delta Valdarno S.p.A. e la DeltaCogne S.p.A. La DeltaCogne, società leader nella produzione di acciai speciali altolegati, ha operato attraverso i suoi due stabilimenti di Aosta e Verres.

La ristrutturazione aziendale del gruppo ha già portato ad una prima concreta ed interessante intesa che ha fatto della Delta Cogne esclusivista per il mercato italiano dei prodotti Crucible ottenuti con la tecnologia delle polveri.

L'importante accordo di collaborazione commerciale è stato siglato a Milano presso la direzione generale della DeltaCogne, società controllata dalla nuova Deltasider con la società Crucible.

E l'accordo è stato presentato ieri ad Aosta. Alla firma erano presenti per la DeltaCogne il direttore generale dottor Diego Pampaloni e per la Crucible il vice presidente David Yates.

L'intesa prevede la concessione del mandato di vendita in esclusiva, per il mercato italiano dei prodotti Crucible ottenuti appunto con la tecnologia delle polveri.

La DeltaCogne, unico produttore nazionale nel campo degli acciai rapidi, vanta una tradizione di oltre cinquant'anni nella produzione di acciai speciali e detiene la leadership sul mercato italiano nel campo degli acciai rapidi di alta qualità ottenuti con tecnologie convenzionali. La produzione di questi materiali avviene presso lo stabilimento di Aosta, che si avvale di impianti tra i più avanzati in Europa.

I prodotti Crucible ottenuti con la tecnologia delle polveri, oggetto dell'accordo di collaborazione commerciale, costituiscono una valida integrazione alla produzione più specialistica della DeltaCogne.

La Crucible, società con oltre cento anni di tradizione siderurgica, iniziò la sua attività nel 1876 a Syracuse (New York) come evoluzione produttiva e commerciale di una acciaieria già operativa a Sheffield, in Inghilterra.

In linea con la tradizione dell'azienda, il nuovo gruppo dirigente, presieduto da Callahan, ha dato un ulteriore impulso allo sviluppo di prodotti altamente specializzati nell'ambito dei metalli per applicazioni speciali, di cui detiene oltre 300 brevetti. L'accordo DeltaCogne-Crucible si inserisce in una strategia commerciale che vuole mettere a disposizione della clientela italiana del settore la gamma più ampia di soluzione ai problemi di produzione degli utensili da taglio, in particolare per quegli utensili di forma complessa e di alta qualità.

I prodotti Crucible vengono commercializzati in settori ad alta tecnologia, grazie al servizio di assistenza tecnica e di distribuzione che la DeltaCogne è in grado di assicurare alla clientela.

«*La DeltaCogne* — ha detto Diego Pampaloni — *ritiene, con questa intesa commerciale, di aver messo a disposizione dei produttori italiani di utensili, uno strumento importante per consolidare e ampliare il loro posizionamento a livello internazionale*».

I maggiori benefici presentati dal processo Cpm rispetto al processo convenzionale, basato sulla solidificazione lenta del lingotto, sono collegati all'assenza di segregazione di elementi di lega, alla presenza di carburi fini ed omogeneamente distribuiti insieme alla dimensione dei grani, piccoli ed uniformi. Tale morfologia è tipica negli acciai rapidi fabbricati con il processo Cpm indipendentemente dalla sezione e dal pezzo.

Importante conseguenza è che l'acciaio Cpm, quello prodotto dalla Crucible, può essere risolforato senza penalizzarne la tenacità, in quanto i solfuri che si formano durante la rapida solidificazione delle particelle microfini conservano, come i carburi, dimensioni assai fini e uniformemente distribuiti. L'accordo prevede una commercializzazione di circa 10 mila tonnellate annue, dalle quali tremila per acciai a freddo, per un valore complessivo che si aggira attorno ai 30 miliardi di lire.

Piero Minuzzo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Giulio Cesare libero recente 2 camere ampia cucina servizi terrazzo scenario. Casamercatobox 506.803.
CORSO Giulio Cesare libero ristrutturato ampio salone 2 camere cucina bagno ascensore Casamercatobox 856.478.
CORSO Ginevra presso libero ottimo in stabile recente 3 camere cucina servizi. Casamercatobox 505.033.
CORSO Racconigi angolo corso Vittorio ampio libero luminoso 2 camere cucina servizi. Tel. 535.211 - 545.832.
CORSO S. Maurizio libero signorile soggiorno 4 camere cucine 2 servizi 2 ingressi mq 180 angolare. E.B.I. 445.433.
CORSO Spezia presso libero ottimo 3 camere salone cucina servizi terrazzo. Casamercatobox 505.803.
CORSO Svizzera razionamo 1 - 2 - 3 camere cucina bagno ascensore box vasi di occupati allarg. Il Portico 872.384.
CORSO Vinzaglio (sotto portici): salone 1 camere cucina bagno ripostiglio mq 100, ristrutturato a nuovo. Bertelli 565.882.
CORSO Vittorio (via M. Cristina) libera 65 signorile. soggiorno 4 camere cucina/pranzo servizi. Tel. 8.6P 792 095.
CROCETTA prestigiosa mq 285 piano alto L. 700 milioni informazioni solo in ufficio su appuntamento. Studio Codom 530.571.
DISPONIAMO in vendita anche in forma attico/mansarda alloggi varie dimensioni in Torino stabile casa. Tel. 011 658.859.

EDILCASE
vende corso Vittorio 52 in stabile prestigioso appartamento libero al 5° piano di ingresso soggiorno camera cucinotta bagno, ottimo da reddito, prezzo interessante. dilazioni. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende Borgo Vittoria via Colautti alloggi al 6° piano con ascensore di camera cucina bagno terrazzo. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero via S. Pellico 5. Salvario: ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Prezzo interessante. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende via Cimarosa (presso Piazza Respighi): ingresso camera tinello cucinetta bagno cantina. Ottimo prezzo. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero corso Regina stessa casa alloggi di ingresso 2 camere cucinetta bagno cantina volendo mutuo. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende corso Traiano stabile signorile basseggiato libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende S. Rita via Montevecchio libero nell'88 piano 4° ingressi 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 70 tel. 548.154.

ESIM libero Madonna dei Fiori ampio 8 camere tinello cucinino box auto dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Salvario ristrutturato soggiorno 2 camere cucina L. 87 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
FIANO in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi ampio box e giardino. Permute, dilazioni C.E.I. 920.5432.
FINANTER corso Vinzaglio angolo corso Vittorio libero ufficio mq 185 7 vani da ristrutturare. Tel. 557.00.21.
FINANTER corso Dante libero recente a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 35 milioni. Tel. 557.00.21.
FINANTER libero prestigioso piazza Lagrange 190 mq piano alto mansarda abitabilità posto auto. Tel. 557.00.21.
FINANTER San Donato libero ristrutturato 110 mq soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 98 milioni. Tel. 557.00.21.
FHIM 585.902 piazza Statuto ottimo investimento camere cucina bagno completo bella casa senza anticipo rate L. 250 mila al mese.
GESTIM libero B. Paglia presso via Monginevro panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Aurora presso Largo Brescia ingresso 3 camere cucina doppi servizi mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso Potenza ampio ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ottime condizioni. Tel. 650.3053.
GESTIM TRE adiacenze via Lancia ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato. Tel. 441.744.
GESTIM TRE presso corso Vittorio piano alto ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 441.744.
GRIMALDI attico libero corso Racconigi adiacenze ottimo 2 camere cucina servizi L. 83 milioni dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI casetta bifamiliare indipendente libera di mq 250 circa con mansarda posti auto giardino. Adiacenze corso Potenza. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Rosselli adiacenze libero panoramico salone 4 camere cucina bretelli doppi ingressi. Tel. 505.917.
GRIMALDI San Paolo libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi mutuo anticipo L. 7 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI San Donato libero piano alto luminoso 2 camere cucina servizi L. 82 milioni 000 mila dilazioni. Tel. 505.917.
GRIUGLIASCO attico libero ingresso camera tinello cucinino bagno buono stato L. 48 milioni Edilcase 548.154.
GRIUGLIASCO via Giotto libero gennaio '88: 3 camere cucina servizi terrazzo L. 75 milioni dilazioni. Grimaldi 640.8326.
GRIUGLIASCO 3 vani ottime condizioni accoppiato in stabile recente L. 39 milioni a L. 19 milioni mutuo. Tel. 383.445.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE via Saluzzino soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore mutuo. Tel. 561.762.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE casetta indipendente via Bibiana 140 mq su 2 piani giardino. Tel. 582.316.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE corso Trapani recente camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 561.762.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE corso Palermo 3 camere cucina bagno termo ascensore dilazioni. Tel. 561.762.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE casetta indipendente piccolina 3 vani servizi giardino box. Tel. 561.762.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE zona Stadio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore termo. Tel. 582.318.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero piazza Rivoli esclusivo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero Mirafiori (corso Unità) ottimo ingresso 3 camere cucina abitabile servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.383 libero via S. Marino ampio ingresso camera tinello cucinino servizi terzo ascensore.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 piazza Gallimberti piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO ITALIA 447.6428 corso Novara libero ingresso soggiorno 2 camerette cucinotto e bagno L. 49 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.6429 libero abitabile c. Francia completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno. Affare.
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero Mirafiori: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, L. 49 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.6485 libero Lingotto ingresso camera cucina bagno cantina piano alto L. 38 milioni.
IN casetta bifamiliare corso Lione libero: 3 camere cucina servizi giardino posto auto. Tel. 501.545 Gallico.
IPI 511.382, libero via Cernaia 28 in casa d'epoca: ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, balcone.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Robilant camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Michelino rimesso a nuovo camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libera piazza Statuto villetta con 3 alloggi e lavemaria. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato Lungopò Antonelli 3 camere cucina servizi posto auto. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Marconi ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 505.991.
LARGO Regio Parco libero parzialmente ristrutturato 2 camere cucina bagno 3° piano no ascensore. Amerio 502.396.
LIBERO A corso Vigevano 2 camere cucina bagno ristrutturato posto auto L. 30 milioni più mutuo. Emmedue
LIBERO A S. Rita 2 camere bagno tinello cucinino nella casa o camera tinello. AGI DUE 669.2034 - 669.0792.
LIBERO angolo corso Sicilia camera tinello cucinino casa signorile 1873 mutuo S. Paolo. Immedue, tel. 749.8882.
LIBERO Barriera Milano: 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. AGI DUE 669.2034 - 669.0792.
LIBERO Cernaia ottimo in stabile d'epoca ampio 2 camere cucina bagno termo mutuo Casamercatodue 39.06.66.
LIBERO corso Giulio Cesare ampio camera cucina servizi posto auto L. 23 milioni Casamercatodue 746.293.
LIBERO corso Giulio Cesare ampio camera cucina servizi posto auto L. 23 milioni Casamercatodue 746.293.
LIBERO corso Giulio Cesare ampio camera cucina servizi posto auto L. 23 milioni. Casamercatodue 746.293.
LIBERO corso Sebastopoli (senza terzo ascensore) 2 camere cucina servizio L. 36 milioni. Contanti L. 5 milioni più L. 392 mila mensili. Benin 619.901.
LIBERO piazza Chironi ultimo piano con ascensore 2 camere cucina servizio L. 57 milioni. Contanti L. 5 milioni più L. 420 mila mensili. Benin 619.901.
LIBERO via Belmonte prezzo attuale 2 camere cucina servizi. Minimo anticipo mutuo. AGI DUE 669.2034 - 669.0792.
LIBERO via Lessona Parella 5° piano ascensore ottimo 3 camere cucina servizi mutuo Casamercatodue 856.479.
LIBERO via Tempio Palazzina Mirafiori Nord recente ottimo camera tinello servizi. Mutuo. Casamercatodue 856.479.
LINGOTTO libero via Nizza ampio soggiorno camere cucina servizi posto auto mutuo Casamercatodue 752.668.
LUNGO Po Antonelli presso casa signorile salone 3 camere cucina ristrutturati mq 130 box. Tel. Maison Regale 541.541.
LUNGOPO' libero recente bellissimo 3 camere cucina bagno balcone 4° piano ascensore L. 195 milioni. Tel. 447.8485.
MADONNA Campagna libero bellissimo ingresso camera tinello angolo cottura servizi nuovo. Il Portico 873.416.
MADONNA di Campagna corso Grosseto attico 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina. Tel. 858.1525 Esim.
MANSARDA libera adiacenze Porta Susa con servizi termo ascensore ristrutturata L. 30 milioni. Ecocasa 588.288.
MONCALIERI Borgo Aie
MONCALIERI libero in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi giardino privato L. 75 milioni. Ecocasa 588.088.
MONOLOCALE arredato in Santa Rita libero piano alto luminoso doppio di cucinotto e servizi. Grimaldi 505.917.
MONTICASE vende libero corso Svizzera ingressan camera cucina bagno servizi 4° piano senza ascensore L. 35 milioni minimo anticipo dilazioni. Tel. 547.226.
MONTICASE vende libero Belmonte ingresso tinello cucinotto 2 camere bagno servizi box prezzo affare. Tel. 544.664.
MONTICASE vende libero casa d'epoca via Tuscno soggiorno cottura camera bagno servizi 3° piano senza ascensore prezzo interessante. Tel. 544.664.
MONTICASE vende libero recente Cascine Vica ingresso tinello cucinetto camera bagno balcone servizi piano rialzato come ristrutturato L. 62 milioni più L. 8 milioni di mutuo. Tel. 547.226.

MONTICASE
vende completo al Grugnolo di Orbassano nel verde con piscina e tennis appartamenti 1-2-3-4-5 locali a partire da L. 33 milioni. L. 1 milione acconto mutuo e dilazioni 2-10 anni. Telefonare 544.664 - 547.226.

NICHELINO libero, camera tinello cucinino bagno, recente, impresa vende. No agenzie. Telefonare 393.257.
PARELLA libero: 2 camere bagno tinello cucinino nella casa o camera tinello. AGI DUE 669.2034 - 669.0792.
PIAZZA Crispi adiacenze libero ristrutturato 4 camere servizi angolo terrazzo. Affare. Castello, tel. 530.470 - 547.188.
POZZO Strada libero luminoso: 2 camere tinello cucinino servizi termo. Dilazioni. Casamercatocinque 39.06.66.
PRECOLLINA libero strada Cavoretto panoramico 3 camere cucina servizi terrazzo Casamercatodue 746.293.
REVIGLIASCO strada Gaioni libero in condominio dei '70 di 3 piani con parco, alloggi di 87 e 168 mq con box volendo abitabilità. Permuta Berlin 619.801.
RIVOLI centro libero 2° camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.
ROSTA casetta libera dei '70 mq 230 più mq 115 seminterrato, ampio terreno, L. 290 milioni. Permuta Berlin 619.801.
RUBIANA villa d'epoca perfettamente conservata centrale residenziale. Tel. pomeriggio al 937.9227.
S. BENIGNO Canavese libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni Berlin 619.801.
S. MAURO libero recente chiedendo: salone 2 camere cucina 2 servizi 2 terrazzi più box L. 130 milioni. Tel. 447.6485.
S. MAURO prendiamo ville a schiera in costruzione ottime rifiniture di gregio diverse soluzioni ambientali giardino L. 190 milioni. Il Portico 828.5839.
S. PAOLO libero: 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno. AGI DUE 669.2034 - 669.0792.
S. RITA liberi stessa casa appartamenti abitabilità di camere cucina bagno occasione. Il Portico 828.5839.
S. RITA libero attico ragioni soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore terrazzo. Casamercatodue 746.293.
S. RITA (via Tripoli) libero recente ottime condizioni camera tinello cucinino bagno vendesi dilazioni. Tel. 758.963.
S. SALVARIO libero: 2 camere bagno tinello cucinino buona casa o camera tinello. AGI DUE 669.2034 - 669.0792.
SANTENA recente libero luminoso salone 3 camere cucina bretelli box L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 545.832.
SASSI S. Anna sulla riviera del Po in palazzina alloggi varie metrature e soluzioni ambientali terrazzi panoramicissimi mutui. Il Portico 872.384.
SETTIMO attico: salone 2 camere cucina bagno 2 ripostigli recente. Permuta Casamercatoquattro 390.505.
SUPERATTICO libero recente zona Francia 2 camere soggiorno cucina bagno vendo Amerio 502.396 - 506.302.
TAXI 513.931 libero zona corso Peschiera (presso corso Racconigi) 2 camere cucina bagno sufficienti L. 15 milioni.
TESORIERA via Cigliano piano alto: 2 camere, cucina, bagno, cantina. Telefonare 958.1525 Esim.
TRE-VI 669.0104 piazza Respighi adiacenze in stabile recente libero 2 camere cucina bagno, ristrutturato.
TRE-VI 669.0107 corso Traiano compresso residenziale con piscina piano alto salone camere cucina bagno, box libero subito.
TRE-VI 669.0107 piazza Castello in stabile d'epoca soggiorno 1 camera cucina bagno ristrutturato.
VENDERI a Lavni 3 camere salone cucina 2 servizi box. Tel. 532.604.
VENDERI via La Thuile nuova costruzione 3 camere soggiorno servizi più mansarda di mq 60, box. Tel. 532.604.
VENDONSI ville signorili in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. 965.1264 - 0121 74.545.

Un tranquillo viaggio all'estero comincia dal Sanpaolo di Torino.

I Travelers Cheques American Express sono denaro sicuro per chi viaggia.
Per 5 buone ragioni:
– in caso di furto o di smarrimento, sostituzione entro 24 ore;
– blocco delle eventuali carte di credito perdute con i Travelers Cheques;
– invio di un vostro messaggio, per qualsiasi destinazione;
– riorganizzazione del programma di viaggio;
– rilascio di un documento provvisorio di identificazione. Chiedete i Travelers Cheques American Express.
E buon viaggio!

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Travelers Cheques American Express. Chiedeteli così.

VIA Filadelfia adiacenze libero ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato affare. Il Portico 828.5839.
VIA Guido Reni in stabile recente libero ampio camera tinello servizi luminoso. Casamercatodue 526.803.
VIA Montalcone vendesi alloggio di 3 camere tinello cucina bagno, 2° piano. Telefonare 832.604.
VIA Rombi in stabile signorile libero ottimi salone 1 camera cucina servizi. Casamercatodue 505.833.
VIA Sansovino libero recente ampio 2 camere tinello cucinotto servizi box. Casamercatocinque 505.833.
VILLA collinare in Revigliasco recente panoramica 300 mq unifamiliare su 2 piani parco 7000 mq vende G.H. 501.821.
VILLA libera Vinovo su 2 piani salone 4 camere, cucina servizi lavemarite box giardino mq 1500 mutuo. Tel. 505.991.
VILLA nuova signorilmente rifinita con mq 9000 terreno soleggiato su collina di Gassino. Rocca 545.832 - 835.211.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio mi equo canone alloggi vuoti o arredati no spese referenze. Tel. 533.614.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 531.840.
DIRIGENTE industriale cerca in affitto alloggio vuoto salone 2-3 camere bretelli. Tel. 596 044 - 591.220.
MEDICO cuneese cerca appartamento uso 3° casa periodo lavoro ininterrotto Mondovì. Tel. 619.809.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a persona o nucleo familiare residenza appartamento vuoto/arredato piano semiinterno. Tel. 540.277.
AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili signorile 2 camere tinello L. 340 mila in strada Settimo. Tel. 383.615.
AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili camera tinello cucinino L. 200 mila via Aosta. Telefonare 383.615.
AFFITTO ricercato, in locazione per voi che cercate un alloggio in Torino e cintura. Consulenza finanziaria C.E.F.A.F.I. Telefonare 011 857.837.
AMMINISTRATORE attiva appartamenti vuoti 40-70 mq presso casa a prossimi sposi o nucleo familiare. Tel. 545.526.
BENECASA 686.215 affitta Collegno via Magenta signorile uso ufficio/abitazione 4 vani e servizi. L. 700 mila.
CENTRO uffici arredati magazzini recapiti centrale parcheggio interno segreteria sale riunioni telex telefax vari negozi. Tel. 56.811.
IPI 511.382, affitta, corso Re Umberto 64, esclusivamente uso ufficio: doppi ingressi, 10 vani, 3 bagni.
MONCALIERI affittasi uso ufficio 5 vani servizi completamente ristrutturati 1° piano. Tel. ufficio al 537.715.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti manutentori meccanici e fabbri oleodinamici. Tel. 801.5115.

37 Campeggio e sport

BORGIO Veretzi a 3 km dal mare vendiamo piazzuola mq 100 zona tranquilla consegna a 90 giorni. Tel. 019 615 667.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dispone di cuccioli Rottweiler figli del campione internazionale Peter e Paradiso. Tel. 011 919.1502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cafasse casa ristrutturata salone 3 camere cucina bagno garage lavanderia camera. Gaslini 650.3053.
A.A.A. A Le Manche vicinanze rustico da ristrutturare 2 ampi vani cantina giardino L. 31 milioni. Gaslini 650.3053.
A.A.A. A 20 km Torino Canavese rustico 2 vani cantina solaio corte privato L. 34 milioni mutuo. Gaslini 650.3053.
A.A.A. LAGO di Viverone villetta libera 6 camere 3 servizi terrazzo terreno recintato 2000 mq. Gaslini 650.3053.
A. CANAVESE (km 12 da Ivrea) appartamento nuovo libero in villa bifamiliare salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 85 milioni dilazionabili. Permuta Gabetti Immobili 011 655.359.
A. CIRIE' casetta da ristrutturare 4 camere stalla fienile magazzino acqua luce idraulica 1° casa mutuo Casalfari 86.12.
A. LA LOGGIA cascinale 4 camere stalle fienili portoni terreno 4000 mq, comode dilazioni. Casalfari 86.12.
A. LA MANDRIA rustico da ristrutturare classe 2° casa corte privato minimo anticipo L. 3 milioni. Casalfari 86.12.
A. VALDELLATORRE rustico ristrutturato 3 camere cucina bagni terreno cortile privati dilazioni. Casalfari 86.12.
A. VALDELLATORRE rustico indipendente 4 locali da ristrutturare acqua luce comode mezzi pubblici mutuo. Casalfari 86.12.
A. VERDUNO vicinanze casetta ristrutturata 2 camere salone doppio bagno magazzino cortile terreno Casalfari 86.12.
ACCIGLIO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel. 858.303 - 858.256.
ALASSIO centralissimo 50 mt mare, sala cucinotto camera bagno L. 80 milioni. Tel. 0182 46.00.44.
ALASSIO occasione camerata cucina abitabile bagno, finemaubissimo, L. 45 milioni. Telefonare 0182 460.044.
ALASSIO prezzo conveniente, dilazionabile, vendesi villa nuova, ottima rifinitura, piscina box terreno. Zona panoramica, soleggiatissima, favorevole vista mare. Tel. 0182 48.770.
BALDISSERO d'Alba grande casa libera su 2 piani per complessivi 7 vani e servizi mansarda box 9000 mq terreno a frutteto. Il Portico 873.416.
BARDONECCHIA Sica vicinanza per ottima clientela alloggio 3 camere cucina abitabile servizi anche casa vacanze pagamento contanti. Per informazioni tel. 0122 98.47 - 907.15.
BARGE collina vendo casa di 4 vani con terreno a richiesta acqua e luce L. 16 milioni. Tel. 0175 343.948.
CRAVEGNO graziosa casetta campagnola ristrutturata con terreno piccola consegna. Tel. pomeriggio al 937.9227.
CRAVEGNO immobiliare Piemontemmobili, via Marconi 1, vende nuovi alloggi casette ville vari affari. Siamo aperti dal martedì al sabato. Telefonare 937.7082.
GRUPPO ITALIA 447.5685 Carignano rustico indipendente su 2 piani di 4 vani rispostiglio cantina L. 22 milioni.
IMMOBILIARE LA TOUR Vaie Cenischia La Maddalena nuovi bi-trilocali da 58 milioni possibilità box. 0165 43.741.
LOANO pronta consegna, 800 metri mare, impresa vende bi-trilocali arredato/non vista mare. Dilazioni con rata mensile senza interessi. Minimo acconto per consegna, saldo mutuo bancario oppure finanziamento senza ipoteca. Immobiliare Ju-To, via Aurelia 239 - Loano, telefono 019 671.561-2. Ufficio vendite in loco via E. Toti (aperto anche festivi).
RUBIANA casa bifamiliare costruzione recente 2 garages giardino orto vendesi. Tel. 821.3279 - 521.3374.
VILLA Valdellatorre ottima posizione mq 300 su 2 piani terreno mq 1100 vendesi Tel. 533.606.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al Lido Ferraresi, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Possibilità affitti settimanali. Tel. 0533 39.418.
LOANO affittiamo appartamenti vicino mare mesi di settembre e ottobre anche a settimana. Tel. 019 671 661/2.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Rex 100 mt mare, camere con servizi, giardino, menù a scelta confort. Tel. 0182 40.044.
ALASSIO pensione Villa Suri 0182 42.936 mt 50 mare ascensore trattamento familiare, luglio prezzi convenienti.
ALBENGA Hotel Villachiara 019 48.253 sul mare 3 stelle giardini merenda a scelta camere servizi e tv. Interpellateci.
LOANO Hotel Le Palme 019 675.784 ambiente familiare camere con servizi 300 mt mare dehors cucina casalinga.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà indagini (intrecci coniugali. Via Nizza 30, tel. 650.4067.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria pietracera gioielleria vecchia antica valutando magazzino. tel. 817.2327 via Mazzini 27.
A. ACQUISTO mobili antichi e 800 argenti soprammobili bronzi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.545.
CINCE magia vi terò lontano la gelosia amata, meglio bianca d'amare, commerciale, ufficiale. Via Mameli 18, tel. 696.8773.
COMPRO libri antichi moderni lingoti volumi intera biblioteca enciclopedie Treccani. Tel. ore negozio 838.7730.

METRO SURF 5 PORTE INGRESSO LIBERO.

AUSTIN ROVER

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E LA BARCA VA NEL MIRINO DEL FISCO...

Nel porticciolo di Lavagna 1086 panfili hanno attirato l'attenzione della Finanza: c'è un diffuso risentimento contro le ispezioni «a tappeto». I proprietari minacciano di scegliere l'anno prossimo la Corsica o la Jugoslavia

GENOVA — L'industriale lombardo, che si è appena fatto il «12 metri» con vela e motore, arriva nel porticciolo di Riviera Ligure di Levante. [illegible] molo, scende e impreca. [illegible] è caduto? Lo spiega lo [illegible] diportista agli amici che gli si fanno intorno: «E' il solito tormentone dell'estate. Vengo da Viareggio, motovedette di tre corpi diversi mi hanno fermato tre volte; hanno voluto vedere i documenti, poi la dotazione dei mezzi di soccorso. E giù domande: ci mostri l'ancorotto, i [illegible] ce l'ha? si è accorto che la [illegible] ca uno dei remi del barchino di salvataggio? Tre volte in mezza giornata, e sempre lo stesso interrogatorio finché qualcosa l'hanno trovata; guardi, mi domandi che cosa, sono furioso, certo verbale me l'hanno fatto».

L'industriale incontro ad una multa minima di 300 mila lire. Siamo al porticciolo di Lavagna, chiamato «Cala dei genovesi». 1086 «barche» alla fonda, il più importante del Mediterraneo. Il risentimento [illegible] la «a tappeto», [illegible] è in navigazione, è diffuso. Trova riscontro nelle cifre delle operazioni [illegible] della stazione navale della Guardia di Finanza: le dieci motovedette e le due guardacoste d'altura (188 uomini) hanno denunciato [illegible] persone. Ma hanno anche salvato 16 incauti «navigatori della domenica»: questo, gli yachtmen che protestano tendono a dimenticarlo.

Il porticciolo di Lavagna è parla addirittura di persecuzione; i colpi mortali alla [illegible]tica da diporto.

«Andremo in Jugoslavia» o in Corsica», è la proposta di molti.

«Ma poi rimangono qui — dice un'impiegata di "Cala dei genovesi" — perché è troppo comodo essere la barca a Lavagna e salire a bordo dopo poco più di due ore che si è partiti da Milano o da Torino».

E' vero. Gli yacht che fino a qualche [illegible] la facevano rotta su porti [illegible] sono tutti ritornati dopo essersi accorti che nemmeno le autorità [illegible] scherzano. Pratiche [illegible] la bandiera-ombra, [illegible] più.

Pensioni

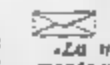
MA IL MEDICO FISCALE E' TENUTO AD ANNOTARE L'ORA DELLA VISITA?

«Caro Stampa Sera, mi rivolgo a te per avere una risposta definitiva in merito ad un problema che mi riguarda personalmente. Nel [illegible] mi [illegible] ammalata [illegible] ho naturalmente [illegible] la [illegible] del medico dell'azienda. Non avendomi trovata a casa l'azienda ha proceduto nei miei confronti a multe e [illegible]. Tuttavia nella contestazione non ho mai notato l'ora in cui il medico [illegible] avrebbe provveduto ad effettuare il visto fiscale. Ora poiché io mi sono assentata [illegible] un cielo di intestini vorrei sapere se il provvedimento adottato dall'azienda è giusto o no».

Lettera firmata,
Trofarello

Il caso sollevato dalla lettrice è molto delicato e merita un ampio approfondimento. La sospensione del trattamento economico di malattia e la relativa multa sono illegittimi se l'azienda [illegible] dipendente, risultato assente dal domicilio, l'ora in cui è avvenuto il controllo medico. Vi è al proposito [illegible] recente sentenza della Sezione Lavoro del Tribunale di Milano, che stabilisce che la mancata indicazione dell'orario in cui il medico ha effettuato la visita fiscale costituisce violazione del principio del contraddittorio, cioè del diritto di difendersi da parte del lavoratore che, non conoscendo l'ora, non ha modo di allegare il giustificato motivo della sua assenza.

E' chiaro che la sentenza [illegible] può costituire importante precedente giurisprudenziale, nel senso che può essere invocato dal nostro lettore come autorevole precedente. [illegible] non toglie che [illegible] altro collegio giudicante possa emettere [illegible] caso analogo [illegible] a quello [illegible] lettrice) sentenza diversa. Il gioco vale comunque la candela...



«La mia non è propriamente una domanda di natura pentolantica quanto piuttosto una richiesta di [illegible] chiarimento. E' nata fra me ed il mio [illegible] [illegible] discussione in tema di [illegible] occupazione. Entrambi siamo disoccupati in cerca di primo lavoro: io [illegible] un diploma [illegible] maestra e frequento il terzo anno di lettere, [illegible] è odontotecnico diplomato con velleità universitarie. Il matrimonio è ancora lontano [illegible] [illegible] non [illegible] discutibile situazione lavorativa ma, c'è sempre speranza! La contesa fra [illegible] due è la seguente: io asserisco che la donna è penalizzata rispetto all'uomo [illegible] in tema [illegible] lavoro, naturalmente lui afferma il contrario. A maggior ragione io ritengo che [illegible] Nord [illegible] sia più [illegible] nalizzata che [illegible] Sud... mentre [illegible] mio fidanzato la pensa diversamente. Se riterrà futile la mia lettera la cestini pure».

Luisella Motta,
Mondovì

Assolutamente no. Ogni lettera [illegible] diritto ad un cenno [illegible] risposta, breve o lungo che [illegible]. E veniamo [illegible] contesa fra i [illegible] due fidanzatini: [illegible] disoccupazione è purtroppo... femminile! Secondo [illegible] mesi a disposizione dell'Istat (l'onnipresente Istituto Centrale di Statistica) il 60 per cento del senza la[illegible] è infatti composto da donne. Il fenomeno assume proporzioni più rilevanti [illegible] Meridione dove la percentuale rag[illegible] anche [illegible] per cento.

E' da rilevare inoltre che [illegible] caratteristiche delle disoccupate sono mutate rispetto al passato: infatti fra le [illegible] in cerca del primo lavoro oltre la metà ha raggiunto il diploma [illegible] istruzione superiore. Disoccupazione anche intellettuale, dunque.

A cura di
[illegible]

LE «FIAMME GIALLE» SUL «PAPAYA» DIEDERO INIZIO AL GRANDE BLITZ

Spesso la bandiera è proprio «ombra», registrata magari a Panama oppure nel Principato del Liechtenstein. Le indagini per rintracciare il titolare sono perciò lunghe e difficili

Che massicci controlli erano in corso fin dai primi dell'anno (per poi accentuarsi con l'arrivo dell'estate) [illegible] si [illegible] seguito [illegible] scorsa settimana quando a Portofino le guardie di finanza sono salite sul «Papaya», lungo 13 metri, tredici tonnellate di stazza lorda, risultato appartenente al finanziere di origine ge[illegible]vese Orazio Bagnasco.

In realtà la proprietaria legale risultava la signora Maria Teresa Armento, cittadina statunitense abitante a Milano. Né Bagnasco, né la signora erano a bordo. Primo rilie[illegible] la proprietà incerta, che forse verrà trovata in una minuscola agenzia del Liechtenstein o nei registri di una società di Panama. Secondo rilievo: al «Papaya», che aveva bandiera straniera, era consentita una sosta nel porto di Rapallo di non più di un anno, e invece era ormeggiato da oltre 10 anni, contravvenendo così sia alla Convenzione di Ginevra del 1956 che alla legge doganale del 1973.

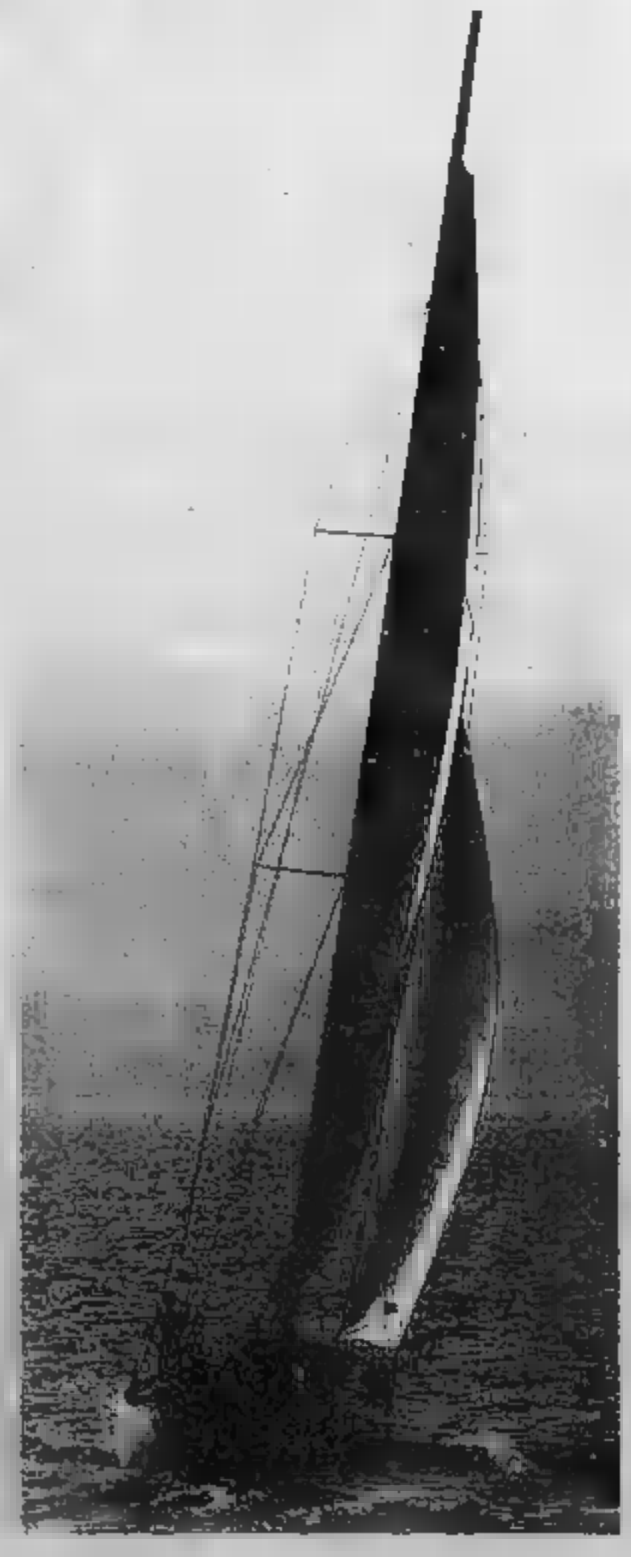
Da Portofino, a San Remo (altre 800 barche alla fonda), gli stessi malumori per le visite «a pioggia» che — affermano i diportisti — «scoraggiano chi vuole andare per mare e recano danni ai cantieri della nautica che occupano 100 mila addetti e sono una delle forze del made in Italy nel mondo». Tanto è vero che i cantieri Baglietto di Varazze hanno un portafoglio ordini di 37 miliardi. Dice il proprietario di una cartiera, appassionato diportista: «A parte le ispezioni, notissime, che ci rovinano la giornata, c'è una quasi ossessiva ricerca dell'evasore fiscale. Io non nego che qualcuno abbia barca largamente superiore ai suoi mezzi (almeno quelli denunciati al fisco), ma non si possono mettere tutti sullo [illegible] piano». C'è chi giura che, dopo [illegible] sto, tornerà all'automobile o al gommone.

Spiega Pierfranco Gavagnin, direttore di Portosole: «I controlli sono giusti, gli yachtmen sono cittadini [illegible] tutti gli altri. Le ispe[illegible] le fanno anche i francesi con i loro corpi: la Gendarmerie nationale, il reparto Affaires Maritimes, la Gendarmeria normale, la dogana. Ma con questa differenza: una volta redatto il verbale e constatata l'irregolarità, che spesso dipende da dimenticanza, danno 60 giorni di tempo al proprietario per mettersi in regola. Certo, se poi non lo fanno sono guai. Inoltre una volta subita l'ispezione, uno yacht non può essere controllato una seconda volta».

Un proprietario di supermarket piemontese: «Io posso prendermi circa un mese di vacanze all'anno in mare, se un giorno sì e uno no vengono a bordo e ci stanno ore, addio al mio riposo. Inoltre, devo constatare che l'essere al timone di una barca, anche di piccole dimensioni, è, secondo un'assurda concezione del fisco italiano, la prova di una ricchezza da nababbi. E questo non è vero, o almeno è vero solo raramente».

Forse anche per i non graditi controlli, molti preferiscono noleggiare una barca e togliersi da tutte le difficoltà che ricadono sulla società proprietaria del natante. Il noleggio non è caro. Fornisce una media la «Union yacht brooker» di Lavagna: barca a vela sui 10-11 metri con motore ausiliario, comandante fornito dall'armatore, 6 posti comodi, fra le 400 e le 500 mila lire al giorno. Divisa per 6 la spesa (anche se vi si devono aggiungere i pasti) diventa ragionevole. Yacht delle stesse dimensioni, a motore, si va sulle 900-900 mila lire. Con questi tipi di imbarcazione si possono raggiungere facilmente la Corsica e la Sardegna.

Ma non è detto che i navigatori «in noleggio» siano esenti da verbali: anzi, poco pratici della normativa, naturalmente complicatissima, inciampano più spesso in irregolarità.



Assicurazioni

COL FILTRO E' PIGRO... LA CICCA ROTOLA E PROVOCA L'INCENDIO

I furti registrati nel 1982 [illegible] [illegible] 1.400.915 contro [illegible] [illegible] 1985, mentre le rapine compiute nel 1982 hanno toccato la punta di 38.383 e sono salite nel [illegible] a 41.922. Le compagnie di assicurazioni, per le quali il rapporto «premi-sinistri» del 1982 risultava di cento [illegible] incassate contro 67,8 risarcite, hanno tirato un sospiro di sollievo quando, nel 1985, il rapporto è sceso a [illegible] lire pagate su cento in[illegible]. Questi i dati presentati a Roma al secondo seminario [illegible] dall'Ania (Associazione nazionale fra imprese assicuratrici).

Per quanto riguarda gli incendi, i dati forniti sono preoccupanti: nel mondo, infatti, i grandi [illegible] sono passati da [illegible] 1984 a 32 nel [illegible] scorso anno le vittime di questo rischio sono state 185 e i danni hanno superato i 750 milioni di dollari. In [illegible] il rapporto «sinistri-premi» è passa[illegible] dal 57,3 per cento del 1981 all'88,5 per cento.

Insomma, anche nel settori assicurativi si accusano le ripercussioni del carente sistema anti-furto e anti-incendi. «Si calcoli — ci ha detto uno studioso del ramo incendio — che, facendo le debite valutazioni, gli incendi boschivi sono notevolmente lievitati da quando è di moda fumare sigarette con filtro. Infatti, quando l'automobilista butta dal finestrino la cicca, questa ha più "rotolamento" rispetto a quella senza filtro. Quindi ha più probabilità di "rotolare", spinta anche dallo spostamento d'aria del veicolo, verso zone boschive altamente infiammabili. Vi è però, il rovescio della medaglia: se da una parte il filtro agevola gli incendi boschivi, dall'altra diminuisce quelli casalinghi o di ufficio. Come si sa, la sigaretta si spegne quasi sempre quando la brace raggiunge il filtro».

Queste sono teorie, molto spesso convalidate [illegible] dal fatto ma, vi è anche un altro tipo di «sinistro» [illegible] non trova quasi mai possibilità di assicurazione: si tratta dei cedimenti e delle decurtazioni poste in [illegible] [illegible] poche compagnie, sollecitate, magari, da temerari tecnici i quali, pur di fare bella figura, stimano risarcimenti molto inferiori al danno reale. In questi casi è sempre la parte più debole, cioè l'assicurato, a soccombere.

«Ho letto — scrive [illegible] G. [illegible] di Torino — che gli agenti [illegible] assicurazione hanno tirato in [illegible] banche. Si dice che [illegible]te [illegible] potrebbero vendere polizze di assicurazioni. Cosa ci è [illegible] vero?».

[illegible]s (Sindacato Na[illegible] Agenti [illegible] Assicurazioni si è rivolto alla magistratura [illegible] sette diversi esposti. Il segretario nazionale dello Sna, infatti, dovrà comparire come [illegible] dinanzi [illegible] pretura di Pordenone per l'udienza fissata per il 28 luglio. Gli istituti bancari presi di «mira» dallo Sna sono la Banca Cattolica del Veneto, la Banca d'America e d'Italia, la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, la Banca Popolare dell'Emilia e la Banca Popolare di Trento e Bolzano.

La materia del contendere riguarda i contratti di assicurazione legati ai conti bancari e venduti negli istituti di credito o legati a fondi di investimento. Secondo lo Sna, solo gli agenti di assicurazione e i brokers assicurativi possono vendere polizze di assicurazione. Il segretario del sindacato sostiene: «Noi non vorremmo che la vendita di polizze diventasse un mezzo per il rastrellamento di liquidità a favore di banche e in definitivo di gruppi industriali per fini che non hanno nulla a che vedere con quelli assicurativi».

Come si vede il mondo delle polizze interessa a molti. Ora, tanto per stare in argomento, sarebbe interessante che l'Isvap (l'ente che sorveglia il campo assicurativo) prestasse più attenzione, specie quando gli operatori ai vertici finanziari non sono conosciuti.

A cura di
Giuseppe Alberti

REDDITO MISTO MA CHE SCAFO...

L'intensificazione delle verifiche della Finanza ha comunque le sue buone giustificazioni.

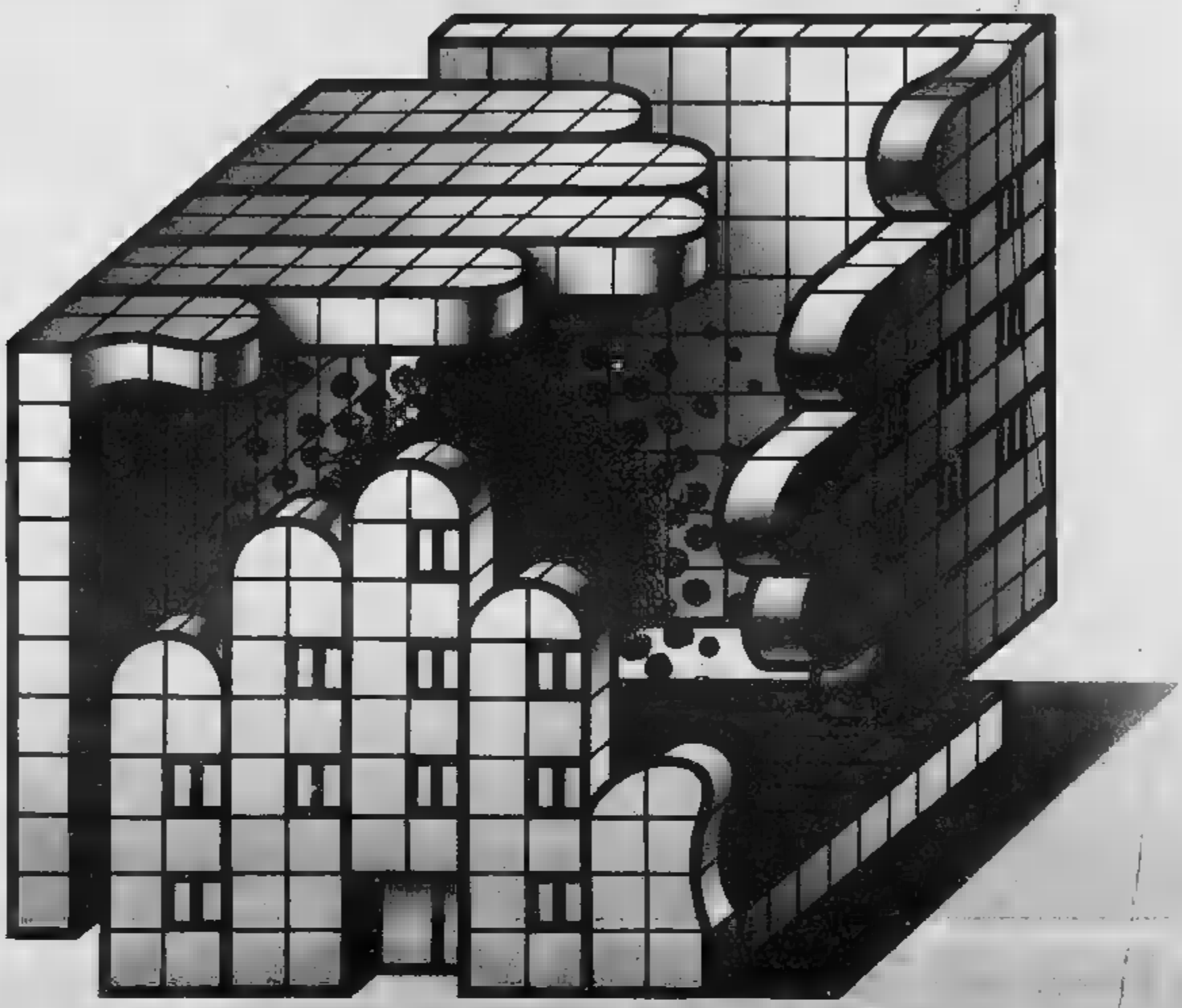
«Spesso — dice un ufficiale — incontriamo proprietari di grossi scafi con persone che hanno dichiarato redditi minimi. Noi prendiamo i dati e controlliamo. E' normale. Non avviene così anche a terra? Inoltre nella barca che noleggia tranquillamente nel Mediterraneo può essere nascosto un carico di tabacco o di droga. Il mese scorso abbiamo sequestrato a Varazze l'Alboth, 15 metri, a vela, che trasportava hashish. Operiamo con molta discrezione, controlliamo il conto, evitiamo di entrare nella sfera privata. A noi non importa niente se la signora che accompagna il proprietario o il noleggiatore è la moglie o l'amante».

Ma queste ispezioni a Valiga non mettono in crisi la nautica da diporto?

«Niente affatto — è la risposta —, se così fosse che ne sarebbe dell'industria automobilistica? Dovremmo abolire la polizia sulla strada?».

Quanto al rigore, alla Guardia di Finanza tendono a sminuire: «Se si tratta di una piccola dimenticanza anche noi lasciamo correre, ma di fronte all'accertamento di un possibile reato (insufficienti mezzi di salvataggio, documenti non a posto, carichi sospetti) non possiamo non applicare la legge».

Guido Coppini



Concreti Contro il Cancro.

Dai una mano anche tu. Costruiamo insieme, in Piemonte, il Centro Ricerca e Cura del Cancro.

Nell'area torinese verrà costruito un grande Centro per la Ricerca e la Cura del Cancro. Il progetto prevede servizi integrati e complementari: dai laboratori di Ricerca Biologica di Base ai reparti di degenza, dalle sale operatorie al day-hospital, al poliambulatorio, le specialità oncologiche verranno trattate in diretto collegamento con i maggiori Centri Tumori del mondo.

Perché questo progetto avanzi più rapidamente, ci serve il tuo aiuto concreto. Puoi versare il tuo contributo sul C/C Postale 410100, mandarci un assegno o passare presso la nostra sede.

Da stamane alle 6 dispositivo attivato per schivare gli attacchi iraniani

GOLFO, SALPANO LE PETROLIERE-SFIDA

Scortate dalle navi Usa verso le forche caudine dello Stretto di Hormuz

WASHINGTON — Due petroliere del Kuwait, battenti bandiera statunitense, sono partite questa mattina dal porto di Fujairah alle 6 diretta verso lo Stretto di Hormuz con la scorta di navi da guerra degli Stati Uniti, pronte a proteggerle da qualsiasi attacco iraniano.

Lo hanno annunciato fonti navali del Golfo, precisando che la «Bridgeton» in attesa nel Golfo di Oman, ha tolto l'ancora subito dopo le 6 ed è salpata dietro due navi da guerra americane. Circa 30 minuti dopo, la «Gas Prince» ha tolto l'ancora e ha seguito la «Bridgeton», con altre due navi da guerra Usa allineate alle sue spalle.

Le stesse fonti hanno stimato che il convoglio impiegherà dalle quattro alle cinque ore per raggiungere lo Stretto, dove entrerà nel raggio d'azione dei missili iraniani anti-navali «Silkworm».

Quando le petroliere del Kuwait con bandiera a stelle e strisce arriveranno nello Stretto di Hormuz gli iraniani lanceranno i loro «Silkworm»? «Personalmente sono convinto di no» ha dichiarato ieri il capitano Dan Yonkers, l'ufficiale che comanda le unità della *Us Navy* chiamate a proteggere la «Bridgeton» e la «Gas Prince».

Il primo ostacolo: i missili «Silkworm». Il comandante della «Us Navy»: «Se Teheran oserà lanciarne uno, sarà anche l'ultimo»

Se gli iraniani oseranno lanciare uno dei loro missili di fabbricazione cinese «probabilmente sarà il primo e l'ultimo», ha aggiunto Yonkers.

«Non credo che gli iraniani ci attaccheranno — gli ha fatto eco il comandante del Pax, William Mathis — non sono esenti certo. Devo prendere le minacce estremamente sul serio».

Il convoglio composto dalle petroliere e dalle unità di scorta impiegherà circa tre giorni per coprire i chilometri che separano il Kuwait dal porto di Fujairah, negli Emirati Arabi, dove è avvenuto il «rallaggino», il passaggio delle petroliere sotto protezione americana, e da dove partiranno le navi scortate.

Intanto, ieri si è appreso che anche unità della marina militare francese accompagneranno due petroliere francesi che partiranno nei prossimi giorni nel Golfo. Lo ha annunciato il segretario agli Affari Marittimi Jean-Yves Quellec, aggiungendo che la politica francese, che è quella di evitare di far scortare sistematicamente le navi commerciali, resta immutata, ma «dovrà adeguarsi all'attuale situazione, estremamente fluttuante».

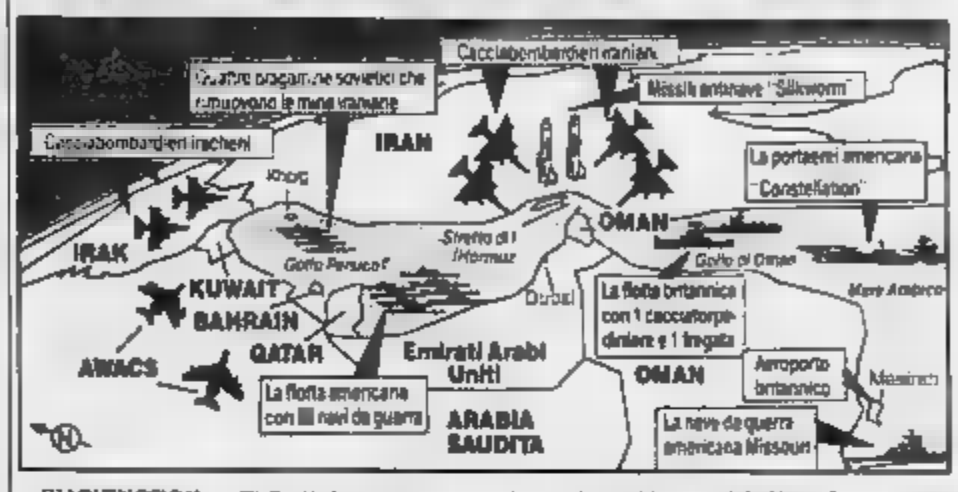
Lunedì il segretario agli Affari Marittimi aveva sconsigliato alle navi commerciali francesi la navigazione nel Golfo, affermando che «lo avrebbero fatto a loro rischio e pericolo». Ieri ha detto: «Abbiamo un duplice obiettivo: la salvaguardia dei nostri interessi economici nella regione, ma anche la sicurezza delle navi e dei loro equipaggi».

«La posizione presa per quanto riguarda il Golfo persico che è decisa di scortare funziona bene in generale e del caso delle navi e trasporti», ha aggiunto. «Occorre avere una capacità di adattamento il più duttile possibile, la funzione degli avvenimenti».

Il portavoce del ministero della difesa ha affermato che dopo l'ingresso nel Golfo la settimana scorsa della marina francese «Victor Schoelche» — a seguito dell'attacco il 12 luglio alla nave porta-container «Ville d'Anvers» — un'altra unità militare, la «Prolet» è entrata nelle acque del Golfo. La stessa fonte ha aggiunto che, se necessario, altre navi della Marina francese attualmente nell'Oceano Indiano potrebbero essere trasferite nella zona.

«Non è certo il caso di discutere la nostra presenza nella regione — ha detto il portavoce — ma non è un segreto che le nostre navi nella zona sono equipaggiate di missili Exocet». Intanto fonti professionali e governative di Parigi sottolineano che il traffico marittimo francese nel Golfo è attualmente limitato praticamente a tre petroliere alla settimana, mentre nessuna nave da carico svolge collegamenti regolari.

TUTTE LE ARMI DI REAGAN



WASHINGTON — E' il più imponente sistema militare mai dispiegato dagli Usa quello che dovrà garantire alle petroliere del Kuwait il libero attraversamento delle agitatissime acque del Golfo. Ieri alle 6 da quando è scattata la fatidica ora «X», in tutto lo scacchiere è scattato l'allarme massimo, nel timore che il duello di Reagan e Khomeini possa precipitosamente sfociare in un confronto militare esiti imprevedibili. Il «Piano Golfo», messo a punto dopo l'incidente della «Stark» e quei 37 marinai morti che hanno scosso l'America, ha indubbiamente fatto salire la tensione in tutta la regione.

Sono 11 le petroliere destinate a passare sotto bandiera americana. Il Pentagono, però, dopo ripensamenti, ha optato per un avvio graduale del piano. In attesa che altre navi americane raggiungano il Golfo, ieri hanno issato a poppa il vessillo a stelle e strisce le prime due petroliere del Kuwait. Dal Golfo di Oman, dove si trovano attualmente, faranno rotta verso il Golfo, attraversando le forche caudine dello stretto di Hormuz.

Il piano prevede che il convoglio sia composto da due petroliere e da tre unità da guerra. Ad aprire l'operazione scorta è l'incrociatore «Kidd» che ha al suo fianco due fregate dotate di sofisticati sistemi anti-aerei.

Ecco come si comporteranno le navi durante la lunga crociera (1900 chilometri) dal Golfo di Oman al Kuwait. Il convoglio, appena arriverà l'ordine di muoversi, punterà la prua verso Hormuz. Contemporaneamente dal ponte di volo della portaerei «Costellation», che staziona al largo del Golfo di Oman, si leveranno i caccia «F 14», dotati di sofisticata elettronica «A 6» e gli elicotteri antisommergibili Dalle basi saudite, alla stessa ora, decolleranno gli enormi radar «Awacs», in grado di seguire, attimo per attimo, quando sta avvenendo lungo la rotta del petrolio. Un muro elettronico, oltre che i cannoni e di missili, proteggerà il viaggio delle petroliere.

Il primo pericolo è costituito dallo stretto di Hormuz: in alcuni isolotti gli iraniani hanno installato batterie di missili antinave. Contro questa minaccia, gli Usa giocheranno la carta elettronica: gli aerei «A 6» voleranno vicino alle coste e se i missili dovessero venire lanciati essi confonderanno la traiettoria inviando impulsi elettromagnetici di disturbo. In seconda linea i cannoni a tiro rapido, gli inganni elettronici per creare falsi bersagli.

Superato Hormuz il convoglio entrerà dello specchio d'acqua dove è in azione il «grosso» dei pasdaran della marina, navigli veloci, utilizzando veloci motoscafi armati di mitragliere e lanciagranate, hanno assaltato negli ultimi mesi numerose petroliere. E' forse il nemico più temibile, anche perché gli equipaggi sono formati da fanatici pronti a morire per la causa di Khomeini. Contro questa minaccia, le navi americane possono schierare i sofisticatissimi cannoni capaci di colpire a 10 miglia di distanza. Decisivo sarà il ruolo dell'aviazione. Attorno al convoglio verrà creata una zona di esclusione di 30 miglia in cui nemico la oltrepasserà.

Golfo di Oman. La petroliera kuwaitiana «Gas Prince» scortata da una nave da guerra Usa

Pat Schroeder ha annunciato di volersi candidare

UNA DONNA VUOLE LA CASA BIANCA

Ha 47 anni, della Camera, esperta militare. Ha già raccolto 351 mila dollari a sostegno della sua campagna presidenziale

NEW YORK — Si chiama Schroeder, ha anni, una esperienza di 15 nella Commissione Forze Armate della Camera degli Stati Uniti di cui è una veterana. E vuole diventare presidente.

L'idea non appare neppure tanto infondata se si considera che questa donna del partito democratico, al primo annuncio di voler entrare in corsa per la Casa Bianca, fatto al congresso annuale della «*Organizzazione Nazionale per le donne*» — il concilave del — ha raccolto come contributo alla campagna presidenziale 351.344 dollari. Circa mezzo miliardo di lire.

Una campagna «da presidente» negli Usa costa ben di più. E cioè almeno 3 miliardi di lire. Ma a Pat Schroeder — viste le buone premesse — non dovrebbe essere difficile raccogliere questa somma. Certo di qui alla reale conquista della poltrona presidenziale il passo è lungo, soprattutto in un Paese che vede una pattuglia sparuta di rappresentanti del «sesso debole» alla Camera ed una sola donna al Senato.

Contro di lei poi c'è un fattore fondamentale: il tempo. Per entrare in lizza qualche «chance» infatti è già molto tardi.

E comunque la «*Sarei l'unica candidati democratici oggi in lizza ad avere tanti anni di esperienza Commissione Forze Armate. Conosco il Pentagono e il Congresso military-industriale vie traverse*». Ed aggiunge: «*Tutte le spese per la difesa vengono puntualmente giustificate con la necessità di proteggere donne e bambini, ma io dico che le donne sarebbero più sicure con meno missili e maggiori centri di assistenza sociale*».

Ampie garanzie dunque di una svolta pacifista della politica americana. Almeno così garantisce l'esperta militare Schroeder, prima di essere eletta.

La radiofobia contagia i sovietici

MALATI IMMAGINARI PER COLPA DI CERNOBIL

MOSCA — Il fenomeno della radiofobia, «la paura dell'influsso biologico delle radiazioni», è stato denunciato dal quotidiano ucraino «Radianskaya Ukrainy», organo del partito comunista della repubblica sovietica di Ucraina.

Ad affrontare il problema della «diffusione della radiofobia» in Ucraina è stato il vice-presidente dell'Accademia delle scienze mediche dell'Urss, Leonid Ilin, il quale in un'intervista rilasciata al giornale sottolinea che «si tratta di un fenomeno psicologico provocato dall'incidente alla centrale nucleare di Cernobil», avvenuto il 26 aprile del 1986.

Malgrado «non si tratti di una malattia», la radiofobia è «un problema molto complesso e difficile» dato che le persone che ne soffrono «...si credono a nessuno e collegano qualsiasi lieve malessere all'influsso esercitato dalle radiazioni».

Come risultato «una semplice malattia viene aggravata dalla radiofobia» e «la paura» di presunto effetto negativo della radiazione provoca in continuazione stress e lo[illegible] l'organismo».

«Inoltre — prosegue Ilin — la radiofobia spinge le persone a compiere assolutamente assurdi e persino nocivi». Secondo il medico sovietico «poco dopo l'incidente alla centrale atomica di Cernobil, molti abitanti di Kiev hanno cominciato a prendere ioduro provocando danni più che notevoli alla propria salute».

Delineando le misure da adottare per «bloccare la diffusione di questo inconsueto fenomeno di radiofobia», Ilin insiste sulla necessità di fornire informazioni più ampie e precise sulle conseguenze prodotte dall'incidente, e di presentare alla popolazione un quadro più completo della situazione venutasi a creare in Ucraina dopo i tragici avvenimenti dello scorso anno, allo scopo di porre fine alle voci infondate».

NAJIBULLAH: ALL'OPPOSIZIONE VICEPRESIDENZA IN AFGHANISTAN

MOSCA — Nel corso di una conferenza stampa, tenuta ieri al ministero degli Esteri sovietico, prima di lasciare Mosca, il leader afghano Najibullah ha riconfermato la volontà del governo di Kabul di contattare tutte le forze dell'opposizione, la sua personale volontà di farsi da parte se la sua presenza risultasse un ostacolo insormontabile sulla strada della rivoluzione e la scelta di un'apertura pluralistica che conceda all'opposizione importanti cariche statali tra le la vicepresidenza della Repubblica.

Najibullah ha ammesso che i ribelli si sono rafforzati, grazie ai missili americani e inglesi. Ed ha poi dichiarato che dal «cessate il fuoco» unilaterale, entrato in vigore il 15 gennaio di quest'anno e prolungato per altri sei mesi a metà luglio, «*80 mila rifugiati afghani hanno fatto ritorno nel Paese*». Najibullah ha anche ribadito che dal momento dell'avvio della politica di riconciliazione nazionale «*in Afghanistan non esiste persecuzione alcuna contro chi è in disaccordo con la politica governativa*».

Grazie ad un'amnistia generale quindici prigionieri «sono stati liberati e reintegrati nella società». Inoltre, dopo la presentazione del progetto per una nuova Costituzione che garantisca anche la formazione di partiti politici, Najibullah ha affermato che «è stato formato un partito musulmano. Si prevede presto la nascita di un partito liberale e non è escluso che in futuro possano nascere partiti che rappresentino la borghesia».

Esplosione in aeroporto nei pressi di Città del Capo

PRETORIA — Una mina anti-uomo è esplosa nelle prime ore di un bagno dell'aeroporto internazionale di Città del Capo, senza provocare feriti. Lo ha annunciato la polizia precisando che l'esplosione ha causato gravi danni. Il bagno, dopo che tutta la zona era stata isolata, è stata trovata una vecchia mina che è stata distrutta dagli artificieri, in un poligono militare.

[illegible] per [illegible] «Renamo»

LISBONA — Almeno 380 persone sono state uccise sabato in Mozambico da mercenari della «Renamo», sostenuti da Pretoria, in un villaggio nel sud del Paese. In un primo momento la radio [illegible] citando fonti militari, aveva annunciato la [illegible] 155 [illegible] del villaggio attaccato dai guerriglieri.

«*Si tratta del più grave massacro commesso dai banditi armati al servizio del Sudafrica*» ha detto la radio precisando che tra le vittime ci sono anziani, bambini e malati.

Secondo l'agenzia di stampa del «Afm» il massacro è avvenuto in seguito ad un'infiltrazione alcuni di guerriglieri [illegible] del Paese.

Ha aggiunto l'agenzia: «*Una gran parte è arrivata direttamente dal Sudafrica attraverso la frontiera della provincia di Gaza a nord di Maputo. I guerriglieri sono stati in seguito riforniti dagli aerei del Sudafrica*».

Aquino firma [illegible] agraria

MANILLA - Il presidente delle Filippine, Cory Aquino, ha firmato l'atteso decreto riguardante una vasta riforma agraria nelle Filippine. L'avvenimento si annuncia come prova-chiave del successo della sua presidenza e costituisce elemento essenziale nella lotta contro l'insurrezione comunista.

Il portavoce ha indicato tuttavia che Cory Aquino ha lasciato al nuovo congresso, che dovrà riunirsi lunedì prossimo, l'incarico di fissare la superficie massima dei terreni utilizzati a precise colture e che non rientreranno nella riforma. Cory Aquino terrà una conferenza stampa nel pomeriggio per annunciare i particolari della riforma.

Secondo l'ex segretario ai trasporti, Hernando Perez, il congresso comunque elaborerà un proprio progetto di riforma agraria e prescindere dal contenuto del decreto presidenziale.

La gerarchia della chiesa cattolica e la sinistra nelle Filippine si sono pronunciati per una vasta riforma agraria nel Paese dove l'agricoltura rappresenta i due terzi del prodotto nazionale.

Verrà restaurato a Londra il disegno di Leonardo

LONDRA — Potrà essere restaurato il disegno di Leonardo da Vinci che venerdì scorso è stato danneggiato dal colpi di fucile di un visitatore alla National Gallery di Londra.

Il disegno, ha detto il capo restauratore del museo londinese, Martin Wyld, potrà essere di nuovo esposto al pubblico «*tra qualche mese*», anche se «*non sarà mai lo stesso*» dopo essere stato danneggiato dall'impatto dei proiettili.

Wyld ha però detto che le moderne tecniche di restauro permetteranno di nascondere il danno. Ed ha spiegato che la carta su cui Leonardo ha tracciato il disegno verrà messa sotto tensione e i punti strappati rimessi insieme con getti di vapore e con molto lavoro manuale.

Wyld ha spiegato che i proiettili del fucile non sono penetrati nella carta, ma che la violenza dell'urto ha frantumato il vetro di protezione dell'opera leonardesca: sia la tela su cui è appoggiato il disegno, sia la carta su cui è stato tracciato si sono così rotti in più punti.

Il disegno verrà ora esaminato anche da esperti del Victoria and Albert Museum, della Tate Gallery e della collezione reale di disegni leonardeschi al Castello di Windsor.

La legge americana non riesce a bloccare il flusso continuo dell'immigrazione clandestina

TIJUANA, AL CONFINE TRA MESSICO E STATI UNITI UNA CITTA' NATA SUL «CENTRO DELLA SPERANZA»

TIJUANA (Messico) — La nuova legge sull'immigrazione degli Stati Uniti, entrata in vigore in maggio, non ha frenato il fenomeno degli stranieri che entrano nel territorio nordamericano illegalmente. In particolare non è diminuito il numero delle persone che cercano di entrare in California attraverso uno dei punti più deboli, ma anche maggiormente controllati, dell'interminabile confine messicano: Tijuana.

Da qui, da questa città nata nel deserto a pochi chilometri dal confine, centinaia di messicani aspettano ogni sera il tramonto per attraversare il canyon «Emiliano Zapata» ed entrare definitivamente negli Stati Uniti.

Molti di loro arrivano al confine solo vestiti con una canotta e un paio di pantaloni dopo aver consegnato tutti i loro miseri averi a chi li accompagna attraverso i varchi che ogni notte e sempre in posti diversi vengono fatti nel filo spinato: unica reale barriera tra gli Stati Uniti e il Messico. Superato questo ostacolo comincia la vera avventura per i cosiddetti «pollos», cioè gli stranieri che entrano illegalmente dal Messico.

Appena varcato il confine i «pollos» sono preda di mire da organizzazioni di delinquenti che dietro lauto compenso li accompagnano in parte di Los Angeles. Ma in tante occasioni essi vengono abbandonati al loro destino dopo essere stati derubati.

Di recente diciotto giovani messicani sono stati trovati morti dentro un vagone ferroviario chiuso e fermo in un binario di servizio, dove il sole lo aveva arroventato. Hanno fatto una morte orribile. A giugno la polizia di confine americana ha intensificato i controlli e un camion con 173 illegali a bordo è stato fermato mentre stava dirigendosi verso la città di El Paso nel Texas.

Non meno di duemila sono gli stranieri che entrano negli Stati Uniti ogni giorno dai varchi tagliati nel filo spinato che divide la periferia di Tijuana e il territorio a Sud della città di San Diego. Circa mille sono invece gli agenti che controllano il confine giorno e notte e il cui compito principale è di scovare gli illegali. A cavallo, alla guida di fuoristrada, o a bordo di elicotteri, le guardie confiniarie americane pattugliano i 3200 chilometri di frontiera messicana. Si ammettono ogni emigrante illegale arrestato, almeno due riescono a farla franca.

La nuova legge sull'emigrazione, che garantisce la residenza americana a chi è entrato senza il visto diplomatico dal primo gennaio 1982, non ha quindi risolto minimamente il problema di coloro che entrano illegalmente negli Stati Uniti.

Jorge Bustamante, esperto sulle questioni di confine e direttore di un collegio messicano, dichiara: «*La nuova legge sugli stranieri è destinata al più completo fallimento*».

La polizia di frontiera americana non ha problemi a dichiarare di combattere una battaglia già persa. Quasi il 60 per cento degli stranieri che entrano illegalmente nel Nord America, dal Messico usano la frontiera dell'area di Tijuana. Una città nata solo a questo scopo, come spiega il capo della polizia di confine di San Diego, Dale Cozart. Ma che fine fanno le decine di migliaia di illegali, dopo aver varcato la soglia degli Stati Uniti?

«*I lavori più umili*», dice Eduardo Gonzales, anche lui senza documenti legali.

«*Spero* — continua — *di mettere da parte una somma che mi permetta di raggiungere lo Stato dell'Oregon dove potrei ritentare ad ottenere una tessera studentesca*».

Per molti «polli» la fuga si conclude nello stesso modo: nelle immense fattorie del Texas dove riescono a guadagnare anche cinque dollari l'ora, mentre in California la paga è pari ad appena due dollari al giorno. Coloro che vengono catturati dalla polizia di frontiera vengono prontamente identificati e dopo una notte in guardina sono rispediti al confine.

«*Senza maltrattamenti* — sostiene Dale Cozart, capo della giurisdizione di San Diego —, *ma si tratta di una "storia infinita": li arrestiamo e li riportiamo al confine, loro dopo qualche ora ritentano il passaggio della frontiera e molte volte ci riescono*».

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **699.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Maranco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

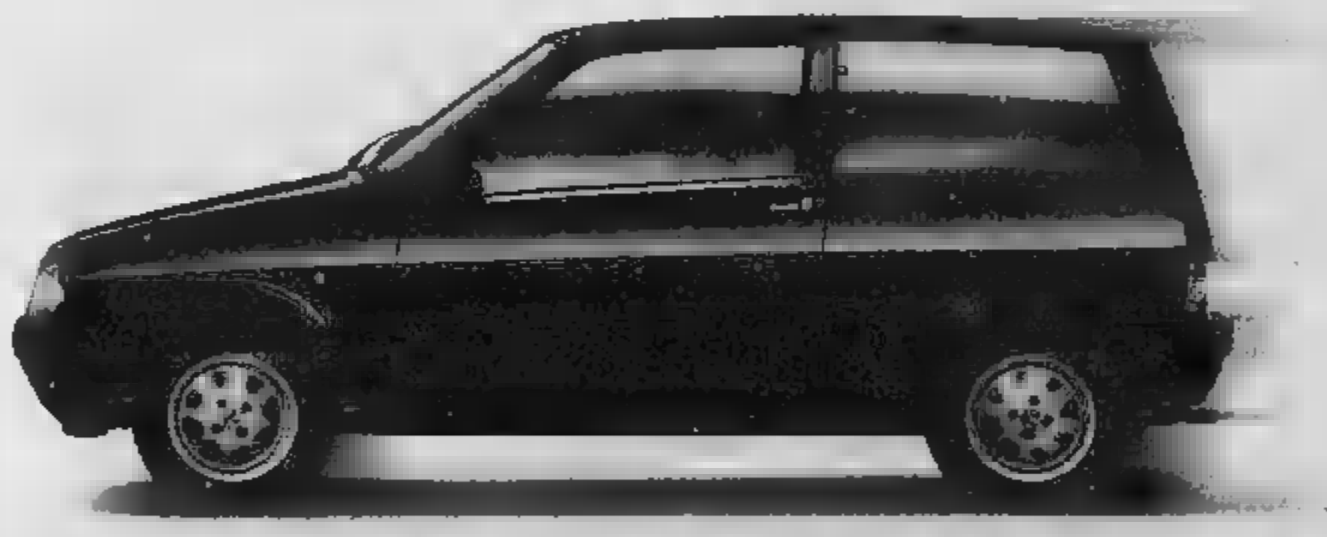
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. n. 43123

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori



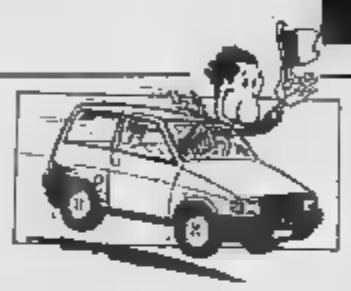
YTO. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

Dal 16 Luglio al 22 Agosto

CONTI SCONTI DESTATE

questa settimana sono in palio

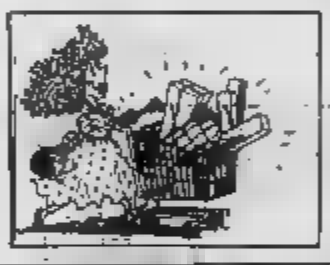
I fortunati del Bingo: Renata Vercellone, Antonietta Padovani, Adriana Rinaldi e Annamaria Paulis. Hanno vinto ciascuna il premio di 350 mila lire per prodotti di bellezza Guerlain da acquistare in un negozio della catena Servetti



1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000
2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiese & Chiese



7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.000.000

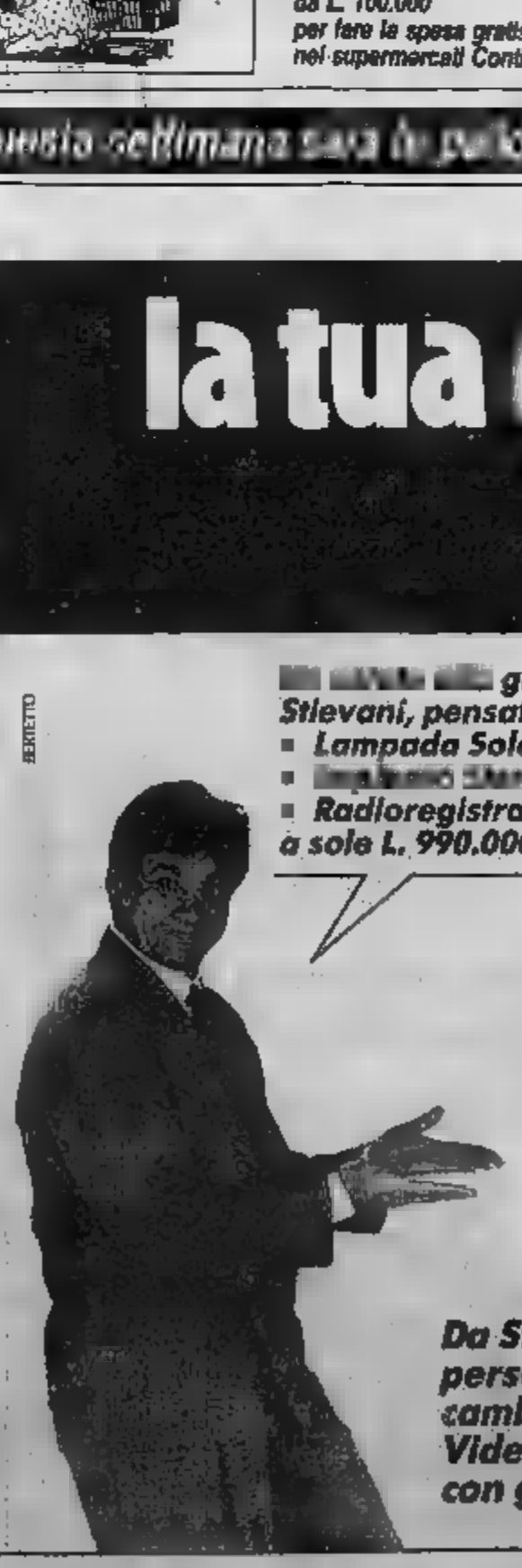
GIOCO N° 18 (18ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

29	81	4	33
17	68	20	75
40	63	74	25

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272
(non oltre le 20 di sabato)

D.M. 4/4/213

la tua grande estate inizia con Stievani



grande con le superofferte Stievani, pensate: Gelatiera Philips
- *Lampada Solare U.V.A. (alta pressione)*
- *Inno-Hit*
- *Radioregistratore Stereo Sanyo*

a sole L. 990.000.

L. 990.000 (IVA COMPRESA)

Da Stievani pagamenti rateali personalizzati, senza anticipi, cambiali, le migliori marche di TV Color, Video, Car Stereo, Elettrodomestici, tutto con garanzia Stievani di 3 anni.

Stievani

Largo Giachino 93 - Torino
tel. (011) 218.666

APPELLO DI MARCHESI «AIUTATE IAN RUSH»

Oggi raduno: il tecnico della Juventus dovrà compensare l'assenza di Platini con forte spinta collettiva e invita i bianconeri a sostenere l'azione dell'asso gallese

Dopo qualche settimana (non molle) di quiete, il Comunale ritrova i suoi aficionados, quei che quotidianamente gravitano nell'antistadio dalla parte di via Filadelfia, fra il cancello e i campi al di là della strada su cui sudano i in maglia bianconera. Numerosi, pronti a riportare la «strada di successi» la Juve li abituati. In più lo stimolo tante novità: Magrin e De Agostini da Tricella ad Alessio. E Ian Rush il gallese in a tutti. Anche con un Platini in meno, purtroppo, ma — si sa — gli uomini passano, la «fede» resta. Passione, ma anche curiosità, dunque.

«*Una squadra molto rinnovata* — conferma Rino Marchesi — *anche in alcuni punti cardine, ma fortunatamente giocatori di qualità. Ora bisogna lavorare e cercare nel minor tempo possibile di trovare un filo conduttore che porti a certi equilibri di gioco e rendimento*».

problema non facile da risolvere. Non tanto per ti dei giocatori a disposizione, ma per il valore di chi... a disposizione non è più. Platini è per cinque anni la Mela intorno a cui girava la stellazione-Juventus, sostituirlo è praticamente impos- bisogna cambiare la Juve. «*Non stiamo mica facendo una grande scoperta* — ironizza il bianconero —. *Un altro giocatore le caratteristiche del francese non esiste. Troveremo un modo diverso per sviluppare il nostro gioco, magari privilegiando la quantità rispetto alla qualità*».

Più o meno quanto può offrire Magrin, giocatore teoricamente destinato ad indossare la mitica maglia numero 10 di Bivori e Michel «*Le rog*», cresciuto però nel calcio fatto di concretezza e mobilità più che di e fantasia. «*Né gli chiederemo altro* — precisa —. *Dovrà fare quello che ha sempre fatto. E' giocatore di rendimento con in più buoni piedi. Oltretutto garantisce un lavoro di copertura che risulta sicuramente molto prezioso*».

Una Juventus in cantiere, dunque. gente in punti dice Tricella posto del «monumento». Brio. De tini impegnato a non rimpiangere Manfredonia. Magrin nel ruolo (più o meno) del grande Platini. Rush (o almeno così spera) a rinverdire la dei grandi goleador bianconeri.

Lasciando da parte il discorso Rush, comunque, si tratta di elementi già collaudati, che offrono sicure garanzie, conferma Marchesi. «*Alessio è l'unico ancora piuttosto giovane* — spiega — *gli altri hanno già una certa esperienza che dovrebbe consentire loro di inserirsi senza difficoltà. Se poi le cose andranno veramente per il verso giusto, come speriamo, lo vedremo alla prova pratica. Le cose dette in teoria hanno sempre un valore relativo: è il campo che fornisce la verifica*».

Il del tecnico bianchiamo l'argomento-Rush. Del resto sembra che ci sia molto da aggiungere su un campione suo valore. Ma non la prima giocatori fortissimi nel loro Paese incontrano serie difficoltà nel campionato che mente il più bello mondo è, ma sicuramente è uno dei difficili. «*Rush, a Liverpool internazionale, il dei migliori* — spiega Marchesi —. *Dovrebbe avere i numeri per fare anche da noi, anche se difficilmente riuscirà a fare gol quanti ne faceva in Inghilterra. Per fargli superare eventuali problemi di ambientamento to anche sull'aiuto con-*

Rush è una delle novità più attese del prossimo campionato

pagni».

Tutti insieme serenamente, dunque, per riportare Juventus in Il più in possibile, scudetto. «*E' chiaro che l'obiettivo minimo è quello, per la Juventus* — conferma l'allenatore Juventus —. *Vincere tutto quanto si può. resto credo Il programma comune a tutte le società un*

Qualcuna della quali, però, pretese ben più fondate di altre. Pretese che hanno trovato, in ulte- gna acquisti condotta senza badare a spese. Resta dere chi li ha spesi maggior oculatezza, tutti questi . «*Le nostre rivali sono le solite* — Marchesi —. *Quelle radicate tutti: Napoli, Inter, Milan, Sampdoria, , Verona. forte a tutti mettere il Napoli che, ad un complesso, ha anche un Maradona in più che è in grado di fare la differenza chiunque. Se poi Careca, che è molto bravo, ce la farà ad inserirsi subito...*».

. Il bo «*ritiro ciclistino*». Il Torino? «*Penso che farà molto* — l'allenatore della . —. *Probabilmente sarà una squadra più continuo, rispetto a quella stagione Certa che un Dossena è importante, i programmi società seguono giocatori e se al Torino hanno deciso così, al di del valore tecnico giocatore su cui c'è discutere, avranno le buone ragioni*».

Giorgio

«CARO AMARI SOPRA LA TAVOLA L'AMAREZZA DEL NAPOLI»

La società ha reagito con il deferimento alla ribellione Carnevale

DI CAMPI- — Il Napoli deferisce Carnevale. Inadempienza contrattuale motivazione. L'attaccante ieri sera è presentato a Madonna di Campiglio per iniziare la preparazione precampionato. Il 31 giugno ci aveva dato: «*Non ho niente con Napoli, i napoletani. Ma ritengo conclusa la mia rapporto la squadra azzurra. Non ho più stimoli. Soprattutto non vedo come potrei essere utilizzato dal momento che società ha provveduto ad ingaggiare Careca. Già Maradona, Giordano ed il sottoscritto non riusciranno a . In rare occasioni Bianchi ha ti contemporaneamente. Figuriamoci nel prossimo campionato quando sarà anche il brasiliano. Lo hanno voluto ed ora lo tengono. Sono davvero curioso di vedere il suo rendimento Italia. Ho deciso che non risponderò alla chiamata della società quando mi convocheranno in ritiro mi presenterò. Ci sono altre squadre mi vogliono*».

Ieri, un mese queste frasi. Dopo 30 giorni Carnevale ha tenuto sì l'impegno preso con se stesso. Anche c'è pronto a che Andrea l'impegno l'ha anche con Roma. Avrebbe addirittura già raggiunto l'accordo economico con la società giallorossa. Moggi è tutt'altro avviso. Ha parlato a lungo con Bianchi. Dal vertice manager-allenatore è che «*Carnevale resterà al Napoli*».

adesso il Napoli ha deciso di deferire il giocatore? Il regolamento logicamente tutto a favore della ma con d'animo, con quanta voglia di giocare. Impegnarsi. Andrà ritornerà tra i pagni? Soprattutto, come si regolerà Bianchi?

Carnevale è ben consapevole di quanto detto trainer dopo che si concluso il vittorioso pionato, la magnifica . A più riprese, ha denigrato la scelta di Bianchi. Anche ha criticato aspramente anche per avere la panchina ad Ascoli, al termine dell'impegno in campionato. L'essere recidivo nei confronti tecnico non l'aiuterà. Non a caso, ieri Bianchi, giunto a Madonna di Campiglio, confidava ad alcuni giornalisti: «*Leggo allarmi la dei giocatori. Io non vigilo. Sono almeno anni che ripeto ai miei atleti. Qui, a tutti ci diamo una regolata oppure andrà sempre peggio. Le società varranno squadre con undici titolari e cinque-sei giovanissimi. Non vorranno più gli anziani, non vorranno più i piantagrane...*».

Bianchi nemmeno dimenticato le critiche nell'immediato dopo-partita a Tolosa quando Napoli uscì dalla Coppa Uefa sbagliato due rigori con Bagni a Maradona. dimenticare la ghiotta occasione fallita in partita da Carnevale. Poi la dell'arrivo Bilardo alla guida del Napoli, la squadra che reagisce, che mette una serie di splendidi fino al successo finale.

Ora il Napoli è ritornato per terza a Madonna di Campiglio. Sull'albergo «Dahu», un enorme striscione: «Grande Napoli vincerai anche Coppa Campioni». d questo meraviglioso centro del Trentino porti fortuna.

Michele Gibelli

ADESSO I VECCHI RAGAZZI DELLA SAMPDORIA VOGLIONO DIMOSTRARE DI ESSERE CRESCIUTI

Vialli, pezzo pregiato della Samp

I blucerchiati, che vivono un clima di grande amicizia, ammoniscono: «Siamo stufi di essere considerati squadra di promesse»

GENOVA — Da ieri sera la Sampdoria si trova al Cioccò (Lucca) dove i blucerchiati trascorreranno a smaltire i chili di troppo accumulati le vacanze. Su questa loro condizione c'è una battuta presidente Mantovani riferendosi ai lavori allo stadio di Marassi in vista dei mondiali del '90. «*Non temete* — ha detto rivolto ai tifosi — *di vedere i giocatori un po' infiocchiti: sono tutti sovrappeso, ma dimagriranno, state certi. Quest'anno, allo stadio, ci sarà poco posto quindi o i giocatori diventano snelli, oppure staranno fuori squadra...*».

Ieri, al raduno blucerchiato, c'era in tutti una gran voglia di ridere. Del resto alla Samp ormai sono tutti amici, visto che rispetto allo scorso anno non è cambiato nulla: stessi giocatori, stesso allenatore, stessi collaboratori. Si tratta, quindi, di una compagine immutata in tutte le sue componenti che vuole riscattarsi per aver colto, la stagione scorsa, ben pochi allori. «*In passato* — ha detto ancora Mantovani — *la nostra forza era rappresentata dalla società e dal pubblico. Quest'anno, invece, con lo stadio più che dimezzato, tutta la responsabilità ricade sui giocatori. Saranno i risultati della squadra a supportare le speranze della società*».

Come si è detto, quindi, nessuna faccia nuova: anche l'unico nuovo che doveva essere presente, l'ex udinese Branca (22 anni) non è arrivato per impegni militari e quindi i tifosi non hanno avuto il bene di vedere nemmeno lui. L'altro nuovo, Bonomi, arriverà fra qualche giorno.

Ma sono bastati i due gioielli Mancini e Vialli per fare atmosfera e previsioni per quello che dovrà essere il campionato delle grandi soddisfazioni. «*A nessuno sarebbe piaciuto andare via dalla Sampdoria* — dice il "tornante" azzurro — *quindi tanto meglio essere qui come fra vecchi compagni di scuola che si ritrovano dopo le vacanze. Personalmente spero di essere qui fino a 44 anni a fare, magari, da rifinitore*».

Il «generale» Mancini parla invece delle possibilità della squadra. «*Ci inseriremo nella lotta per lo scudetto se lo è Vialli ce la faremo a mettere a segno almeno 34 gol*», afferma l'ex «bimbo d'oro».

E Vialli ribatte: «*è una speranza, ma sono sicurissimo che sarà dura. L'importante sarà segnare di più fuori casa, visto che a Marassi il nostro rendimento di marcia è stato abbastanza decoroso anche lo scorso anno*».

Chi invece non vuol più sentir parlare di squadra giovane, di squadre sbarazzina, è Luca Pellegrini: «*E' ora di finirla di parlare di squadra di giovani e di squadra sorpresa* — afferma il libero blucerchiato —. *La Sampdoria deve dimostrare da subito che è cresciuta e di non essere più l'eterna bella addormentata. Del resto già nel finale della stagione scorsa avremo dimostrato qualcosa, al di là della disgraziata partita con il Milan nella spareggio per la Coppa Uefa*».

Pellegrini, però, non vuole sbilanciarsi sul ruolo che la squadra avrà nel prossimo torneo. «*Posso solo dire* — aggiunge minaccioso — *che la Sampdoria sarà una gran rompicoglione per tutti*».

Tutto questo sotto gli occhi attenti e furbeschi di Vujadin Boskov, il terzo straniero della Sampdoria. «*Vedete che allegria, che calma?* — dice il tecnico jugoslavo —. *E' importante non fare troppi cambiamenti: l'atmosfera ci guadagna. Quarta squadra, ne sono più che convinto, può fare grandi cose. Quest'anno ci sarà maggior amicizia fra i giocatori, e quando c'è questo ci si intende meglio anche in campo*».

Insomma in tutti, dal presidente al magazziniere c'è una gran voglia di mettere in pratica, una volta per tutte, le tante promesse fatte ma solo in parte mantenute.

Giorgio Bidone

E IL NOVARA DOPO SEI FALLIMENTI RICOMINCIA A CERCARE IL PARADISO

NOVARA — Ed eccoci al settimo tentativo. Il Novara, dopo sei stagioni di grandi promesse e amari finali, prova ancora la scalata a quella C1 che comincia a sembrare una sorta di «miraggio».

Il raduno è fissato per domani allo stadio di viale Kennedy e sarà l'occasione per il neo allenatore azzurro Angelo Perani, «predicatore» della zona totale, per guardare in faccia i giocatori con i quali tenta (dopo 5 anni di quale preparatore delle formazioni giovanili del Cosmo) di iscrivere il suo fra quelli degli allenatori con la «A» maiuscola.

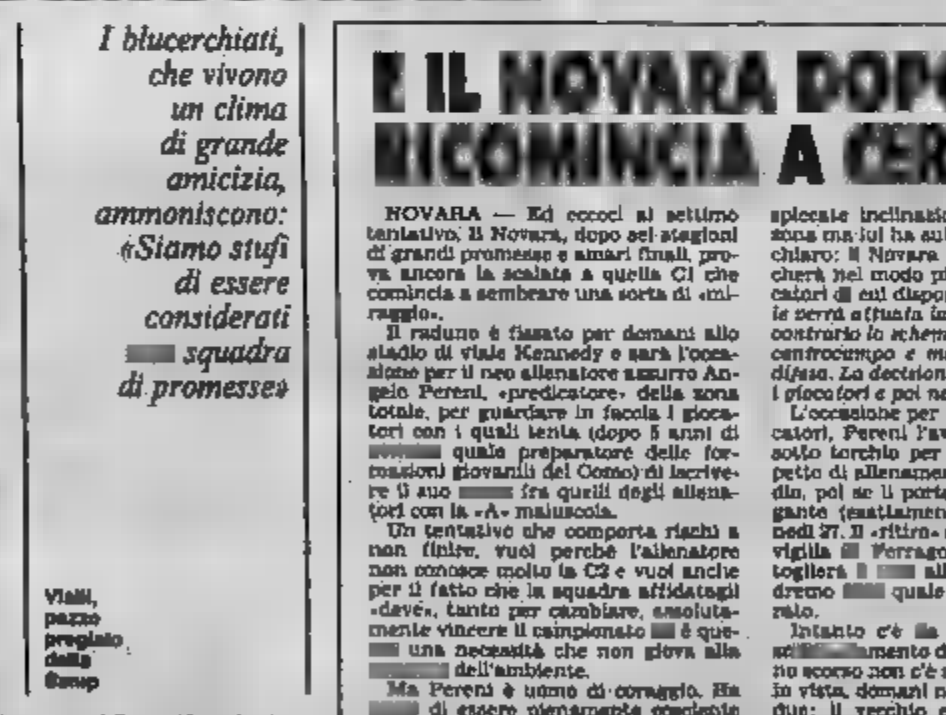
Un tentativo che comporta rischi a non finire, vuoi perché l'allenatore non conosce molto la C2 e vuoi anche per il fatto che la squadra affidatagli «deve», tanto per cambiare, assolutamente vincere il campionato è questa una necessità che non giova alla dell'ambiente.

Ma Perani è uomo di coraggio. Ha di essere pienamente cosciente delle difficoltà da superare ma ha aggiunto che di fare il «secondo» non se la sentiva più. Così ha accettato l'invito alla sfregua di una scommessa con se stesso.

Qualcuno si è preoccupato per le sue speciali inclinazioni Il gioco a zona ma lui ha subito le in chiaro: il Novara edizione giocherà nel modo più congeniale ai giocatori di cui dispone: «*Se possibile verrà attuata in zona totale; in caso contrario lo schema sarà misto: zona a centrocampo e marcature a uomo in difesa. La decisione? Lasciatemi vedere i giocatori e poi ne parleremo*».

L'occasione per «vederli», questi giocatori, Perani l'avrà giovedì. Li terrà sotto torchio per tre giorni sul campetto di allenamento adiacente lo stadio, poi se li porterà nel ridente Vergante (esattamente a Nebbiuno) lunedì 27. Il «ritiro» si protrarrà fino alla vigilia Ferragosto, poi li toglierà alla «opera» e vedremo quale Novara prepara.

Intanto c'è da dire che il temuto ridimensionamento della squadra dell'anno scorso non c'è stato. Dei titolari più in vista, domani ne mancheranno solo due: il vecchio e roccioso difensore Pioletti (passato alla Juve Domo dove va a chiudere una bella carriera) e il geniale Dolcetti che la Juve (proprietà giocatore) ha dirottato a Gli altri ci saranno tutti, compresi capitan Balacich, l'italo-



Viali, pezzo pregiato della Samp

fiero di centrocampo, e il beniamino locale Fabio Selenia, «strappato» all'Ancona a suon di milioni.

I «nuovi» arrivati sono tutti giovani di belle speranze: Benevenga, 19 anni, centrocampista, Balli, 20 anni, difensore, Bruzzano, 19 anni, centrocampista e Pedretti, 19 anni, terzino di la. Inoltre non vanno dimenticati i bravi Vecchietti e Di che in campionato dovevano due punti di forza ma che gli infortunarono gravemente e rimasero fuori. Partiranno per il «ritiro» assieme altri e, chissà, potrebbero risultare i due migliori acquisti.

Ma ecco la «rosa»: Due i portieri, Degiorgi e Il terzo, Pagani, è in lista di trasferimento. Dei difensori sono rimasti Paladin, Cacitti, Amadei, Tacca e Luoni. Si aggiungono Balli e Pedretti. A centrocampo i «nuovi» Benevenga e Bruzzano (che come Dolcetti viene dalla Juve) vanno ad aggiungersi a Balacich, Bonacini e Ghedini agli eventuali «resuscitati» Vecchietti e Di Marzio. Le «punte» sono quelle dell'anno scorso (Scienza, Manzo e Corteso) e tutti si augurano che questa volta abbiano sacrificato le polveri.

Marcello Sanzo

Si conclude domani all'Hotel Atlantic di Borgaro il mercato per calciatori dilettanti

I D.S. DI CHIACCHIERONE I PROMOZIONI SCATENATI ALLA RICERCA DEI TALENTI

Il mercato dei calciatori dilettanti chiude sera. All'hôtel Atlantic Borgaro sono state avviate e concluse trasferimenti per decine di milioni. Innumerevoli gli scambi. «*Un successo*», dicono Oddo Brunetto che ha voluto questo appuntamento, e Franco Tallone, uno degli sponsor.

Al primo piano dell'hotel arredato con «tavoli da trattativa», in effetti, sono comparsi anche dirigenti di squadre semiprofessionistiche. L'ultimo in ordine d'arrivo, lunedì scorso, è stato il general manager della Pro Vercelli Gianni Bozzo. Ma i protagonisti sono stati i direttori sportivi delle formazioni che militano nell'interregionale e in Promozione. Pronti a sistemare in prima e seconda categoria i fuori quota che non potranno più giocare in quei campionati in seguito al superamento del limite di età, ma soprattutto da alla ricerca dei calciatori degli anni '90. Hanno visitato le vetrine di gran parte delle compagini torinesi per comprare giovani nati nel 1970 e oltre.

Il Mathi, ad esempio, ha prelevato mezzo «undici» degli allievi campioni d'Italia del Victoria Ivest: il portiere Brezzi, i difensori Goria, Spinelli e Mancini. I centrocampisti Orlando e Arrù, tutti diciassettenni. Li allenerà D'Alessandro, già trainer del Lascaris; Giacchetti, dopo 7 anni di buon servizio, lascia.

Le società si sono mosse con anticipo, anche se c'è tempo fino a ottobre per concludere gli affari. C'è chi aspira al salto di categoria e non lo nasconde (come il Deluso e il Feletto che vogliono salire in prima), ma c'è anche chi ci spera e non lo confessa.

Per il capitolo società, c'è da sottolineare che il Sant'Oreo Rivoli si è iscritto al campionato di promozione nonostante la precedente fusione con il Saint Vincent. Il Cenisia Nepenthe, invece, sale in prima categoria, guidato da un nuovo direttivo, composto da Bergamo presidente, Mencarini e Pisia vice, Nobile (già presidente del Cosmos) e Bandiano consiglieri.

Le trattative hanno il sapore di partite a poker: si rilancia, un po' si bluffa, talvolta si va a vedere.

Ecco alcuni degli ultimi «pianti». Il Pioboll prende il centrocampista Barbi, ex-Albese, il difensore Quattieri dal Baranzola, la punta Castè dal Saas, il portiere Perrone e il centrocampista Salapone dal Meroni. La mezz'ala Vittone passa dal Crescentino alla Valenzana, il mediano Lebanti dal San Benigno al Trofarello, la punta Di Vincenzo dal S. Uriele all'Airasca, D'Adamo dal Garizio al Gassino, il mediano Barberis dal Valsangone al Santena, il portiere Speranza dal Caselle al Forno. Scambio tra Trofarello e Poirino per De Angelis e Barbone. Il trainer Massano tornerebbe al San Benigno; Perroglio, ex-Albese, sta riflettendo su un paio di offerte.

L. bor.

IL CALCIO E' ANCORA POESIA MEGLIO IL TORO CHE IL REAL

Lo dice Comi, da 13 mi con la maglia granata addosso. Intanto Ferri, un altro fedelissimo, sogna la fascia di capitano. Radice: «Prospettive incoraggianti»

L'entusiasmo non manca ai «nuovi» del Torino. A destra Berggreen, sotto Polster

PINZOLO — Il sta cambiando, perché mutate le regole fondamentali. Una volta il giocatore era legato alla società da un contratto senza termine. Invece ora c'è lo svincolo, e inizio d'estate corrono voci (e non soltanto voci) di contratti nuovi, di trasferimenti, di impegni diversi, di discussioni. Questo è il clima generale, ma restando qualche giorno a contatto con i granata si trae la convinzione che non tutti i calciatori siano già entrati nel clima del più esasperato professionismo: vado dire mi di più.

Non è che qui tutto sia amicizia e tarallucci, abbiamo incontrato due calciatori granata che si sono dichiarati sentimentalmente legati alla società. Sono Ferri e Comi. Abbiamo parlato loro separatamente e tutti due hanno fatto fessione «di fede .

Ferri, forse, è giocatore quelli pri squadra. Anziano di società, non certo età. Qualcuno gli ha pure proposto l'idea di diventare «capitano». Partiti Zaccarelli e Dossena, toccherebbe proprio lui fascia e il piccolo giocatore lombardo ha commentato: *«Certo, sarei orgoglioso se mi offrissero l'incarico. Non che mi spetti diritto, ma se si rispetta l'anzianità dovrebbe pure tenermi presente».*

Comi dal canto suo ha precisato: *«Sono al Torino da tredici anni. Ho fatto tutta la carriera nelle squadre giovanili. Pur essendo nato a Seveso, vicino a Milano, ragazzo ho rifiutato di passare al Milan».*

Gli abbiamo chiesto se fosse nato con addosso la maglia granata. Comi ha sorriso: *«Certo scegliere Real Madrid e Torino preferirei rimanere e Torino».*

Eppure non è poi vero Comi abbia goduto le simpatie del tifo tanto. ha e di rendimento tutti i calciatori, ma quando un non segna il tifoso critica. E nella stagione Comi ha realizzato in tutto tre reti in 28 partite.

Poche, certamente, ma non dimentichiamo le difficoltà manifestate dall'intera squadra a raggiungere la rete avversaria.

stato il pianto debole di tutta l'équipe. Allora le colpe a Comi sarebbe errore.

Forse anche per questo Radice ha di cambiargli ruolo. Non che sia dire ad una «punta»: da domani giocherai centrocampista, ma convinto che Comi abbia le caratteristiche entrare nel numero degli ispiratori gioco. Proverà quindi manovrare di coordinatore che, secondo lui, il ragazzo può svolgere con sufficiente disinvoltura.

Parliamo ancora con Ferri, il secondo (ma per temperamento potrebbe dire il primo) dei fedeli Torino. Il granata ha il contratto ancora per un anno, ma non manifesta : *«Al momento opportuno parlerò con i miei dirigenti, ma spero proprio che sia possibile trovare un accordo per rinnovarlo».*

Ferri è difensore arcigno, negli anni passati ha avuto momenti di subendo anche alcune squalifiche. Ora però pare sia entrato nel numero dei... buoni. Nella scorsa stagione, infatti, non ha subito sospensioni di sorta, un piccolo record per lui.

Anche crede in questo Torino: *«Gli stranieri sono buoni. Berggreen lo conosciamo tutti. E' un centrocampista molto intelligente, a dare man forte per impostare il gioco, ma all'occasione sa anche fare gol».* E continua: *«Di Polster conosciamo poco, ma i 39 gol segnati in Austria la sola stagione un valido biglietto presentazione. Berggreen e supporters con Sabato e Comi, e e gnare. Questo Torino mi piace sempre più».*

ascolta e controlla i ragazzi. Il trainer non ha voluto fare pronostici, ma si è ancora una volta fiducioso. Ha precisato: *«Non posso certo promettere niente all'inizio della stagione, ma le prospettive sono molto incoraggianti».*

Con Radice sarebbe inutile insistere composizione della nuova formazione. I problemi da risolvere sono tre: sostituire Francini senza far rimpiangere troppo il terzino passato al Napoli; dare consistenza gioco del centrocampo privato ormai di Junior di Dossena; amalgamare caratteristiche di Gritti e di Polster all'attacco. Gigi Radice ci pro

Giulio Accatino

Malinconica fine di un club dopo 83 anni

C'ERA UNA VOLTA LA SANREMESE UCCISA DA UN MARE DI DEBITI

Bordon, un personaggio che ha salvato la Sanremese

— C'era una volta Sanremese... Già, proprio perché adesso la Sanremese non c'è più. Si è dissolta o quasi dopo 83 anni di storia, non gloriosa, comunque dignitosa: stagioni in B alla fine degli Anni Trenta, partecipazione ininterrotta alla serie a girone unico degli anni '50, stagioni negli ultimi 8 anni.

Ora la Sanremese esiste ancora sulla carta in di un malinconico fallimento. Retrocessa dalla C2 all'Interregionale, non si è iscritta prossimo campionato. Inutile anche telegramma iscrizione inviato alla Lega Dilettanti: il misterioso Mittente ha annunciato perfezionamento dell'iscrizione con delle finanziarie, che ovviamente non arriveranno mai.

Perché la Sanremese si è dissolta così in fretta? E' un caso emblematico avvenuto tra errori gestionali, una selva di debiti e l'indifferenza di un'intera città che non ha creduto al calcio come veicolo di promozione turistica. morta (anche se o sancirà ufficialmente sarà il fallimento che inevitabile) è dovuta solo a cause naturali. Tre anni era ancora in Magari stento, riusciva regolarmente a salvarsi ed a mettere luce qualche giovane interessante (l'ultimo è Bordin, uno che ha trascinato il Cesena in A).

A quell'epoca Gianni Borra, il presidente, gettò la spugna. L'aveva portata dalla serie D alla parecchi quattrini. Il ritiro. Ottenne subentrò Scioli, farmacista di Marina, ex presidente di Imperia ed Albenga. Pur pieno di buona volontà, Scioli arrivò con alle spalle Cavallo, l'imprenditore sarzanese che, a tempo scoperto Antognoni: al neopresidente fu quella avere tenuto il

patron e la sostenè mille polemiche.

Scioli, il primo anno, riuscì a salvare la squadra. Non ce la fece secondo quando, con pochi quattrini, aveva allestito una squadra non competitiva. La caduta in fu rovinosa: Scioli, pur conservando la maggioranza del pacchetto (da detiene tuttora), passò la mano a Giuseppe D'Antuono, da Omegna. D'Antuono resta personaggio incomprensibile; ha cambiato quattro allenatori, ha rivoluzionato la squadra, ha ingaggiato perfino Bordon. Ma spuntano anche i sotto vesti creditori: alberghi, ristoranti, fornitori che reclamano quattrini; i giocatori, pagati solo fino a gennaio, mettono in mora il club. situazione pesantissima. D'Antuono fa il e si dilegua. La Sanremese finisce il campionato abbandonato. Chi avesse voluto rilevarla avrebbe anche dovuto far fronte ai debiti garantiti dalla Lega: stipendi a giocatori e allenatori, pendenze per contributi previdenziali e non noti. In tutto mezzo miliardo circa. Rinunce alla Lega che anche ricevere copertura del mutuo federale stipulato due stagioni fa per altre 700 .

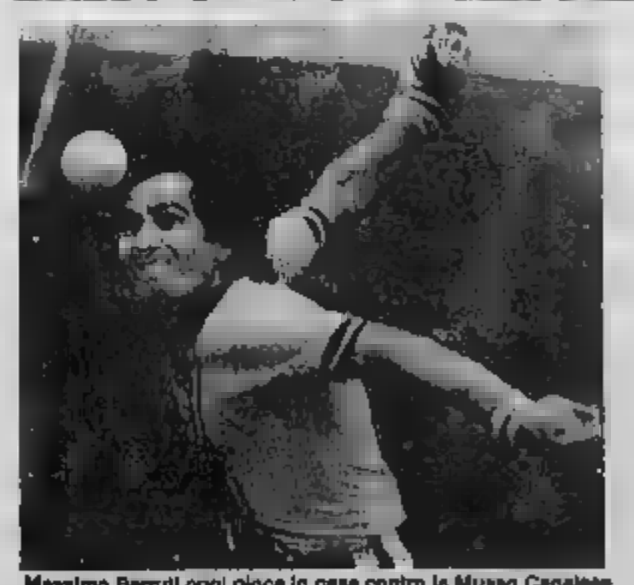
In questo intrigo gusi, in una città che ha seguito con enorme indifferenza il dramma club, nessuno l'è sentita venire in so. Inevitabile la fine.

Sanremo calcio? Se per calcio si intende quello ad un certo livello, senz'altro. fatto di calcio dilettantistico, invece, ce ne sarà una vera inflazione. La seconda società cittadina, il Sanremo (il cui patron, è stesso Borra), disputerà campionato di Promozione con ambizioni primato visto che ora è primo club della città; la prestigiosa Carlin's Boys disputerà Seconda Categoria; in Terza sono società; la Polisportiva Poggese e la Sanremese 1904. Quest'ultima specie di nostalgico revival opera di un gruppo di ex dirigenti e tifosi della defunta Sanremese. L'hanno fondata per tenere vivo nome, colori sociali vivaio della vecchia . La Terza Categoria è lontana anni luce da quella serie C cui la Sanremese ha vissuto quasi tutta la sua storia.

Bruno Monticone

Pallone elastico: la prima fase si avvia alla fine

BALOCCO CHIEDE A BERRUTI UNA POLTRONA NEI PLAY-OFF



Massimo Berruti oggi gioca in casa contro la Musso Canalese

Mancano soltanto tre turni alla conclusione e cinque squadre sono in lotta per conquistare quattro posti e per decidere chi andrà in serie B con Cortemilia Caragliese

Tre giornate al termine della prima fase del campionato di serie A e cinque squadre sono in lotta per la conquista di soli quattro posti che significano la qualificazione ai play-off e, soprattutto, la salvezza. Tre, infatti, sono le formazioni che dovranno retrocedere in serie B. La classifica ha già condannato Cortemilia e Caragliese; i langaroli del giovane Dogliotti, i quali hanno pagato lo scotto del debuttante nella massima serie, e gli sfortunati biancoverdi di Caraglio, alle prese con i malanni di Pavese e la sua riserva di lusso, Paoletto, attendono il responso del campo per sapere chi li accompagnerà nella discesa.

Oggi si gioca a Mondovì e a Santo Stefano Belbo; l'Agrifuel di Berruti e il Dancing Christ di Tonello ripevono (ore 21) rispettivamente la Musso Canalese di Balocco e l'Acqui-Spec di Rodolfo Rosso, due pretendenti alle quattro poltrone rimaste, visto che Alcardi si è qualificato matematicamente mentre monregalesi e santostefanesi sono matematicamente in zona play-off. La Spec, a quota 8, è più vicina al traguardo, ma il suo capitano non attraversa un buon momento di forma, come del resto Carlo Balocco, reduce da quattro sconfitte consecutive.

Giovedì si disputano, sempre in notturna, gli altri tre incontri: ad Alba il campione d'Italia Bertola ospita Dogliotti; a Ceva, Arrigo Rosso è opposto all'alfiere della Comoi Alcardi; a Caraglio, Pavese riceve il taggese Pirero. Astor, Canalese, Spec e Taggese si giocano una fetta del loro futuro in una giornata che, sulla carta, sembra favorevole ai rossi portacolori della Cassa Rurale di Verzia d'Alba.

In casa albese si nutrono speranze di successo contro la condannata Cortemilia, ma Dogliotti e Rigo (quest'ultimo ex compagno della scorsa stagione soudatista di Bertola), malgrado la sentenza irrevocabile del campo, si battono sempre al massimo strappando spesso applausi con colpi di buona fattura. Pertanto scendono al Mermet per vendere cara la pelle e, chissà, trovare un ingaggio per il prossimo anno.

Sferisterio certamente gremito a Ceva, dove i beniamini locali, Rosso II e Solferino, contro ogni previsione, cercano di strappare un punto prezioso ad Alcardi e soci, ancora con il dente avvelenato per le recenti polemiche conseguenti alla squalifica del giudice sportivo. I cebani hanno certamente il compito più arduo, ma i liguri della Comunità Montana Argentina-Armea a Caraglio, i cugini di Cengio a Mondovì, i canalesi a Santo Stefano Belbo non possono dirsi più fortunati.

A due giornate dal termine potrebbe presentarsi sempre la stessa situazione ingarbugliata con il gruppo ancora compatto; saranno allora gli scontri diretti dalle ultime due domeniche a premiare o condannare le quadrette in lizza.

F. B. B.

INFORMAZIONE

ALL'UNICO, GRANDE, AMORE DELLA MIA VITA

Amore mio,

è questo l'unico modo che mi rimane per fermare la campagna denigratoria e calunniosa messa in opera nei tuoi confronti da chi vuole, tutti i costi, distruggere nostro rapporto. Queste persone, che purtroppo ritengo siano state me molto vicine, hanno propalato affermazioni che rifiuto e respingo non solo perché destituite ogni fondamento, perché sono, sono state e non saranno mai provenienti me.

La considerazione e la stima che ho per te, assolute e quindi indipendenti dal mio che grandissimo, sono tali da non essere neppure raffrontabili con quelle che posso avere avuto per altri. La calma e l'equilibrio che hai dimostrato da quando ti conosco non fanno che aumentare l'ammirazione che ho per te.

Se poi si pensa alla disistima ed disprezzo che provo per le persone che hanno progettato ed attuato questa campagna calunniosa nei tuoi e nei miei confronti, non vi possono essere dubbi sulla mia completa estraneità a questo concerto. La sola responsabilità che mi accollo è l'avere accettato la clausola meschina che ha permesso escluderti da una parte della mia vita, ma se l'ho accettata l'ho fatto esclusivamente perché postami condizione indispensabile ottenere libertà stare con te.

Amore mio, te ne sei andata lontano e dove cercarti. Spero tutto il che tu mi legga convinca che, solo con una creatura eccezionale e stupenda come tu, posso vivere. Ti

Lorenzo Nutini

Lo spagnolo Delgado spodesta l'irlandese al Tour

ROCHE PERDE IL PRIMATO LA CANINS LO MANTIENE MA PER SOLI DUE SECONDI

Il vincitore del Giro staccato ora di 25": oggi altre sorprese sul mitico Galibier? Nella corsa femminile si fa incandescente la lotta tra l'italiana e la francese Longo

Nella foto a fianco lo spagnolo Delgado

D'HUEZ — La maglia gialla cambia di nuovo padrone. L'Alpe d'Huez, che fu dominata nel '52 da Coppi e l'anno scorso dalla coppia Hinault-LeMond, ha sentenziato ieri un trionfo degli spagnoli: ha vinto Echave davanti a Fuerte, mentre Delgado ha spodestato l'irlandese Roche conquistando le insegne del primato.

Delgado, spagnolo di Segovia, ha 27 anni ed è alla sua seconda tappone che affronta al Tour. Galibier dovrà affrontare se davvero vuole vincere il Tour: è il «cronometro» di sabato. Infatti, Roche può recuperare su di lui anche un minuto (attualmente il vincitore del Giro è staccato di venticinque secondi). Siamo certi che ci proverà.

Due mesi fa, Delgado rischiò addirittura la morte: la sua auto è completamente distrutta in un incidente e lui, quasi miracolo, ne uscì illeso. Dicono che il pericolo scampato abbia dato nuova forza al corridore iberico, che mai nella sua carriera è riuscito ad andare così forte. L'anno scorso, sempre nella tappa dell'Alpe d'Huez, Delgado è per un po' la scatenata coppia Hinault-Fignon prima di alzare bandiera bianca e ritirarsi quinto in classifica generale.

Il leader ieri, ma ora ha davvero paura di perdere il Tour e di non riuscire quindi a «grande accoppiata». Ha detto: «*Il mio vantaggio in classifica è solo di 25 secondi, però mi rendo conto che in montagna c'è gente più forte di me. Gli scalatori puri non posso far nulla. Devo assolutamente vincere oggi sul Galibier. Poi nella "cronometro" cercherò di riprendermi la maglia gialla*».

Quella di oggi è, infatti, la tappa che può decidere il Tour. Oltre al Galibier (2645 metri), ci sono da scalare la Madeleine (2000 metri) e l'arrivo a La Plagne è in quota (1970): una salita di venti chilometri con una pendenza media del 7,7 per cento. Chi è in forma (e meno stanco) può davvero tentare la clamorosa impresa.

Novità anche al Tour femminile. L'italiana Maria Canins è sempre al comando della classifica generale, ma il suo vantaggio sulla francese Longo, la sua grande rivale, si è ridotto a soli due secondi. La transalpina, infatti, ieri si è classificata terza vincendo la volata del gruppo (la tappa è stata vinta dall'olandese Havik davanti alla Longo) incamerando quindi cinque preziosi secondi di abbuono.

Anche per la Canins, la giornata di oggi potrebbe essere decisiva: la tappa che porta a La Plagne è breve (solo quarantaquattro chilometri), ma molto insidiosa. L'arrivo è infatti posto al termine della salita e non è escluso che stasera ci siano grosse novità in classifica generale.

Ha detto la Canins: «*Questa volta non ripeterò l'errore di Les Ardiden, quando non riuscii a riscaldarmi a sufficienza prima del via. Le tappe brevi spesso sono anche le più insidiose: se non riesci a trovare il ritmo giusto, sono guai. State tranquilli, stavolta non mi lascerò staccare*».

Sportobello di Ormezzano

C'E' CHI SI DIVERTE SOLTANTO SE PUO' SOFFRIRE

Chi decide di fare il tifo per il Torino, sceglie l'insoddisfazione e la protesta per partito preso; il sostenitore della Juve invece vuol vivere felice (e ci riesce anche se i bianconeri non vincono)

Una delle differenze fondamentali fra la tifoseria granata e quella juventina viene fuori al momento della presentazione delle squadre, prima del primo ritiro. La cerimonia del genere è simile, almeno in teoria, e possono cambiare per l'ubicazione del cui che se balcone i giocatori vanno in balcone, se appunto la balconeria con tutti i suoi eccetera. Ma lo spirito è, o dovrebbe, essere lo stesso.

Il fatto è che la presentazione del Toro (ieri l'altro) e quella della Juventus (oggi) è realtà la presentazione non le squadre, ma di due stati d'animo cittadini, diversi ed opposti. I tifosi granata vanno la presentazione per il loro pro e quanto meno per le le loro richieste. I la per lo dio loro sione. Più mai questi tempi. In cui il Torino è alle prese con problemi di cui la Juventus diritture ignora l'esistenza: nel senso che sono, pensate un po', problemi economici.

Ma vogliamo parlare della cosa, della differenza, di due fatti, anzi in realtà di un fatto solo, se appunto si tenta e anzi si effettua il collegamento. Per scri- quanto è stato scritto nel passato anche prossimo, viene scritto nel presente, varrà — pensiamo — regolarmente scritto nel futuro, per esporre convinzione: se anche il Torino beniamo tutti i punti di vista, vincesse scudetti, sembrasse dopo ogni mercato i pezzi migliori acquisti alla maglia granata, troverebbe cerimonia tifosi che chiederebbero, tifosi che protesta. Mentre la Juventus, anche se fallisse (o le già capitato) il campionato, avrebbe gente soddisfatta.

Il perché è mitico, ancestrale, freudiano, è piacere (o a dispiacere, chi patisce). Il Torino fa una scelta comunque involontaria, quando, da piccolo, opta il granata: è la scelta di soffrire, di patire, di provare godimenti soltanto secondo Upo, e intensi. Il tifoso Juventus invece una tipo di pure godereccio. E a questa scelta d'origine uno non rinunciare: sarebbe come rinnegare tutto. Il è specialmente per il granata, che di regola comincia prima a essere tifoso: nel senso che quello juventino può anche arrivare da fuori Torino e alimentare in sé un filo dapprima di tipo semplicemente ammi esempio a Lecce, Lecce è sogna Juve, poi sale a Torino e diventa juventino a tempo .

La nostra tesi un bisogno psicanalitico assoluto di questo tipo di tifo, di sofferenza, di godimento, bisogno della contro prova, e di fresca, datando l'ultimo scudetto del Torino . Ma crediamo di nel . E anzi ci che una fisiognomia dei tifosi parti al vada addirittura esasperando. Quelli del Torino sono fieri, certo devono soffrire, ed anche di saper soffrire. Quelli della Juventus coltivano l'idea di superiorità della squadra. Così ecco che al raduno del Torino i tifosi invocano , sennò come farebbero a soffrire, mentre — scommettiamo? — oggi a Bardonecchia della Juve invoca Platini.

Trovare

Una delle più avvicinano e allontano, nello spazio di pochi anni sai vicini, il tifoso — in questo caso della Juventus o del Torino — al calciatore celebre nuovo arrivato, è la faccenda dell'alloggio. Pro- mente quanto per scrivere «vale» anche per altre squadre e tifoserie, ma in realtà di Torino di fatto è sicuramente diversa da quella città, ed è avvia- percepibile dai torinesi meglio che da altri.

Il celebre alloggio: incontra problemi di alloggio, ha proposte per l'alloggio, trova l'alloggio, non gradisce l'alloggio, è fa- lice dell'alloggio.

gente è portata dai giornali sportivi a pensieri di questo tipo: il calciatore è turbato proprio ma, come sarei io dovessi affrontare i suoi stessi pro- . Il incontrando difficoltà. Il mio cugino Gustavo, e siccome va bene sta sando mio cugino Gustavo, mi immagino i problemi calciatore, e ciò possa incidere sul rendimento. qui solidarietà, preoccupazioni.

Invece dire che il casa il calciatore celebre, e per quello meno celebre, è un po' come giocare a monopoli: insomma il deve scegliere se andare al Viale dei Giardini o al Parco della Vittoria, deve giocare fra due ville in bollitta, ed è una scelta che Giovanni Paolasso opernio gli invidierebbe, se ne semplicità e caratura.

Torino è città difficilissima per quasi tutti quelli che si anche dove calcia- celeberrimo anche soltanto celebrino vede disposizione dal club una lista di appartamenti, di villette, con il bel ché che sogna per la vita intera. Da questo vi- Torino meglio. i calciatori, di Milano, dove ad esempio due anni fa Whitley e Wilkins, i due inglesi del , ebbero difficoltà, e conseguente crisi, proprio per ragioni di alloggio.

Rush ha trovato casa in collina, dice che per lui ci problemi, andrà bene anche alloggio in centro. ama disperatamente questi signori può anche pensarli come supermen, capaci fare in poche quello che altri richiede un mese, due mesi, un anno. Oppure può decidere che è troppo facile loro, e questo non è giusto. Oppure può decidere che è troppo facile e che questo è giusto, che il calciatore ha bisogno soprattutto di concentrazione.

Comunque il calciatore che cerca (e trova) casa vale un film, magari comico: se non lo si gira, è perché non si girano film sullo sport, in Italia, e poi perché la gente, assistendo alle non difficoltà del bipede in questione, direbbe che quello è un film di fantascienza, e che allora Spielberg fa meglio.

Gian Paolo Ormezzano

Franchi tiratori anche negli sport del ghiaccio

BATTAGLIA RESTA PRESIDENTE SANDRONE BATTUTO DI UN VOTO

Due correnti contrapposte nel comitato regionale. Rimini: «E' stata commessa una grossa ingiustizia»

Il Comitato regionale della Federazione Italiana sport ghiaccio rinnovato nei scorsi, non senza polemiche, il proprio consiglio direttivo.

Riconfermato il presidente, in carica ormai da undici anni, il valpellicese Battaglia; eletto un nuovo vice, il torinese Emanuele Rimini; rinnovate tutte le altre cariche, con la nomina di Giorgio Sartori, Renato Doglio e Anna Pisoni.

Ma i malumori che avevano portato alle dimissioni di alcuno dei vecchi consiglieri continuano a serpeggiare nella Federghiaccio piemontese.

Emanuele Rimini, organizzatore di manifestazioni e spettacoli ghiaccio, è da una delle due correnti che hanno portato alla evidente spaccatura all'interno del Comitato regionale.

«*Le elezioni* — spiega il neo vicepresidente — *dovevano segnare il successo di Mario Sandrone, un uomo per l'hockey sacrificato gran parte sua vita. Ma anche nello sport, nelle federazioni esistono i franchi tiratori. Per un solo voto Sandrone ha perso la carica di presidente, quando ormai pareva scontata la sua elezione. E' stata commessa una grossa ingiustizia nei confronti del personaggio senza dubbio più rappresentativo sport del ghiaccio in Piemonte*».

Mario Sandrone, presidente Club Draghi di Torino, carica 1967, in pratica da sodalizio fu costituito, cerca però di sdrammatizzare la situazione:

«*In fondo non sono un uomo da tavole rotonde. In tutta la mia vita ho sempre inteso lo sport in modo pratico al seguito della squadra, a contatto con i giovani. Ho cresciuto giocatori del calibro di Lodovico Migliore, l'attuale capitano della Nazionale. E oggi, posso dirlo con fierezza, la società Draghi può contare su quattro di giovani under 16 tra le migliori Italia, invidiato da molti grandi club. Il gusto è che a Torino è impossibile praticare l'hockey, così qualsiasi altra forma pattinaggio. Mancano gli impianti e i due esistenti non sono disponibili per gli allenamenti e per le gare*».

Storia vecchia quella delle strutture torinesi, la prima al coperto via Petrarca, la seconda all'aperto in Tazzoli.

Fino a dieci anni fa un accordo siglato tra il Coni e la gestione del Palaghiaccio consentiva alle società affi- Federazione di allenare. nell'77 l'accordo non fu rinnovato. In pochi anni l'attività agonistica ha toccato il fondo: dall'hockey, velocità, al pattinaggio artistico.

«*Dodici fa la nostra società* — prosegue Sandrone — *militava in serie A, oggi finiti nella C under . Ditemi voi come può una squadra due o tre volte la settimana andarsi ad allenare a Torre Pellice o ad Aosta? E' una situazione assurda, che però finora siamo riusciti in nessun modo a sbloccare*».

Il Comune e gli enti preposti che cosa dicono?

«*Qui sta il punto* — conclude Rimini —, *Nessuno ha mai mosso un dito in nostro favore. Finalmente pare che qualcosa stia bollendo in pentola, grazie all'interessamento dell'Assessorato allo Sport. Come federazione non molto, soltanto di poter usufruire delle strutture per allenarci e disputare le gare calendario. Visti i risultati ottenuti in questi ultimi tempi da torinesi a livello internazionale, in particolare nelle gare di velocità, non ci sembra di chiedere molto. Un esempio? La medaglia bronzo nella conquistata da Cristina ai campionati mondiali. E' l'unica atleta di tutta la rappresentativa italiana che sia riuscita a salire su una scalino del podio. Non è comunque la sola atleta di valore che possediamo a Torino. Altri giovani sono stati convocati in Nazionale, in particolare nelle specialità del pattinaggio veloce*».

Piero Abrate

Dormire sana e corretta è importante.

WOLMERFLEX

il materasso della salute.

ATTENZIONE ▶ Per questa campagna ritiriamo i tuoi vecchi materassi rimborsandoti

LIRE 50.000 cad.

APERTO AGOSTO

Inoltre:

- Pagamenti dilazionati
- Sconto sposi
- Ulteriori sconti prontacassa
- Consegne gratis ovunque
- Prezzi a partire da 130000
- Garanzia totale

IMPORTANTE! Gli ordini inviati per tel. non verranno da noi - TELEFONATECI, vi daremo ogni informazione

WOLMER
Via Sallustiano 68 - TO tel. 771463/4 749 3201
Strada Aeroporto 12 - TO tel. 25'34'29 31'14'85

Dopo quattro vittorie consecutive, è favorito anche stasera a Vinovo nel Premio Pistoia

ELEMIS CERCA LA SCALA REALE

Corse ad handicap stasera a Vinovo sui due giri di pista del Premio Pistoia di 18 milioni. Ebbene ad Evandro Ok rendono visti mostri a Forel, Erding del Pri e Elemis Pia.

Forel, 4 anni d'età, è il più giovane della compagnia, ma sono pronte le spade incrociate ad affrontare vantaggiosamente il confronto con i più anziani. Erding del Pri, due corse al suo attivo in luglio, sta attraversando un buon periodo di forma e potrebbe anche cogliere un bis in due settimane.

Più forte di lui è senz'altro Elemis Pia, un globetrotter che spesso ha vinto in Francia e che ha già capitato) il campionato, avrebbe in- soddisfatta.

Prima corsa ore 20,40
PREMIO MONTECATINI
L. 11.000.000 - Corse Trio - m 1600

1	Ivio Sesto (S. Milani)	- -	1	35,1
2	Via de Diona (F. Carassai)	- -	2	29,2
3	Via Fore (R. Cairo)	- -	3	34,1
4	Ipsero (G. Rossi)	debutta		—
5	Jakarta (S. Varallo)	debutta		—
6	Ignaro (A. Fassino)	- -	1	23,8

Favorite: Ivio Sesto, Via Fore

Seconda corsa ore 21,05
PREMIO CUTIGLIANO
L. 8.000.000 - Corse Trio - m 2600

1	Brassaur (N. Balocchi)	3	0	0 37,9
2	Eccentrico (A. Fiocchi)	4	2	0 31,1
m 2600				
3	Edmea del Rio (G. Bosco)	0	0	2 19,4
4	Ervia del Rio (G. Bechis)	0	5	1 —
5	Cesco di Valle (S. Varallo)	4	0	3 21,1
6	Fiesta d'Alba (M. Melis)	2	3	3 19,4

Favorite: Ervia del Rio, Fiesta d'Alba

Terza corsa ore 21,30
PREMIO ARETUSA
L. 7.700.000 - Corse Trio - m 1600

1	Fabiola Pegaso (S. Varallo)	6	5	2 19,5
2	Fiat del Lario (C. Simone)	3	4	4 18,8
3	Fortuna (M. Melis)	6	6	4 —
4	Fantasma (P. Corazza)	4	0	6 30,6
5	Fior Vip (S. Accardo)	1	2	1 19,7
6	Fiesta Lip (L. Gennaro)	0	2	6 16,5

Favorite Fiore Vip, Fiat del Lario

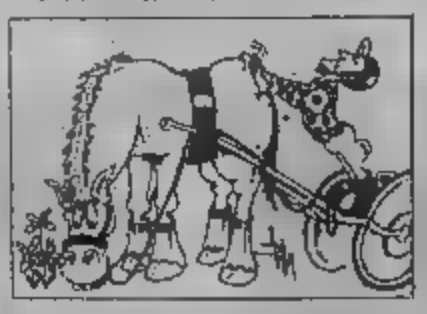
Quarta corsa ore 21,55
PREMIO MONTALE
L. 4.000.000 - (Gentlemen)
Corse Trio - m 1600

1	Fiorano (R. Montaldo)	5	5	5 —
2	Fresia d'Alba (W. Pegoraro)	6	4	2 22,6
3	Frugarolo (F. Allani)	0	6	0 34,1
4	Fiammata (Gru. Rocca)	0	3	1 21,4
5	Efebosse (A. Cosma)	0	6	5 31,3
6	Fedra d'Asti (M. Cecchi)	0	4	3 23,5
7	Fiori (M. Lattari)	0	3	6 30,2
8	Ferragò (M. Gariglio)	1	3	4 21,4
9	Fiordaliso (G. Reggi)	5	0	0 21,6
10	Fiorucci Mo (D. Gariglio)	0	4	0 21,7
11	Febbraio (Dc. Ciacco)	0	1	0 22,7
12	Fizzago (L. Ramella)	5	0	2 21,4
13	Fiorcca (R. Barone)	4	4	4 20,6
14	Ferrara (V. Scarpellini)	5	0	4 23,4

Favorite Fantasma, Ferragò, Fresia d'Alba

Quinta corsa ore 22,20
PREMIO COLLODI
L. 8.000.000 - Corse Trio - m 2100

1.	Galante Pegaso (A. d'Agostino)	3	0	2 19,7
2.	Gangliano (G. Rossi)	4	1	5 —
3.	Gigi di Alba (M. Melis)	8	4	0 —
4.	Giacobbino Per (S. Milani)	3	1	1 21,5



LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato

Sesta corsa ore 23,45
PREMIO PISTOIA
L. 15.000.000 - m 2000

1.	Forel (L. Manno)	3	3	0 20,5
2.	Erding del Pri (Gio. Rocca)	5	1	1 18,1
3.	Elemis Pia (G. Schettino)	2	8	8 18,1
m 2000				
4.	Evandro Ok (M. Grasso)	1	3	4 —
5.	Elemis (O. Rossi)	1	1	1 18,4

Favoriti: Elemis, Erding del Pri

Settima corsa ore 00,10
PREMIO PESCIA
L. 4.000.000 - (Gentlemen)
Corse Trio - m 1600

1	Octopez Mo (A. Grasso)	2	8	0 20,9
2.	Digby (L. Celoria)	0	3	2 18,8
3.	Calarago (V. Stampatori)	1	0	5 23,8
4.	Eguaro (M. Bilton)	4	2	0 19,4
5.	Ellipa Dr (C. Varallo)	8	0	0 21,6
6.	Boricourt (R. Possetto)	4	0	0 21,3
7.	Dastapur (M. Verona)	0	0	0 —
8.	Druso (M. Lattari)	5	1	0 21,2
9.	Eter (Dc. Ciacco)	0	0	3 21,5

Favorite Eguaro, Digby

Ottava corsa ore 00,35
PREMIO MARESCA
L. 8.000.000 - Corse Trio - m 1600

1.	Echo d'Assia (Gru. Rocca)	—	—	—
2.	Britannia (A. d'Agostino)	5	1	2 19,1
3.	Elsion (B. Varano)	1	0	1 19,3
4.	Dosso di Alba (G. Bechis)	9	5	2 18,8
5.	Burba Pia (M. Stratovic)	0	7	0 21,8
6.	Ettingen (O. Milani)	3	0	7 19,3
7.	Abaco (S. Milani)	0	0	1 18,8
8.	Diabolo (N. Sevatore)	R	R	R —

Favorite Britannia, Dosso di Alba

5	Blueglume (L. Gennaro)	2	2	8 20,3
6	Big Robot (K. Wagner)	0	2	3 23,8

Favorite: Giacobbino Per, Galante Pegaso

E' MORTO RICHARD EGAN EROE DEL WESTERN

SANTA [illegible] — E' morto ieri l'attore Richard Egan, 65 anni, comparso negli Anni 50 in molti film di genere avventuroso e western.

Era stato ricoverato in ospedale il 16 giugno [illegible] poiché sofferente di cancro alla prostata.

Nato a San Francisco quando era arrivato ad Hollywood, nel 1949, era stato [illegible] potenziale secondo Clark Gable. Ma la maggior parte degli oltre 30 film che ha interpretato nel corso della sua carriera hanno messo in risalto soltanto la sua prestanza [illegible] (durante la guerra [illegible] stato anche istruttore di judo).

Fra le pe[illegible] in [illegible] Egan è apparso sono da ricordare «*Operazione 2*» (1952), «*Prigionieri della città deserta*» (1953), «*Sabato tragico*» (1956), «*Il treno del ritorno*» (1958), «*Femmina ribelle*» (1956).

All'inizio degli Anni 60 fu il protagonista di due [illegible] televisive di genere [illegible], «*Empire*» e «*Redigo*».

Era stato anche fra i protagonisti del [illegible] di [illegible] «Scandalo [illegible] sole» nei primi Anni [illegible]. Recentemente era ritornato in primo piano interpretando il ruolo principale nel serial televisivo «Capitol».

INTERVISTA / *Un film con Michele Placido*

CAROLINA, FIGLIA D' ARTE

L'IMPORTANZA ITALIANA DI CHIAMARSI ROSI

Carolina Rosi [illegible] sei [illegible] dal celebre padre Francesco

Una gran massa di capelli che cadono ai lati ondeggiando e sulla fronte come una [illegible] sopracciglia [illegible]i che salgono un poco all'infuori; [illegible] grandi e dall'espressione intensa; naso piccolo e delicato da bambina; bocca minuta ben disegnata. E' bella senz'altro Carolina Rosi, [illegible] una bellezza moderna, fresca, di tipo mediterraneo, altezza sull'uno [illegible] settanta. [illegible] lunghe [illegible] guardare. E' [illegible] delle interpreti di «Ti presento un'amica» film diretto da Francesco Massaro [illegible] è [illegible] forse per interpretare per lo stesso regista «Maledetto farragusto» accanto al Jean-Gabin-bis Lino Ventura. Ha esordito niente male sotto la direzione del padre Francesco Rosi in «Cronaca di una morte annunciata».

Carolina, lei passa da un film drammatico ad un ruolo brillante come quello in «Ti [illegible]to un amica», ci si trova più a suo agio?

«Veramente direi che è drammatico anche questo, sebbene sia in chiave brillante, perché rispecchia i fatti [illegible]la vita quotidiana di ognuno di noi e nella realtà si trova anche la drammaticità dell'euforia e nell'ironia. Sono [illegible] sensazioni [illegible] si accavallano, che si portiamo dentro».

Qual è il suo personaggio nel film?

«E' quello di una ragazza qualunque che cerca di [illegible] strada nel lavoro, come insegnante di nuoto... Ma c'è una svolta nella sua vita quando si innamora di [illegible] quarantenne "arrivato" (che è Michele Placido) e che, benché in lei non ci siano fremiti di "arrampicatura" le apre la carriera di indossatrice».

Ci spieghi meglio questo «malgrado in lei non ci siano fremiti d'arrampicatura...»

«Perché lei sì, si dà da fare per ottenere buoni risultati dal proprio lavoro, ma non ha [illegible] di arrivare a tutti i [illegible] capita nella vita che più si hanno conoscenze e più si va avanti, si può far carriera. Cosicché, senza volerlo, tramite questo [illegible] in[illegible] per [illegible] quest'uomo più anziano, [illegible] meglio [illegible] una amante di lui che gestisce un atelier, vengo spinta a fare la mannequin. Insomma viene offerto [illegible] posto di lavoro al quale io, tutto sommato non aspiravo. Come a dire: vedi un po' i casi della vita...».

E come è il rapporto [illegible] lei ventenne con quest'uomo quarantenne?

«Il mio rapporto con lui, da ventenne forse ancora immatura, è vissuto in modo [illegible] candido. Mi innamoro completamente, con dedizione assoluta. Diciamo anche che mi innamoro di questo tipo di [illegible] proprio perché lui è diverso dai miei coetanei, una diversità che gioca un ruolo importante, esaltante».

E lui, che potrebbe essere padre, come si comporta con lei?

«In modo protettivo, una specie di padre-amante, pieno di delicatezze, a sua volta incantato dall'essere amato [illegible] una giovanissima. Ma poi lui capisce che la [illegible] non può continuare, che è un fatto splendido lontano dai suoi veri interessi, dalle sue abitudini e dai suoi [illegible]i [illegible]. Infatti [illegible] dalla prece[illegible] amante e torna anche dalla moglie. Insomma torna a quelle cose che per lui [illegible] più concrete, sicure, più giuste in un certo senso per una persona matura com'è lui. In fondo questo amore era qualcosa al di fuori [illegible] suo [illegible] personaggio».

E lei come prende l'abbandono di lui?

«Con molta amarezza, perché in quella storia d'amore lei ci credeva, [illegible] esaltava proprio per quella anomalia che rendeva tutto più sofferto e, diciamolo, [illegible] più interessante [illegible] giovane [illegible] prima esperienza. Però lei, pur non volendo, ne ha tratto [illegible] vantaggio e si consola [illegible] questo vantaggio, cioè è diventata una indossatrice ben pagata. Ha fatto [illegible] balzo di qualità, ha il suo bravo [illegible] professionale. L'amore dunque è servito a qualcosa».

[illegible] fa in attesa di un terzo film?

«Per ora continuo a studiare all'Accademia di Arte Drammatica, intendo perfezionarmi, irrobustirmi [illegible] ulteriormente, [illegible] le prossime [illegible] [illegible] matura e preparata. Faccio piccole cose che però siano di qualità piuttosto che vendere la mia immagine a il [illegible] corpo soltanto per [illegible] un successo immediato. Non voglio aver fretta».

Lei vive ancora in casa con i suoi genitori?

«Sì, mi capita ogni tanto di essere tentata di andarmene a vivere per conto mio, ma poi sono presa dai dubbi della solitudine. Del [illegible] in [illegible] dispongo di una certa autonomia. Siamo insieme [illegible] isolati perché dispongo di un quartierino che è sopra l'appartamento di mio padre. [illegible] ho voglia di vederli e stare con loro [illegible] una rampa [illegible] scale. A volte per giorni ci sentiamo solo al telefono. Ma so che c'è la loro [illegible] il sotto».

Lei, stando a contatto con il lavoro di suo padre, pensava che da [illegible]anda avrebbe lavorato nel cinema? Ci aspirava?

«Direi di no. Pensavo che mi sarebbe piaciuto lavorare nel campo della moda (come poi mi accade di fare in que[illegible] [illegible]. Ero attratta dell'attività di mia [illegible]. [illegible] sarta Krizia, tanto che per [illegible] po' [illegible] tempo sono andata a lavorare da lei a Milano, a disegnare abiti».

Ed è [illegible] un'esperienza interessante?

«No, deludente. [illegible] sembrava un lavoro di routine, a [illegible] scadenza e [illegible] risulta[illegible] [illegible]. Nel frattempo ho cominciato a maturare l'idea di fare l'attrice».

E suo padre l'ha aiutata in questa nuova aspirazione?

«Sì, ma non subito, solo quando ha capito che facevo sul serio, perché nei primi momenti mi sconsigliava, mi diceva che era un mestiere [illegible] lunghe attese. Forse potrai riuscire, mi diceva, a avere soddisfazioni, ma se saprai adatta[illegible] queste attese. Io, invece, di adattarmi alle attese, mi sono iscritta all'Accademia. E mi sono messa a studiare con grande impegno perché voglio diventare una seria professionista».

[illegible] l'a[illegible]? S'è parlato di un flirt [illegible] Anthony Delon...

«Chiacchiere fatte durante le riprese di "Cronache di [illegible] morte annunciata". Per ora l'[illegible] non ha importanza. Voglio soprattutto diventare brava attrice. Anche per una [illegible] [illegible] fatta [illegible] mio padre. Devo vincerla».

Lamberto Antonelli

NATASHA HOVEY VEDETTE DI RAIUNO

ROMA — Anche [illegible] settimana è la giovane Natasha Hovey a reggere le sorti della «*situation comedy*» intitolata «*La Famiglia Ceci*» che [illegible] sostituisce il «*piatto forte*» dell'estiva trasmissione di Raiuno «*Portamatto*», in onda ogni giorno alle 12.05 e alle 13.30.

Intorno a lei in que[illegible] vicenda recitata «*dalla in diretta*» ruotano il nonno C[illegible] Todeschi, i genitori Nikki Gaida e Gino Perrice, lo zio Cristiano Giuliani e l'avvocato Vittorio Caprioli.

Si tratta [illegible] un armonico cocktail d'esperienze soprattutto teatrali che consentono alla giovane Natasha di muoversi in bella scioltezza, senza troppo risentire delle difficoltà inevitabili in un'esperienza [illegible] genere. Per Natasha Hovey si tratta di una [illegible] di vero debutto televisivo, giacché la sua popolarità si deve soprattutto alle riuscite apparizioni cinematografiche e al [illegible] [illegible] di «*Acqua e sapo[illegible]*».

In quel caso (suo primo film) [illegible] sedicenne figlia di padre americano e di una focos[illegible] madre europea riuscì a [illegible] felicemente nel ruolo di [illegible] a «*Emilio e scrisse*» che cerca un precettore italiano.

L'uomo (Carlo Verdone) è in verità un sacerdote ma questo particolare non impedirà alla sua allieva di prendersi un'allegra «libertà».

Dopo «*Portamatto*» la Hovey tornerà infatti al cinema.

Dal prossimo lunedì doppia programmazione [illegible] film [illegible] Canale 5

I DIVI DI HOLLYWOOD FANNO LE FERIE CON NOI

Una «star» per tutti i giorni di agosto: da Mae West a Marilyn Monroe [illegible] Bogart

James Brolin e Ann Jillian interpreti del film «Mae West», in onda su Canale 5

Bogey, Mae West, Elvis Presley, Marilyn Monroe... Fin dai primi titoli, la rassegna di tv movies, che Canale 5 propone in una doppia razione quotidiana, al mattino e al pomeriggio, a partire dal 27 luglio (mattino) e 3 agosto (pomeriggio) fino al 31 agosto, si presenta come una lussuosa passerella dei divi più amati di Hollywood e dintorni.

Il film televisivo che apre la programmazione del pomeriggio, «Mae West», ci introduce immediatamente nel mondo dorato delle star con una biografia avvincente di una delle dive più popolari, bionde e lussureggianti della mecca del cinema, cui presta in modo più che convincente volto e voce e corpo la bravissima Ann Jillian.

Catherine Hicks presta invece i suoi tratti alla «reincarnazione cinematografica» di Marilyn (una interpretazione che le fece avere nell'80 una nomination per l'Emmy Award). Basato sulla celebre biografia-scandalo di Norman Mayler, il film è l'unico tra quelli di produzione televisiva a vantare addirittura tre registi (Flynn, Arnold, Schiller).

Un esperto regista bogartiano, Vincent Sherman (che ha diretto Bogey in diversi film), è l'autore di un altro movie-omaggio, anch'esso fondato sulla somiglianza fisica degli interpreti, chiamati a replicare l'indimenticabile protagonista di «Casablanca» e la partner fatale di tanti gialli, Lauren Bacall.

In un film televisivo del '79, a due anni dalla morte improvvisa, pianta dai suoi innumerevoli fans, rivive Elvis Presley, in una saga cinematografica che ripercorre la sua intera carriera, toccando gli anni dalla giovinezza e l'esperienza di entertainer nel 1969.

Girato da John Carpenter, uno degli attuali maestri del cinema horror (nel quale ha conferito, non a caso, massima importanza alla musica), il film, dove ricompare Shelley Winters, affida l'ambito ruolo del neo-Presley a Kurt Russell, che è un sosia sorprendente, facendolo doppiare nelle [illegible] dal «country singer» Ronnie McDowell.

Ma i divi in passerella nella rassegna di Canale 5 [illegible] sono solo quelli del ricordo. A parte gli importanti film-omaggio [illegible] star del passato, il doppio ciclo di tv movies presenta opere agganciate a temi più quotidiani, di cronaca [illegible] o di semplice fiction: ma anche [illegible] questi casi è frequente imbattersi in [illegible] [illegible] che contribuiscono a formare cast di [illegible].

E' il caso per esempio del film «Storia di Patricia Neal», ispirato a una vicenda veramente accaduta, quella di una donna ricoverata in fin di vita; con la collaborazione dello stesso marito Roald Dahl che ha scritto un'opera sulla drammatica esperienza. Il film ricostruisce quelle ore di tragedia, affidando i ruoli principali a due grandissimi del grande schermo, Dirk Bogarde e Glenda Jackson, al loro debutto in un tv-movie Usa (1981).

Anche in «Hunter il selvaggio», che non è altro che un remake di «Man Hunt», la produzione, di prima classe, della BBC non si risparmia certo nel cast, dove compare, accanto al drammaturgo-attore-regista-sceneggiatore Harold Pinter, l'intramontabile, affascinante Peter O'Toole, qui nel ruolo di un aristocratico inglese che negli Anni Trenta tenta di assassinare Hitler.

I film del mattino

Ciclo di tv [illegible] su [illegible] [illegible] mattino dal 27 luglio e al pomeriggio dal 3 agosto, fino al 31 agosto (ore 10-11,30).

«Piccoli miracoli»	27 luglio
«Baia di Malachi»	28 luglio
«Fuga dal riformatorio»	29 luglio
«Uomo violento»	30 luglio
«Ricercate Etta Place»	31 luglio
«La vendetta»	1 agosto
«Più veloce del vento»	3 agosto
«Vacanze alle Hawai»	4 agosto
«Che succede al povero Allan»	5 agosto
«In piena luce»	6 agosto
«S.O.S. Limousine»	7 agosto
«Faccia a faccia con l'assassino»	8 agosto
«Richiamo del Sud»	10 agosto
«Leoni di Castiglia»	11 agosto
«La casa che non voleva morire»	12 agosto
«Miracolo di Natale»	13 agosto
«Scomparsa di Aimée»	14 agosto
«Miss Mariane nei Caraibi»	15 agosto
«Casco e belle gambe»	17 agosto
«Delitto a Mulberry Street»	18 agosto
«La promessa»	19 agosto
«Inondazione»	20 agosto
«Terza ragazza da sinistra»	21 agosto
«Cianuro a colazione»	22 agosto
«Bolo una dolce vecchia canzone»	24 agosto
«Storia di Patricia Neal»	25 agosto
«Hunter il selvaggio»	26 agosto
«Principessa di Harlem»	27 agosto
«Impronte della vita»	28 agosto
«Lo specchietto retrovisore»	29 agosto
«Giochi di guerra»	[illegible] agosto

Patricia Neal

I film del pomeriggio

Humphrey Bogart

(ore 14,30-15)

«Mae West»	3 agosto
«Elvis»	4 agosto
«Marilyn»	5 agosto
«Humphrey Bogart»	6 agosto
«Direttamente»	7 agosto
«Problemi di una donna»	10 agosto
«Delitto incrociato»	11 agosto
«Splendore nell'erba»	12 agosto
«Incidente»	13 agosto
«Un uomo d'azione»	14 agosto
«Un albero cresce a Brooklyn»	17 agosto
«Il sosia»	18 agosto
«La caduta di un angelo»	19 agosto
«Ora di terrore»	20 agosto
«Il segno di Zorro»	21 agosto
«Tragedia a Montpellier»	24 agosto
«La vittima»	25 agosto
«Il risveglio di Candra»	26 agosto
«Paura del buio»	27 agosto
«Rivkin»	28 agosto

TORINODANZA
Parco Rignon
ore 21,40
[illegible] BALLET
Il lago dei cigni,
La Silfide,
Paquita,
La notte [illegible] Walpurga,
Fiamme di Parigi,
Passacaglia,
Grand Pas Drigo-Delibes
[illegible] Ivanov, Boumonville, Petipa, [illegible], Lavrovskij, Vainonen

TEATRO REGIO TORINO
GIOVEDI' 23 LUGLIO
[illegible]
Teatro Regio, ore 21
[illegible] D'ESTATE [illegible]
Di [illegible]
Pianoforte
ALDO [illegible]
[illegible] DEL [illegible]
Saint-Saëns: Concerto per [illegible] e orchestra n. 5 in [illegible] magg. op. 103
Brahms: Quarta Sinfonia in mi [illegible]. op. 98
[illegible] numerato
Lire [illegible]
Vendita Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215 - Tel. 546.000

CHIERI 87
FESTIVAL
A CHIERI
[illegible] 28/7
[illegible]
INTERNAZIONALI TEATRO, CINEMA, VIDEO
[illegible]
Nightlife, John Kelly (Usa)
Claudio Pendii, Lella Costa
Cinema Sperimenti, Giapponese
DOMANI
John Kelly (Usa)
Lena Rittaldai,
Ludico Lindimara,
Aringa e Verdurini
Cinema Sperimenti, Giapponese
Anche le sere VIDEO TEATRO da Belgio e Olanda
[illegible] Informazioni tel. (011) 942.73.967.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ECCO I MANHATTAN

E i balletti russi al Rignon

Mostre

Biennale fotografica. Ultimi giorni di tempo per visitare la mostra «Vittorio Emanuele III e Elena di Savoia fotografi», una delle rassegne che più hanno incuriosito il pubblico romano.

La rassegna, curata da [illegible] Falzone, è ospitata nelle sale del [illegible] l'Automobile in corso Unità d'Italia 40. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, ingresso 1000 lire, fino al 26.

Le immagini, tutte «[illegible]», ripercorrono il periodo che va dal 1896 al 1929, e comprendono anche alcune foto di guerra.

Teatro

Chieri '67. Prosegue, con un buon successo di pubblico, il Festival di Chieri, la rassegna internazionale dedicata al teatro, che è rinata quest'anno dopo anni di sospensione.

Fino al 26 luglio spettacoli nelle strade e nelle chiese di Chieri.

Ecco gli appuntamenti di oggi: alle 20, presso la cappella San Filippo, va in scena «Corrispondenza [illegible] II», testi di [illegible] Bassani, a cura del gruppo «Giardini Pensili», musica e regia di Roberto Paci Dalò.

Singolare esempio di [illegible] teatrale, in cui si succedono rarefatti passaggi astratti di matrice surreale. Un discorso poetico che scorre in alte espressioni artistiche. Lo spettacolo che si svolge su un palcoscenico grande quanto un fazzoletto, sfonda in profondità e [illegible] l'immagine prospettica, tridimensionale, dove l'intreccio di luci ed ombre, i paesaggi e gli oggetti sospesi si intersecano tra di loro in uno sfondo misteriosamente nero.

Alle 21,30 presso il cortile [illegible] Filippo replica di «Interiors Rooms», un'iniziazione del Nightstar Theatre con Arthur Carson, Sidney Carson, Kevin O'Hara, Ruben.

Percorso comico nell'intensità e nella memoria di una donna alla scoperta del rapporto tra il cosciente e l'incosciente. Sogni e impulsi sono visualizzati attraverso [illegible] di immagini fatte di suono, movimento, scultura e colmegnano.

Ancora questa sera alle 23,15 in piazza Umberto, Lella Costa replica il suo «Adalbo», sia [illegible] «del [illegible]lum», e inoltre un[illegible] senza rete, condita da improvvisazioni e dialoghi con [illegible]rico.

Alle 24, per lo spazio cinema, rassegna dedicata alla nuova cinematografia giapponese.

Cinema

Palazzo [illegible]. Alle ore 22, per la rassegna «Fratelli da [illegible] parietti», verrà presentato il film «Mishima» di Paul Schrader (Usa, Giappone [illegible], con Ken Ogata e Masayuki Schionoya.

Biglietto a lire 4 mila. Replica domani al King Kong Cineteatro.

Feste d'Estate. Per la «Sera d'estate» rassegna cinematografica «Graffiti italiani» dedicata ai film di Pupi Avati.

Qui [illegible]. Presso Fer «onda studio» di Collegno, questa sera appuntamento con il cinema. Verrà presentato il recente «Pirati» di Roman Polanski.

Due variazioni di programma, intanto, da annotare sull'agenda: sabato 25 non [illegible] l'annunciato concerto di David Rondinitz, mentre il 31 canterà Ivan Graziani (organizzazione Good Music).

Danza

Parco Rignon. Per la rassegna «Torinodanza», l'appuntamento di [illegible] sera al parco Rignon è con il «Moskovskij Balet», il Balletto di Musica di Vjacesiav Gordeev.

Accade

Caffè Concerto. Questa sera concerto «easy listening» dell'«Arrigo Tomasi Band».

Il Caffè Concerto è a Torino Esposizioni, nel cortile di viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio.

Sono in funzione [illegible] un ristorante.

Sere d'estate. La biglietteria per [illegible] spettacoli [illegible] «Sere d'estate» è in funzione [illegible] presso il Teatro Sistina, in [illegible] Roma [illegible], [illegible] 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

I biglietti possono essere acquistati anche direttamente nei giorni di spettacolo, a partire [illegible] 20,30.

Per i soli concerti, le prevendite vengono effettuate anche presso Arci, Arci, Centro Jazz, entro le ore 18 del giorno dello spettacolo.

Concerti

Pellerina. Ultimo appuntamento [illegible] il grande jazz, per la «Sera d'Estate» al [illegible] della Pellerina.

Dopo l'esibizione [illegible] Dexter Gordon, lunedì [illegible] e di Tito Puente con la sua «salsa orchestra» e con Celia Cruz; ieri, è la volta del Manhattan Transfer, per un concerto da non perdere.

Il biglietto [illegible] 10.000 [illegible].

In poltrona davanti alla TV

GRAN GALA

Grande atletica da Roma

Raiuno

Ore 20,30: [illegible]. Questa sera la puntata d'inchiesta «Follia», a cura di Leo (il protagonista, interpretato da Gianni Cavina), costretto dall'eccessiva richiesta, ad [illegible] la gestione dei suoi affari all'avvocato Frezza (l'attore che lo interpreta è il sempre bravissimo Vittorio Caprioli). Gina, sua madre, si sente messa da parte, e annuncia al figlio di volersi sposare.

Leo intanto deve andare in manicomio, su invito di tale Bisoni, a [illegible] [illegible] del fratello di un malato di mente, un simpatico giovanotto, soprannominato Rigoletto. Rigoletto però è sanissimo. Convinto [illegible] essere in possesso di tutte le sue facoltà mentali, riesce anche a convincerlo a farsi dare una mano per scatenare in clinica mentre lui cerca [illegible] scappare per risolvere un problema che gli sta molto a cuore.

La simpatica serie è stata scritta [illegible] Maurizio Costanzo. Per qualcuno potrebbe essere un segnale relativo ad un suo, non certo prossimo, ritorno alla Rai.

Ore 21,35: Festival del Piano Bar, varietà. Serata di gala, sponsorizzata dalla cittadina di Fiuggi, nel locale Teatro [illegible] Fonti. Si parla di piano bar con pianisti in gara e cantanti ospiti, tra cui il re del genere, Fred Bongusto, Franco Califano, altro «confidenziale» d'occasione, e Sergio Endrigo [illegible] si lancia a capire cosa c'entri. I presentatori [illegible] Gianfranco Agus, il trentaquattrenne nipote di Gianni Agus, e Barbara D'Urso, mai in auge in Rai come in questi mesi in cui compare da ogni parte. Altri ospiti sono il giornalista Lello Bersani, la cantante Mariella Nava, vista di recente a Sanremo e in attesa del grande lancio, e la soubrettina Adriana Russo, l'ex ballerina di Pippo Baudo che lui mollò nel 1981 dopo che aveva posato nuda per Playboy.

Canale 5

Ore 20,30: Né onore né gloria. Film di guerra. Usa-Francia guerra 1965. Due ore e 10 minuti di quasi-kolossal, [illegible] del mai eccelso regista Usa Mark [illegible] che sembrerebbe osservarlo stanco e metà lavorazione.

L'ambizione è quella del grande affresco bellico con contorno di drammi [illegible], contrapposizione di caratteri, forti e ragioni egualmente distribuiti, grandi attori che fanno da richiamo, lunghe vicende sentimentali e gran finale. La realtà però è più modesta. [illegible] tenente della Legione [illegible], [illegible] dal Vietnam (versione francese), fa la guerra ai ribelli arabi (e alle loro donne) durante la guerra d'Algeria. C'è poco posto per gli eroi e molto per le canaglie: il tenente alla fine non ce la fa più e dà le dimissioni, [illegible] ucciso anche sì ex stesso. Così c'è anche un po' di polemica pacifista, e il film, nato come semplice film di guerra, potè andare incontro al gusto del pubblico che nel 1966 stavano cambiando sull'onda della nuova moda.

Nel cast la parte del leone la fa Alain Delon. Al suo fianco, [illegible] in un bis del Gattopardo, c'è Claudia Cardinale. Ma il Gattopardo era un'altra cosa.

Raidue

Ore 20,30: Golden Gala di atletica. L'atletica fa tappa a Roma per il Golden Gala in attesa dei Campionati mondiali di Ehe eggodo. I giochi andranno [illegible] di [illegible] diretta dallo Stadio Olimpico, che secondo gli esperti è sempre meno [illegible] al calcio, quanto invece è ideale per l'atletica. Fra le star che [illegible] assicurato la loro presenza alla manifestazione, che anno dopo anno gode di sempre maggior prestigio, ci sono il multiforme e sensazionale Carl Lewis, la primatista mondiale di [illegible] in alto [illegible] Kostadinova, il mezzofondista inglese [illegible] Cramm. Il Golden Gala è nato [illegible] 1960, dopo il [illegible] stagnale [illegible] Olimpiadi di [illegible] boicottate dagli americani. La speranza [illegible] di una maxigara di atletica che tornasse a riunire tutte le nazioni, dal tutto insolitamente, tutte le nazioni disertò di [illegible] confermando alla manifestazione la fama e l'importanza che non ha ancora perso.

I Mondiali si svolgeranno sempre a [illegible], [illegible] allo Stadio Olimpico, integralmente ripresi dalla Rai e mandati in onda in mezzo mondo. Per la Rai sarà una prova generale in vista dei Mondiali di calcio nel corso dei quali la nostra televisione spera di [illegible] una [illegible] brutta [illegible] quella fatta [illegible] dalla tv messicana.

Rete 4

Ore 20,30: [illegible]. [illegible] drammatico 1953. Una [illegible] dagli [illegible] a Retequattro che vanta, con questo ripasso per generi[illegible] grande cinema di Hollywood, la palma della miglior programmazione cinematografica estiva.

«Pioggia» (il cui titolo originale è «Miss Sadie Thompson») è il film che più di ogni altro contribuì a creare la leggenda della diva Rita Hayworth, che da poco [illegible] stava per essere Margherita Carsino, su cui rifarà il naso, aveva [illegible] la dentiera, era andata a lezione di ginnastica, si era tinta i capelli e soprattutto si era sottoposta ad un intervento di depilazione elettrica sulla fronte.

L'attrice, che si preparava [illegible] entrare nella leggenda, qui è una ballerina di passato tempestoso, che capita su un'isola del Pacifico, e lo innamorare di sé due uomini. Uno, respinto, fa di tutto per calcolare la sua felicità con l'altro, giungendo a rivelargli tutto di lei. Poi si uccide. Il tutto che si sia tolto di mezzo la in fondo il gioco dei due che si ritrovano dopo una breve separazione e ricominciano a pensare seriamente ad un avvenire in comune.

La Hayworth qui si chiama «Gilda», e la pubblicità del film le giocò il nomignolo di «gilda». Fu così che sulla nuova bomba all'idrogeno che venne sperimentata nello stesso anno di uscita della pellicola, gli aviatori posero una sua fotografia e dipinsero il suo nome.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
Film 14 — **Desiderio**, di Frank Borzage, con Marlene Dietrich, Gary Cooper, John Halliday, Akim Tamiroff. Usa commedia 1930 — *Madeleine ruba un collier di perle a Parigi e scappa in Spagna. Alla dogana infila il bottino nelle tasche di un ingegnere in vacanza. Passata la frontiera cerca di recuperare il collier*
15,35 **Marco**, cartoni animati
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**, documentario
17,15 **Oggi al Parlamento**
17,25 **L'enigma delle due [illegible]**, film giallo per la tv di Fabio Pitt[illegible], con Della Boccardo, Laura Belli, Giancarlo Dettori — *Ora sembra che tutti stiano dando la caccia a Nora, che non ce la fa più e decide di farsi nuovamente ricoverare nella clinica per malattie nervose in cui era stata ricoverata dopo l'incidente. Ma il sospettoso...*
18,30 **Portamatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Facciamitasi**, telefilm. Con Gianni Cavina, Valentina Cortese, Mimì Coutoitier
21,35 **Festival del Piano Bar**, varietà. Barbara D'Urso e Gianfranco Agus presentano [illegible] del Teatro del[illegible] Fonti di Fiuggi. Fra gli ospiti: Sergio Endrigo, Ma[illegible] Nava, Fred Bongusto, Adriana Russo, Lello Bersani

Laura [illegible] alle 17,25

22,25 **Telegiornale**
22,35 **Estate rock**, musicale
22,50 **Scherma: campionati [illegible]. Fioretto femminile a squadre.** [illegible]
24 — **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Sabrina lemosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magia, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **L'avventura delle piante**, documentario
— [illegible] **Tracy**, cartoni animati
— **Blondie**, telefilm
Film 16,35 [illegible] **Il vichingo**, [illegible] Caiano, con Gordon Mitchell. Italia [illegible] 1965 — *Muore il re dei vichinghi e gli succede il perfido e vile Eloff che dopo pochi mesi [illegible] mai governo scontenta tutti. [illegible] guidare una rivolta sarà il coraggiosissimo cugino Erik*
18[illegible] **Tg2**
[illegible] **Perry Mason**, te[illegible]
19,30 **Tg2 n[illegible]**
— **Mixer 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Golden Gala**, in [illegible] dallo Stadio Olimpico di Roma, settima edizione del meeting valido come prova per il Mobil Grand [illegible]
[illegible] **Tg2 stasera**
22,45 **Poliziotti alle Hawaii**, telefilm
23,35 **Tg2 notte flash**
Film [illegible] **La moglie m[illegible]** di Michel Worms, con Maurice Ronet, Sylva Koscina, Emmanuelle Riva. Francia dram[illegible] 1970 — *Il quarantenne Léon, durante uno dei suoi frequenti viaggi da Parigi a Roma, corteggia la bellissima Cécile e se ne innamora. Per lei [illegible] di abbandonare [illegible] moglie e i figli.*

Sylva Koscina[illegible] alle 23,50

Raitre

12,30 **Ciclismo: Tour de France**
16 — **Ciclismo: Tour de France**
— **Mixer 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
[illegible] **Speciale Dadaumpa**, musicale
20 — **I [illegible] mari**, corso di windsurf
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3 flash**
Film 21,45 **L'impiegato**, [illegible] Gianni Puccini, con Nino Manfredi, Anna Maria Ferrero, Andrea Checchi. Italia commedia 1959 — *L'impiegato Nando vive una realtà tristissima e si rifugia nei sogni. La [illegible] direttrice sconvolge la vita nella sua [illegible]. Lui sogna di ucciderla, scopre di amarla, sogna di sposarla e scopre che è sposata. Tutto torna come prima*
23,20 **Mercoledì Carosello**
23,25 **Planetario**, documenti
23,50 **Tg3 Telegiornale notte**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy and**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16 — **La buona tavola**, attualità
16,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
— **Taktaman**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Gatarn III**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni [illegible]
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 [illegible] **[illegible]nso**, telefilm
Film 20,30 **L'uomo degli occhi di ghiaccio**, di Alberto [illegible] Martino, con Barbara Bou[illegible], Antonio Sabato. [illegible] giallo 1971 — *Un senatore viene ucciso nel Nuovo Messico. Un giornalista italo-americano [illegible] per conto suo sull'omicidio e contribuisce ad avvalorare [illegible] della polizia: colpe[illegible] [illegible] essere un massacano che [illegible] condan[illegible] e morto...*
Film [illegible] **Colly**, di Jack Hill, con Pam Grier, [illegible] Bradshaw. Usa drammatico 1973
Film 0,30 **L'urlo dei giganti**, di Henry Manulewicz, con Andres Bosic. Spagna guerra[illegible]

Italia [illegible]

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle [illegible] McCormick**, telefilm
14 — **Deejay Beach**, musicale
15 — **I [illegible] di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Big Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, [illegible] animati
— **Flo la piccola Robinson**, cartoni animati
— **C'era una [illegible] Pollon**, cartoni animati
— **Il piccolo Cid**, [illegible] animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
16,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Pigiide**, telefilm
22,30 **Be Bop a Lula**, musicale
23,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
24 — **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 30, [illegible]

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
Film 14,20 **Su e giù per le scale**, di Ralph Thomas, con Anne Heywood. Gran Bretagna commedia 1959 — *Richard e Kate si sposano, e si dimostrano subito estremamente negati per [illegible] faccende domestiche. Allo scopo assumono la bella spagnola Conchita che però sorprendono nel cor[illegible] di un festino organizzato in [illegible] dei padroni. Anche Rosa Maria, che le sostituisce, si rivela un pessimo acquisto: si tratta infatti di una terribile contadina galiega che semina il terrore per le [illegible] di Londra*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, [illegible]film
17,30 **L'albero della mela**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
Film 20,30 **Né onore né gloria**, di Mark Robson, con Anthony Quinn, Alain Delon, Georges Segal, Claudia Cardinale. Usa guerra 1965 — *Un colonnello francese in forza alla Legione Straniera, dopo la disfatta di Dien Bien Phu, viene spedito in Algeria al comando di un gruppo di paria per sgominare una rivolta di arabi*
22,30 **Big Bang Estate**, documenti
24 — **Fifty Fifty**, telefilm
1 — **Soccito a New York**

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Goldie Gold**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, [illegible] neggiato
16,15 **I giorni di Brian**, [illegible]
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York [illegible] York**, telefilm
Film 20,30 **Pioggia**, di Curtis Bernhardt, con Rita Hayworth, José Ferrer, Aldo Ray. Usa drammatico 1953 — *Una ballerina [illegible] e resta su un'isola oceanica s'innamora di un ufficiale che la ricambia. Un corteggiatore geloso è respinto fa di tutto per distruggere la loro unione giungendo a rivelare all'ufficiale il turbolento passato di lei. Dopo una momentanea lontananza i due si riconciliano*
22,10 **Peyton Place**, telefilm
23,10 [illegible] **Squad, i ragazzi [illegible] Greer**, telefilm
0,10 **Madigan**, [illegible]film

alla radio

UNO (FM 92.1)

13,30 Provenienza, sceneggiato
14 — Stereocity, musicale
15 — Cara Italia, attualità
16 — Il pagnone estate
17,30 Radiouno jazz 87: Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi
18,30 Microsolco che passione!
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox [illegible]ture
20 — Macchina parlante, prosa
[illegible] — L'impero [illegible] valzer, originale radiofonico
22 — Il mondo di..., documenti
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

15,05 Estate [illegible] no), varietà, attualità e musica
15,45 Quel blu (dipinto di blu), viaggio [illegible]lla canzone d'autore con Mimmo Cavallo e Marinella Venegoni
16,40 Matilde, originale radiofonico
18,35 La strada [illegible]e piena di latte, la vita di Gershwin in [illegible] ginale radiofonico
20,10 [illegible]lla in due, [illegible]
22,40 Stan[illegible] due, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e [illegible] ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci, [illegible] in corsa della Hit Parade
18,50 F. M. Musica. Notizie e dischi [illegible] cesso
20,30 [illegible] Classic, [illegible] hi-fi e compact

[illegible] (FM 98,2)

14,30 Diario di rete, attualità
15,15 Un certo discorso estate, attualità
17 — Raccolta di fiabe italiane dell'Ottocento
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — Spazio Tre (II)
21 — Il pirata, melodramma in [illegible] atti. Musica di Vincenzo [illegible]ni (versione integrale) — In diretta dal cortile di Palazzo Ducale di Martina Franca

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale del[illegible]lla — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
[illegible] — Snack, cartoni animati
FILM 1[illegible] Las Vegas Lady, con George Di Cenzo, Stella Stevens, Stuart Whitman. Usa commedia 1976
18 — Sale, pepe e fantasia, [illegible] manù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Morgan il rapinatore, di Tay Garnett, con Yvette Mimieux, Diana McBain, Yvonne De Carlo. Usa poliziesco 1970 — *Il bandito Morgan viene fatto uscire di prigione per recuperare 40 milioni di dollari rubati da un trenino sudamericano. Non ci riesce, ma in compenso trova moglie e fa venire un attacco di bile al trenino*
22 — Notte News
22,20 Atletica leggera: sintesi del Golden Gala di Roma

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

17 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
17,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Gli [illegible]li, (telefilm
19 — [illegible] monitor, attualità
19,35 [illegible]
FILM 20,30 La ragazza [illegible] rilornaio-rio, [illegible] Donald Wrye, con Linda Blair, Joanna Miles, A. A.McLerie. Usa drammatico 1977
22,10 James, telefilm
23,30 Contrasterzo, automobilismo
0,05 Grp Monitor
FILM 0,40 L'assassino ha riservato [illegible] poltrone,di Giuseppe Bennati, con Rossana Schiaffino, Chris Avram. Italia [illegible]lio 1974
[illegible] 2 — Dersou, di M. Jacob, [illegible] Popovici. Romania storico
FILM 3,30 L'isola delle salamandre, di Michel Levesque, con Phyllis Davis, Ella Edwards, Timothy Brown, Pamelli Collins. Usa drammatico 1968
FILM 5 — Per un pugno di spade, [illegible] Chang Hung, [illegible] Pan Ying Chae. Cina avventu[illegible] 1974

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
FILM 16,30 L'[illegible] perduta, di Jacques Demy, [illegible] Anouk Aimée, Gary Lockwood. [illegible] drammatico [illegible] — *Un architetto insoddisfatto [illegible] lavoro e della [illegible]a [illegible] cui vive, girando per [illegible] Angeles incontra una donna che lavora come modella [illegible] foto pornografiche per raggranellare i soldi necessari a tornare in Francia. Passano una notte d'amore, poi lei parte e lui va a fare la guerra [illegible] Vietnam*
18 — Videonalisis
18,05 Only [illegible], cartoni animati
19 — Vallanouli
19,30 The flying Kiwi, telefilm
20 — Il [illegible] quartiere, telefilm
FILM 20,30 Uomini / Il mio [illegible] appartiene, [illegible] Marlon Brando, Teresa Wright. [illegible] drammatico 1950 — *Un reduce di guerra, rimasto paralizzato, non vuol più [illegible] fidanzata perché teme che [illegible] gli stia ancora [illegible] per pietà.*

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Viva, per i ragazzi. Varietà, telefilm e [illegible] animati
18,30 Geronimo, [illegible]
19,30 Speciale [illegible]
20 — Capriccio a passione, telenovela
FILM 20,30 [illegible] [illegible] stiamo noi, di Giorgio Mariuzzo, [illegible] Carlo Dapporto, Maurizio Arcieri, Loredana Bertè. Italia musicale 1970 — *Il meccanico Maurizio vive con gli amici Carlo e Ugo e sogna di fare il cantautore e sposare la bella Elisabetta. Il padre [illegible] lei però, [illegible] siciliano, non [illegible] vuol sapere. Malinconico tramonto di Maurizio Arcieri, ex leader del New Dada, oggi in forza al duo Krisma*
22,30 Il diluvio, sceneggiato
23,30 La sola della settimana
FILM 24 — Il medaglione insanguinato, [illegible] Massimo Dallamano, [illegible] Richard Johnson. Italia drammatico 1975

Svizzera R1 tv

15,30 Tour de France
18 — Telegiornale
18,30 Spedizione Adamo, telefilm
19 — Dorothy [illegible] il maggiordomo, tel[illegible]
19,30 Speciali, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 Estate avventura, attualità
21,30 Moonlighting, telefilm
22,30 Mercoledì sport
— Telegiornale

Primantenna Canali 31, 37

FILM 12,00 Film
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Filo diretto
18 — Cartoni animati
19,30 [illegible]
20 — Flash Cinema
20,30 Mike il detective, telefilm
22,30 Cronache [illegible]
FILM 24 — Ai confini della realtà, [illegible] Fikuda, [illegible] Kaisyhiko Sadaki. Giappone fantascienza 1973

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 Film
16,30 [illegible]
18,45 [illegible] viaggio con l'avventura, documentario
19,15 Hazell, telefilm
20,10 [illegible] emigranti, sceneggiato
FILM 21 — La mandarina, di Edouard M[illegible]naro, con Annie Girardot, Philippe Noiret, Made[illegible] Renaud. Francia commedia 1973 — *Mamà [illegible] albergo a Parigi e ci vive [illegible] le tre nipoti. Due delle nipoti s'innamorano [illegible] inglese e Mamà [illegible] rimane un po' male quando una rimane incinta. L'inglese [illegible] sposa. L'altra è [illegible] sopravvive. Film [illegible] certo spirito, [illegible] citato*
22,45 In viaggio [illegible] l'avventura, documentario
23,10 Hazzal, telefilm
24 — Film

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — Adolescenza inquieta, [illegible]
14,30 Sasuke il piccolo Ninja, cartoni animati
15,15 Donna oggi
15 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la [illegible]lla illustrata in tv da Anna Bona)
15,15 Portami [illegible]te, telenovela
17,15 Capitan Jet, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,30 TG4 speciale, attualità
FILM 20,20 Il peccato degli anni [illegible], [illegible] Leopoldo Trieste, [illegible] Aldo Valli, Corrado [illegible]. Italia commedia 1961 — *Un giovane per bene va a letto con una ragazza, la mette incinta e l'abbandona. Lei rifiuta [illegible] status [illegible] sedotta e abbandonata e lo affronta. Lui, stupefatto, le propone il matrimonio. Macché matrimonio! Lei [illegible] manda a quel paese e si fa dare [illegible] mucchio [illegible] soldi*
22,15 Okay motori, automobilismo
23,30 [illegible], promozionale
FILM [illegible] Film

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
[illegible] 20,30 Kozara, l'ultimo comando, [illegible] Veljko Bulajic, [illegible] Bert Sotlar, Milena Dravic. Jugoslavia guerra [illegible]
22,10 Telegiornale
22,25 Sommario conclusivo delle [illegible]
0,25 Telegiornale [illegible] lingua inglese e tedesca

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 G2 servizio segreto, [illegible] William Berke, [illegible] Lee Tracy, Nancy Kelly. Usa spionaggio 1945
18,30 I grandi registi americani, [illegible]
19 — Anni Verdi, giovani e [illegible] stri
19,30 Il regionale, attualità
FILM 20,30 Un prigioniero per Scotland Yard, di Jeremy Summers, con Ronald Fraser, Barbara Windsor. Gran Bretagna comico 1968
22,30 L'ascoltatore, documenti

Telecupole Canali 64, [illegible]7, 21

15 — Povera Clara, telenovela
16 — La tribù dei corvi, telefilm
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,30 Tempo di speranza, attualità
19 — Bella Italia, attualità
19,30 TG4 Gazzettino [illegible] Telecupole
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Il Festivalbis, spettacolo di varietà
22,30 TG4 [illegible] di Telecupole
[illegible] Telefilm
24 — Videocar, promozionale
FILM 0,15 Film

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — Mondo Music
18,30 Spazio redazionale, promozionale
18,50 Victoria Hospital, sceneggiato
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Dimentica il [illegible] passato, di Primo Zeglio, [illegible] Luz Galicia. Spagna dram[illegible]
22,30 Canavese [illegible]
22,45 [illegible] Hospital, sceneggiato
23,45 Spazio redazionale, promozionale

Rete Manila Canale 37

FILM 15,30 Film
18 — Cameo Theatre, telefilm
FILM 20,15 Film
23 — Rubrica di moda
FILM [illegible] Film

Quinta Rete Canale 47

12 — Cicho and the Man, telefilm
13 — The doctors, telefilm
14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Cartoni an[illegible]
18,30 Storia di donne, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco quasi quotidiano di attualità
20 — L'asso del detective, telefilm
FILM 20,30 Due volti per vivere, uno per morire, con Jean-Claude Boullion, Gabriella Farinon, Germania giallo 1974 — *Un [illegible] tedesco trapiantato in America torna in patria per rilevare l'ingente patrimonio del [illegible]dre [illegible] defunto. Dopo molti attentati viene a [illegible] di avere un fratello gemello s[illegible] segreto*
22,30 Polvere di [illegible], telefilm
FILM [illegible] Prova d'esame, di C. Latter, [illegible] Howell, Raymond Young, Richard Hunter. Gran Bretagna commedia

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amore, tel[illegible]
20 — Le [illegible] della settimana, promozionale
FILM [illegible] Kozara, [illegible] comando, di Veljko Bulajic, [illegible] [illegible] Sotlar, Milena Dravic. Jugoslavia guerra 1966
22,10 Telegiornale
[illegible] Sommario conclusivo delle Universiadi
[illegible] Telegiornale [illegible] lingua in[illegible] e [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

20,25 The doctors, telefilm
21,30 Retepiemo[illegible] informa
21,45 La cacciata [illegible] [illegible], telefilm
22,30 Parliamone..., rubrica in di[illegible] con Giuditta Mascolo. Telefonare al numero 011/205.4325
[illegible] 23,30 Amicizia pericolosa, di Lamon Johnson, [illegible] [illegible] Bridges, C. Brown. Usa film drammatico per la tv [illegible]
1,05 [illegible], telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Agire in maniera significativa [illegible]ni in g[illegible] [illegible] Jasse [illegible] volontà in maniera razionale e dirigere i facili entusiasmi con una discriminazione che garantisce il successo. Nel pomeriggio, nascono ostacoli, meglio preferire l'immobilismo. Lilt con il partner.

TORO (21 aprile - [illegible] maggio)
Tensione [illegible] che spinge a invidiare [illegible] il prossimo. Costringendosi ad una maggiore duttilità è possibile vivere una giornata piacevole sul lavoro e nei rapporti con gli altri in amore, serenità a patto di bandire gelosie ingiustificate.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Facile traduzione pratica di una idea brillante, nel corso della mattinata. Poi le situazioni e le idee si confondono, fate una sola cosa alla volta, evitate le improvvisazioni pericolose e affrontate con raziocinio una circostanza che non vi piace.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Pensieri morbosi al risveglio: non date ascolto ai suggerimenti di una fantasia distorta. Belle notizie in arrivo, permettono di strutturare a proprio favore una circostanza che riguarda la attività. In amore, appagamento e sicurezza.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Probabile realizzazione improvvisa di un desiderio importante, nel corso di una giornata entusiasmante. Nè situazione generale [illegible] ottima e in via [illegible] consolidamento, ma evitate i comportamenti arroganti. [illegible] allo [illegible] di emergere.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Inizio di giornata caratterizzato da cattivo umore, a causa di una scelta complessa che occorrerà fare. Ma una idea fantasiosa potrebbe risollevare lo stato d'animo e permettere di affrontare con grinta vincente anche il più monotono tran tran.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Una inconsueta grinta favorisce le realizzazioni durante la prima parte della giornata. Ma non innervositevi se si tratta di successi con lontana scadenza: le imprese devono maturare e questa non è una buona ragione per diventare permalosi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Amicizie stimolanti e amori corrisposti, belle novità sul lavoro e denaro in arrivo non calmano la tensione ma stuzzicano la fantasia e spingono a lottare per ottenere qualcosa di più e di meglio. Sarebbe ora di accontentarsi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Troppi problemi sfiorano la mente al risveglio: occorre mettere ordine nelle proprie idee e organizzare la giornata senza [illegible]sioni estemporanee e dannose. Con la calma e la determinazione, ottimi risultati prima [illegible].

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Sbagliare una valutazione significa cacciarsi in una impresa magari allettante, ma priva di garanzie. Non fidatevi degli altri e ragionate con la vostra testa, senza farvi condizionare da una probabile delusione sentimentale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Non sottovalutate una relazione sociale che potrebbe aiutarvi a dare un indirizzo migliore alla vostra vita e non rinnegatevi se la meta a cui aspirate vi sembrano lontanissima. Nell'attesa di un sicuro successo, cercate di distrarvi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Risveglio opprimente, a causa di un problema insoluto e complesso. Ma la giornata vi riserva delle sorprese, vivrete delle belle ore in amore e lo stato d'animo da grigio diventa euforico. Giungeranno notizie e denaro in arrivo.

Temperature a Torino ore 8 +17 TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali isolati specie nel pomeriggio e sui rilievi Varii, debol variabili. Temperatura: stazionaria. Visibilità discreta. Tendenza del tempo: senza variazioni

Regioni ore 8	
Aosta	+14
Alessandria	+20
Asti	+19
Cuneo	+15
Novara	+18
Vercelli	+19
Genova	+22
Imperia	+24
Savona	+25

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18	
Venezia	+27
Milano	+28
Bologna	+31
Ancona	+28
Roma	+28
Napoli	+33
Bari	+28
Reggio C.	+29
Palermo	+29
Cagliari	+27

All'estero ieri		
[redacted]	+22	+39
Berlino	+15	+20
Bruxelles	+10	+20
Buenos [redacted]	0	+14
Ginevra	+11	+22
Lisbona	+20	+28
Londra	+14	+18
Mosca	+11	+15
New York	+22	+34
Parigi	+14	+17
Tokyo	+22	+25

CON TITO PUENTE
la «salsa» trionfa alla Pellerina

TORINO — Tito Puente entra in scena, [redacted] che strillano, percussioni in fermento, ed è subito festa. Ma una festa sui [redacted], [redacted] festa «meridionale» nello [redacted] di quelle balere newyorkesi viste [redacted] certi film («La febbre del sabato sera»). [redacted] pubblico pare non credere alle proprie orecchie [redacted] le gambe [redacted] tutti incominciano a formicolare e in un attimo la Pellerina diventa un maxidancing con una folla di ballerini scatenati. Accadeva ieri sera per le «Sere d'estate».

[redacted] per gli italiani [redacted] rumba e il mambo sono un ricordo degli Anni Sessanta non così è per i latino-americani che hanno continuato a coltivare con amore il loro folclore, [redacted] appena, modificando lievemente i [redacted] (sempre [redacted] complicati) ma lasciando [redacted] l'essenza di una musica che è letteralmente frenetica. La danza [redacted] [redacted] gente non è un passatempo ma un [redacted] [redacted] vivere. Le canzoni eseguite con perfetta scelta (e che seguono attentamente gli umori [redacted] pubblico) sono molto orecchiabili e melodiche tutt'al più [redacted] I suonatori di tamburo [redacted] compreso Puente) che fanno il ballo e il [redacted] tempo complicando la vita a chi vuole «entrare» una situazione aggiacciante, intersecata dalla poliritmia cubana.

Ritmi afri e canto gitano: osservamo un interessante incrocio di riti musicali che [redacted] dalla Spagna, dall'Africa e [redacted] completano in una forma nuova che [redacted] un linguaggio che unisce Cuba, Portorico e [redacted] Domingo in un unico blocco. Ora [redacted] musica si chiama Salsa [redacted] [redacted] solamente una parola e non vuol dire niente di specifico, è una generalizzante trovata dei produttori discografici.

Tito Puente è un formidabile percussionista («el rey del timbale») che benché prossimo alla settantina [redacted] la [redacted] tutta per mantenere [redacted] prestigio [redacted] [redacted] corona da quarant'anni. E' dai tempi [redacted] Xavier Cugat (Allen gli ha affidato una comparsata in «Radio days» dove Tito in qualche maniera fa la parte di Xavier) che Puente avanza nella classifica della popolarità. Ma mentre Cugat faceva una musichetta molto diluita nella commercialità qui ci troviamo di fronte a [redacted] forza della natura, [redacted] musicista che ce la mette tutta a esprimere l'originalità di [redacted] [redacted] tra i più infuocati.

Dopo il leader appare la cantante Celia Cruz, che per i [redacted] di [redacted] York è il simbolo [redacted] loro musica, [redacted] di cui non si [redacted] l'età [redacted] di cui si [redacted] un gloriosso passato [redacted] New [redacted] l'equivalente di una Callas per i patiti [redacted] lirica, e [redacted] [redacted] numento, [redacted] mito, il personaggio che da solo interpreta tutta la latinità musicale. In scena si muove come una tigre e ram[redacted] una Tina Turner [redacted] gran forma. Dialoga con il pubblico e se la intende subito. Ieri [redacted] c'erano solamente 1800 persone nella vasca [redacted] Pellerina mi parevano trentamila, [redacted] con una grande voglia [redacted] [redacted] una sorta di colonia sudamericana [redacted]. Richieste [redacted] brani urlate [redacted] basso [redacted] subito accolte con Celia che dialoga con il pubblico e [redacted] di assistere a quel comizi [redacted] piacevano [redacted] [redacted] al [redacted] di Renato Zero.

Franco Mondini

Collegno: concerto all'Oasi notte

ECCO I VERI NOMADI!

Grandi professionisti al di là delle mode, costano 10 milioni a serata: ecco il segreto della loro longevità

Dio è morto, ma intanto loro festeggiano la tournée d'argento: venticinque anni on the road; su e giù per l'Italia a suonare senza fermarsi mai, nelle piazze estive [redacted] nelle balere invernali. Nomadi [redacted] [redacted] e [redacted] fatto.

Le canzoni e i dischi più recenti hanno spesso titoli che suonano come un esorcismo: «La deriva», «Ci penserà poi il computer», «E venne la sera».

Ma [redacted] Daolio e com[redacted] [redacted] demordono, e il loro artigianato musicale conta ovunque folte schiere di estimatori.

Anche ieri sera, all'Oasi Notte di Collegno, erano quasi un migliaio, paganti e portoghesi, ad applaudire «Jenny e la bambina portoghese», «Canzone per un amica» e «Per fare un uomo».

I Nomadi sono un monumento alla longevità e alla coerenza artistica: han saputo rinnovarsi senza affanno, non si sono lasciati coinvolgere, quando avrebbero potuto farlo, nel [redacted] dei re[redacted]. [redacted] compilci, [redacted] [redacted] staligici, dignitosi anche quando siedono — [redacted] mente, per la verità — sul divanetto di un qualche salotto televisivo.

«In [redacted] inverno, [redacted] esempio, i Nomadi hanno partecipato alla trasmissione di mezzogiorno condotta [redacted] Elisa Sampò. Era, [redacted] non ricordiamo male, una puntata dedicata alla [redacted]. Anzi, alle scarpe...

«Sì, l'argomento erano le scarpe, poi abbiamo presentato [redacted] una canzone — ricorda Daolio — In realtà gli spazi per promuovere la musica sono pochi, e la televisione continua ad avere un grande potere, sopratutto su chi non la guarda».

Costano meno di dieci milioni a serata, e suonano [redacted] due ore e mezzo: suonano con passione, divertendo ed emozionando ogni volta. E se il loro fosse soltanto un pubblico ammalato di nostalgia, probabilmente i Nomadi [redacted] rebbero smesso d'esibirsi da [redacted] pezzo.

E' l'artigianato che resiste, e continua ad affascinare, a dispetto delle leggi dettate dall'industria [redacted] spettacolo. Dice [redacted] o, dentro il Tir che [redacted] [redacted] sua [redacted] [redacted]: «Ormai tutto deve [redacted] [redacted] forza grande. [redacted] una rincorsa continua; aumentano [redacted] dimensioni del palcoscenico, il numero delle luci, i cachet [redacted] musicisti, il prezzo del biglietto: [redacted] stiamo a guarda[redacted] e [redacted] ci [redacted] [redacted] senso a[redacted] tutto questo. Ci sono artisti, anche tra i cantautori italiani, che dopo aver fatto la tournée devono chiudersi in [redacted] con [redacted] guardia del corpo, e han bisogno di mesi per riprendersi. Ma che [redacted] di vita conduce, questa gente? Se [redacted] capitasse di sentirmi stanco dopo aver tenuto dei concerti, [redacted] penserei [redacted] [redacted] sbagliato mestiere. Invece, continuo a cantare perché [redacted] diverto.»

Lei ha seguito qualcuno dei megaconcerti rock di quest'estate?

«No, come avrei potuto? Noi suoniamo quasi tutte le sere, e quando ho un po' di tempo libero preferisco andare al [redacted]

Anche la [redacted] [redacted] però, è un po' stravagante: [redacted] tournée ininterrotta che dura da venticinque anni... Voi [redacted] divertirvi anche, [redacted] [redacted] pensano le [redacted] mogli, le [redacted] famiglie?

«Ci si vede poco e forse ci si vuole anche più bene. E poi cosa dovrebbero dire le mogli dei marinai, o quelle [redacted] taxisti?».

Con il concerto [redacted] Nomadi l'Oasi Notte gestita da Radioflash s'avvia verso la chiusura di un programma musicale quasi interamente dedicato alla canzone d'autore italiana: ci [redacted] saluti Zucchero, Gino Paoli, Francesco [redacted] Gregori, e alla fine dei [redacted] arriverà, promosso dalla Good Music, Ivan Graziani.

Stefania Mireti

CRITICA		SPETTACOLO		PUBBLICO
	****	SUCCESSO	****	
	***	CONSENSO	***	
	**	DISCORDI	**	
	*	SCARSO	*	

questa sera al cinema

Lunedì fre 3[redacted] [redacted] ridurranno [redacted]300/7000 [redacted] Riduzione del 50% agli anziani e dei [redacted] ed enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
piazza G. Cesare 67 — Tel. 886.821
Una scomoda testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. V. 14.
Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Aria cond. Ridotti over 1[redacted]

ADUA 400
corso G. Cesare 87 — Tel. 858.621
Oltraci amore teneramente, di Evelyn Purcell, con Rosanna Arquette, Eric Roberts (Usa-Color) — Cassie, cameriera insoddisfatta, conosce un regista di teatro e cerca di dare un nuovo senso alla sua esistenza.
Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30 [redacted] — Prima visione

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 — Tel. 547.001
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo.
Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,40; 22,25. Ingresso 7000 lire [redacted]

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 33 — Tel. 547.001
Chiusura estiva

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 33 — Tel. 687.190
Chiusura estiva

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.[redacted]
Chiusura estiva

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.119
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Color) — La vita del pittore e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa fra il '500 e i giorni nostri. Orso d'argento a Berlino '86
Biografico
Ore 15,45; 18,40; 20,40; 22,40. Aria cond. Ingr.7000. Riduzioni

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — Tel. 545.[redacted]
Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina, di Murray Lerner, con Isaac Stern, David Golub (Usa-Color) — Tournée del celebre violinista russo naturalizzato americano in Cina (Oscar 1984).
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 [redacted]

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B — Tel. 545.[redacted]
Stranger than Paradise, di Jim Jarmush, con John Lurie, Richard Edson, Eszter Balint (Usa-Color) — Una ragazza va a trovare il cugino che s'innamora di lei. Anche un amico di lui però ne resta affascinato...
Drammatico
Apertura 17; Film: 17,20; 18,10; 21; 22,45 [redacted]

CRISTALLO
via Cibrario 5 — Tel. 859.71.00
Chiusura estiva

DORIA
via Cavour 8 — Tel. 543.422
Chiusura estiva

GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America del tempo della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. (Aria condizionata).
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/****

BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Màrquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. (Aria cond.).
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/****

[redacted] ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Regina, di Salvatore Piscicelli, con Ida Di Benedetto, Giuliana Calandra, Fabrizia Sacchi, Luigi Montini (Italia-Bri) — Attrice quarantenne indipendente e di successo, s'innamora di un ragazzo e si perde. V. 18.
Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond. Prima visione

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.037
[redacted]

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 890.789
Chiusura estiva

IDEAL
corso Bercetta 4 — Tel. 53[redacted].43.19
[redacted]

[redacted] KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.06
«Sere d'estate» — Lettere a Gorbaciov: Il guerriero venuto dall'ESA, di Elem Klimov, con Aleksey Kravchenko, ore 15,30 e 18,30, ingr. 4000. **Stati di allucinazione**, di Ken Russell, con William Hurt, vist. 14. Ingresso 7000.
Ore 20,45; 22,45 [redacted]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100
Chiusura estiva

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Chiusura estiva

NAZIONALE
[redacted]
Chiusura[redacted] ristrutturazione [redacted]

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 332.[redacted]
Ore 12: dopo il massacro la caccia, di Stephen Gilenhaal, con Tatum O'Neal, Irene Cara; Peter Fonda (Usa-Color) — Due ragazze, diversissime fra loro, braccate per equivoco da poliziotti e criminali.
Drammatico
Ore 15,55; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 332.[redacted]
Maniac, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Geremy Irons (Usa, Color) — La storia di una missione dei gesuita Gabriel, si confronta Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'oro a Cannes.
Avventuroso
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/****

[redacted]
via XX Settembre 15 — Tel. 531.[redacted]
Chiusura estiva

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.169
Castaway, le ragazze vengono, di Nicholas Roeg, con Oliver [redacted], Amanda Donohoe (Usa-Color) — Uno scrittore tenta un esperimento; un anno su un'isola deserta insieme a una ragazza ed. Va così così
Drammatico
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ
via Arcivescovado 7 — Tel. 838.331
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Nizza 338 — Tel. 311.769
Chiusura estiva

[redacted] D'ESSAI
via Cellamare 13 — Tel. 749.3907
Il giardino inglese, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Color) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'autentica indiana, difficile di carattere quanto lei. ing. 6500, rid. 4000
Drammatico
Ore 20,45; 22,30 ★★★/**

PROSEGUIMENTI

[redacted]
via C. Alberto 27 — Tel. 537.197
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai ferocissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. Dolby stereo. Non vist.
Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 Domani ap. 14,30. ★/****

FARO
via Po 36 — Tel. 833.314
Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joby Olan, Brian Keith (Usa-Israele - Col.) — Sergente americano difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi
Avventuroso
Ore 20,45; 22,30 ★/***

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 483.[redacted]
Chiuso per ferie

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.[redacted]
Oggi riposo

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 748.2162
«Sere d'estate»: Allens scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Carrie Henn, Michael Biehn (Usa-Color) — Ripley viene inviata sul pianeta del mostro alieno, per liberare la colonia di terrestri tenuta prigioniera. V.M.
Fantascienza
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 Vers. orig. inglese ★★★/****

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 23 — Tel. 674.[redacted]
Uccelini, di Dovis Dorrie, con U. Hochsenruicht, U. Kriemer (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario a yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fa con un gracidolo. Per vendetta la rende uguale a sé.
Commedia
Ore 19,20; 20,50; 22,30. Ultimi giorni. ★★/***

ALTRE VISIONI

[redacted]
[redacted]

ADRIELLI
(v. Pietro Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

[redacted]
(v. Chiomonte 2, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

CAIRONE
(via Nizza 58, tel. 687.668)
Oggi chiuso.

FALCHIERA
(via Falchiera 30, tel. 282.197.65)
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO
(via Salerno 12, tel. 521.12.82)
Oggi chiuso.

STUDIO MONTEROSA
(v. Cossila 68, tel. 318.438)
Oggi chiuso.

S. RITA
(v. Vercelli 29/A, tel. 334.058)
Oggi chiuso.

LUCI [redacted]

[redacted]
[redacted]

ALESSANDRA
(via Saluzzo 16, tel. 511.292)
Pleasure Channel (piacere porno) con Brooke Fiuda. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

MOLINO PRESSICAT
(c. P. Ostiense 31, tel. 464.[redacted])
Chiamami sarò la tua bestia, con Hanlo Lacie, Paul Davy — Orgy super erotic (Original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CORSO
(v. Fr. Calandra 15)
Africa Ariel (novità esclusiva). Dalle 14,30 alle 23: ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.344[redacted])
Di giorno, di notte, davanti, di dietro (Super one Kaiser). Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5000

MAFFEI
(via F. Tommaso 5, tel. 835.234)
Taboo n. 4, La degenerazione, con Kirsten Eurenius, Ginger Lynn, Kay Bijou, Jamie Gillis. Aperture 15, ultimo 22,30.

MAXIM
(largo Giulio Cesare 105, tel. 297.674)
Giochi bestiali nel mondo. Ap. 15; ult. 23,30

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie

MOLINO ROY DE SEXE
(via Milano 8, tel. 530.360)
Festival du sexe: **Sapore di zia** (1° Premio Festival Gay di Los Angeles 87) — Orso semiquality inside (novità a grandissima richiesta). Non stop dalle ore 9 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Principe Amedeo 45, t. 740.[redacted])
Le cose delle vedove, con Carla Bari, Don Tin (i due orsi baby). Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Marg. 133, t. 530.[redacted])
Pigalle, for men (Usa), con Annette Haiitz, Elsa Castle — Clandestine sex

Penetration, con Astrid Frank. Ap. ore 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 667.786)
La professoressa erotica, con Emily Summer e Monique Wilder (super hard core). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 656.5617)
Vietato erotico, con Tracy Lords (novità). Ap. [redacted]; ult. 22,30.

TORINO
(v. Bucchi 8, tel. 530.353)
Passaporto al mercato dell'hard: **Sweet Savage**, con Carol Connors, Barbarella. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.642)
Clockfilm: heroine al cioccolato (Desideri). Colori. Non stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'
BARDONECCHIA
SABRINA: Il bambino d'oro.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mission.
CHIVASSO
CINECITTA': Il raggio verde.
MONTANARO
VITTORIA: Lucy cade l'aeroplano - Orgia tedesca.
PINEROLO
ITALIA: La signora vicina di Manhattan.
VALPERGA
AMBRA: Autista per signora.

SERE D'ESTATE
Assessorato per la Cultura Sport e Turismo
Pellerina
THE MANHATTAN TRANSFER
in concerto
ore 21,30 - L. 10.000

Palazzo Reale
«Filmati da altri pianeti»
MISHIMA
di Paul Schrader
ore 22 - L. 4000
Replica domani
al King Kong Cinestudio

Caffè Concerto
ARRIGO TOMASI BAND
ore 21,30 - L. 5000

Discoteca[redacted]
FRANCO CARDELLINO
in «Cetty[redacted] Mediterr»
ore 21,30 - L. 3000

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA One 93.300 - SPEER presenta
Castrocaro Tour 87
Sabato 25 luglio ore 21
Ospiti in concerto
Marco FERRADINI
Giorgio FIORIO
presentano CAMILLA NATA e ERNESTO ASSANTE
Prev. Casa Zucchi 19-11 - Tel. 898.80.34 - Radio Veronica One

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi.

MAJORCA: OGGI IMMERSIONE IN FAMIGLIA

SIRACUSA — Da oggi, e per qualche giorno, la famiglia Majo[illegible] se [illegible] andrà a ... [illegible] per la [illegible] Siracusa bensì attraverso i fondali marini.

Il padre, Enzo, 67 anni, ricco [illegible] primati quanto di passione nonostante l'età, sarà naturalmente ancora una volta il t[illegible]ditore ma con lui si cimenteranno anche Rossana e [illegible], le due [illegible] grande «subsiciliano che, «sfruttando» dai 105 metri raggiunti [illegible] centemente dal francese Mayol, si è posto il traguardo di superare ancora [illegible] volta il suo rivale di [illegible].

Quando [illegible] appoggio «Antirite» questa mattina prenderà il largo, saranno tanti, sulla goia siracusana, i tifosi che saluteranno Majorca e la sua équipe composta da marinai, medici e sommozzatori oltre che dai mariti delle [illegible] due figlie [illegible] hanno prenotato [illegible] il padre [illegible] acqua. [illegible] na (27 anni) ha toccato i 65 metri mentre la ventinovenne Patrizia si è fermata [illegible] quota [illegible].

Enzo [illegible]

Come sempre, questo genere [illegible] tentativi [illegible] accompa[illegible] a non [illegible] scetticismo. L'atleta che [illegible] immerge [illegible] grandi profondità [illegible] inevitabilmente [illegible] rischi e [illegible] ieri qualche medi[illegible] ha commentato: «Non abbiamo bisogno di esperimenti di questo genere. La scienza procede ugualmente».

Si tratta di osservazioni di valore indubbio ma che forse non tengono [illegible] dei fattori esclusivamente psicologici che sono alla base di certe pericolose [illegible]. Lo sport molto [illegible] si svolge nel rischio e chi lo pratica proprio nel senso di sfida che caratterizza [illegible] sua prestazione trova [illegible] molla necessaria a realizzare il primato.

[illegible] SPERIMENTA CON SUCCESSO [illegible] MISSILI [illegible] MEDIO RAGGIO

TEL AVIV — [illegible] ha sperimentato con successo nel Mediterraneo [illegible] missile a media gittata [illegible] grado di portare un [illegible] e [illegible] raggiungere pertanto possibili obiettivi nei Paesi arabi vicini. La notizia, pubbli[illegible] mensile di Ginevra «*International Defense Review*». È riportata oggi con grande evidenza dalla stampa israeliana. Secondo la rivista, che si basa su fonti dell'«intelligence» statunitense, un missile di tipo «*Jericho 2*» sarebbe stato lanciato da Israele [illegible] mag[illegible] sul Mediterraneo percorrendo 820 chilometri: una gittata doppia di quella della prima versione nota come «*Jericho 1*», cento dei quali [illegible] stati dislocati da Israele nel deserto del Negev e sulle alture del Golan. Gli esperti ritengono che Israele abbia in programma di perfezionare il missile in modo che raggiunga i [illegible] chilometri.

STAMPA SERA

L. [illegible]
ANNO 112 - Numero [illegible]

BORSA
A PAGINA 5

[illegible]MAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 22 Luglio [illegible]

[illegible]

MILANO — Dollaro a 1345,30 lire, contro le 1345,10 [illegible] ieri.

BORSA — A Milano mercato in ripresa dopo i ribassi di ieri. L'indice Mib al[illegible] 13,90 [illegible] +0,2). Prezzi: Generali 134.975, di 134.300, 134.400; Fiat 12.457, di 12.380, 12.350; Montedison [illegible] 2340, 2330, 2325; Olivetti 12.500; Toro 32.170; Sai 27.750; Ifil 27.010.

E' chiusa la verifica in Regione

SANITA': SOSTITUITO OLIVIERI IN CARCERE PER LE USL

TORINO — Verifica chiusa in Regione. La notte scorsa i segretari del pentapartito hanno siglato i primi accordi: sul programma, sulla giunta. La nuova formazione conterà [illegible] in più, che sarà socialista. Guiderà il «governo» del Piemonte Vittorio Beltrami, democristiano di Omegna, abile navigatore tra le tante «correnti del golfo» [illegible] dc-psi-psdi-pri-pli. Con lui [illegible] saranno gli assessori [illegible] Emilio Lombardi all'agricoltura, Ezio Alberton alla cultura e [illegible] formazione professionale, Mario Carletto all'assistenza.

Non si sa ancora, invece, chi sostituirà nella delegazione «scudocrociata» Riccardo Sartoris. Ora le sue deleghe sono affidate provvisoriamente al capogruppo dc [illegible] Paolo Brizio. Ma sembra che altri democristiani vogliano entrare in giunta. Tre i nomi: Luigi Petrini, Antonino Villa e Giuseppe Cerchio. [illegible] questo caso Brizio sceglie[illegible] di restare presidente del gruppo dc.

Eugenio [illegible]

Nel pli Michele Moretti conserva il turismo mentre Eugenio [illegible] l'energia per maumera le redini della sanità, lasciate libere da [illegible] Olivieri, arrestato in [illegible] guito [illegible] indagini della magistratura su appalti poco chiari all'Usl 1-23. Sembra sicuro che Elettra Cernetti torni assessore, mentre il direttivo regionale del partito del garofano dovrà, lunedì sera, dire se sarà Angelo [illegible] di Alessandria [illegible] Nerso Croso di Vercelli [illegible] [illegible] l'assessorato in più.

Il pri continua ad affidare [illegible] a Bianca Vetrino che sarà la vicepresi[illegible] dell'esecutivo, [illegible] qualche delega in [illegible]: infatti le responsabilità degli enti strumentali (Promark, Emap, Csi, ecc) e quelle del bilancio pluriennale.

Al pli invece [illegible] affi[illegible] le direttive regionali per il commercio e l'artigianato, mentre il psdi raggruppa nelle [illegible] di Andrea Mignone [illegible] incarichi ottenuti.

Il rimpasto delle deleghe è [illegible]lo generale. La nuova giunta, assicurano i segretari dei partiti, potrà [illegible] su una più razionale distribuzione delle competenze.

Ora che [illegible] succederà? Mentre [illegible] ristretto sta riscrivendo il [illegible] il resto della legislatura, domani la maggioranza discuterà (e respingerà se avrà i numeri per farlo), in Consiglio regionale, la mozione di sfiducia presentata dai comunisti. Per venerdì verrebbe convocata la giunta. All'ordine del giorno ci saranno soltanto [illegible] dimissioni. Seguirà una pausa di due o tre [illegible] permettere ai partiti di compiere le ultime scelt[illegible] e il 29 luglio l'Assemblea regionale dovrebbe rieleggere il nuovo esecutivo. A settembre, poi, verrà rinnovato [illegible] l'ufficio di presidenza. E' sicuro, a questo punto, che [illegible] Viglione sarà confermato [illegible] presidente del Consiglio.

g. m. r.

CONSULTO PER LA VERGINE

Londra. Gli esperti hanno esaminato in questi giorni l'opera di Botticelli esposta alla National Gallery che è stata recentemente sfregiata a colpi di lupara. Accertati i danni (nella foto si vede la lacerazione all'altezza del seno), il quadro (una versione antecedente della celebre «Vergine delle rocce» esposta al Louvre) sarà presto affidato alle cure [illegible] restauratori

Oggi sulla Gazzetta Ufficiale gli indici Istat

EQUO CANONE: +3,75 PER CENTO E UNA RIVOLUZIONE NEI CALCOLI

ROMA — Scatta l'operazione equo canone, che quest'anno presenta molte novità: l'Istat (Istituto centrale di statistica) ha infatti pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» - oggi in edicola, una lunga serie di indici grazie ai quali i proprietari di case in affitto potranno chiedere, dal 1° agosto, l'adeguamento dei canoni di locazione.

Per la prima volta, l'Istat non ha pubblicato un solo avviso con l'indicazione di tutti i calcoli da applicare per l'aggiornamento dei canoni al costo della vita, ma una dozzina di avvisi diversi che abbracciano tutti i possibili tipi di canoni soggetti ad incrementi legati al tasso d'inflazione.

Tra le altre novità che caratterizzano quest'anno l'adeguamento dei canoni di affitto, bisogna inoltre ricordare la sentenza della Corte Costituzionale del 18 giugno scorso. Sono state dichiarate illegittime le disposizioni della legge sull'equo canone riguardanti gli immobili compresi tra i 46 ed i 70 metri quadrati di superficie, per i quali l'aggiornamento dovrà tenere conto degli importi ritenuti illegittimamente dai proprietari e che dovranno essere restituiti agli inquilini.

La variazione dell'indice del costo della vita accertata dall'Istat in giugno è stata del 4,1 per cento per gli immobili destinati ad abitazioni e del 10,7 per cento (su base biennale) per quelli destinati ad usi diversi (negozi, studi professionali, uffici). L'incremento da prendere in considerazione è quindi, rispettivamente, del 3,075 per cento e dell'8,025 per cento.

Per coloro che invece hanno contratti di affitto più vecchi, l'Istat ha pubblicato anche gli indici cumulativi che consentono di aggiornare direttamente i canoni di affitto di partenza. Ecco i vari indici:

giugno 1978		100
giugno 1979		114,7
giugno 1980		128,4
giugno 1981		160,8
giugno 1982		193,3
giugno 1983		232,9
giugno 1984		247,5
giugno 1985 (*)	329,4	349,9
giugno 1986 (*)	356,3	357,4
giugno 1987 (*)	368,1	368,1

(*) Poiché [illegible] ha bloccato lo scatto dell'equo canone [illegible] per [illegible] immobili destinati ad usi abitativi, l'indice da prendere in considerazione per questi ultimi è indicato nella seconda colonna.

Un'altra serie di indici Istat pubblicati oggi sulla «Gazzetta Ufficiale» riguardano (ed è la prima volta che questi indici vengono pubblicati) gli immobili ultimati dopo il 31 dicembre 1975. Ecco gli indici cumulativi «rettificati» per tenere conto del blocco dello scatto dell'equo canone, per gli i[illegible] destinati ad abitazioni, avvenuto nel [illegible]

dicembre 1976	100
dicembre 1976 - dicembre 1976	106,6
dicembre 1977 - dicembre 1976	124,3
dicembre 1978 - dicembre 1976	154,9
dicembre 1979 - dicembre 1976	212,1
dicembre 1980 - dicembre 1976	275,2
dicembre 1981 - dicembre 1976	169,8
dicembre 1982 - dicembre 1976	127,8
dicembre 1983 - dicembre 1976	113,3
dicembre 1984 - dicembre 1976	113,3
dicembre 1985 - dicembre 1976	104,2

Secondo quanto ha chiarito il ministero dei Lavori Pubblici, per gli immobili costruiti dopo il 31 dicembre 1975 le variazioni da prendere in considerazione si riferiscono ai mesi di dicembre, mentre per le case più vecchie l'indice si riferisce ai mesi di giugno.

L'iniziativa presentata oggi all'Unione Industriale

UN SALONE DEL LIBRO A TORINO

(E Milano sulla rada appropriarsene?)

TORINO — Vogliono «*il salone del libro*» a Torino. Ora nel maggio del prossimo [illegible]. La [illegible] il partito [illegible] Industriale. Perché? Per lanciare la città nei grandi circuiti internazionali che collegano la Buchmesse di Francoforte o le fiere di Parigi, di Londra, di Città del Messico, con quello di Mosca o di Madrid.

L'idea circolava [illegible] anni in cerca di sponsor. Angelo Pezzana, libraio oltre che consigliere regionale della lis[illegible] verde civica, la coltivava [illegible] tempo. Ora Guido Accornero, finanziere che è [illegible] a mettere insieme le [illegible] i nomi e i soldi per acquistare l'Einaudi. L'ha [illegible]ta nm. «*In Italia* — dice — *unico tra i Paesi Cee, manca un appuntamento del genere. Non basta, ci [illegible] alcune qualifi[illegible] specializzate*». «*E' un'assenza grave* — conferma mentre in via Fanti, [illegible] re dell'industria piemontese, annuncia l'iniziativa —. *Stato e amministrazioni locali spendono ingenti risorse nella gestione della cultura dell'effimero, ma non hanno mai imposto una seria e duratura promozione in favore della lettura e del libro. Vogliamo quindi rompere il silenzio*».

Dove lo Stato tace, parlano i privati, dunque. «*Mi è stata presentata una proposta. L'ho esaminata come faccio con tutti i progetti di affari e ne sono rimasto affascinato*». Ora l'Associazione per il salone del libro è [illegible] realtà. Presidente [illegible] ro, Angelo Pezzana [illegible] Vetrino i «vice». Lo scopo [illegible] quello [illegible] organizzare, ogni anno, [illegible] vasta rassegna [illegible] produzione libraria nazionale. Si farà sulle rive del Po nei luminosi pa[illegible]toni di Torino Esposizioni.

Inutile [illegible] altre indiscrezioni. Il salone è [illegible] da costruire, [illegible] già [illegible] l'altro ha chiamato [illegible] ad un tavolo decine di[illegible]. A discutere il progetto c'erano l'Aie (associazione italiana editori), Ali (associazione li[illegible] italiani), Garzanti, Laterza, Feltrinelli, Electa, Longanesi, Rizzoli, Fabbri, associazione piccoli editori, Boringhieri, De Agostini, Editori Riuniti, Einaudi, Enciclopedia italiana, Il Mulino, Inter Orbis, Messaggerie Italiane, Mondadori, Mursia, Rusconi, Utet. Un bell'i[illegible]. Quella di muoversi in fretta [illegible] scacchiere degli affari è [illegible] consolidata di Guido Accornero, finanziere con interessi in campi molto svariati dell'economia: [illegible] Cavi all'editoria tecnica dell'Ipsoa. En[illegible] improvvisamente nel [illegible] Einaudi» è riuscito a formare la cordata vincente per [illegible] casa editrice dello Struzzo. Anche questa volta, «*accertata l'idea abbiamo ritenuto che ci dovessimo muovere velocemente, come condizione essenziale per riuscire nell'impresa*».

Anche perché [illegible] potrebbero rubare a Torino il sogno di due-tre-quattro giorni profumati di libri. Chi? Milano, [illegible] esempio. Non [illegible] la prima volta. Quanti «saloni riusciti» [illegible] passati dal Po ai Navigli. Due casi: il vecchio Sanità, vetrina di moda, il Miad, rassegna dei dolci. Quanti sono stati intuiti a Torino e realizzati a Milano: quello su sponsor e pubblicità, ad esempio.

Ci sono rischi anche q[illegible] volta? Sembra di no. «*Vogliamo [illegible] vuoto, niente'altro. E' Torino [illegible] sembra davvero la città ideale. Non è casuale la [illegible] fatta. Da qui negli ultimi anni [illegible] partiti importanti impulsi imprenditoriali e finanziari. Torino inoltre è [illegible] una piazza espositiva [illegible] garantisce [illegible] giusta luce all'iniziativa e può evitare che si scolorisca [illegible] standardizzazione fieristica*».

Una fiera tutta per Torino? Sembra proprio di [illegible] un'occasione culturale offerta a tutti, ma avrà tutti i colori di un'iniziativa imprenditoriale. [illegible] sarà a tema come qualcuno, forse, avrebbe preferito, ma [illegible] vetrina generale della produzione libraria. E' un tentativo che ha [illegible] una data: si svolgerà dal 19 al 23 maggio dell'88. Oltre [illegible] di marketing sarà un'occasione di [illegible] trina, di anticipazione primaverile delle novità.

[illegible] la piena collaborazione dell'Unione Industriale e di Torino Esposizioni il «pool» che lo propone vuole costrui[illegible] un salone professionale [illegible] inattaccabile che piaccia agli «addetti ai lavori» e alla gente. Perché le prime frecciate sulla troppa fretta con la quale si vuole dar [illegible] al salone e sulla presunta improvvisazione [illegible] sono già. «*Respingo l'accusa di improvvisazione* — ribatte secco Accornero —. *E' [illegible] che mi definisco un generico, ma quando poi faccio [illegible] [illegible] mi scelgo [illegible] collaboratori [illegible] competenti*». Una fiera a prova di critica, dunque?

«*Nuove dagli editori che, meglio di altri, possono garantirne la professionalità*». Alla [illegible] creazione parteciperà anche Giulio Einaudi.

[illegible] Mario Ricciardi

Sulla riviera romagnola: [illegible] sedici [illegible] che lavorano armati [illegible] guanti, pinze [illegible] secchiello

NONNI «ANTI-AIDS» IN SPIAGGIA A CACCIA DI SIRINGHE

«Ci pagano poco, seimila lire al giorno. Ma lo facciamo per tutelare il turismo nella nostra città»

RIMINI — Allarme Aids sulle spiagge di Rimini e i nonni romagnoli vanno alla riscossa.

Da quando anche i drogati e gli speculatori hanno scelto la riviera romagnola per le loro vacanze, infatti, insieme [illegible] i [illegible] rifiuti che «macchiano» la sabbia sono comparse e numerose anche le siringhe. Tra i villeggianti dunque cresce la paura del contagio della «peste del Duemila» e si teme soprattutto per i bambini.

L'Azienda di igiene urbana, perciò, è corsa ai ripari ed ha ingaggiato sedici nonni: la convenzione con la «Cooperativa unitaria pensionati» prevede la raccolta quotidiana di ogni siringa, soprattutto dalla spiaggia, dai parchi e dai luoghi più frequentati dai turisti.

Ogni giorno, dicono i primi dati, sono «rimaste» oltre mille siringhe, a testimonianza di un record «turistico» molto negativo.

Armati di secchiello guanti e pinze, tutte le mattine i «nonni anti-[illegible]» dalla sede della loro cooperativa per andare a «bonificare» la capitale europea delle vacanze. Ognuno è responsabile di una «fetta» della città e la setaccia palmo a palmo a caccia delle pericolose siringhe. Lungo la spiaggia la ricerca è ancora più meticolosa. Si usa un rastrello per «passare» la sabbia dove le mani dei bambini potrebbero trovare, giocando, un ago infetto pronto a trasmettere il contagio dell'Aids o quello non meno pericoloso dell'epatite.

«*Siamo volontari e facciamo tutto questo per aiutare la città e la sua vocazione turistica* — dice Guido Righini, uno degli ultrasessantenni impegnati nell'iniziativa e presidente della Cooperativa unitaria pensionati —. *Il nostro sarà magari un lavoro oscuro, ma può essere prezioso. Le siringhe, quasi sempre, sono ancora piene di sangue, lasciate un po' dappertutto e a portata dei bambini. Non parliamo poi di quei tratti di spiaggia non controllati da un bagnino. All'Aids sono dicentati dei veri e propri "cimiteri" di siringhe. Siamo noi che la raccogliamo e che facciamo sparire questi possibili veicoli di contagio*».

Qual è il compenso?

«*Quanto ci pagano?* — rispondono —. *Poco, seimila lire al giorno per ogni pensionato. Ma non è questione di soldi: si tratta di una cifra simbolica e noi lo facciamo soprattutto per Rimini, non per guadagnare*».

Armati di buona volontà e abnegazione, i sedici «[illegible] anti-Aids» hanno rinunciato alle ferie e al riposo per non sospendere quella che considerano una [illegible] e propria «missione» per il risanamento [illegible] lla città. [illegible]to c'è [illegible] chi pensa di aumentarli visto che per coprire tutto il territorio «a rischio» ne occorrerebbero almeno il doppio.

Il momento più difficile è previsto nel giorno a cavallo di Ferragosto, quando Rimini sarà invasa dai giovani e con loro aumenterà inevitabilmente anche il numero dei tossicodipendenti e dei «seminatori» di siringhe.

Racconta uno dei soci fondatori della Cooperativa, Mario Bartolini, 58 anni: «*Nel mio giro giornaliero vedo in due punti calati: la spiaggia libera di San Giuliano e il Parco Bartolini. Trovo quotidianamente almeno 50 siringhe. Ogni volta mi prende un groppo alla gola pensando a quante vite perdute ci sono dietro quegli oggetti abbandonati. Certe volte mi fermo a pensare, ma poi mi rimetto subito a lavorare perché la spiaggia si riempia presto di bambini*».

Nei prossimi giorni, rappresentanti dell'amministrazione comunale e responsabili della Cooperativa si riuniranno per decidere eventuali ampliamenti dell'iniziativa.

Fra i turisti presenti sulle spiagge, intanto, i «nonni anti-Aids» sono divenuti popolarissimi.

«*E' un'idea bella e meritevole* — dice una mamma —. *Qualcuno pensi ai nostri figli e può far tornare Rimini un posto ospitabile*».

Nel Golfo, contro gli attacchi dell'Iran

I PETROLIERI DEL KUWAIT PARTITI CON SCORTA USA

WASHINGTON — Si [illegible] mosse stamattina [illegible] 8. Le due petroliere del Kuwait, la «*Bridgeton*» e la «*Gas Prince*» con la bandiera americana in [illegible] stanno sfidando ora l'ayatollah Khomeini [illegible] acque agitatissi[illegible] del Golfo. Scortate da [illegible] cacciatorpediniere, un in[illegible] e due fregate americane, le petroliere kuwaitiane a mezzogiorno hanno cominciato ad attraversare lo stretto di Hormuz, sfilando a pochi chilometri dalle coste iraniane dove sono installate le rampe dei missili anti-nave «*Silkworm*». Per ora Teheran, che da [illegible] ore ha intensificato i controlli all'imboccatura del Golfo, non ha accennato a nessuna reazione.

Al comando delle due petroliere vi [illegible] due capitani americani: Frank Beltz sulla «*Bridgeton*», che fino a ieri si chiamava «*Al-Rekkah*», e Joseph Roach sulla «*Gas Prince*» (ex «*Al Minagish*»). A scortarle vi sono il cacciatorpediniere «*Kidd*», l'incrociatore «*Fox*» e due fregate, che insieme ad altre undici unità compongono la *task force* inviata dal governo di Washington per proteggere l'operazione «*reflagging*». Dal cielo vigilano i jet decollati dalla portaerei «*Constellation*» e gli aerei-radar Awacs forniti dagli Stati Uniti all'Arabia Saudita.

A minacciare le superpetroliere e le navi da guerra che le accompagnano vi sono, oltre i missili «*Silkworm*», le motovedette dei guardiani della rivoluzione.

● SERVIZI A PAGINA 13

STAMPA SERA

marvin

Aut. Min. Ric.

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 [illegible] 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO [illegible]

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 [illegible] allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento [illegible] sul retro sono riportati.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ **SPORT - Ognuno [illegible] sa! [illegible] protagonista sportivo: [illegible] quando, perché.**

☐ **VACANZE - Luci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].**

☐ **ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.**

REGOLAMENTO

[illegible]

Il [illegible] è aperto a [illegible] i fotoamatori [illegible] professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b/n e di 2 opere [illegible] (stampa) per ogni tema.

Ogni [illegible] presentata [illegible] sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione [illegible] «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 [illegible]. Non [illegible] [illegible] le [illegible] con il tagliando in fotocopia.

Le stampe [illegible] il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, [illegible] imballate, [illegible] il 15 ottobre 1987 a **«Stampa [illegible] - Marviniade 87, [illegible] 32 - 10128 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 [illegible] presso il negozio Marvin - [illegible] Lagrange 45 - Torino.

I premi [illegible] assegnati a giudizio insindacabile [illegible] giuria, [illegible] così ripartiti:

Tema: *Ognuno [illegible] sa! [illegible] sportivo: [illegible] quando, perché.*

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8

2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi

3° premio:
App. Foto [illegible] TAF

dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: *Luci ed ombre delle vacanze.*

1° premio:
Telecamera Sony Pak 10

2° premio:
Philips kubo [illegible] imp. HI-FI FCD [illegible]

3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17

dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: *Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.*

1° premio:
Telecamera Philips [illegible] 6836

2° premio:
Binocolo Swarosky [illegible]

3° premio:
TVC Inno-hit [illegible]" TV Color

dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le [illegible] verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di [illegible] estetico, di buona tecnica fotografica e di [illegible]za al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il [illegible] la Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno [illegible] pubblicate su Stampa [illegible] [illegible] citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, [illegible] [illegible] o modifiche [illegible] formato secondo la necessità [illegible].

Fino al 30-9-1987

SCONTO 25%

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a

MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Luca Bernasconi direttore responsabile
Carlo Brizzolara vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

[illegible] Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni [illegible] - Amministratore delegato e Direttore Generale Paolo Paoletti - Amministratori Enrico Aulenti, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Mottola - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Gerbaldi, Giovanni Perasso

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

[illegible] 681 DEL 16-12-1986

BK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 86 361
TORINO, c. so D'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Lagrange, 32 - Tel. (011) 66 311
Filiali: ALBA, c. so Cortemilia, 8 - Tel. 36 717 ■ ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - Tel. 442 043-447 048 ■ ASTA, v. Al dei Maggi, 10 - Tel. 65 091 ■ AVONA, v.le Europa, 40/a - Tel. 41 700 ■ BARI, c. so Cavour 28 - Tel. 32 222 ■ BIELLA, v. F. Rosa, 9 - Tel. 30 780 - Pagliacciata, 29 - Tel. 362 730 ■ CUNEO, c. so Giolitti, 11 - Tel. 3/6 33 ■ GENOVA, via C. R. Gattilusio, 1/14 - Tel. 341 [illegible] ■ IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 2/3 371 ■ NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ■ ROMA, v. Quintino Sella, 68 - Tel. 47 35 924 ■ SANREMO, v. Cilea, 47 - Tel. 664 648 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26 216 ■ VINCELLI, v. Pisa, 93 - Tel. 60 439

«Multa» al paziente che [illegible] l'appuntamento

MEDICO O POLIZIOTTO?

E QUALCUNO LA VORREBBE NEL TARIFFARIO

Un ginecologo del Sant'Anna: «Dovessi far pagare chi arriva in ritardo, mi farei un sacco di quattrini». Ma a quanto sembra i pazienti in genere sono molto puntuali

In coda aspettando il [illegible] [illegible] [illegible] medica

Il cliente arriva in ritardo, oppure non si presenta all'appuntamento, senza dare preavviso? [illegible] torinese, Claudia Tarditi, ha risolto il problema: una [illegible] multa di 50 mila lire al signor Claudio Forzati, colpevole di non essere stato puntuale.

Multa dettata, forse, più dall'esasperazione che [illegible] danno [illegible]. «Il paziente — ha spiegato [illegible] dottoressa Tarditi — [illegible] [illegible] mezz'ora di ritardo, [illegible] facevo [illegible] sostituirlo? [illegible] [illegible] mancato guadagno, [illegible] l'ammortamento delle macchine, ci sono [illegible] spese del personale e dei locali. Inoltre, lui si è comportato come se tutto [illegible] [illegible] dovuto, sono rimasta seccata: è la prima volta che agisco così».

Una levata di scudi [illegible] sua difesa da parte dei colleghi. Il presidente dell'Amdi (l'associazione [illegible] nazionale dei dentisti), [illegible] Perino, ipotizza addirittura l'eventualità che la multa da mancato appuntamento possa, in futuro, essere contemplata in tariffario.

Non tutti la pensano così. Ecco alcuni pareri. [illegible] professor Carlo Mossetti, primario ginecologo dell'Ospedale Sant'Anna, [illegible] «[illegible] far pagare [illegible] multa a chi arriva in ritardo mi farei un sacco di quattrini... Scherzi a parte, che fare? Sono gli incerti del mestiere. Posso soltanto constatare che l'abitudine [illegible] al ritardo o al non [illegible] preavviso [illegible] caso di mancato appuntamento è più frequente nei cosiddetti "ceti-bene", [illegible] la [illegible] semplice, a mio parere, è molto più stimata in questi casi è rispetta [illegible] più gli orari».

Il problema non «tocca» un altro noto professionista torinese, il professor Augusto Di [illegible], oculista: «Non [illegible] d'accordo sul [illegible] un paziente perché [illegible]a. Posso capire che qualcuno abbia [illegible] [illegible] improvviso e che [illegible] trattenuto altrove. Può succedere a chiunque».

Capita sovente che i pazienti si comportino così?

«Per la verità, a [illegible] non succede. [illegible] dire che ho [illegible] [illegible] molti [illegible] educate che, se non possono venire in studio, avvisano».

L'idea della multa pare esagerata anche [illegible] dottor Michele [illegible], primario [illegible] Cardiologia alle Molinette: «Ciò non toglie che il rispetto dell'orario sia importante. Quando viene a mancare si [illegible] disguidi, sia operativi sia economici. Io [illegible] fortunato: [illegible] me pazienti [illegible] [illegible] ancora capitati. Almeno, [illegible] [illegible] [illegible] casi».

[illegible] capita — [illegible] invece il professor Manlio Pizzetti, primario ortopedico del Cto —. Certi pazienti prendono appuntamento, insistono anche per essere visti "prima" e poi non si presentano. Un danno? Certo che creano d[illegible], ma [illegible] soltanto [illegible] medico che sta lì a far niente aspettando che [illegible] presenti il cliente successivo. [illegible] soprattutto [illegible] altri pazienti che, magari, hanno davvero urgenza [illegible] essere visitati e [illegible] vedono rimandare l'appuntamento perché [illegible] c'è posto».

E della multa, [illegible] pensa?

«Io non l'ho [illegible] fatta pagare».

Ma non si esclude che, dopo questo episodio, qualcuno ci pensi e faccia due conti: in fondo, il tempo non è elastico come vorremmo, anche se certi minuti ci sembrano [illegible] e [illegible], e l'educazione è un'abitudine preziosa che può anche [illegible] debitamente «stimolata».

d. dan.

Dalla Regione

[illegible] MILIONI

L'entusiasmo [illegible] che [illegible] sconvolgendo l'Italia ha forse accelerato [illegible] alcuni interventi [illegible] favore [illegible] territorio [illegible] Piemonte. Una ventina [illegible] operazioni per [illegible] [illegible]mento [illegible] frane, la difesa delle sponde, la sistemazione idrogeologica [illegible] stati approvati (su richiesta dell'assessore Mignone) dalla giunta.

Riguardano diverse zone [illegible] territorio piemontese [illegible] nelle province di Torino, Alessandria, [illegible], Novara. Comporteranno una [illegible] di oltre 600 milioni. In alcuni casi le delibere riguardano l'approvazione dei progetti [illegible] lavori [illegible] [illegible] di movimenti franosi. La giunta ha inoltre dato il «nulla-osta» per il finanziamento, [illegible] un miliardo e 150 milioni, del Tetro [illegible] [illegible] la stagione '86-'87 e ha messo a punto [illegible] [illegible]ficazione [illegible] ministero competente relative [illegible] programma dei [illegible] [illegible] manifestazioni (teatrali che e internazionali).

Infine, su proposta [illegible] [illegible] patrimonio, Antonio Turbiglio, è [illegible] approvato [illegible] progetto [illegible] l'affidamento [illegible] [illegible] relativi alle ultime opere previste nella manica di via Giolitti dell'antica [illegible] dell'ospedale [illegible] Giovanni. Spesa prevista: 2 miliardi e 257 milioni.

Non vuole lasciare i figli col marito per timore dell'Aids

DOPO LA PRETURA, LE PERSECUZIONI

Chiede all'uomo un esame del sangue. Subissata di minacce, fugge

Maria Enrica Gallafrio con i suoi legali, gli avvocati Colli e Bragatto

Perseguitata via telefono? «Non posso presentare una querela [illegible] giorno: me ne [illegible] la Sip non gli [illegible] ancora arrivata e, dunque, dove non ci sia la possibilità di chiamarmi per insultare». Maria Enrica [illegible] — la donna che si è rivolta [illegible] giustizia [illegible] [illegible] non far vedere i figli [illegible] marito tossicodipendente perché potrebbe esserci il rischio del[illegible] — si [illegible] minacciata. E' [illegible] [illegible] cattiva l'ultimo episodio: [illegible] squillo del telefono, «pronto?», «[illegible] [illegible] l'Aids» e via di seguito. [illegible] sario di maldicenze finché non [illegible] abbassata [illegible] [illegible] per chiudere la comunicazione. La denuncia alla Procura della Repubblica è la conseguenza: [illegible] di presentarla è affidato all'avvocato Maria Teresa Bragatto. «Ma io — dice la donna — non voglio processi né tribunali: voglio [illegible] tranquilla. Chiedo troppo?».

E' la querela numero otto che scandisce la storia di un matrimonio bruciato in tre anni che — sembra — ha lasciato solo il peso di una convivenza difficile e il bagaglio di dissapori diventati rancore. Si comincia l'undici settembre 1982 alla Tesoriera di Torino, giorno del matrimonio. Lei, 19 anni, con carattere da vendere a dispetto dell'immagine minuta: lui di poco più anziano, dipendente delle Ferrovie, con un passato e un presente di tossicomane. «Lo sapevo — ammette Maria Enrica Gallafrio —, Giuseppe mi aveva detto che aveva cominciato a bucarsi quando era in caserma per il servizio militare. Pensavo di poterlo aiutare».

Nasce Andrea, nasce Elena e peggiorano i rapporti in famiglia. Lei ha il ricordo di giorni sempre troppo uguali segnati dalla rabbia di lui nei momenti di crisi di astinenza e dall'abulia del dopo-buco: una [illegible] di Coca-Cola in testa che [illegible] rimpicciolisce un occhio, la pelliccia venduta per pagare il pusher di Collegno, il braccialetto d'oro del battesimo del figlio da destinare a una dose di eroina.

Il 25 gennaio 1986 è il momento della separazione. «E' uscito di casa con le cantonate lire della spesa dicendo che andava a comperare il giornale. E' tornato la sera senza un soldo. Allora ho detto "basta" e sono tornata dai miei genitori». Il giudice affida i figli alla madre mentre il padre ha il diritto di vederli due [illegible] la [illegible] e l'obbligo di pagare 250 mila lire ogni mese per il mantenimento». «Mai vista una lira».

Per mesi non ci sono problemi perché lui non si fa vedere. Maria Enrica Gallafrio presenta querela perché l'ex marito fa mancare gli alimenti ai bambini. Poi l'ex marito chiede di vedere i figli secondo [illegible] sentenza del magistrato e denuncia che gli si impedisce di incontrarli. «Vorrei la garanzia che non ci siano rischi per i piccoli — si giustifica lei —. Voi lascereste i vostri bambini a un drogato? Ha usato l'eroina per anni e l'Aids ha un periodo di incubazione lunghissimo. Ci sono categorie a rischio e i tossicomani sono quelli che rischiano di più. Non devo preoccuparmi?». Si rivolge [illegible] pretore Umberto Scotti per chiedere un provvedimento d'urgenza.

«Ma [illegible] [illegible] matto». La risposta dell'uomo [illegible] una difesa appassionata. Non fa l'analisi del sangue ma assicura: «Sono il padre e non voglio fare del male al sangue del mio sangue. Se ci fossero pericoli mi tirerei da parte io per primo. La droga non la uso più da tempo e non c'è motivo di sospettare malattie inesistenti». Il giudice sentenzia che non è competente a decidere: se ne occupi il magistrato di merito seguendo la strada della burocrazia giudiziaria. L'avvocato Maria Vittoria Colli ha già pronto il ricorso.

Ma nel frattempo una vicenda già di per sé complicata (e dolorosa) si infittisce di ripicche. Maria Enrica Gallafrio si rivolge al pretore Burdo perché il marito le dice «Ti sparo nelle gambe» e, ancora dal pretore Burdo, perché viene minacciata: «Ogni momento è buono per farti la pelle». Il pretore Perduca, invece, dovrebbe iniziare un processo dove il padre della donna Cesare Gallafrio ha chiamato in causa la sorella dell'uomo, Assunta Restucci. Denuncia di essere stato insultato e colpito da bonetate sulla schiena mentre con un bambino in braccio e l'altro per mano si allontanava dall'asilo verso casa. Il pretore dirà tutto il 6 ottobre per riunificare procedimenti diversi davanti a un solo magistrato.

l. d. b.

Per il [illegible] stadio: lo ha presentato Recchi

A UN PASSO DAL CAPITOL UN ALTRO RICORSO AL TAR

Per lo stadio, ancora un ricorso. Lo ha presentato la società Recchi, una di quelle che avevano partecipato alla gara vinta poi dall'Acqua Marcia, che costruirà il nuovo impianto con tecnologie d'avanguardia in tempo per i mondiali di calcio. L'area è quella della cascina Continassa, alle Vallette.

Tutto è ormai pronto, dopo una estenuante corsa contro il tempo che si è protratta per più d'un anno fra paccole, polemiche, e ostacoli d'ogni genere.

Alla fine l'assessore Matteoli, «patron» dell'iniziativa, era riuscito a spuntarla sulle opposizioni interne ed esterne alla giunta e al partito, e far disputare la gara per l'appalto.

La concessione di fondi da parte del Ministero aveva poi consentito alla città di non spendere praticamente nulla per il nuovo stadio.

Il ricorso dei costruttori Recchi, presentato al Tar, non dovrebbe (come è già accaduto per un'analoga iniziativa presa da un'altra impresa) ostacolare i lavori, per i quali è previsto l'inizio subito dopo l'estate.

Si fonda su cinque punti: uno riguarda il termine per la presentazione delle offerte, un altro la procedura usata dalla giunta dopo che la commissione consigliare aveva deciso per l'Acqua Marcia, un altro ancora concerne la composizione della commissione.

Il quarto punto: Martinat, «commissario» mai, non ha motivato il suo voto. Quinto: non ci sarebbe una variante al piano regolatore per quanto riguarda l'area della Continassa.

Ivrea: lotta ai sacchetti di plastica

UN SETTEMBRE DEDICATO ALL'AMBIENTE

Si chiamerà «Settembre ambiente» e per un mese completo vedrà impegnato l'assessorato all'Ecologia del Comune di Ivrea in lotta una serie di iniziative per la sensibilizzazione della gente sui temi ambientali. Tullio Pagliero, consigliere delegato al progetto, sta definendo gli ultimi dettagli di un'operazione rivolta soprattutto ai giovani.

«Gli obiettivi sono molteplici — dice Pagliero — fra i più importanti vi è sicuramente quello di arrivare all'eliminazione dei sacchetti di plastica. E' facile emettere ordinanze che ne vietino l'uso, ma dopo che cosa accade? D'accordo con i commercianti cercheremo di attuare gradualmente il passaggio dalla plastica alle borse: diventa essenziale educare la gente, far capire perché la plastica dev'essere abbandonata».

Altro aspetto dell'iniziativa è quello della raccolta differenziata, già attuata in tutto il territorio comunale, anche se i risultati possono essere ulteriormente migliorati. Per Ivrea si porrà a tempi brevi un altro problema: quello della ricerca di una nuova discarica in grado di ospitare i rifiuti che l'Azienda urbana d'igiene raccoglie in città e nei dodici Comuni consorziati.

L'impianto di Torre Balfredo è al limite della capienza: la Regione aveva individuato il sito di Montalenghe; dopo la protesta della popolazione di quel centro, il progetto è stato accantonato.

Collegio universitario, proteste

ANIMAL HOUSE IN VIA GALLIARI

«Se ne riparlerà in autunno - spiega il direttore - Per ora mi sono limitato a riunire il consiglio degli studenti. Hanno deplorato anche loro l'accaduto promettendo collaborazione»

[redacted] animi più [redacted] giunti a [redacted] gli studenti del collegio universitario di via Galliari, angolo [redacted] Ormea, [redacted] initici protagonisti [redacted] «Animal house», film americano ormai vetusto dove degli «studenti» del college più che impegnarsi sui libri [redacted] ingegnavano nel combinarne una più di Bertoldo.

Feste notturne, pugni in libertà e uova lanciate dalle finestre (nell'appar- [redacted] d'un inquilino [redacted] casa [redacted] fronte, che ha giustamente protestato) hanno contribuito a creare [redacted] «cattiva nomea» al collegio universitario, ma per quest'anno il tormento [redacted] essere [redacted] [redacted]: [redacted] le 160 stanze riservate agli studenti, chiudono.

Cominciano le [redacted] estive, di problemi e provvedimenti disciplinari se ne riparlerà alla fine di settembre.

«Certo, che potevo fare - conferma [redacted]. Il dottor Montermini, anche lui a suo tempo vittima delle intemperanze, «non nego *a prendere dei provvedimenti a tre giorni dalla fine dell'anno scolastico. Se ne riparlerà in autunno. Per ora mi sono limitato a riunire il consiglio degli studenti. Hanno deplorato anche loro l'accaduto promettendo collaborazione*».

La maggior parte [redacted] studenti è già partita per casa in scorsa settimana. Nelle stanze sono rimasti una ventina di ragazzi e ragazze. Un paio di giovani, che stanno caricando i bagagli in macchina, non vogliono [redacted] commentare gli episodi di intolleranza: «*E' poi quello che ha tirato quel pugno non era nemmeno uno di noi o uno studente. [redacted] uno entrato chissà come nel collegio*». Aggiungono: «*Qui dentro in genere si fa una vita grigia, è comprensibile che qualche volta ci si lasci andare, peccato che qualcuno che abita nelle case vicine non sia in grado di capirlo*».

Sia [redacted] che il suo assistente, Pasquale Vella, tuttavia non minimizzano il passato. «*E' vero, le proteste erano fondate*» affermano concordi. «*Però bisogna anche dire che gli altri anni era persino peggio. L'importante ora è fare in modo che simili episodi non si ripetano in futuro. Va aggiunto inoltre che la maggior parte degli studenti che vivono e studiano qui è gente seria venuta a Torino per frequentare l'Università seriamente e con impegno. Si sa che spesso sono la minoranze a lasciare il segno [redacted] in questo caso a dare un'impressione [redacted] negativa*».

Magnani Noya: diario del primo giorno

MAGGIORANZA DI SINISTRA? PER ORA NON SE NE PARLA

«Ho avuto uno scambio di idee col pci, ma non si è parlato di una nuova maggioranza». Dicono di lei: ha fumato molto, ha letto alla veloce i giornali, dovrà rinunciare alle passeggiate che faceva per andare a [redacted]

[redacted] Magnani Noya nel momento in cui viene annunciata la sua elezione a sindaco

L'incertezza per l'elezione a sindaco e le sorprese dell'esordio non sono mancate neppure a lei. Maria Magnani Noya, con [redacted] «pedigree» che, tra l'altro, [redacted] tre legislature da deputato e tre incarichi di sottosegretario ai ministeri della Sanità, dell'Industria e della Pubblica Istruzione. Oggi, dopo il primo giorno vissuto alla guida della Torino pubblica, qualche accetta di raccontarla.

«E così mi hai bruciato». E' il 23 febbraio. Si è alla vigilia [redacted] consiglio comunale in cui il sindaco Cardetti dovrebbe ritirare le dimissioni [redacted] la [redacted] solidarietà della giunta a cinque. L'on. La Ganga gli fa sapere che se non le ritira «ci sono altri nel partito a prendere il suo posto».

Chi? Stampa Sera scrive che si parla di Matteoli, assessore allo Sport, ma si [redacted] sa [redacted] Magnani Noya perché «*ha già un ruolo di partito che rappresenta [redacted] anima del pri*».

Lei, signora Maria, ci pen- [redacted] In consiglio comunale parlando con il cronista su quell'indicazione commenta: «*E così mettendo il mio nome [redacted] bruciato*».

Un modo per dire [redacted] meno se ne parla di una candidatura (da non confondersi ovviamente con un'autocandidatura) e più probabilità di riuscita ci sono. Ne sa qualcosa l'assessore alla Cultura Marziano, per cui il gruppo consiliare socialista si era pronunciato a maggioranza.

«Incontrerò la Torino che conta e quella che soffre». Ora [redacted] [redacted] all'Unione Industriale per [redacted] riunione con gli imprenditori. Ma il sindaco intende ascoltare tutte le forze sociali. Un po' alla volta, s'intende, «*non tutto e subito*».

«Ho avuto [redacted] scambio di idee con il pci, ma non si è parlato [redacted] maggioranze di sinistra». Il confronto si è svolto sabato [redacted]. I comunisti rappresentano il partito di maggioranza relativa in questa [redacted]: hanno trenta consiglieri contro i venti della dc. Ascoltarli [redacted] un futuro sindaco è stata un'accortezza. A chi parla di un possibile cambio [redacted] alleanza (di sinistra, aperta ai laici) a settembre? «*Non se ne parla*». Ce [redacted] aggiunge «*almeno per ora*». «Udite le dichiarazioni fatte lunedì scorso dell'on. La Ganga [redacted] ancora lui, sull'«*impotenza e incapacità di questa maggioranza nel darsi [redacted] funzionale*».

Le curiosità. Tante. Entreranno nel suo (della signora sindaco) libro dei ricordi, alla pagina [redacted] [redacted] dei «primi giorni».

«*Ieri mattina non riuscivo a [redacted] di casa, il telefono continuava a squillare*». Così sta- [redacted] avvenendo nella segreteria di Palazzo Civico dove le sue collaboratrici Aurora, Giulia, Maria Susanna e Tiziana hanno trascorso le ore a passare telefonate di auguri. Numerosi i mazzi [redacted] fiori e i telegrammi, tra [redacted] quello dell'Avvocato.

Un esordio da digiuno: «*Ho pranzato con un panino e una spremuta di pompelmo, parlando con Franca Prest, la [redacted] capogruppo del psi*».

Gli altri [redacted] [redacted] lei ha fumato molto, ha letto [redacted] veloce i giornali, dovrà rinunciare [redacted] passeggiate che fa- [redacted] per andare a casa. «*Ora è sindaco*», sarà accompagnata con l'auto blu.

E in vacanza ci andrà ancora?

«*Una decina di giorni a metà agosto spero di prendermeli, certo rinuncerò [redacted] viaggio che volevo fare in Germania e in Francia*».

Luciano Borghesan

Deputato per Dp

GUIDETTI SERRA A ROMA

Per una donna-sindaco che arriva, una donna-deputato che lascia la sala rossa Bianca Guidetti Serra è stata salutata [redacted] affetto e stima lunedì sera. E' stata la stessa Magnani Noya, che da poco aveva assunto la presidenza dell'assemblea, a farle gli auguri.

La Guidetti Serra, che era stata eletta a Palazzo Civico nell'85, si occuperà del [redacted] nuovo incarico romano per democrazia proletaria. Vuole portare la sua esperienza di avvocato che intende continuare a esercitare nella commissione giustizia.

In consiglio comunale [redacted] è stata sostituita dall'architetto Guido Lagana, 39 anni, ricercatore universitario.

Lagana ha annunciato che si occuperà, in particolare, dei temi della difesa dell'ambiente e del territorio. Dp, intanto, ribadisce «*la necessità di costruire una forte opposizione sociale e politica*» e si impegnerà «*a sostenere scelte per la [redacted] in cui siano al centro i problemi del riequilibrio del territorio, il diritto [redacted] cittadini a usufruire socialmente degli spazi e dei servizi, come si è fatto schierandosi contro la costruzione del nuovo stadio e della cittadella giudiziaria in borgo [redacted] Paola*».

«Desaparecidos psichiatrici»: Pirella risponde ai Verdi civici

«LA RIFORMA NON HA DISPERSI»

Responsabile [redacted] Torino, difende l'operato [redacted] questi [redacted]

Esattamente due mesi fa, il 22 maggio, veniva diffuso l'inquietante «libro bianco» sulle «*carenze e disfunzioni dei servizi per la salute mentale in Piemonte*», risultato di un'indagine conoscitiva condotta per conto del gruppo regionale della Lista verde civica dagli psichiatri Annibale Crosignani e Giuseppe Luciano.

E' il documento in cui, nel dare un'impronta drammatica a uno degli [redacted] della riforma psichiatrica introdotta dalla legge 180 del '78 che prevede l'[redacted] graduale degli ospedali psichiatrici, è stato coniato il termine «*desaparecidos psichiatrici*» per definire il fenomeno di quei malati di mente dimessi nell'ambito del processo di «destituzionalizzazione» e praticamente scomparsi nel nulla: la ricerca non porta alcuna cifra, né dati concreti, ma presentandola alla stampa i suoi autori parlarono di circa ottocento persone delle quali, soprattutto a causa di errori compiuti nel clima di «guerra ideologica» imposto dalla «*corporazione antipsichiatrica*», si sarebbe persa ogni traccia.

La ricerca, frutto del lavoro di un anno, presenta un quadro allarmante dei servizi psichiatrici del Piemonte e in particolare della provincia di Torino: una fotografia tutta in negativo a cui ora il personaggio più sotto accusa (anche se fra le righe) nel «libro bianco» — il professor Agostino Pirella, responsabile dell'Ufficio per la salute mentale della Regione Piemonte, a suo tempo fra i più attivi collaboratori di Franco Basaglia, e tuttora segretario nazionale di Psichiatria democratica — risponde con toni polemici.

Il professor Agostino Pirella

«*Il dramma della madre di Plaza de Mayo è stato meritatamente tirato in causa*» dall'indagine conoscitiva dei Verdi civici. «*documento ben poco documentato cui forse è stato dato eccessivo peso perché ci si trovava di fronte a un politico accreditato (il consigliere regionale Angelo Penasso - ndr) e due psichiatri che si erano segnalati prima della riforma per aver bruciato in piazza le cinghie di contenzione, comportamento plateale che Basaglia non ha mai tenuto, preferendo il serio lavoro di costruzione delle alternative*».

«*A parte l'errore lessicale, e voluto, nel parlare di "antipsichiatria", termine inventato da David Cooper e che solo a lui può riferirsi, mentre noi abbiamo sempre preferito parlare di Nuova Psichiatria*», prosegue Pirella, «*ci sono nella ricerca clamorose e superficiali inesattezze. Anzitutto non esiste alcun Paese del mondo (e qui vengo esercitato un controllo totale sui pazienti dimessi dagli ospedali psichiatrici, essendo questo possibile solo in un'area geografica molto ristretta*».

«*Per Torino comunque i dati sono indicativi: la dimissione dei degenti negli OP è stata molto elevata prima della riforma, fra il '68 e il '78 (da 4633 a 1710), periodo in cui il ricorso a soluzioni alternative non sempre idonee, [redacted] il ricovero in case di riposo, è stato piuttosto indiscriminato. [redacted] riforma introdotta nel '78, paradossalmente [redacted] non tanto, ha rallentato questo processo: nel marzo '84 i degenti a Collegno sono 516 mentre gli ospiti delle comunità, la vera novità, sono [redacted]. I dati [redacted] confermano questa linea, che è l'opposto [redacted] e della scomparsa su cui si strilla: nel maggio '87 i degenti sono 136 e gli ospiti 499. La 180 a Torino non ha creato disperati ma, senza prevedere controlli illiberali, ha accompagnato il superamento delle strutture manicomiali con numerose iniziative di appoggio agli ex degenti. Dei 611 pazienti dimessi fra il '77 e l'84 si conosce la sistemazione successiva e l'assistenza: solo tre risultano senza recapito. Certo, esiste il problema dei senza casa, delle persone senza risorse: ma occorre chiedersi se lo scandalo sia la riforma psichiatrica o la condizione umana e sociale di quest'epoca...*».

m. sp.

L'ESTATE [redacted] UN'OCCASIONE PER SMETTERE DI FUMARE

Il Centro Italiano Antitabacco ospite a «Pentatlon» (Canale 5)

Le vacanze, quale occasione migliore per smettere di fumare. Lontano dal lavoro, dagli [redacted] che fanno accendere 10, 20, 40 sigarette al giorno, abbandonare il vizio [redacted] fumo diventa [redacted] facile
E' un momento [redacted] per ritrovare in salute il [redacted] di [redacted] senza sigaretta. Il Centro Italiano [redacted] bacco, la più grande organizzazione per smettere [redacted] fumare è presente in tutta Italia
Il successo del Metodo Blumstein, esclusivo del Centro Italiano Antitabacco è dovuto alla sua efficacia. Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti [redacted] Centro Italiano Antitabacco ha [redacted] [redacted] fumare senza ansia [redacted] astinenza ne aumento [redacted].

Siamo talmente sicuri dei risultati ottenuti che attualmente, negli eventuali casi di inefficacia, restituiamo interamente quanto da Voi pagato. Questa iniziativa la mettiamo a Vostra disposizione per eliminare anche un eventuale Vostro dubbio e per darVi un'ulteriore prova di serietà con la quale affrontiamo questo importante problema nell'interesse di tutti.

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

TORINO
Via S. Quintino [redacted]
011 544.070 - 510.853
APERTO IN AGOSTO
tutti i giorni: orario d'ufficio
il sabato ore 9-12.30

3ª edizione

COSÌ LA CRITICA
HA ACCOLTO IL ROMANZO DI SERGIO FERRERO

LA VALIGIA VUOTA

PREMIO SELEZIONE
CAMPIELLO 1987

Un libro simbolico particolarmente importante nella crisi generale della letteratura d'invenzione (**Carlo Bo**). Elegante e delicatissimo romanzo breve (**Pietro Citati**). Una suspense che dura, impalpabile come un pulviscolo, fino all'ultima pagina (**Lorenzo Mondo**). Fascino misterioso e limpido a un tempo (**Michele Prisco**). Una sorta di "giallo" sacrale, un giallo la cui soluzione è demandata [redacted] ben altri che l'uomo (**Giovanni Testori**).

LONGANESI & C.

Un giovane [redacted] Gassino vittima di un pauroso incidente riesce [redacted] salvare [redacted] pelle...

TUFFO DI 10 METRI NEL CANALE IN MOTO

In moto, si schianta contro un'auto e viene catapultato oltre il ponte

Si schianta in moto contro una «850 coupé» che gli distrugge la corda di marcia, e dopo un volo di oltre dieci metri cade sul fondo di un canale. Riporta gravi ferite, ma non corre pericolo di vita. L'incidente, che poteva avere conseguenze molto peggiori, è accaduto ieri verso mezzanotte sulla statale 590 della Valle Cerrina in località Borgo Nuovo di Gassino.

Renato Cericola, 28 anni, operaio, residente a Gassino in via Pralnotti 4, diretto verso Chivasso in sella alla sua Kawasaki, giunto quasi sul ponte del canale di Bussolino, si è trovato la strada sbarrata da una «850 coupé», che pare stesse percorrendo in retromarcia la strada del Forte. Alla guida dell'utilitaria Calogero Mallia, 21 anni, via Mascagni 16, che era in compagnia dell'amico Claudio Minniti, 24 anni, via Mansoni 6, anche loro di Gassino.

Il motociclista ha frenato, ma non è riuscito ad evitare l'ostacolo. Lo scontro è stato tremendo, nell'urto la «850» è finita a ridosso della spalletta laterale del ponte, mentre la «Kawasaki» in bilico sul parapetto del canale, si è appoggiata all'utilitaria. Renato Cericola, invece, è stato catapultato oltre il ponte ed è finito dieci metri più in là, sul fondo del canale, privo d'acqua.

Gli è andata bene; se il canale fosse stato in piena, il motociclista avrebbe rischiato l'annegamento, data la forte corrente verso il Po.

I barellieri della Croce Rossa lo hanno prelevato con fatica dal fondo del canale e trasportato all'ospedale di Chivasso, dove è attualmente ricoverato.

La scena dell'incidente e, nel riquadro, Renato Cericola

UN NUOVO POZZO

Per gli anni a venire Rondissone ha risolto il problema idrico. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Bruno Actis Perinetti, recentemente ha ottenuto i finanziamenti per la costruzione del nuovo pozzo dell'acquedotto. L'opera, progettata dal tecnico comunale geometra Elidio Obialero, sorgerà in regione «Rolassi», vicino all'attuale che era stata costruita oltre trent'anni fa e ha una profondità di 45 metri. Il nuovo pozzo sarà invece profondo 180 metri, per i primi 50 metri avrà un'impermeabilizzazione in modo da «allontanare» eventuali inquinamenti provenienti dalla parte superiore del terreno. Verrà anche costruita una moderna stazione di pompaggio. Il costo dell'opera è stato preventivato intorno ai 144 milioni.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Rosmino Vellano
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, la figlia [illegible] col marito Mario, i nipoti Roberto, Lella, Giampiero, Leonardo, il cognato, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 15,30 a Caselle. Si Prega gentilmente di non inviare fiori.
— Torino, 20 luglio 1987

Laura Perino e affettuosamente vicina a Renata e Mario per la scomparsa del padre signor
Rosmino Vellano
— Torino, 20 luglio 1987

La famiglia Trucco partecipa al dolore

Partecipano famiglie Aletta, Abbadessa, Andreis, Balocco, Bertola, Vinci.

Partecipano al dolore della famiglia, gli amici Bosia, Calcamuggi, Cervera, Gibellino, Ramazzotti, Racchero.

Partecipano commossi famiglie Gabbi, Rizzi, Savoini

È mancato serenamente
Domenico [illegible]
Lo annunciano la moglie Maria Alba, il figlio Umberto con Vittoria, Roberto e Massimo, parenti tutti. Funerale giovedì 23 con ore 10, da via Repubblica 1
— Lanzo Torinese, 21 luglio 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Mastorchio
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, i figli Carlo e Rita, la sorella, i fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 14 alla ore 14,30 parrocchia S. Rita
— Torino, 3° luglio 1987

La Pallacanestro Santa Natalia partecipa commossa al dolore di Carlo per la perdita del caro PAPA'.

La famiglia Amedeo e Cerruti sono vicini con il pensiero e con la preghiera a Carlo e Rita per la perdita del PAPA'.

Gianni Fellegi partecipa commosso al dolore di Carlo e Rita.

È mancato
Antonio Giardino
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie Laura, il figlio Stefano con Barbara, Napoli e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 9,30 abbazia S. Luigi Orbassano ore 10,45 cimitero Sassi. Non fiori ma offerte presso suo cantiere
— Torino, 22 luglio 1987

Luigi, Anna, Elena, Caterina e Gigi Grosino piangono con il cuore la scomparsa della cara amica Laura del caro marito
Antonio Giardino
— Pavia, 22 luglio 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Allera
grande lavoratore
di anni 84
Lo piangono la moglie Viola, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al caro Papà ai dott. Paolo Jo con Arduino ed al personale del reparto 3 Luigi. I funerali giovedì 23 ore 16,30 partendo dall'abitazione di Meugliano. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Meugliano, 21 luglio 1987

Il sottoscritto in cara memoria del
BENEVOLE PROF.
Giuseppe Armosino
Figlio, fratelli, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti ne danno il triste annuncio. La cerimonia giovedì 23 parrocchia di Tigliole d'Asti ore 16. Partenza dall'ospedale S. Luigi di Orbassano ore 14,45
— Asti, 20 luglio 1987

Improvvisamente è mancato
Giovannina Crivello
[illegible]
Addolorati lo annunciano, le figlie Silvana, Iolanda, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 10,15 alla parrocchia Crocetta
— Torino, 21 luglio [illegible]

Maria Grazia [illegible] Silvana la cara NINA.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Clerico
di anni 66
Addolorati lo annunciano: la figlia Gloria, le figlie Adriana con Gino, [illegible] e Laura, il figlio Sergio con Luciana, Federico e parenti tutti. Silvana e Francesca che lo curarono amorevolmente durante gli 23 ore 10,15 nella parrocchia Trasfigurazione di via Spoleto 12. Non fiori ma opere di bene. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio [illegible]

Giuliana [illegible] si unisce PADRINO, gli unscendenti Claudia, Ottavio, Gloria e famiglia.

Gli amici Franco, Giancarlo, Giorgio ed Ettore partecipano al dolore di Sergio per la scomparsa del PAPA'.

La G.p.A. Fratelli Cagnone è C.la G.p.A. partecipa con profondo cordoglio al grande dolore che ha colpito il proprio dirigente cav. Sergio Clerico per la scomparsa del papà signor
Francesco Clerico
— Torino, 21 luglio 1987.

Crescentemente è mancato ai suoi cari
Egidio Ortelda
anni 84
Ne danno la triste notizia la moglie Maddalena, i figli Roberto e Daniela con Nino Lubec, la nipotina Elisabetta ad Alessia, sorella, cognati, nipoti, nipotini, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 15 nella parrocchia di Montanaro. Seguirà quivi [illegible] con partenza ore 14,30 da [illegible] Cardinal Massaia.
— Torino, 20 luglio 1987.

È mancato
Mario Ricca
L'annunciano la moglie Marianna Rasella, sorella, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi dall'abitazione via Giotto 2.
— Grugliasco, 21 luglio 1987.

Vittoria Alino e [illegible] partecipano al dolore di Marianna [illegible] perdita di Mario.

I Colleghi del reparto Relativo alla Stampa partecipano al dolore di Emilio per la scomparsa del Babbo
Gilberto Miola
— Cappella Eugenio (Pavese), 20 luglio 1987...

La Direzione, i Collegbi e tutti [illegible] della 3M Italia S.p.A., commossi si associano al lutto che ha colpito il sig. Enrico Cucchini per la grave perdita della madre, signora
Giacoma Pederetni
— Milano, 21 luglio 1987.

Carlo Torrione e Carla Gilla Torrione annunciano a funerali avvenuti la scomparsa della loro carissima unica figlia
P[illegible]
Disposizioni della [illegible]
— Rivoli, 22 luglio 1987

Ogni cosa ha la sua stagione e ogni stagione ha il suo tempo. C'è un tempo per nascere e un tempo per morire
Eccl. 3,1
Dopo lunga straziante sofferenza
Paola Torrione Bacchera
è ritornata nella pace della casa paterna. La annuncia a funerali avvenuti il marito Aldo, accorato per il vuoto che ha lasciato nel suo cuore
— Torino, 22 luglio 1987

Gino Bacchera partecipa al lutto

Roberto Gervasi è affettuosamente vicino agli zii Carla e Carlo per la scomparsa del brillo cugino PAOLA

Arnaldo e Lucy Vitaldo si uniscono al grande dolore dei cugini Gino Torriano

Ricordano
Paolo Ferrari Pietrogiorgi
gli amici Argentieri, Bertucci, Consiglio, Colaci, Clerdessino, Civi, Codignola, Esposito, Fiorello, Galli, Governo, Giovinco, Malan, Manca, Migliore, Severdia, Stella, Tosco
— Torino, 22 luglio 1987

I parrocchiani di Maggiori Luigi Arnaldo gli amici e il personale della Parrocchia San Vincenzo de' Paoli in Torino prendono [illegible] famiglia per la scomparsa di
Francesco [illegible]
— Santenocchio, 21 luglio 1987

Il Consiglio di [illegible]stone ed i dipendenti tutti della S.T.I.M. Società delle [illegible] del Metauro partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia di
don Francesco Massei
— Santenocchio, 21 luglio 1987

Crescentemente è mancato all'affetto dei suoi cari
[illegible]
ved. Pitone
Addolorati lo annunciano il figlio Luigi con la moglie Amelia e i nipotini Maria, la sorella Anna con il marito Mario Citterio, la cognata Elsa, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Leonardo Mario d'Alessandro e al dott. Fabrizio Debernardi. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia S. Bernardino. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 20 luglio 1987

I nipotini commossi partecipano al dolore

È mancata
Clelia Cunibertio in Giolito
Ne danno il triste annuncio il marito Alfonso, Paola, Beppe e Danilo, Sorelle, fratelli, cugini e nipoti tutti. Funerali 23 ore 9,30 parrocchia Benedetto Cottolengo, e poi Pianezza. La salma sarà tumulata in Tribola d'Asti
— Torino, 21 luglio 1987

Caro Zia non ti dimenticheremo mai Luciana e Antonella.

Crescentemente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Correggia
ved. [illegible]
di anni 78
Profondamente addolorati lo annunciano i figli Giovanni e Claudio, la nuora Liliana e Nunzia, i nipoti Antonella, Barbara e Marco, sorella, fratello e parenti tutti. I funerali partiranno dalla Parrocchia Gran Madre Pastore partendo dal cascinale Marina sulla Torino Cuneo la cara salma sarà tumulata ad Agliano. Per l'ultima cerimonia ai 443 000. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 21 luglio 1987

Crescentemente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Peer
anni 85
La piangono: la moglie Angelina Alberti, la figlia Valeria col marito Adriano Girgenti e gli adorati nipotini Federico e Massimiliano; Enrica col marito Giuseppe Marocco, parenti tutti. Funerale in Orbassano, mercoledì 22 luglio, ore 15,30, partenza dall'abitazione, viale Regina Margherita 19
— Orbassano, 21 luglio 1987

È crescentemente mancato
Corrado Cerutti
geometra
anni 71
Lo annunciano la moglie Lella, i fratelli Palmino e Delia, cognate, nipoti, i parenti tutti. I funerali nella parrocchia del Sacro Cuore mercoledì 22 con ore 16,15 dall'abitazione via C. Boggio 11
— Cumiana, 21 luglio 1987

[illegible]
1964 1987
Francesco Gatty
I tuoi cari ti ricordano con rimpianto [illegible] e rimpianto
— Torino, 22 luglio 1987

1908 [illegible]
dott. Luigi [illegible]
Sempre con noi e di noi.
23-7-1966 23-7-1987
avv. Ottavio Benedicti
Ricordando alle persone che gli vollero bene il giorno 23-7-1987 S. Messe ore 9 per. Sa. Regina della Missioni via Cialdini 8. Messe ore 11 Santuario della Consolata

1904 1987
Aurora [illegible]
Con riverente affetto, [illegible]

1908 1987
Piero [illegible]
sempre disoccupato

[illegible] 1987
N. H. Rutilio Del [illegible]
Vivono il ricordo e l'affetto

1903 1987
Elle De Gaudenzi
La moglie la nonnina ai [illegible] e agli amici
— Pino Torc. 22 luglio 1987.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA [illegible] Roma, 66
Ore 9-12,30; 15-18,30 [illegible] 9-12,30
Sportelli LA [illegible] Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Sabato, dalle 18 fino a notte

UNA FESTA DELL'ACQUA E DEI BARCAIOLI

Si festeggia San Giacomo, protettore dei barcaioli. Al centro una g[illegible] di abilità che consiste nella pesca di avannotti contrassegnati e gettati nel fiume. Sulle sponde imbarcazioni di ogni tipo. Al castello del Valentino verrà riaperto [illegible] vecchio imbarcadero

Per [illegible] per iniziativa [illegible] Comitato per la rivalutazione [illegible] fiume [illegible] la seicentesca «Pe[illegible] dell'acqua e dei barcaioli».

L'appuntamento con i tori[illegible] è per sabato prossimo, giorno [illegible] cui, per il calendario e la tradizione, si festeg[illegible] [illegible] Giacomo, protettore dei barcaioli.

Il programma, dalle [illegible] notte inoltrata, è fitto di occasioni [illegible] divertimento, nel rispetto del rito e dell'idea stessa della [illegible]sta popolare: al centro la gara di abilità, fra i barcaioli, della pesca degli avannotti, pesci piccolissimi, che venivano contrassegnati con un fiocco e «liberati» nel fiume, dopo essere stati pescati una prima volta con reti.

I concorrenti dovevano recuperarne il maggior numero possibile e la palma del vincitore toccava naturalmente a chi si dimostrava più in gamba nella prova che ripeteva i gesti [illegible] mestiere antichissimo e perenni sulle acque del Po.

«Teatro» della festa, oltre il corso del fiume, anche le sponde, con punti di riferimento speciali ai Murazzi, dove converranno imbarcazioni di ogni tipo (ma non a motore), per una sfilata quasi storica, e [illegible] vecchio imbarcadero, riaperto per l'occasione, all'altezza del Castello del Valentino, che ospiterà una mostra di antiche fotografie, dal titolo «Po, spazio per vivere».

Anticamente la [illegible] si svolgeva al «Rubatto», il borgo che si affaccia sul Po all'altezza di corso Fiume e dei dintorni: [illegible] scelta di riportarla in via [illegible] tradizione, dopo il progressivo abbandono verificatosi nel corso dell'Ottocento, si deve al più generale obiettivo di rivalutazione di [illegible] tradizione importante della città.

In questo [illegible] poi, il passato di Torino con le sue aspirazioni, i suoi modi semplici [illegible] divertirsi e la sua cultura popolare [illegible] sposa [illegible] la [illegible] storica legata al grande [illegible] [illegible] l'attraversa. «Un luogo privilegiato dai torinesi per trascorrervi i giorni di festa, oltre che una fonte di vita e di lavoro».

Lo scrive Remo Guerra, dell'ufficio stampa della Regione (che sponsorizza la manifestazione), nell'opuscolo appositamente stampato per l'occasione e ricco di notizie, cenni storici e documentazione sul rapporto [illegible] [illegible] e il Po «prima dell'inquinamento».

A Grangesises e nella località francese di Guillestre

DA TUTTO IL MONDO PER LA MUSICA

Per il terzo anno il corso di perfezionamento musicale dell'Unitre, con concerti in tutta la valle [illegible] un «gemellaggio» Susa-Briançon

Alain Deboncourt, flautista, e Giuseppe Massaglia, pianista: due degli insegnanti

[illegible] alla stampa, nel[illegible] Sala Marmi [illegible] Provincia che [illegible] l'iniziativa, il «Corso di perfezionamento musicale» dell'Università della Terza Età [illegible] Sestrieres-Grangesises, in pro[illegible] [illegible] 24 agosto al 6 settembre.

Nell'arco di tre anni si è passati da un unico d[illegible] e undici giovani pianisti come studenti, nel 1985, alla quarantina di lezioni già giunte ai promotori per i prossimi corsi, all'estensione di questi ultimi [illegible] (per violinisti, chitarristi e flautisti, oltre che per pianisti) e ad una dimensione internazionale dell'iniziativa [illegible], che quest'anno valicherà i confini francesi per svolgersi [illegible] parte nella vicina Guillestre. Per l'occasione si sancirà il gemellaggio artistico [illegible] i centri più importanti delle valli che ospiteranno i cinque [illegible] di perfezionamento musicali: Susa e [illegible]con.

L'idea, nata dall'intenzione di abbinare turismo e cultura, si concretizzerà anche quest'anno in [illegible] giorni di lezioni, suddivisi [illegible] due sedi di Grangesises e Guillestre, e [illegible] [illegible] serie di appuntamenti musicali con il pubblico di Susa e Briançon, appunto, e di altri centri [illegible] zona: Bardonecchia, Sestrieres, Gravere, della [illegible] Guillestre, nonché [illegible] Grangesises, di Chiomonte e Bussoleno.

L'ormai consueto programma [illegible] concerti tenuti dai docenti dei corsi ha [illegible] [illegible] funzione di valorizzare, offrendo loro l'opportunità [illegible] esibirsi, i migliori allievi. Per l'edizione 1986 dei corsi, ricordano gli [illegible] nizzatori, si [illegible] realizzata per i giovani pia[illegible] Monica Bertagnin di [illegible], Bonifacio di Verona e Giulio Delutidibus [illegible] Molfetta la possibilità di [illegible] «concerti premio» a [illegible]e, Grangesises, Bardonecchia [illegible] Torino.

Altra *chance* per «*gli allievi meritevoli*» sarà data [illegible] collaborazione [illegible] l'Associazione Nazionale [illegible] Università della Terza Età, cui verranno segnalati i giovani [illegible] grado [illegible] partecipare «*alle stagioni concertistiche presso* [illegible] *numerose sedi* [illegible] *in Italia*».

[illegible] direttore [illegible] dell'iniziativa, maestro [illegible] Giuseppe Massaglia, [illegible]tolinea che l'obiettivo dei corsi è al [illegible] modo di approfondire «*le rispettive conoscenze nel campo prescelto, ma soprattutto di trovare sbocchi* [illegible] *affermarsi nel proprio ambiente di lavoro*». Con la formula delle esibizioni musicali in località [illegible] villeggiatura.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

[illegible] REGIO [illegible] - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnovo in [illegible] [illegible] fino al [illegible] 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ADULT - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE: venerdì ore 21,30, Orchestra della Scuola di Alta Perfezionamento Musicale di Saluzzo, direttore Raffaele Napoli. Musiche di Mendelssohn, Mozart. Informazioni: Segreteria del Festival, piazza [illegible]lo Agnelli tel. 0124/330.335. Prenotazioni: Agtat, Pro Loco piazza Cavaglià; Ivrea, Azienda Autonoma del Turismo corso Vercelli 1; Torino, biglietteria Settembre Musica Teatro Carignano piazza Carignano.

FESTIVAL DI CINEMA: fino a domenica 26 luglio, tutte le sere rappresentazioni internazionali, teatro, cinema, video oggi pomeriggio ore 22: Spazio Video-Incontri (Biblioteca), ore 17,00, incontro con Watt, Sheppard («Monologhi» Usa) e con Nightletter Theater; ore 18,15, Video «Teatro e Danza fantasmaghe»; ore 20 e 20,40 (2 rappresentazioni - durata 20 minuti), «Corrispondenze naturali», Giardini Pensili; ore 21,30, Cortile del Municipio, «The Dagmar Crowsed Story» e «Mona Lisa» di e con John Kelly (Usa); ore 21,30, Cortile di San Filippo «Ulanbar Rooms» Nightletter Theater (Usa); ore 23,15 Caffè Teatro Piazza Umberto «Agitò» di e con Lella Costa; ore 23 Cinema Splendor «Cinema sperimentale giapponese» con Matsumoto e hon Damasi giovedì 23: ore 18,15 Spazio Video «Teatro e Danza fantasmaghe»; ore 20 Cappella di San Filippo «Il profumo dell'invisibile» Out Off-Teatro Lucido Libidinale, ore 21,30 Corpo di San Filippo «Born with the moon in cancer» di e con John Kelly (Usa); ore 21,30, Cortile del Municipio, «Soldati» Lenz Rifrazioni; ore 23,15, Caffè Teatro Piazza Umberto, «A sconfinare» Arrigo e Ventura; ore 23 Cinema Splendor «Cinema Sperimentale giapponese» con Kamibayashi. Prossimi corr. San Filippo, corr. Municipio: L. 8000 - 6000 ridotti; Cappella San Filippo: L. 8000; Caffè Teatro, Cinema, Video: gratuito. Prevendita e prenotazioni: i posti non sono numerati; prevendita solo il giorno dello spettacolo a Chieri, biglietteria del Festival v. Passerio di Città 10 (17-20,30). Sono aperte le prenotazioni telefoniche per tutti gli spettacoli (11-13 - 18-20) al tel. (011) 942.70.86/7. Da 45' prima dell'inizio, i biglietti sono in vendita nel luogo di spettacolo.

MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.236.

NUOVO STAGES a Vignaledanza '87 dal 23/8 al 2/9 danza classica, moderna, jazz, primitivo. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 866.552 - Palazzo Callori, tel. 0142 923.431.

VIGNALEDANZA '87: mostra Agita, insegnanti, laboratori e spettacoli di scuole di Danza in Piemonte. Segue «Before I Sing»: «Round midnight» di B. Tavernier, con Dexter Gordon, Françoia Cluzet. Inf. tel. 0142 923.431.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa Discoteca [illegible] Bal: [illegible] Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 orch. Gil [illegible]

CLUB 84: con Rocky in una dolce brezza verde panorama ore 15,30 Over 35 e non: ore 21 rilmi e danze per tutti.

DU PARC[illegible] 21 [illegible]. Romy.

GARDEN: Nino [illegible] invita ai trattenimenti danzanti, ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 19,30 e 21, venerdì 19,30 dischi ore 21 orchestra, sabato e domenica unici 15,30-21 orchestra.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Gal Marocco

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 800.25.81): 21 orch. Vigile.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

RIB. BARUN - Trofarello (tel. 774.75): cucina tipica. Charly al P. Bar.

S. GIORGIO - Ris. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: museo Carl Andre - Sculture dal 23-6 al 6-9; mostra di arte contemporanea Internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): Manfredi, grafica, multipl. Grandi formati. Rassegna Pop-Art.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DALLE'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

SANT'AGOSTINO (535.983): '900.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via B. Teresa 5 - tel. 530.236): 9-13

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 8,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, tutti i giorni [illegible] le 9 alle 20. Visite al castello dei [illegible] [illegible] dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

[illegible] - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Via Quittino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. [illegible] da [illegible] a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi [illegible] lunedì chiuso. Per informazioni tel. 850 4587 - 850 2585 - 660 2756

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dalla pagina di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70». fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; mercoledì 9-19, 20-22,30; festivi: 10-13, 14-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; sera festiva chiuso.

MUSEO D'ARTE E DI ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e [illegible] Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 15-19. Fino al 31 luglio: Vittorio Emanuele III Re e il Savoia fotografi, mostra fotografica, stesso orario del Museo. Ingresso L. [illegible] ridotto L. [illegible] [illegible] informazioni tel [illegible] (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-18. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via B. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12, 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-12,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico», Nella sala video invece si proietta sino al 6 settembre «Ritratto con montagne».

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-12,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico», aperta sino al 16 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Rivalle con montagne, film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio [illegible]dichi 7), dal [illegible] al [illegible] 8-12, [illegible] 9-14. Chiusura lunedì e festività [illegible] e religiose.

MUSEO [illegible] DEL L'ENOLOGIA - [illegible] Chieri (25 km da Torino). 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

PROMOTRICE DELLE [illegible] (Parco del Valentino): dal 14 luglio al 18 ottobre «1945-1965 Arte italiana [illegible] e [illegible]». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi; lunedì chiuso.

RAPPRESENTAZIONI TEATRO - MUSEO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna Insograbe permanente a cura di Fotoalternativa. Dal 6 giugno al 15 settembre. «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Grena (Foyer Sala Grande); «Marine» di Daniela Sarti (Foyer Sala Valentino).

PALAZZO A VELA (via Ventimiglia 143 tel. 696.6444): Torino Fotografia '87, Biennale Internazionale. Orario continuato 11-23 (tutti i giorni) fino a sabato 18 luglio.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 8): Torino Fotografia «Robert Capa 1932-1954». Orario: 10-12 e 15-19.

appuntamenti in città

Premio di poesia

● Gli organizzatori informano che chi intende concorrere al premio di poesia «*Minturnae - P. Fedele*» 1987, indetto dal Comune e dall'Azienda di turismo di Minturno (LT), dovrà inviare le proprie opere entro il 30 settembre. Il monte premi è di quattro milioni. Per informazioni bisogna scrivere o telefonare alla segreteria di Perugia (Piazza Colombata 12) o al numero 075/ 751.301.

ufficio

Voci nuove

● Radio Veronica One e «Pr Agency» organizzano una selezione regionale di voci nuove per il festival di Castrocaro Terme. Si svolgerà al teatro Colosseo di Torino a partire dalle ore 10 di sabato prossimo. Per tutte le informazioni si può telefonare al numero 771.4673 (via Piffetti 42).

Grafica americana

● E' aperta alla Mole Antonelliana la mostra «Segno americano, grafica Anni 60-70». La mostra, organizzata con il contributo del Metropolitan Museum di New York, resterà aperta sino ad ottobre. L'orario va dalle 9 alle 19, ma il mercoledì la mostra sarà aperta anche alla sera dalle 20 alle 22,30. La domenica l'orario è 10-13 e 14-18, lunedì chiuso.

Museo della montagna

● Fino al 18 ottobre al Museo della montagna sarà esposta la mostra temporanea: «Nuova Zelanda, Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta sino al 6 settembre «Ritratto con montagne».

Piante in pensione

● Dopo la pensione per cani e gatti è nata anche una residenza estiva per piante d'appartamento. Chi va in ferie e non sa come fare per i gerani, le peonie e le philodendrum, può lasciarli in custodia al «Prezzemolo» di via Principi d'Acaja 31.

Natura al lavoro

● Continuerà per tutto il mese di luglio, nel parco della Mandria a Venaria, la mostra introduttiva all'ecologia «La natura al lavoro». La rassegna è la versione italiana, realizzata dal 1985 al Cervia Ambiente, della mostra «Introduction to Ecology», ideata dal British Museum di Londra.

Contributi per artigiani

● La Camera di Commercio di Torino ha deliberato quattro interventi a sostegno delle imprese artigianali della provincia, stanziando 900 milioni per contributi a fondo perduto per acquisto nuovi macchinari e attrezzature, assunzione apprendisti, abbattimento costi per la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento, adeguamento dei locali produttivi alle norme antinfortunistiche. I moduli relativi sono in distribuzione in via San Francesco da Paola 34.

Immagini di poesia

● Il centro studi Anna Kuliscioff organizza per ottobre la mostra «Immagini di poesia». La rassegna (che si prefigge di presentare una panoramica completa della cultura poetica contemporanea con il supporto di immagini pittoriche, grafiche e fotografiche) è suddivisa in otto sezioni di cui quattro (editoria, tema libero, interpretare Leopardi, il verso ed il segno nella scuola) sono aperte a tutti.

MILANO

Mercato in ripresa

MILANO — Mercato nuovamente in ripresa. La pausa della vigilia ha permesso nuovamente alla Borsa di assumere [redacted]e energie per [redacted] la quota su livelli in compl[redacted] leggermente migliori.

Sempre in primo piano naturalmente [redacted]ivi e finanziari; [redacted] tenuto il settore dei titoli industriali [redacted] Fiat nuovamente [redacted] rialzo, le Italcementi che hanno chiuso a 109.000; sempre molto attiva Assitalia a 33.910. [redacted] stenti i bancari con Mediobanca in apertura a 271.500.

Volume di [redacted] abba[redacted] intenso per tutta [redacted] mattinata e a metà Borsa l'indice generale [redacted] di +0,7 per cento grazie ai [redacted] interventi [redacted] voci primarie.

Attività decisa e tono sostenuto anche sul mercato dei premi con [redacted] sulle voci primarie per [redacted] agosto e settembre. Verso la [redacted] il tono generale del [redacted] si è fatto leggermente [redacted] calmo con oscillazioni molto limitate. Dopo [redacted] 13 l'indice generale è passato a +0,3 per cento sul 71 per cento sul listino.

Dopoborsa più calmo rispetto ai prezzi di chiusura. Reddito fisso poco variato per Bot e Cct, con intonazione di fondo leggermente calma. Attività modesta delle obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 134.975, dopoborsa 134.300, 134.400; Fiat 12.457, dopoborsa 12.380, 12.360; Fiat priv. 7720, dopoborsa 7680, 7650, 7680; Montedison 2578, dopoborsa 2540, 2530, 2525; Viscosa 3819, dopoborsa 3790; Olivetti 12.800, priv. 6300; Toro 32.170, priv. 21.400, Sai 27.750, Sai risp. 17.500; Ifi privilegiate 27.010; Burgo 12.890, privilegiate 9890.

TORINO

[redacted]

[redacted] — La riunione odierna ha [redacted] un andamento contrastato e alterno, si era iniziato infatti su basi [redacted] discrete e [redacted] prezzi in tensione rispetto a ieri e con recuperi prevalenti. [redacted] erano o[redacted] pratutte le [redacted] nel settore dei meccanici, le Generali e le Toro. La domanda era stata abbastanza continua [redacted] richieste di titoli soprattutto patrimoniali e industriali. Questo [redacted] a [redacted] metà della mattinata. [redacted] te il subentrata [redacted] corrente di vendite che, prima [redacted] e poi [redacted] in [redacted] più [redacted] preso il sopravvento annullando prima i progressi messi a segno inizialmente e poi per molti comparti addirittura riportando l'indice a registrare segni negativi. Mediamente però l'indice ha registrato un progresso limitato: +0,16%. [redacted] questo [redacted] prattutto del settore dei tessili, che registra un miglioramento dello 0,88%, del comparto dei cementi che mette a segno un progresso dello 0,58 e soprattutto del comparto dei chimici che rispetto a ieri compie un balzo in avanti abbastanza sensibile. [redacted] Perdono invece terreno il comparto degli assicurativi e quello dei bancari con una [redacted]rdita dello 0,20%; flessioni anche per il settore degli immobiliari e del commercio.

Il resto del listino a fine seduta non ha poi registrato variazioni sensibili e significative rispetto a [redacted] i finanziari registrano [redacted] variazione positiva dello 0,09%, quello [redacted] meccanici dello 0,14%, quello [redacted] minerali [redacted] 0,3%. Come [redacted] discosta molto [redacted] chiusure di ieri e questo soprattutto per le vendite avutesi nel finale della seduta.

Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 3810, risp. 3805, risp. non conv. 2140; Sip 2390, 2420; Stet 3470; Warrant 1280, Stet risp. 3285; Fiat 12.360, Fiat priv. 7645, Fiat risp. 7700; Generali 134.500; Edison 2594, risp. 1265.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/7	21/7
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	101 50	101 50
Enel 82/89 indicizzato	105	105
Enel 82/89 II indicizzato	105 10	104 50
Enel 82/89 III indicizzato	106 25	106 25
Enel 82/89 IV indicizzato	106 60	106
Enel 83/90 I indicizzato	106 75	106 75
Enel 83/90 II indicizzato	106 40	106
Enel 83/90 III indicizzato	106 30	106 20
Enel 84/92 I indicizzato	107 85	107 85
Enel 84/92 II indicizzato	106 40	106 40
Enel 84/92 III indicizzato	106 50	106 50
Autostrade 6% 66/86 I	90 50	90 50
Autostrade 6% 66/88	93 75	93 70
Autostrade 7% 72/88	90 60	90 50
C.C. OO. PP. 5%	90 00	90
C.C. OO. PP. 5,5%	86 10	86 50
C.C. OO. PP. 6%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 7%	80 10	80 50
C.C. OO. PP. 8% 74	80 50	80 50
C.C. Ind. Sc. 6% 66 III	90 90	89 90
C.C. Ind. Sc. 6% 66 IV	80 60	80 60
C.C. Ind. Sc. 6% 66 V	94 60	94 60
C.C. Ind. Sc. 7% 70 I	93	93
C.C. Ind. Sc. 7% 71 II	93	93
C.C. Aut. 7% 70 I	84 50	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	81 50	81 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 70	97 70
FF.SS. 7% 72 II	92	92
Amm. FF.SS. 7% 70	96 10	96 10
Amm. FF.SS. 73/88 7%	86 50	86 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	106 15	106 15
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	104 80	104 80
Amm. FF.SS. 84/92	106 90	106 90
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
ICIPU vent. 6%	96	96
ICIPU 7% 71 I	94 60	94 65
IMI 69/89 XXVIII	96	96
IMI 73/88 20° 7%	97	97
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/89 VII opt. indicizz.	107 80	107 80
IRI-CM 71/91 IV 7%	93	93
IRI-CM 75/90 V 10%	100	100
IRI-Aut. 69/84 I	82	82
IRI-Aut. 73/93 II 8%	87	87
Montedison 13,5% 78	171	171
Olm 72/88 cv 6%	84	84
Pacchetti 6%	88	88
Metall 73/88 6%	90	90
Mitted 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	81	81 10
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	92	90 10
[redacted] OO. PP. 6%	[redacted]	91 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	[redacted]	127
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	103	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102 75	102 70
[redacted] Paolo OO. PP. 81 23° indic.	102	102
[redacted] Paolo OO. PP. 81 24° indic.	101	101
[redacted] Paolo OO. PP. 82 29° indic.	[redacted]	105 60
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 65	87 65
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1300	1320
Benetton 6,50% 86/91	102	102
Centrogest 13,5% 82/91	590	590
Cir 10% 86/92	116	115
Eridania 10,75% 85/90	118	117
Italgas 14% 82/88	378	378
Mediobanca 14% 82/88	3180	3080

Titoli	[redacted]	21/7
[redacted]	91	90
Medio Sip 8% 86/91	96	96
Mira Lanza 14% 82/87	382	382
Pirelli 13% 81/91	320	318
Snia 10% 85/93	180	176
Stet 14,50% 83/88	122	120
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	109 60	109 60
C. Cr. [redacted]	107 80	107 80
C.C.T. ECU 11¾% [redacted]	109	109
C.C.T. [redacted] 11,25% 84/91	110 25	110 25
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-88	100	100
C.C.T. 1-2-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-88	100	100 10
C.C.T. 1-4-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-5-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-6-88	100 10	100
C.C.T. 1-8-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-9-88	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-88	101 55	101 55
C.C.T. 1-11-88	103 10	103 10
C.C.T. 1-11-88 II	98 70	98 60
C.C.T. 1-12-88	103 20	103 20
C.C.T. 18-12-88	98 60	98 60
C.C.T. 1-1-91	103 10	103 10
C.C.T. 17-1-91 II	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-91	103	103
C.C.T. 18-2-91 II	98 70	98 75
C.C.T. 1-3-91	102	102
C.C.T. 18-3-91 II	98 70	98 65
C.C.T. 1-4-91	102	102
C.C.T. 1-5-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-6-91	101 70	101 85
C.C.T. 1-7-91	101 15	101
C.C.T. 1-9-91	100 65	100 75
C.C.T. 1-10-91	101 20	100 90
C.C.T. 1-11-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-12-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-1-93	98 80	98 70
C.C.T. 1-2-93	98 80	98 80
C.C.T. 1-3-93	98 90	98 90
C.C.T. 1-3-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-4-95	95 75	95 75
C.C.T. 1-5-95	95 70	95 60
C.C.T. 1-6-95	95 60	95 50
C.C.T. 1-7-95	97 00	97 00
C.C.T. 1-8-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-9-95	97 40	97 55
C.C.T. 1-10-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-11-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-12-95	[redacted]	[redacted]
B.T.N. 12% 1-10-87	[redacted]	[redacted]
B.T.P. 1-2-88	[redacted]	[redacted]
B.T.P. 1-2-88 12,50%	[redacted]	[redacted]
B.T.P. 1-10-88	101 95	[redacted]
B.T.P. 1-11-88	[redacted]	102 65

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1343,25-1344
Sterlina	2156-2167
Marco tedesco	723,55-723,15
Franco svizzero	871,50-872
Franco francese	217,22-217,26
Franco belga	34,85-34,87
Fiorino olandese	642,35-642,65
Scellino	102,77-102,85
Dracma	9,56-9,57
Peseta	10,54-10,56
Escudo	9,2450-9,26
Yen	8,8250-8,8350
Ecu	1502-1502,50

Un pessimistico rapporto dell'Isco

L'ECONOMIA ITALIANA STA TIRANDO MA IL DEFICIT E' ALTO

[redacted] — La si[redacted] congiunturale italiana si è[redacted] più incerta negli ultimi tempi. A fronte di una crescita del pil e della [redacted]a riscon[redacted] una legg[redacted] tensione [redacted] prezzi e dinamica salariale che ha superato in molti comparti i tetti programmati.

L'Isco, nel suo quarantottesimo *Rapporto* al Cnel, si dichiara comunque fiducioso per il futuro, a patto che il nuovo governo metta [redacted] una precisa politica economica tesa [redacted] prattutto a rispondere alle s[redacted] zioni [redacted]tive provenienti dall[redacted].

In particolare, [redacted] interna [redacted] di un punto [redacted] all'86 e [redacted] crescerà ulteriormente di [redacted] punto. Questa crescita sarà determ[redacted] quasi esclusivamente dall'an[redacted] consumi delle famiglie, [redacted] i quali si prevede quest'anno un incremento del 4 per cento e del 3,5 per cento nell'88.

La crescita degli investimenti, infatti, non andrà oltre il 2,8 per cento. L'economia è surriscaldata, dunque. [redacted] il [redacted] pubblico r[redacted] molto alto e l'infl[redacted] rischia di [redacted].

Tra i fattori di instabilità, l'Isco cita «*la politica fiscale che in senso lato è divenuta più incerta, un susseguirsi di provvedimenti continuamente modificati, di proroghe e di rinvii*». «*Sono riesplosi fenomeni di accentuata conflittualità* — continua l'istituto di ricerca — *nel* [redacted] *pubblico e dei pubblici servizi,* [redacted] *una contrattazione spinta sul piano* [redacted]*o al di là dei tetti* [redacted]*fissati è bastata in molti casi a placarla*».

L'Isco auspica dunque che il governo metta in atto una politica economica che «*restituisca credibilità ad enunciazioni programmatiche altre volte rimaste fini a se stesse*».

Per ridare slancio duraturo [redacted] sviluppo l'Isco [redacted] necessario un intervento del governo [redacted] dia il [redacted] ad [redacted] «*riqualificazione della domanda interna, sposti la* [redacted] *dai consumi agli investimenti produttivi e* [redacted] *spesa a iniziative nel* [redacted] *infrastrutture*».

L'Isco sollecita inoltre il governo a fare «*scelte precise in materia fiscale e parafiscale e riguardo ai servizi pubblici, riorganizzando al meglio quelli la cui gestione è istituzionalmente da riservare alla pubblica amministrazione e abbandonando i rimanenti, in* [redacted] *in parte, al settore privato*».

Infine, nel suo rapporto l'Isco sottolinea l'importanza di «*un recupero della capacità di controllare i flussi di entrata e di* [redacted] *il quale presuppone a sua volta il preservare gli equilibri* [redacted]*netari*».

L'inizio [redacted] nuova legislatura «*può rappresentare l'occasione propizia per formulare programmi* [redacted] *l'ampiez*[redacted]. *Ogni pro*[redacted] — conclude l'Isco — *resterà* [redacted] *velleitario* [redacted] *si opererà con coerenza e* [redacted] *di impegno che un simile compito richiede*».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22/7	21/7
ALIMENTARI		
Alivar	10000	10100
Eridania	4450	4450
Eridania risp.	2650	2650
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	35300	35000
Milano Ass. r. n.c.	21400	21400
C. Latina	14500	14500
C. Latina r. n.c.	6900	6900
Lloyd Adriatico	28050	28000
Lloyd Adriatico r.	15100	15100
Generali	134500	136100
Ras	64850	65200
Ras r.	41300	41800
Sai	28000	28000
Sai r.	17800	17800
Toro	32000	32200
Toro p.	21600	21800
Toro r.	19000	19000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3400	3450
Banca C. Ital. r. n.c.	[redacted]	3180
B. Naz.-Agr.	8100	[redacted]
B. Naz. Agr. p.	[redacted]	2560

Titoli	22/7	21/7
B. Naz.-Agr. r.	2300	2300
Banco di Roma	11200	11200
Credito Italiano	2030	2030
Credito Italiano r.	2080	2080
Interbanca	26800	26850
Interbanca p.	16500	16500
Mediobanca	271000	270000
N. Banco Ambr.	3600	3600
N. Banco Ambr. r.	1830	1830
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12900	12850
Burgo p.	10000	10000
Burgo r.	12800	12800
Gruppo ed. Fabbri p.	1950	1950
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5100	5160
Unicem	24000	23900
Unicem r. n.c.	13900	13800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2900	2900
Mira Lanza	36000	36000
Montedison	2534	2533
Montedison r. n.c.	1266	1278

[redacted]	22/7	21/7
[redacted]	2020	2020
[redacted]	[redacted]	1020
[redacted]	[redacted]	8450
Saffa r.	[redacted]	[redacted]
Saffa r. n.c.	[redacted]	5830
Salag	[redacted]	2720
Salag r.	1470	1480
[redacted]	[redacted]	3840
[redacted]	3550	3550
Snia Bpd r. n.c.	[redacted]	2100
Sorin	11450	[redacted]
COMM[redacted]		
Rinascente	[redacted]	1280
Rinascente p.	[redacted]	690
Rinascente r.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1270	1250
Silos r. n.c.	840	840
[redacted]ZIONI		
Alitalia	950	940
Alitalia p.	720	720
Autostr[redacted]	[redacted]	12900
Italcable	18100	18100
Italcable r. n.c.	18200	18200
Sip	2390	2419
Sip r. n.c.	2430	2400
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	430	533

Titoli	22/7	21/7
Cir	6100	6000
Cir r.	6000	6000
Cir r. n.c.	3000	3000
Cofide	4000	4000
Cofide r. n.c.	1770	1750
Comau Finanziaria	[redacted]	4000
Comau w.	137	141
Finanzaria Gaic	40000	[redacted]
Fidis	10750	10800
Fiscambi	2000	2000
Fiscambi r.	1260	1250
Fiscambi	9700	9800
[redacted] r.	3600	3600
Gim	3000	3000
Gim r. n.c.	3600	3600
Ifi p.	27100	26800
Ifil	5360	5350
Ifil r. n.c.	3000	3000
Isefi	[redacted]	8050
Mittel	3900	3900
Pirelli & C.	6100	6000
Pirelli & C. r.	4100	4120
[redacted] r.	4100	4300
Pirelli r. n.c.	2900	2900
Sabaudia	1650	1650
Sabaudia r. n.c.	1220	1220
Sme	2725	2725
Sme r.	1415	1415
Sopaf	8590	8590
Schiapparelli	590	[redacted]

Titoli	22/7	21/7
Smi	2550	2550
Snia	2400	2400
Snia r.	3220	3220
Sogefi	3800	[redacted]
Stet	3470	[redacted]
Stet risp.	3380	3390
Stet warrant	1280	1210
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4820	5000
I.p.i.	4520	4500
Risanamento	15300	15200
Risanamento r. n.c.	11000	11000
Sifa	4300	4300
Sifa r.	3550	3550
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lazzari	5900	5900
Centrogest	5080	5080
Fiat	12300	12430
Fiat p.	7680	7711
Fiat r.	7750	7749
Gilardini	16000	16000
Gilardini r. n.c.	14200	14200
Magneti Marelli	3650	3650
Magneti Marelli r.	3600	3600
Sasa Gallaro p.	5400	5400
Tecnost	2700	2700
Olivetti	12800	12700
Olivetti p.	6300	6300

[redacted]	22/7	21/7
Olivetti r.	12800	12850
[redacted]	6300	6300
Pininfarina	19500	19500
[redacted] r.	[redacted]	19300
[redacted]	5700	5700
Saeib p.	[redacted]	4800
Saeib r. n.c.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	38300	38300
[redacted]		
Dalmine	[redacted]	[redacted]
Talea Grafite	31000	31000
Teknecomp	1960	1960
Teknecomp r.	1240	1240
Valeo	7720	7720
TESSILI		
Benetton	20000	19900
Benetton w.	210	227
Cantoni	8500	8500
Cantoni r.	8400	8100
Fisac	6700	6700
Fisac r.	6400	6400
DIVERSI		
[redacted]	4230	4230
Ciga	4840	4840
Ciga r. n.c.	2320	2320
Pacchetti	219	210

[redacted] AZIONI A MILANO

Titoli	22/7	21/7
ALIMENTARI		
[redacted]	10100	10091
Bonifiche Ferr.	32400	32480
Buitoni	7240	7200
Buitoni r. n.c.	3800	[illegible]
Eridania	4400	[illegible]
Eridania r. n.c.	2620	2640
Perugina	4700	4800
Perugina r. n.c.	[illegible]	1890
Zignago	5140	5200
ASSICURATIVI		
[redacted]	81500	81350
Alleanza r.	61500	61500
Assitalia	33910	33650
Auxilia	4400	4400
Milano Ass.	35330	35300
Milano Ass. r. n.c.	[redacted]	21595
C. Latina	14000	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6875	[illegible]
Generali	134975	134975
Italia Assicurazioni	23100	23110
L'Abeille	[redacted]	[redacted]
La Fondiaria	[redacted]	[redacted]
La Previdente	38400	38300
Lloyd Adriatico	28480	28000
Lloyd Adriatico r.	15150	15050
Ras	64800	65000
Ras r. n.c.	41300	41900
Sai	27750	28050
Sai r.	17500	17770
Toro	32170	32400
Toro p.	21400	21600
Toro r.	18800	18840
Unipol p.	29015	29105
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	5700	5540
Banca C. Ven. r. n.c.	3470	3520
Banca Comm. Ital.	3400	3370
Banca C. Ital. r. n.c.	3150	3130
B. Agr. Milanese	11640	11470
Manusardi	1900	[illegible]
B. Mercantile	9900	[illegible]
Bna	6070	6050
Bna p.	2560	2560
Bna r. n.c.	2300	2300
Bnl r. n.c.	22600	22530
B. Chiavari	5301	5300
Banca Toscana	6500	6515
Banco Roma	[redacted]	11150
Banco Lariano	4130	4115
Banco Napoli r.	17400	17900
B. Sardegna r.	11750	11750

Titoli	22/7	21/7
[redacted]	6900	6850
Cr. Fondiario	[redacted]	4751
Credito Italiano	2014	2050
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cred. Varesino		
Cr. Varesino r. n.c.	2501	2505
Interbanca	[illegible]	25480
Interbanca p.		15400
Mediobanca	271500	269500
Nba	3470	3498
Nba r. n.c.	1910	1940
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3241	3175
Burgo	[illegible]	12920
Burgo p.	9890	9890
Burgo r.	12941	12945
Ed. Espresso	62900	62700
Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
Mondadori	[illegible]	19680
Mondadori p.	12500	12846
Mondadori [redacted]	11480	11460
[redacted]	6700	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cale	3375	3400
C. Augusta	5300	[redacted]
C. Merone	[redacted]	[redacted]
C. Sardegna	6400	6410
C. Siciliane	13000	12890
Cementir	4201	4201
Italcementi	[redacted]	[redacted]
Italcementi r. n.c.	61475	61500
Unicem	23900	23800
Unicem r. n.c.	13735	13750
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5800	5800
Caffaro	1173	1173
Caffaro r.	[illegible]	1141
F.M.C.	[illegible]	2870
Farmitalia-Erba	[illegible]	10045
Farmit.-Erba r. n.c.	[illegible]	6700
Fidenza Vet.	[illegible]	11210
Italgas	2970	2956
Manuli Cavi	3800	3806
Manuli Cavi r. n.c.	1030	1030
Mira Lanza	36100	36600
Montedison	2578	2510
Montedison r. n.c.	1265	1260
Montefibre	2226	2226
Montefibre r. n.c.	1435	1440
Perlier	2185	2195
Pierrel	2040	2019

Titoli	[redacted]	[redacted]
Pierrel r. n.c.	1030	1030
Pirelli Spa	5140	4905
Pirelli Spa r.	5000	4900
Pirelli Spa r. n.c.	[redacted]	2900
Recordati	[illegible]	11240
Recordati r. n.c.	[illegible]	6215
Rol	[illegible]	2400
Rol r. n.c.	[illegible]	1679
Saffa	[illegible]	8550
Saffa r.	[redacted]	8470
Saffa r. n.c.	5810	5590
Siossigeno	31950	31900
Siossigeno r.	34800	35000
Snia	3810	3805
Snia r.	3791	3400
Snia r. n.c.	2080	2000
Snia Fibre	2520	2461
Snia Tecnop.	5150	5150
Sorin Biom.	11410	[redacted]
Ucb	1850	1852
Ucb r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Vetreria Ital.	[redacted]	[redacted]
COMMERCIO		
La Rinascente	1257	1280
La Rinascente p.	695	700
La Rinascente r. n.c.	700	708
Silos Genova	1270	1280
Silos r. n.c.	841	839
Standa	14410	14500
Standa r. n.c.	8600	8600
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	945	940
Alitalia p.	[redacted]	720
Ausiliare Tr.	6000	6000
Auxilium	6700	6400
Autostrade To-Mi	[redacted]	12880
Autostr[redacted]	[redacted]	1369
Italcable	18310	18210
Italcable r. n.c.	18250	18250
Selm	2600	2640
Selm r.	2650	2650
Sip	2390	2390
Sip r. n.c.	2440	2450
Sirti	11400	11536
Bracciol	944	981
[redacted]	1990	1985
FINANZIARI		
Acque Marcia	1150	1156
Acque Marcia r. n.c.	573	575
Agricola	—	—
Agricola r.	—	—
Bastogi	430	431 50
Bonif. Siele	37000	38000
Bonif. Siele r. n.c.	[redacted]	16000
Breda	940	942

Titoli	22/7	21/7
[redacted]	2845	[redacted]
Cam. Fin.	3000	2990
Cir	[redacted]	6030
Cir r.	[redacted]	6000
Cir r. n.c.	[redacted]	3045
Cofide	3875	3900
Cofide r. n.c.	1775	1761
[redacted]	4010	4000
Comau w.	139 50	140
Editoriale	3400	3410
Eurogest	1170	1255
Eurogest r.	1284	1284
Eurogest r. n.c.	830	831
Euromobiliare	11130	11090
Euromobiliare r. n.c.	4360	4460
Fidis	10740	10720
Finrex	1840	1840
Finarte	2750	2755
Fin Breda	[redacted]	11750
Finanzaria Gaic	40000	40050
Finrex	1200	1260
Finrex r. n.c.	400	409
Fiscambi	9800	9600
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Gemina	[illegible]	[illegible]
Gemina r.	[illegible]	[illegible]
Gerolimich	[redacted]	[redacted]
Gerolimich r. n.c.	110	111
Gim	8015	7985
Gim r. n.c.	3600	3625
Ifi p.	27010	26630
Ifil	5390	5395
Ifil r. n.c.	[redacted]	3000
Inte. MeTa	14800	15150
Inte. MeTa r. n.c.	7310	7280
Isefi	2050	2054
Italmobiliare	140025	141100
Italmobiliare r. n.c.	74100	74080
[redacted]	[redacted]	3840
[redacted]	730	728
[redacted] Pistoni	3990	3960
F. Pis. r. n.c. ex w.	1700	1694
Pirelli & C.	6544	6490
Pirelli & C. r.	[illegible]	4120
Pozzi	1500	5001
Pozzi r. n.c.	1301	1301
Reggio Saia	4460	4460
Reggio Saia r. n.c.	3000	3065
Rejna	[redacted]	[redacted]
Rejna r. n.c.	16000	16250
Rina Pirova	11700	11700
Sabaudia	1810	1830
Sabaudia r. n.c.	1220	1221
Sme	2700	2725
Sme r.	1410	1416
Sme gest. p.	8200	8210
Schiapparelli	590	594 50
Sopaf	[redacted]	[redacted]
Sorti	6700	6600

Titoli	22/7	21/7
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Stet	4351	4380
Stet r. n.c.	3650	3650
Smi	2210	2214
Snia	3405	2410
Smi r.	2240	2225
Sogefi	3646	3616
So.pa.f.	[illegible]	2675
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	1736
Stet	[redacted]	[redacted]
Stet risp.	[illegible]	3380
Stet warrant	[illegible]	1310
Stet warrant Sip	[illegible]	895
Terme Acqui	[illegible]	9960
Tripcovich	10000	9950
Tripcovich r. n.c.	5070	5900
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[redacted]	[redacted]	10530
Aedes r.	7300	7300
Attività Immobiliari	4880	4850
[redacted]	10210	10170
Cogefar	6400	6400
Cogefar r.	2280	2280
Del Favero	[illegible]	4830
[redacted]	[illegible]	10400
Inv. Imm. I.	3030	3030
Inv. Imm. I. r.	3000	3025
Risanamento	[redacted]	15340
Risanamento r. n.c.	10950	10950
Viscosi	[illegible]	4390
Viscosi r. n.c.	[illegible]	4130
Viscosi Ind.	[illegible]	2011
Viscosi Lav.	5401	5360
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3590	3600
Alecta	1876	1880
Alecta r. n.c.	1760	1750
Danieli & C.	6600	6652
Danieli & C. r. n.c.	3600	3680
Datacomput	5560	5420
Faema	4160	4155
Far	[illegible]	19000
Fiat	[illegible]	12380
Fiat p.	7720	7680
Fiat r.	7735	7680
Fochi Filippo	[redacted]	[redacted]
Franco Tosi	20100	20100
Gilardini	16000	16100
Gilardini r. n.c.	13800	14110
Ind. Secco	1800	1801
Magneti M.	3600	3605
Magneti M. r.	3540	3505
Necchi	[illegible]	3331
Necchi r.	[illegible]	3300
[redacted] Pignone	[illegible]	4800
Olivetti	[redacted]	12700

Titoli	22/7	21/7
[redacted]	6300	6220
Olivetti r.	12800	12700
Olivetti r. n.c.	6575	6580
Pininfarina	19490	19480
Pininfarina r.	19210	19310
Saffa	9700	9700
Saffa r.	9700	9700
[redacted]	3660	3660
Saipem r.	3790	3750
Saipem r. w.	1251	1230
[redacted]	5710	5960
Saeib p.	5900	5850
Saeib r. n.c.	3790	3800
Tecnost	2790	2790
Teknecomp	1950	1970
Teknecomp r. n.c.	1230	1222
Valeo	7800	7770
Westinghouse	38000	38360
Worthington	1850	1850
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	4751
Dalmine	[illegible]	360
Falck	[illegible]	6680
Falck r.	[redacted]	[redacted]
La Metalli Ital.	875	880
Maffei	3645	3580
La Magona	[redacted]	[redacted]
TESSILI		
Benetton	20000	19900
Benetton w.	207	220
Cantoni	8575	8510
[redacted]	6300	6300
[redacted]	3900	[redacted]
[redacted]	2615	[redacted]
Fisac	6800	6800
Fisac r.	6400	6400
Linificio	1801	1866
Linificio r. n.c.	[illegible]	1840
Marzotto	[redacted]	[redacted]
Marzotto r.	5000	5050
Marzotto r. n.c.	3660	3650
Olcese Veneziano	[illegible]	[redacted]
Rotondi	20100	20100
S. N. Simonetti	12770	12800
Zucchi	4500	4850
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4500	4455
A. De Ferrari r. n.c.	2200	2200
Acqua Pollidi	6240	6230
Ciga	4900	4940
Ciga r. n.c.	2300	2320
Jolly Hotel	15000	15000
Jolly Hotel r.	[redacted]	15200
Pacchetti	220	210

ECONOMICI

In base all'offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamento istituti personali, in genere qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.389

ATTENZIONE società finanziaria artigiani dipendenti e tutti bancari concedono finanziamenti cambiali. Tel. 011 503.831.

PRIVATAMENTE a velocissimo finanzio qualsiasi categoria a corto e lungo termine eventuali protesti. Tel 834.972.

PRIVATAMENTE concedo denaro anche piccolo ipotecari, fiduciari e privati commercianti artigiani massimo 5 milioni. Per informazioni tel 845.806.

3 Aziende, negozi

AFFARE bar sopra Moncalieri chiuso sera ingrandimento avendo spa L. 15 milioni più ampie dilazioni. Visita 511.093.

ATTIVITA' artigianale via S. Massimo mq 35 più servizi riscaldamento autonomo L. 12 milioni cede Studio C.L. 588.952.

AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali/artigianali gestione dal Gruppo Cessifari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 mette vendere ben sono commerciale, ottimo giro d'affari, cedesi concordando.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pensionato gestore, pure alcuanno commerciale buon giro d affari, cedesi discretissimo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 centrodomestici, materiale elettrico, casalinghi, moto commerciale. Buon giro d'affari, possibili dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cedesi supermercato con possibilità apertura nuovi punti vendita. Cede affare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pensionato cede in parte zona Ciriacamo, cedesi causa impossibilità di gestione. Ottimo passaggio.

BAR grazio corso fronte mercato con alloggio mt.6000 L. 650 mila al dì cede anticipando L. 60 milioni. Tel. 530.470.

BAR super angolare 2 Pitre L. 350 mila al dì chiusa sera a domenica L. 40 milioni più valutazione. Visita 511.050.

BAR super piano corso cambiamento via Cuneo L. 900 mila al dì cede anticipando L. 30 milioni affare. Tel. 547.188

BAR super su corso centrale zona uffici incasso 900 mila cedesi vera occasione anticipando L. 40 milioni Tel 512.200

BAR super su quarto incasso 500 mila in commerciale cedesi L. 100 milioni. Contratto da concordare Tel 512.200

BAR super zona piazza Reale L. 250 mila al dì chiuso domenica L. 90 milioni, acconto L. 30 milioni. Visita 511.050

BOUTIQUE passo via Roma bene arredata avviata ottimo prezzo per sopravvenuti affari Tel. 512.200

MACELLERIA abbigliamento tabelle IX e XIV zona fantasmo passaggio ottimo giro affari affitto contenuto cedesi prezzo allare Eccezionale lire 508.465.

PANETTERIA Pozzo Strada con retro abitazione 300.000 al dì locazione nuove L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 580.955.

STELLA 447.4602 vendesi cancelleria vicinanze Orbassano giro affari 360 milioni affitto 400.000 buonissimi. Dilazioni.

STELLA 447.4602 negozio con tabella XIV vicinanze via Lanzarote mq 200 3 vetrine possibilità anche uscita.

STELLA 447.4602 privata angolare zona Nizza cede causa malattia L. 25 milioni minimo, affitto dilazioni.

STELLA 447.4602 bar super vicinanze Lingotto incasso L. 400 mila al dì richiesta L. 80 milioni dilazioni anche bancarie.

TABACCHI cantine richiamo, levata L. 8 milioni forte vendita mensile affitto L. 70 milioni anno. Prezzo 513.695

TABACCHI mandato moderata offerta posizione, levata L. 5 milioni, cede tabaccheria permutando. Prezzo 542.101.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 55.20 ricerca locali commerciali, foresterie, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

offerte

AFFITTO ristorante Valli di Lanzo 60 km da Torino avviato stagione doppia stagione affitto. Tel. 011 920.7283.

CAMAMERCATO 5588 affitta ufficio mq 300 in stabile stato di manutenzione al 1° piano di palazzina uffici, ulteriori 150 mq al piano rialzato in Str. Settimo.

CAMAMERCATO 5556 affitta capannone mq 700, alt. mt 7, dotati carro, servizi, uso deposito magazzino in Alpignano.

CAMAMERCATO 5560 affitta uffici da 70 mq a 200 mq in zona centrale e semicentrale (Crocetta).

CAMAMERCATO 5560 affitta in zona semicentrale, Basso fabbricato mq 3200-4000, vari posti carri, servizi, fronte strada, angolare uso uffici, deposito, magazzino piccola lavorazione. Richiedesi ottimo referenze.

CORSO Telesio vendesi libero magazzino armadio a box per complessivi mq 45 pagamento dilazionato. Tel 505.991.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Vigliano regione con retro e locale interrato uso magazzino di mq 40

EDILCASE 548.154 vende via Saluzzo 33, in stabile decoroso ufficio libero al 1° piano di mq 170 divisibile.

SPI 511.382, libero via Alfieri 6, mun negozio a due luci con retro L. 33 milioni. Dilazione.

SPI 511.382, vende libero via Cernaia 18, basso ristorante interno corte con acciaio privato e ufficio.

MARE vende centralissima locale commerciale mq 1200 adatto vari usi anche ingrossista. Telefonare 593.139.

MONTICASE vende basso fabbricato libero adiacente corso Belgio 1200 mq. Trattative riservate. Telefonare 544.604.

PIAZZA duplex libero negozio 1° vetrine 90 mq soppalcabili semiarredato 360 mq. 1° ristor vendo 96.597.20.21.

PIAZZA Pitagora passo vendesi libero multi negozio da mq 45 a mq 130. Annuo sovraccarico mq 100. Tel. 505.991.

TORINO Sud locale 5000 mq piano terreno divisibile con uffici, comodo parcheggio, servizi pubblici e tangenziale vicino libero. Telefonare 308.1258.

VENDESI Barriera di Milano passo fabbricato mq 1500 adatto costruzione box auto, negozio mq 150. Tel. 532.604.

VENDESI vetrina su due piani locali terra con autolavaggio trasferita e landaretta in S. Ambrogio di Torino, geometra bene vende Telefonare 544.100

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONCESSIONARIA Fiat/omo cerca meccanico auto e veicoli industriali con pluriennale esperienza, passaggio diretto. Telefonare per colloquio al n° 327.177 dalle ore 9 alle ore 10

ELETTRICISTA, carpentiere ferro, falegname (zona giusta), assumiamo. Si richiede: età 25-35 anni, referenze, passaggio diretto. Tel. 470.404 h.

IMPORTANTE azienda auto e autocarro ricerca urgente magazziniere per consegne e sostituzione magazzino ricambi ed accessori. Tel. 896.225 - 882.834.

impiegati

A.A.A.A. HO almeno 20 anni? Cerco lavoro? Lo trovo in corso Turati 13 bis (1° piano)

AZIENDA rappresentanza importanti industrie automobilistiche desidera contattare ragioniere/a anche neo diplomati, militesenti, di età non superiore ai 27 anni, da inserire nell'ambito commerciale. L'azienda offre tutti i supporti necessari per un inserimento programmato presso sicuro ed economicamente interessante. Richiede altresì massima correttezza, rapida acquisizione e grande capacità di affermazione nella prestigiosa Telefonare Nuova Cavalieri Concessionaria Peugeot 500.800.

AZIENDA cercasi giovani per attività di assistenza con contratto di formazione da inserire nel settore dell'autoriparazione di prossima costituzione programma P.I.C. Scrivere: «Professione 330 — 10100 Torino»

CASABIANCA Agenzia immobiliare assume personale addetto alla acquisizione e alla vendita. Si offre inquadramento impiegatizio categoria impiegati più fondi integrativi. Tel. 595.535.

CASABIANCA 535.535 agenzia immobiliare assume personale addetto all'acquisizione. Si offre inquadramento impiegatizio categoria impiegati più fondi integrativi.

CONCESSIONARIA automobili in Torino, nel proprio programma di sviluppo, desidera assumere giovani diplomati/e già inseriti o con possibilità di accrescere nel ruolo di addetti alla vendita di cassa di graduale crescita nella propria struttura commerciale in sviluppo. Si richiede: assoluta serietà morale, preparazione, spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali, serio impegno per una professione qualificata. Si offre un ambiente di lavoro giovane dinamico ed altamente professionalizzato. Il trattamento economico sarà determinato dopo il periodo di formazione e di inserimento che sarà ovviamente garantito. Telefonare Ufficio Concessionaria Fiat al 650 7907.

GIOVANI ragionevole da inserire con mansioni commerciali, con età inferiore ai 30 anni, possibili minimi esperienza, in possesso di patente di guida, con desiderio di affermazione professionale, presso azienda concessionaria di automobili leader nel settore nell'ambito di un programma di sviluppo. I candidati selezionati saranno inseriti nella struttura commerciale presso corso di formazione. Verranno offerte ampie e reali prospettive future. L'inquadramento economico prevede una paga capace dall'inizio garantendo fino al terzo trimestre un minimo economico mensile. Tel. Automatic Concessionaria Ford al 326.232.

IMPORTANTE azienda cerca impiegato/a massimo 28 anni bella presenza istruzione medio superiore per mansione ufficio ed esterno. Offresi ottimo stipendio più alti incentivi Tel 650.3063

8 Rappresentanti

FIAT Concessionaria Fiat Iveco in un programma di sviluppo cerca agenti di vendita da inserire nel proprio organico commerciale. Si richiede: entusiasmo, ambizione, professionalità, serietà commerciale. L'Azienda, in fase di forte espansione, offre concrete possibilità di elevati profitti, inquadramento di legge per gli agenti di commercio in un ambiente dinamico ed entusiasta. Telefonare Signor [illegible]

FORD agenzia di vendita, ad ivoi cresce nel fantastico mondo dell'automobile con professionalità, con ambizione e per migliorare la sua posizione economica, non possiamo offrire questa opportunità. Siamo un'azienda leader nel settore da oltre 15 anni. Telefonare Autoitalia S.p.A. concessionaria Ford, corso Agnelli 22 - Torino, tel. 324.333 (solo ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18

FORD Concessionaria Cassato per la zona di Collegno Grugliasco Rivoli e Valle di Susa selezione agenti di commercio da inserire nella propria struttura commerciale per un vasto programma di sviluppo. Non è richiesta precedente esperienza nel settore. Tel. Cassato Concessionaria Ford al 411.5022.

PEUGEOT La Nuova Cavalieri concessionaria Peugeot in Torino si impegna ad agenti di vendita, non necessariamente operanti nel settore automobilistico, da inserire all'interno della propria struttura commerciale. Si richiede: ottima serietà, preparazione, ambizione ed entusiasmo. L'Azienda offre inquadramento di legge come agente di vendita ed un trattamento provvigionale che premia Vista qualità del lavoro svolto e dei risultati ottenuti in un ambiente stimolante ed in costante sviluppo. Telefonare 500.900.

15 Autovetture

ACQUISTO auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 461.874.

ACQUISTASI auto di qualsiasi modello purché usurate. Massima valutazione per vetture in perfetta condizioni. Pagamento immediato. Nuova Cavalieri Concessionaria Peugeot, corso Filippo Turati 37/A - Torino

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone Ottavi, c. Agnelli 78, tel. 335.847. Sabato aperto

ALFA 500 turbo 'Bl ABS climatizzatore con garanzia vendo permuta finanzio Finauto, corso Turati 130.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo marca cilindrate massima valutazione corso Tortona 6. Tel. 871.643.

MERCEDES 190 D 2.5 perfetta anno 1985 anni consecutivi vendo Mondialcar, corso Turati 63, telefono 319.3897

MERCEDES 200 E come di fuori accessoriata perfetta consegna vendo Mondialcar, corso Turati 63. Tel. 319.3897.

PORSCHE 3200 Carrera anno 1985 metallizzata aria condizionata vendo Mondialcar, corso Turati 63. Tel. 319.3897.

PORSCHE 924 colore marrone anno 1981 perfetta di carrozzeria meccanica L. 12 milioni 900 mila Autosalone vendo. Tel. 835.548 - 888.258.

PORSCHE 944 -86 nero sportiva aria condizionata con garanzia vendo permuta rateizzo finanzio corso Turati 130.

RANGE Rover 4P '85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta finanzio Fiorano corso Turati 130

SEAD BOOT 18 V '84 full optionals pochi chilometri con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorano, corso Turati 130.

SEDANI Concessionario Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia: Y10 turbo quasi inesistente 88. Prisma diesel quasi inesistente 84, Thema IE turbo A85 full condizionata vari gennaio aperitivo accorsi metallizzato gennaio 85, corso Turati 63 Tel. 319.4094.

SIMONI Concessionario Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia: Super 8 GT turbo coupe vasto assortimento '86, Super 5 16E bianca '86, R5 GTL 5 P bianca '85, R 11 TDE argento metallizzato '85, R5 GTL blu '85. Corso Turati 63, telefono 319.4094.

SIMONI Concessionario Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia: Uno 45 S, 3 P nero '91, Uno Turbo IE bianco '88, Uno 60 SL 5 P bianco '88, Uno 60 2 P grigio scuro metallizzato '86, Uno 45 Fire 3 P bianca '88, Uno 45 SL 3 P grigio scuro metallizzato '88, Uno D 5 P beige '84, Uno D 3 P beige '88, Uno D5 5 P argento metallizzato '86, Corso Turati 63, telefono 319.4094.

UNO 70 DL vendo dipendente Fiat. Telefonare ore ufficio 8-12 / 15-18 al 547.718.

VOLVO 740 turbo anno 1985 in pronta rivendita vendo Nuova Vendita Mondialcar, corso Turati 63, telefono 319.3897.

18 Acquisto alloggi

A.A. DIMENTE acquista con urgenza alloggio signorile in Torino di mq 150-200 pagamento contanti. Tel. 788.334.

ACQUISTASI con urgenza 2 camere ingresso alloggio regolare con ascensore anche non panoramico. Tel. 748.0687.

ACQUISTASI libero 1-2 camere cucina bagno in Torino quadrante zona [illegible] mercato comunal. Tel. 632.402.

A [illegible] vergognata bella camera [illegible] libero libera in Torino zona [illegible] tel. 740.3961.

ACQUISTO camera singola bagno privato grazie per con ascensore in Torino libero pagamento veloce Tel. 852.406.

ALLOGGIETTO cercasi in Torino con bagno libero cercasi libero presto pagamento contanti Tel. 748.0687.

CERCHIAMO urgentemente per acquisto in Torino e cintura [illegible] o stabile. Tel 011 857.855.

CERCO 3 camere libero ottobre 3 camere cucina, libero entro '87. Pagamento rapido. Telefonare 472.0118.

CONSULENZE

330.322 assumo acquisto cedesi aziende, affari, alloggi, rustici per conto clienti. Trattative riservate.

DIRIGENTE [illegible] cerca alloggio 3-4 camere servizi signorile. Pagamento comunq. Pressi centro tel. 441.784.

FUNZIONARIO in seguito a trasferimento cerca 3 camere libero libero signorile. Tel. 748.5987.

SIGNORILOCALE con servizi esposizione ideale per commerciante in zona centro a prezzi invariati per contanti. Tel. 530.181.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamento o casetta di 3/4 camere giardino e garage. Tel. 968.9348

RICENTE rara villa di Torino adatta 2-3 camere libero purché libero pagamento velocissimo. Tel. 530.181.

URGE in Torino, camera libero bagno, possibilmente cucina. Pagamento contanti. Telefonare 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VIA Servais in signorile palazzina con giardino libera prestigiosi miniappartamenti eventualmente abbinabili da L. 37 milioni. Richiedere 308.909.

A.A. AFFARE urgente vendesi libero via Antonelli mq 30 L. 86 milioni. 2 camere, cucina, servizi. Richiesse 505.505.

A.A. VIA Pomba (adiacente) libero signorile panoramico, splendido 2 camere office cucina bagno. Tel. B.A.P. 752.046.

A. CASADATI A libero signorile adiacente piazza Peirone mq 100 soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 771.0657

A. CASADATI B libera adiacente corso Trapani soggiorno camera grande cucinino servizi mq 55 L. 44 milioni Tel. 771.0657.

A. CASADATI C Bruno libero, 85 mq in palazzo 2 camere grande cucinino servizi box. Tel. 771.0657.

A. PRESTIGIOSO signorile recente piazza Adriano mq 230 box cucinone 2 accessori L. 480 milioni. Abaxi 749.3535.

A. VIA Voza (Carrito) libero vicino 3 camere servizi mq 140 circa attività ufficio o abitazione. Tel. B.A.P. 752.046.

A vostra acquirente ragioni, signori/a/e via Vibò e adiacenze 4 vani 2 cs Rivoli verso Villarbasse salone 3/4 camere cucina 3 servizi, terrazza giardino privato. 350 332.880.

A Drovero Torinese via Barolo ultimi liberi camere grande zona residenziale L. 42 milioni dilazionabili. 915.515.977.

AFFARE 237.421 vicino via Chieri della Salute camere grande cucinino terrazzo accessorio pure abitazioni.

AFFARE [illegible] grande soggiorno camere grande cucinone mq L. 10 milioni [illegible] 237.421 corso Principe Eugenio camere cucinotta bagno pertugietti box contanti per mutuo dilazioni.

AFFARE 237.421 Collegno Terracotta in palazzina con giardino adatto 2 camere grande cucinotta ripostiglio terrazzo garage L. 160 milioni meno valore.

AFFARE mansarda libera da subito anche in bocca zona Università buon investimento da reddito C.S.I. 220.9432.

AFFARE via Barone libero ultimi splendidi camere cucina bagno abitabile L. 16 milioni. Il Portico 839.8839.

ALLA Rainero Gabola Volvera in palazzina quadrilocale 4 vani servizi box garage. Gabola 580.254.

ALLODOLA zona nuova Venaria 2 camere cucina bagni 1° piano nuova costruzione vendesi Telefonare 632.804.

APPARTAMENTO prestigioso d'epoca (Crocetta Polisportivo) adatto 4 camere cucina 2 bagni ufficio Bertolla 590.455.

APPARTAMENTO libero prestigioso (piazza Arbarello) adatto 6 camere cucina 2 bagni soleggiata tripla esposizione box auto vendo Crapello, tel. 440.202.

BARRIERA Milano libero recente ampio camere ingresso cucinino servizi terrazzo accessorio Camere ripostigli 800 4/9.

BORGO Vittoria via Racconigi signorile soleggiato 2 camere cucina balconi servizi cantina box. Tel. 658.1525 Edim.

CAMBIASCA libero zona piazza Adriano ottimo camere cucina servizi L. 20 milioni cambiasi auto usate. Tel. 531.310.

CAMAMERCATO QUATTRO 6. Rifa soleggiato camere grande cucinone servizi cantina box mutuo 14% Tel. 30 08 05

CAMAMERCATO QUATTRO Grande soggiorno camere grande cucinone servizi cantina box mutuo 14% Tel. 30 08 05

CAMAMERCATO QUATTRO [illegible] via Brigata Alpina camere ingresso cucinone servizi cantina box. Tel. 30 08 05

CAMAMERCATO VIOLI libero Alpignano 1 camere cucina bagno zona centrale L. 40 milioni dilazioni Tel. 953.44 61.

CAMAMERCATO VIOLI libero Villarbasse in casetta unica 2 camere grande cucinino bagno giardino box. Tel. 953.44.01

[illegible] pedestri ingresso soggiorno camere servizi con doccia cantina. Trattativa riservata 890.254.

CENTRO signorili palazzi ristrutturati vendiamo liberi: 3 camere salone cucina doppi servizi; panoramicissima personalizzata. Permuta. Arsenio 502.308 - 506.302

CHIERI alloggio nuovo in palazzina 3 camere salone cucina doppi servizi box 2 auto lussuosa. Tel. 765.715 - 942.6718.

COMPAI

Ideale adattabile largo Brescia appartamento salone camere libero cucinino bagno 2 ripostigli. Tel. 548.123.

COMPAI

Libero zona Stadio piano rialzato 3 camere cucinotta servizi Lire 48 milioni Tel. 548.123

CONDOMINIO Dora Prima signorili appartamenti in costruzione salone 1-2-3 camere cucina servizi boxes auto magazzini negozi, inoltre, metodicamente indivisi due giardini. Piazza Derna 218 ufficio vendita in zaniboni agenzia sulle piazze anche festivi. Tel 315.977 - 305.0057.

CORNALEDILE 533.323 libero via Modigliani [illegible] Semplone; 1 camera cucinotta servizi [illegible] minimi.

CORSO Agnelli libero soggiorno camere cucina completa di accessori servizi cantina. Grimaldi 598.254

CORSO Alcarotti libero recente 3 camere cucina servizi termoconvettori. Casa [illegible]

CORSO Ferrucci piazza Adriano libero adatto ufficio camere cucina servizi ristrutturato. Prezzo da 447.8312.

(continua)

STAMPA SERA

Bilancio 1986

Redatto ai sensi dell'art. 7 Legge 5-8-1981, n. 416
Certificato da: Reconta Touche Ross
Approvato dall'assemblea degli azionisti il 4-5-1987

Il bilancio 1986 [illegible] EDITRICE LA STAMPA S.p.A. si è chiuso con un [illegible] di 15.056 milioni, di [illegible] degli [illegible] 7504 milioni), e accantonamento per [illegible] (lire 11.700 milioni).

L'utile di esercizio può [illegible] considerato [illegible] somma [illegible] risultato delle [illegible] edite [illegible] e STAMPA SERA, nonché dei [illegible] di struttura, [illegible] proventi e degli [illegible] finanziari e straordinari non attribuiti alla testata, [illegible] di schema seguente.

	(milioni di lire)
— **Margine lordo [illegible] testata Stampa Sera**	**7.832**
← Costi e [illegible] ma non esclusivi, non attribuiti alle [illegible] e [illegible] di legge	[illegible]
— **Margine netto della testata Stampa Sera**	**-1.986**
— Margine netto della testata La Stampa	39.713
— Costi di struttura, proventi ed oneri finanziari e straordinari, imposte sul reddito	-16.869
— **Utile netto dell'azienda**	[illegible]

[illegible] tabelle pubblicate [illegible] riportano lo stato patrimoniale dell'azienda e il conto [illegible] e profitti [illegible] STAMPA [illegible]

Lo stato patrimoniale si riferisce al complesso delle attività e delle passività [illegible] EDITRICE LA [illegible] ed il risultato [illegible] in esso figura corrisponde all'utile dell'azienda, [illegible] 15.056 [illegible].

Il conto perdite e profitti di testata, invece, presenta un risultato di lire 7832 milioni, che è da considerare parziale perché comprende soltanto alcuni dei componenti di reddito, e precisamente «le voci proprie ed esclusive dell'attività editoriale riferibile alla stessa» secondo una rigorosa interpretazione dell'art. 3 DPR 5-3-1983, n. 73.

Stando alla lettera di tale norma, nella nostra [illegible], editrice di due quotidiani e [illegible] una struttura produttiva integrata, si giunge ad un conto economico [illegible] comprendente la quasi totalità [illegible] (vendite e pubblicità) ma solo un nucleo molto ristretto di costi (giornalisti, carta e poche altre spese), essendo la gran parte dei costi di produzione e distribuzione comuni alle due testate.

Restano pertanto [illegible] conto perdite e profitti pubblicato in testa i costi relativi a impiegati, operai, ammortamenti, imposte (per citare solo i più rilevanti), per un ammontare di circa 10 miliardi.

Attribuendo alla [illegible] e [illegible] «diretti» [illegible] se non esclusivi, si perviene per STAMPA SERA al [illegible] negativo di lire 1986 milioni, sopra indicato nella tabella. Il conto si completa poi a livello aziendale con le spese di struttura, gli oneri e i proventi finanziari e quelli di carattere straordinario.

STATO PATRIMONIALE DELL'EDITRICE AL 31-12-1986

(Mod. A1 DPR 5.3.1983, n. 73)

ATTIVITA'

1. [illegible]		
a) Denaro e valori esistenti in cassa	355.961.052	
b) Depositi a c/c bancari e postali	1.344.912.427	
c) Titoli di credito a reddito fisso	78.783.808.000	
	78.483.380.549	
2. **Crediti di funzionamento**		
c) Verso società controllanti	625.788.086	
[illegible] Verso società consorelle	901.044	
[illegible] Verso altre società del gruppo	254.802.839	
[illegible] Verso società concessionaria pubblicità	29.190.190.668	
[illegible] Verso clienti	5.543.585.548	
i) Per conguagli dovuti dallo Stato	—	
*) Anticipi a fornitori	2.650.629	
l) Altri crediti	3.378.533.373	
	[illegible]	
3. **Partecipazioni**		
[illegible] Azioni di altre società	109.383.000	
c) Quote di comproprietà	35.728.650	
	145.111.650	
4. **Immobilizzazioni materiali e tecniche**		
a) Immobili [illegible]	18.[illegible]150	
b) Impianti, macchine e attrezzature	38.139.143.674	
c) Mobili e autoveicoli	6.583.219.003	
d) Automezzi	1.530.382.049	
*) Anticipi a fornitori	1.436.395.781	
*) Beni in corso di manutenzione	11.000.000	
	69.698.043.057	
5. **Immobilizzazioni immateriali**	—	
*) Costi pluriennali	[illegible]	
6. **Scorte e rimanenze**		
a) [illegible]	1.106.770.002	
b) Inchiostri e altre materie prime	37.544.556	
c) Materiale vario tipografico	302.110.339	
e) Prodotti finiti	68.711.612	
f) Altre scorte	622.734.396	
	1.536.321.907	
7. **Ratei e risconti attivi**	[illegible]	
	[illegible]	
Conti d'ordine e partite di giro		
c) Titoli e cauzioni presso terzi	2.590.000	
d) Altri conti d'ordine	113.840.655.322	
	113.843.277.322	

PASSIVITA'

1. **Debiti di funzionamento**	
b) Verso fornitori	19.644.938.373
c) Verso Enti previdenziali	2.930.335.407
d) Verso società controllanti	373.182.804
e) Verso società controllate	217.892.073
f) Verso altre società del gruppo	1.381.709.072
i) Altri debiti	6.902.184.257
	30.360.567.986
[illegible]	
a) Debiti con garanzia reale	11.433.370.160
*) Mutui senza garanzia	10.418.671.743
d) Altri	1.372.177.886
	23.224.214.579
II. **Fondi di accantonamento**	
a) Fondo rischi svalutazione crediti	758.408.480
c) Fondi per trattamento fine rapporto	25.179.494.877
[illegible] Fondo imposte sul reddito	1.340.838.737
i) Fondo consolidato in conto capitale	21.201.021.804
[illegible] Altri fondi	3.298.357.079
	37.677.064.177
4. **Fondi ammortamento**	
a) di impianti industriali	8.318.016.148
b) di impianti, macchinari e attrezzature	34.517.212.048
c) di mobili e dotazioni	4.414.771.610
d) di automezzi	1.134.037.332
	48.384.036.638
5. **Ratei e risconti passivi**	3.817.372.640
TOTALE PASSIVITA'	183.171.997.119
6. **Capitale netto**	
a) Capitale sociale (azioni ordinarie)	3.000.000.000
b) - Riserva	
- Riserva legale	[illegible]
- Riserva statutaria e facoltative	2.800.000.000
* Riserva legge 19.3.83 n. 72	4.940.184.080
c) Utili esercizi precedenti	40.097.048
d) Utile d'esercizio	15.057.549.610
	26.846.184.742
TOTALE A PAREGGIO	186.997.781.861
Conti d'ordine e partite di giro	
c) Titoli e cauzioni presso terzi	[illegible]
d) Altri conti d'ordine	[illegible]
	[illegible]

* Voce non prevista dal modello [illegible], aggiunta per [illegible] più chiara informazione del pubblico.

CONTO PERDITE E PROFITTI 1986 DELLA TESTATA [illegible]

(Mod. A3 DPR 5.3.1983, n. 73)

PERDITE

1. **Scorte e rimanenze iniziali**		9. Imposte e tasse dell'esercizio	168.112.095
a) Carta	163.000.348	7. Interessi sui debiti	—
b) Inchiostri e altre materie prime		8. Sconti e altri oneri finanziari	—
c) Materiale vario tipografico		9. Ammortamenti:	
2. **Spese per acquisti esterni primo**		a) a fondo trattamento fine rapporto	229.215.436
a) Carta	5.336.867.220	*) a fondo contributi in conto capitale	—
b) Inchiostri e altre materie prime			229.215.436
c) Parte materiale di consumo		10. Accantonamenti	—
3. **Spese per acquisti vari**	174.747.833	11. Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	—
4. **Spese prestazioni lavoro subordinato**		[illegible] Altre spese e [illegible]	49.187.196
a) Stipendi e paghe		13. Segnalazione di passività e insussistenza di attività	—
Giornalisti	3.679.842.874		
Operai			
Impiegati			
b) Trattamenti integrativi	—		
Giornalisti			
Operai			
Impiegati			
c) Lavoro straordinario	157.827.155		
d) Contributi previdenziali e assistenziali	1.083.434.300		
e) Altre	—		
	4.780.084.329		
5. **Spese per prestazioni di servizi**			
[illegible] Collaboratori e corrispondenti non giornalisti	428.052.119		
[illegible] Agenzie di informazioni	340.806.209		
[illegible] Lavorazioni presso terzi	936.548.473		
d) Trasporti	1.264.384.819		
e) Postali e telegrafiche	831.314		
f) Telefoniche	88.826.184		
g) Fitti e noleggi passivi	3.758.400		
*) Progettazione e sviluppo	[illegible]		
*) Manutenzione e lavori	—		
h) Diverse	352.548.065		
	4.954.416.739		
TOTALE PERDITE			13.481.263.814
Utile d'esercizio			7.851.760.000
TOTALE A PAREGGIO			21.293.034.813

PROFITTI

1. **Scorte e rimanenze finali**	
a) Carta	367.975.167
b) Inchiostri e altre materie prime	
2. **Ricavi delle vendite**	
[illegible] Pubblicazioni	14.207.888.328
Numero copie distribuite o vendute (4112 milioni di lire)	
[illegible] Abbonamenti	448.616.814
[illegible] Pubblicità	7.512.085.855
d) Diritti di riproduzione	—
e) Lavorazioni per terzi	—
f) Resi e sconti	—
[illegible] Altri ricavi	17.164.754
	22.185.089.851
3. Interessi [illegible]	
4. [illegible] di [illegible]	—
5. Incrementi degli impianti e degli altri beni per lavori interni	—
6. Contributi [illegible]	
*) Contributi legge n. 416/81	—
*) Contributi per maggiore carta	66.083.065
	66.083.065
7. Sopravvenienze di parte di terzi	—
8. Proventi diversi	[illegible]
9. [illegible] di rimanenze e insussistenze di passività	—
TOTALE PROFITTI	[illegible]

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

La magistratura indaga sui casi di sciacallaggio per gli elicotteri

SI RIAPRONO LE STRADE DELLA VALTELLINA MA QUANTI SONO I MORTI SOTTO IL FANGO?

della Valtellina ancora bloccati a causa vengono viveri degli elicotteri

SONDRIO — Da ieri Sondrio è nuovamente collegata con Morbegno (il primo grosso centro della Valtellina) attraverso una strada carrozzabile. Significa che gli ottanta chilometri di valle isolata, e raggiungibile solo con gli elicotteri si sono ridotti Per riaprire la «statale 38», ancora in buona parte dall'acqua, sono stati tra la statale di fondovalle e la «pedemontana», che attraversa la in quota, sulle pendici della

L'organizzazione ne ha tratto immediato giovamento. I camion inviati dalla Protezione civile arrivano in molti paesi isolati sino a ieri.

La polizia stradale di Sondrio, rinforzata da reparti di Brescia, Milano e Como, sta anche mettendo in atto un piano per favorire il deflusso automobili verso Morbegno ed il Lombardia. Inoltre Bormio, dove mille rimasti bloccati, è possibile scendere a Lecco passando in Svizzera attraverso il passo «Maloja».

Le condizioni tempo in Valtellina ancora giornate mattina: pioggia, nebbia e nuvole basse (la visibilità a volte è solo di poche decine di metri) rendono difficile il volo degli elicotteri che partono solo per le missioni più urgenti. A Sondrio funziona, sempre da ieri, un centro di raccolta e smistamento viveri, che ha base nel consorzio agrario e che ha a disposizione tre elicotteri militari per i rifornimenti.

Ieri è istituito un «centro soccorsi», ovvero due numeri (0342-611.573/3), cui non ha notizie parenti e conoscenti può telefonare. mattina già 140 le chiamate giunte Il numero è stato però preso per chiedere notizie più per segnalare dispersi. Le chiamate in arrivo provengono soprattutto da parenti ed amici di villeggianti che non possono essere raggiunti al telefono, ma che non sono stati in alcun modo colpiti dall'alluvione, come coloro che ancora si trovano nelle località della Val Malenco dove la Sip non ha potuto ripristinare le linee. Nessuno, per ora, ha segnalato casi di persone che si trovassero nella zona di t'Antonio Morignone, Italia cioè in cui ieri — secondo una voce incontrollata — numerose vittime (forse anche quarantina intrappolate nelle auto mentre erano in stra- potrebbero essere rimaste sepolte 15 metri di fango straripati con l'acqua del fiume.

Grazie al nuovo centro operativo, comunque, i carabinieri hanno potuto rimettere in contatto fra loro i membri di una quarantina di famiglie che da quasi una settimana erano rimaste senza notizie.

Il ministro Zamberletti è tornato a Sondrio, reduce dal Consiglio dei ministri (durante il quale è stato dichiarato lo stato di calamità naturale sia per la Valtellina sia per la Val Brembana), con i primi e per le spese urgenti. E' ormai accertato comunque i danni ammonano ad almeno miliardi: sono una decina, i ponti a rifare, numerosi tratti a ferrovia però solo a Tirano) ed la massicciata compresa, che da Sondalo porta a Bormio.

Proprio in qu ranno necessario le opere di cons più importanti dello stretto fondovalle. In caso contrario alla prossima ondata di maltempo l'Adda e torrenti laterali spazzeranno via con altrettanta facilità prati e strade.

I magistrati hanno aperto un'inchiesta per identificare gli «sciacalli» che prestavano i soccorsi in elicottero, dietro di cospicua cifra, cinque ai dieci lioni.

Intanto la vita torna lentamente alla normalità: alcune aziende, cui Nuova Pignone di Morbegno che occupa oltre operai, domani riprenderanno il lavoro.

L'alluvione ha costretto alla chiusura anche gli impianti della Siderval, della Alpes, e della Coam. Nella vallata le aziende che sono rimaste coinvolte nella alluvione sono, tra le altre, la Gabel tessuti e la Ghelfi, a Buglio; e ancora la Comar e la Grole ad Ardenno. Sono solo le maggiori, ma moltissime sono le piccole aziende e le imprese agricole a conduzione famigliare che hanno dovuto interrompere l'attività sommerse dall'ondata e dal

Infine è l'elenco ufficiale e disperati: sono 12 i cadaveri finora identificati e 11 le persone che mancano all'appello. m. v.

La proposta del ministro

PER GLI ANZIANI 400 MILA AL MESE

— I cittadini italiani con più che vivono in condizioni di particolare indigenza potrebbero disporre tra breve di un «minimo vitale» sicurato dallo e pari, mensilmente, a quattrocento mila lire.

Lo propone il ministro del Lavoro, professor Ermanno Gorrieri che — mantenendo una promessa proprio attraverso le colonne di «*Stampa Sera*» all'inizio del suo mandato — ha presentato il suo progetto introdurre «l'assegno agli anziani e per riformare l'istituto degli assegni familiari.

Le proposte del ministro (un esperto sistema previdenziale in Italia) traggono spunto dalle forti aree di esistenti ancora in Italia ed accertate da una commissione presieduta dallo Gorrieri nella

Il 30 cento degli italiani — ha il ministro — «*vivono in condizioni di disagio economico più o meno grave, che comprende anche situazioni di vera e propria povertà*».

In difficoltà sono soprattutto milioni di anziani che vivono soli o in coppia; milioni di persone costituite da con figli minori; otto vivono famiglie di diversi componenti, adulti, minori o

Per le più, il ministro del Lavoro, Gorrieri introdurre un «assegno sociale» per gli anziani che superino particolari livelli di reddito familiare e pari a mila lire per un anziano che vive da solo; 600.000 lire per famiglie di due componenti; 700.000 lire per nuclei di tre o più componenti.

Il finanziamento dell'assegno sociale comporterebbe un onere per lo Stato limitato e pari a mille miliardi. In gran parte — ha spiegato il professor Gorrieri — «*il progetto si autofinanzierebbe riformando l'attuale meccanismo di integrazione al minimo delle pensioni e delle pensioni sociali*».

Oggi tutti i lavoratori, anche se non hanno sufficienti contributi previdenziali versati all'Inps, godono comunque di una pensione minima (pari a 405 mila lire mensili) e l'istituto di previdenza spende ogni anno circa ventimila miliardi per provvedere a questa integrazione.

L'unica condizione che viene posta al pensionato è (a partire dal 1983) quella di avere che, in superino volte il minimo di pensione. i limiti di reddito non soltanto per il singolo pensionato ma anche per il coniuge convivente.

In questo modo, l'istituto della previdenza sociale potrebbe risparmiare per integrazioni al minimo 700 miliardi nel a 2000 nel

La nuova Ferrari «F40» per soli 400 fortunati

APPENA NATA E' GIA' LEGGENDA

La nuova «F40» della Ferrari: 3600 cc, 324 chilometri all'ora

DAL NOSTRO INVIATO

MARANELLO — Dice Enzo Ferrari: «*L'idea era di avere una macchina che ricalcasse le orme delle Le Mans. E' bastato un anno di lavoro ed il risultato è questo*». Così, ieri mattina, il «Grande Vecchio» di Maranello ha tenuto a battesimo la berlinetta che celebra i quarant'anni dal suo lavoro. Si chiama «F 40», una sigla che ricorda tanto gli zoccoli (ma il cavallino rampante non apparteneva forse a Francesco Baracca, asso dell'aviazione nella prima guerra mondiale?) e che in realtà sta ad indicare Ferrari e gli anni che sono trascorsi dal 12 marzo del 1947, da quando cioè — superati gli impegni con l'Alfa Romeo — Enzo Ferrari potè realizzare la prima automobile, la 125S, con il suo marchio. Per la cronaca, la vettura ribattè due mesi dopo nel Gran premio di Roma, e fu la prima delle oltre cinquemila vittorie che Ferrari ha conquistato in quarant'anni di attività.

«F 40», dunque: una berlinetta che entra nella leggenda ancor prima di essere commercializzata. Per un insieme di ragioni. Intanto perché è la più potente e la più veloce automobile stradale mai costruita prima d'ora a Maranello; e poi — forse il motivo principale — perché ne saranno costruite soltanto quattrocento. E visto che il mondo da appena qualche giorno è abitato da cinque miliardi di persone, vuol dire che ci sarà una F 40 ogni dodici milioni e mezzo di individui.

Buon ultimo, tra i motivi che fanno di quest'automobile un autentico gioiello da collezione, il prezzo. Non è ancora stato fissato ufficialmente (si saprà in occasione della presentazione «pubblica» della F 40, al Salone di Francoforte) ma qualche indicazione, milione più milione meno, c'è: 250.000.000, più Iva. Al 38 per cento, il massimo dell'aliquota, significa altri 95 milioni. E siamo a 345.000.000.

Restiamo nei numeri. Si è detto che la F40 è la più veloce automobile stradale mai costruita prima d'ora a Maranello: il costruttore indica in 324 chilometri la punta massima raggiungibile, specificando poi che si arriva da 0 a 200 chilometri l'ora in 12 secondi e che basta un chilometro, con partenza da fermo, per inchiodare la lancetta del tachimetro sui 270.

Tutto questo è dovuto — oltre alla forma affilatamente penetrante che fa della F 40 un «*oggetto da corsa stradale*», come sostiene l'ing. Leonardo Fioravanti, capo del centro stile della Pininfarina — ad un motore ad otto cilindri a V, 2936 centimetri cubici, due turbocompressori, 478 cavalli di potenza.

Un'auto per correre o per andarci a spasso? Giovan Battista Razelli, direttore generale della Ferrari, ha la risposta pronta: «*Una e l'altra. Ci si può sfogare in pista, aggiungendo al motore magari ancora un duecento cavalli di potenza, o guidarla nel traffico di tutti i giorni, nel pieno rispetto della norme del codice*».

Dei 400 esemplari che saranno costruiti (uno al giorno), ottanta resteranno in Italia; gli altri 320 finiranno all'estero.

Eugenio Ferraris

Un'idea svizzera

IL SOLE DI DOMANI

ZURIGO — Gli automobilisti svizzeri potranno nei prossimi anni guidare un nuovo mezzo silenzioso, leggero, economico, efficiente e che non inquina: l'automobile ad energia solare. La Svizzera è infatti il Paese leader nel mondo nello sviluppo di prototipi di automobili che funzionano sfruttando i raggi del Sole. «Qui — afferma Urs Muntwyler, ingegnere elettronico — *circolano più auto ad energia solare che in ogni parte del mondo e la nostra tecnologia è la più avanzata*».

Muntwyler è l'organizzatore del campionati del mondo di questo tipo di automobili che stanno suscitando un grandissimo interesse da parte del pubblico che vede nell'automobile ad energia solare una valida alternativa al proprio mezzo di trasporto attuale. Metà degli alberi in Svizzera sono stati danneggiati in modo irrimediabile dal gas di scarico delle automobili, un dato che ha impressionato l'opinione pubblica locale e che quindi guarda all'energia solare come a una soluzione possibile al problema dell'inquinamento.

Attualmente in Svizzera sono circa 50 le auto che funzionano sfruttando l'energia del Sole attraverso due larghi pannelli solari posti sul tetto dell'auto che trasformano i raggi in energia elettrica. La velocità massima di queste automobili è di oltre 100 chilometri orari.

ACCERTAMENTI IN TUTTA ITALIA SUI DIPENDENTI USL DI ROMA CHE SI SONO AMMALATI IN FERIE

ROMA — Le malattie che nel periodo estivo sembrano colpire con particolare virulenza i dipendenti delle Unità locali restano in ferie, causando preoccupanti vuoti tra il personale degli ospedali, sono reali o costituiscono soltanto espediente per allungare di qualche giorno (o addirittura qualche settimana) le vacanze?

L'interrogativo se lo è posto il pretore di Roma Elio Cappelli, che sta conducendo una indagine preliminare sul criterio con cui viene utilizzato il personale medico e paramedico da parte delle Usl.

Per accertare se i suoi sospetti siano fondati o meno, il magistrato ha incaricato i carabinieri di svolgere una indagine a tappeto in tutta Italia. Gli investigatori in particolare hanno ricevuto l'ordine di controllare se i dipendenti delle Usl che hanno inviato in ufficio certificati medici accusando bronchiti, raffreddori, distorsioni siano effettivamente ammalati.

L'operazione affidata ai carabinieri sarà compiuta nei centri balneari, nelle località montane e negli altri luoghi di villeggiatura dove medici e infermieri in vacanza sono stati colpiti da malattie. L'inchiesta è nata su denunce anonime. I risultati diventeranno rapporti per il magistrato che dovrà decidere

● **NORDITALIA.** Ancora un rinvio sulla vicenda Norditalia: è slittata infatti al 28 luglio la riunione della commissione consultiva sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che avrebbe dovuto dare un parere sul commissariamento della compagnia di assicurazioni. Un primo rinvio della decisione si era già avuto il 16 luglio quando il ministro dell'Industria, Franco Piga, aveva rilevato la necessità che la commissione valutasse il progetto di ricapitalizzazione della Norditalia avanzato da Guido Accornero.

AL MACERO LE PESCHE DI BORGO D'ALE BRUCIATE OGNI ANNO

CIGLIANO — Un problema preoccupa fortemente, in questi giorni, la direzione del mercato delle pesche, il sindaco Francesco Caldera e gli operatori economici del settore tra cui soprattutto i produttori di pesche borgodalesi. «*Se soluzioni non giungeranno in tempo* — dichiara il sindaco Caldera — *la destinazione a macero di molti quintali di preziosa frutta sarà purtroppo un fatto inevitabile*».

La difficile situazione è legata al divieto di circolazione al sabato di automezzi con portata superiore ai 50 quintali. Per il mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, autocarri di queste dimensioni sono utilizzati dalla maggior parte degli operatori commerciali. La soluzione potrebbe essere la concessione di permessi di transito temporanei, ma le richieste alle prefetture competenti (tanto da parte del sindaco di Borgo d'Ale e della commissione mercatale responsabile dell'andamento dei servizi, quanto delle organizzazioni di categoria in rappresentanza degli operatori economici del settore), non hanno sortito ancora nulla di positivo. Così, le preoccupazioni e i timori di tutti, per un inevitabile avvio al macero di molta frutta non commercializzata, restano ampiamente giustificate. Anche sabato, come nei giorni precedenti, sul mercato sono previste migliaia di quintali di pesche, ma i mezzi portata presenti non certamente in grado di assorbire la produzione. E' se commenta amaramente a Borgo d'Ale, il destino almeno il 70 per della produzione giornaliera. D'altro sottolinea amareggiato il sindaco Caldera, organizzare in fretta interventi attraverso l'Alma (l'azienda di Stato calmieratrice) è impossibile e le grosse frigoriferi, che si realizzando in questi anni nei lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del mercato giornaliero ortofrutticolo (con una spesa di 5 miliardi e mezzo finanziata dalla Cee e dalla Regione), ha aggiunto Caldera, non sono ancora in grado di far fronte ad emergenze di questo tipo.

Alle 17 di ieri, 101 commercianti piemontesi, lombardi, liguri, veneti, oltre naturalmente agli operatori della zona, hanno a Borgo d'Ale l'acquisto 2213 quintali di pesche lasciare residui. Felici le contrattazioni e soddisfazioni per le quotazioni oscillanti tra le 200 e le 600 lire il chilogrammo per la varietà Nettarine e 400-800 lire per le altre qualità a pasta gialla più ricercate.

Ma la la situazione è preoccupante anche nel settore ortaggi dove la produzione degli zucchini stava raggiungendo nuovamente quote apprezzabili.

Antonio Ruffino

I TUOI CHILI SUPERFLUI SONO IL NOSTRO BERSAGLIO

Non è mai troppo tardi! Grazie al nostro metodo TPM, in breve tempo puoi perdere molti cm. dove vuoi: e sulla vita e sui fianchi e sulle cosce o in qualsiasi altro punto del corpo

GARANZIA SCRITTA — Noi ti renderemo SNELLA garantito! In poche settimane farai invidia a tutte le tue amiche.

NON ESITARE! Telefona consulenza gratuita

Figurella

C.so Re Umberto 12 TORINO

Anche a BIELLA

DINER DOG
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13
Tel. 252.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293

La DINER DOG
augura alla propria Clientela
BUONE VACANZE
a tutti che i suoi punti vendita
rimangono aperti per tutto AGOSTO
ad eccezione del sabato 1 e 15 agosto

VACANZE dal 22-7-87 all'1-9-87

per il CANE

PAL gr 400 confezione 4 lattine (cad. L. 900)	L.	
ROYAL Selection 7 kg 5	L.	
ROYAL CANIN Junior kg 5	L.	
FIDO CANE bocconi lattina gr 1250 3 gusti	L.	2.000
Carne congelata «tutto manzo» kg 1	L.	
GRAN BONTA' bocconi lattina kg 1	L.	

per il GATTO

WHISKAS gr 195 7 gusti	L.	
GOURMET lattine gr 195 5 gusti	L.	
FRISKIES lattine gr 400 con verdura 8 gusti	L.	
FIDO GATTO croccantini gr 400 4 gusti	L.	1.300
FRISKIES croccantini gr 400 4 gusti	L.	1.600
Seppiolita per lettiera gatti conf. kg 4,5	L.	2.000

e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche

La prossima apertura il 2 [illegible] 1987

Ditt. cons. legge 287

IL MODO
PER VENDERE UN'AZIENDA
Se avete un'azienda da vendere, telefonateci. Il nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi mandera un esperto per una giusta valutazione e vi offrira una vasta portafogli acquirenti interessati ad investire in aziende di ogni genere e in tutta Italia. Non chiediamo concorsi spese pubblicita, investiamo noi per voi e la vendita effettuata ci verra riconosciuta dalla provvigione che pattuiremo.
GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI srl
PIAZZALE ACCURSIO, 12
Tel. 02/3[illegible]7 - 3[illegible]17

CERVINIA-BREUIL
Vendesi [illegible] di prestigio
[illegible]
ski box - cantina - sale di riunione
[illegible] scpl - golf
Tel. 011 595.852

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
via Lagrange 10
[illegible]
v.le [illegible] via [illegible]

[illegible]
CAROSELLO
[illegible]
I PREZZI
su tutta la merceria per la [illegible]
RICORDATE
CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE
APERTI IN AGOSTO

ARRIVANO I VOSTRI!
Stasera ore 20,45
e
[illegible]
Tel. 965.13.57
QUANDO E' MEGLIO ACQUISTARE DI VENDERE INCONTRARE DARLE SCOMMETTERCI MEI 1987
VINO

WindSurf
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
Modelli per tutta la stagione
completi da L. 550.000
CASELLE, str. alle Fabbriche 187. Tel. 996 3075 - Orario cont. 9-20; Sabato 9-13

Si cerca Vallanzasca, ma c'è un sospetto

UN FALSO RAPPORTO DEL SISMI HA AIUTATO LA FUGA DI RENE'?

ROMA — Qualcuno ha fatto un'informativa del Sismi per agevolare la fuga di Renato Vallanzasca? L'indiscrezione, non confermata né dalla magistratura né dai nostri servizi segreti, circola da ieri pomeriggio quando l'agenzia Ansa comunicava che *esiste un'informativa del Sismi, il servizio per la sicurezza militare, a consigliare il generale degli istituti di prevenzione e pena il trasferimento del carcere di Cuneo, per le crescenti collusioni tra terrorismo e criminalità organizzata».*

I sospetti e gli interrogativi, dagli ambienti giudiziari giungevano smentite indirette insieme ad ipotesi sull'esistenza di una falsa informativa attribuita ai servizi segreti e inviata al carcere di Cuneo dai complici di Vallanzasca.

Entro la fine di luglio i magistrati genovesi completeranno la ricostruzione della fuga dal traghetto «Flaminia». Lo ha detto ieri il procuratore della Repubblica di Genova, dott. Gennaro De Feo.

Il magistrato non ha escluso che, una volta esaminato il fascicolo, il sostituto procuratore Emilio Morlanni, cui è stata affidata l'inchiesta per accertare l'esistenza o meno di responsabilità sulla fuga, come primo passo interroghi i cinque carabinieri della scorta che aveva in consegna il pericoloso prigioniero.

Dopo aver precisato che l'inchiesta della magistratura genovese riguarderà soltanto le modalità del trasporto di Renato Vallanzasca e non i motivi che hanno indotto il ministero di Grazia e Giustizia a disporne il trasferimento, il dott. De Feo ha accennato alle due ipotesi principali al vaglio degli inquirenti: casualità, quella ingenuità della scorta, oppure piano organizzato. «Bisogna vedere se una cosa simile può o deve succedere — ha detto il procuratore capo — *fatti che bisogna rifare».* Quindi ha aggiunto che «*in effetti esiste il reato procurato evasione*». Il buio dei giornalisti al è chiuso le conferme che raggiungere la libertà Renato Vallanzasca ha usato l'oblò della cabina («*Da che altro posto dovrebbe passato...?*») e dell'estensione delle ricerche del prigioniero all'estero, «*anche in Corsica*».

BUON RIPOSO

Ancona. Una turista sulla banchina del porto fa un pisolino in auto. Approfitta di un momento di relax mentre aspetta il suo turno d'imbarco sul traghetto per la Grecia

Dagli Usa un'indiscrezione dell'Fbi: «Lo vogliono morto, proteggetelo»

COSA NOSTRA «CONDANNA» EPAMINONDA IL BOSS TRASFERITO IN UN [illegible]

MILANO — Angelo Epaminonda, il superpentito e superprotetto, che ha la [illegible] smascherato omicidi e dieci anni di traffici della droga e delle piazze clandestine della malavita [illegible] è braccato da «Cosa nostra».

Questo il vero motivo che ha indotto gli inquirenti a farlo trasferire dal carcere di Alessandria in altro luogo segreto (di proprietà del ministero di Grazia e Giustizia) dove è stato in stato d'arresto.

La segnalazione sulle intenzioni di «Cosa nostra» sarebbe giunta direttamente dall'Fbi a seguito di soffiate e di intercettazioni telefoniche raccolte negli Stati Uniti. Pare che Epaminonda, ribattezzato negli ambienti della malavita italo-statunitense come «Bocca scucita», per la facilità con cui ha «cantato» con i magistrati [illegible] rivelare clamorose attività in Usa e in Italia di [illegible] nostra». E qui la decisione dei «mammassantissima» oltreoceano di condannarlo a morte.

Sul nuovo «rifugio» di Epaminonda si sa soltanto che si trova in una grande città (per non dare troppo nell'occhio) e che il «re delle bische milanesi» può ricevere liberamente i suoi familiari, anch'essi protetti in località altrettanto sicura.

Che gli inquirenti tengano per lui è dimostrato, oltre che dal suo improvviso trasferimento anche dalla [illegible] del funzionario della Criminalpol, Gianni De Gennaro, che ha vegliato sino ad ieri sull'incolumità del «superpentito» (in precedenza gli era stato «affidato» Tommaso Buscetta).

Il nome di De Gennaro era stato «bruciato» dalle [illegible] della [illegible] sul trasferimento di Epaminonda.

Il vescovo di Cittanova ai cittadini: «Basta con la violenza»

CITTANOVA — «*Voglio intervenire per liberarvi da situazioni e fatti che colpiscono duramente le nostre coscienze. Le parole di condanna non bastano: occorre una presa di coscienza collettiva affinché si propelli una cultura alternativa e il non violenza*».

Così ha detto, ieri sera a Cittanova, il vescovo della diocesi di Oppido Mamertina e Palmi, monsignor Benigno Papa, nel corso di una veglia di preghiera svoltasi nella chiesa di San Rocco relativa ai gravi fatti che nei scorsi hanno coinvolto il centro della piana di Gioia [illegible], dove si è riscatenata la faida mafiosa che vede contrapposte le famiglie Facchineri-Raso e Albanese. Alla funzione hanno assistito centinaia e centinaia di persone. «*Siamo prostrati* — ha detto ancora monsignor Papa — *e stanchi di veder scorrere sangue sulle nostre strade, a leggere e a sentire parlare di delitti*». Il vescovo ha rilevato come a Cittanova «*si abbia ormai paura a passeggiare per le strade; le comunità civili registrano una diffusa impotenza di fronte agli agguati di morte. Non si può accettare la legge della vendetta e della guerriglia. Sentiamo la fatica dello Stato* — ha detto ancora monsignor Papa — *ed auspichiamo che la sua presenza sia più incisiva sul piano dell'unione sociale ed economico perché la repressione del delitto non è sufficiente*».

Le nozze tra Eleonora Gardini e Giuseppe Cipriani.

MATRIMONIO A NEW YORK TRA GLI EREDI DEGLI IMPERI DELLA FINANZA E DEL PALATO

NEW YORK — Matrimonio tra gli eredi di due imperi italiani: quello della finanza e quello del palato. Lei è Eleonora Gardini, figlia di Raul, il finanziere ravennate che ha portato al vertice il gruppo creato da Ferruzzi che è diventato il secondo impero privato, dopo la Fiat, con i suoi 26 mila miliardi di fatturato annuo; lui è Giuseppe Cipriani, figlio di Arrigo, uno dei più noti ristoratori del mondo e creatore dell'«Harry's bar».

Una cerimonia semplice, con il rito civile, nell'ufficio di un giudice americano, nella sede della corte d'appello di Manhattan. Nessun invitato di grido: solo parenti e amici strettissimi, venticinque in tutto. Nessun frac o vestito da sera e neppure il banchetto: solo una cena al «Bellini», un nuovo ristorante di Arrigo Cipriani, a base di crema di asparagi, rombo all'arancio (una ricetta creata in onore del matrimonio), fiocchi gratinati e torta nuziale.

In un primo tempo si era parlato di mega-matrimonio, a Venezia, in autunno, ma poi i ragazzi hanno deciso diversamente: «*Sono fatti così* — ha detto Arrigo Cipriani —, *schivi, poco avvezzi alla mondanità. E del matrimonio hanno un'idea all'antica, di cerimonia familiare, non di telenovela hollywoodiana*».

Il colpo di fulmine tra i rampolli di due delle più ricche famiglie italiane era avvenuto a Venezia. Raul Gardini aveva acquistato Palazzo Dario e aveva invitato la crema di Venezia. La figlia Eleonora faceva la padrona di casa. Giuseppe Cipriani presiedeva il banchetto: c'era andato per caso, in sostituzione del padre. Era a Venezia di passaggio, perché lui abita normalmente a New York, dove gestisce la sede americana dell'«Harry's bar». Il destino li aveva fatti incontrare.

Giuseppe Cipriani

ROMA, INDIANO UCCISO A CALCI E A PUGNI

ROMA — Uno straniero è stato ucciso a calci e a pugni, poco dopo l'una in via Carlo Alberto, nella zona della stazione Termini. La polizia, giunta sul posto dopo l'allarme di alcuni passanti, ha trovato nelle tasche del morto un documento rilasciato dall'Ufficio provinciale del lavoro e intestato a Zia Meshkati, nato a Bombay (India) il 1° maggio 1942. Il presunto assassino, descritto dai testimoni come un uomo di carnagione olivastra, che indossava un paio di pantaloni jeans e una camicia chiara sporca di sangue, si è allontanato facendo perdere le proprie tracce. La polizia e i carabinieri gli stanno dando la caccia. Numerosi uomini di colore sono stati fermati nella zona tra la stazione Termini, l'Esquilino e piazza Vittorio e portati in questura.

Il medico legale non ha riscontrato ferite né da arma da fuoco né da arma da taglio. Meshkati da alcuni anni abitava da solo in un appartamento e tirava avanti con qualche espediente. Alla squadra mobile risulta che aveva precedenti per furti e per stupefacenti. L'uomo potrebbe essere stato ucciso per qualche sgarro fatto nell'ambiente degli stranieri a Roma. Zia Meshkati, sebbene fosse indiano, aveva la nazionalità iraniana ed era venuto in Italia come rifugiato politico dopo l'avvento di Khomeini in Iran. Gli inquirenti escludono che si possa trattare di un delitto politico.

I pellegrini islamici

SANTHIA' — (a. ru.) Il gruppo di tunisini-marocchini provenienti da Lione, con mete la Mecca, obbligati a sospendere il passo per un guasto al vecchio pullman Renault Berrier, dell'immediato dopoguerra, che li trasportava in transito sull'autostrada Torino-Milano, ospiti da dieci giorni di Santhià, dapprima del mobilificio Mariani e di domenica scorsa della palestra della scuola media Papa Giovanni XXIII, sono ripartiti tarda serata di ieri, con il torpedone riparato a Cirié. Dall'originario gruppo di 50 pellegrini, rimasti in 30. I venti, pazienti, sono ritornati a Lione anzitempo per conto proprio rinunciando al restante viaggio.

Inseguimento

CASSINO — Un napoletano, Vincenzo Guaglione, di 54 anni, è stato arrestato al termine di un inseguimento al casello di San Vittore del Lazio della A-2 (Roma-Napoli). Nell'area di servizio di Pontecorvo quattro persone scese da una auto hanno rubato un camion carico di medicinali per un valore di 150 milioni di lire, lasciando sul posto l'autista Michele Cappellaio di 39 anni. Due di loro sono fuggiti in direzione di Napoli con il camion, gli altri due in auto. Una pattuglia della polizia ha intercettato il camion dopo aver sparato alcuni colpi di pistola in aria. I due, visti scoperti, sono fuggiti a piedi. Uno, però, è caduto ed è stato bloccato dagli agenti.

Folgorato da scarica elettrica

BRINDISI — Il direttore di macchina della nave traghetto «Corfù Sea» della società greca «Agapitos», Putis Pandelis, di 42 anni, del Pireo, è morto folgorato da una scarica elettrica mentre controllava gli impianti elettrici dell'imbarcazione, giunta da Corfù nel porto di Brindisi. L'uomo è sceso nella sentina della nave per verificare l'efficienza degli apparati e dei quadri elettrici. Sull'incidente è stata avviata un'inchiesta.

Salerno: ergastolo a boss della camorra

SALERNO — La corte di assise di Salerno ha condannato all'ergastolo Salvatore Di Maio, noto come «Tore 'o guaglione», ed a 23 anni il «pentito» Luigi Riccio, autoaccusatosi dell'assassinio di Antonino Buono avvenuto a Pagani il 21 dicembre 1980. La corte ha assolto, per insufficienza di prove, Rosetta Cutolo, sorella del «boss» Raffaele, Antonio Benigno e Tommaso Serra. Il pm aveva chiesto la condanna all'ergastolo oltre che per Di Maio, per Rosetta Cutolo che era ritenuta dall'accusa la mandante del delitto commissionato per vendicare l'attentato del 20 dicembre del 1980 all'avvocato Bruno Spiezia, legale di Raffaele Cutolo. A realizzare l'attentato fu Buono, in concorso, secondo l'accusa, con Tommaso Serra per il quale il pm aveva chiesto la condanna a sedici anni. Il pm aveva chiesto la condanna all'ergastolo anche per Benigno, ritenuto l'organizzatore dell'agguato a Buono, e a 18 anni per il «pentito» Riccio.

Soccorso barca francese in difficoltà

GENOVA — Sei persone che si trovavano a bordo di una imbarcazione a vela in difficoltà sono state soccorse da un guardacoste del comando navale della Finanza di Genova. Il guardacoste «G. 84 Darida» ha avvistato l'imbarcazione francese «Vielle Fadebe» che stava andando alla deriva con il motore in avaria nelle acque antistanti l'isola Palmaria. Il mare era agitato e la barca francese veniva particolarmente spinta verso la scogliera. I militi della guardia di finanza hanno avvicinato il loro natante alla barca in difficoltà, l'hanno rimorchiata e quindi trainata fino al porticciolo di Portovenere.

Si parla di quattordici dicasteri alla dc e altrettanti ai partiti laici

GORIA IN VOLATA VERSO IL TRAGUARDO LA TORTA DEI MINISTRI DIVISA A META'

ROMA — Goria verso il traguardo. Oggi il presidente del Consiglio incaricato invia un documento programmatico, complessivo ma non definitivo, ai partiti della disciplina maggioranza disponibili a formare il governo.

Tira aria di ottimismo, anche se non è detto che tutto [illegible] risolversi positivamente nei [illegible] previsti.

Ieri [illegible] ha concluso il secondo giro di consultazioni ascoltando i partiti dichiarati disponibili a [illegible] convergenza programmatica. Lunedì [illegible] ricevuto le delegazioni di socialdemocratici, liberali e repubblicani, ieri è stata la volta di socialisti e democristiani. [illegible] tutti ha ricevuto incoraggiamenti ad andare avanti e [illegible] tratte conclusioni [illegible] hal [illegible] ha dichiarato.

Oggi invia ai cinque partiti il documento programmatico complessivo e dettagliato che tiene conto dei contributi [illegible] cati nel corso [illegible] colloqui e suscettibile di [illegible] integrazioni. [illegible], dopodomani, [illegible], spera di poter convocare [illegible] riunione collegiale che [illegible] consenta di sciogliere la riserva al Quirinale, forse in settimana.

Ieri Goria aveva anche [illegible] tito il rappresentante [illegible], [illegible] sentirà radicali, verdi e gruppi misti risponder[illegible] la disponibilità ri[illegible] e l'eventuale loro apporto all'impegno di maggioranza.

Pare [illegible] improbabile — anche se l'ultima parola [illegible] è [illegible] detta — che la maggioranza stessa possa allargarsi oltre i cinque partiti [illegible] vecchio pentapartito, i quali potrebbero dar luogo ad un [illegible] su basi paritarie, cioè [illegible] ministri democristiani e 14 ministri dell'area laica e socialista. Una maggioranza che non avrebbe il carattere [illegible] una alleanza precostituita e vincolante, ma di un rapporto legato unicamente all'azione di governo, [illegible] che risponde pienamente [illegible] indicazioni del partito socialista ma lascia un [illegible] d'amaro in bocca alla dc.

De Mita avrebbe desiderato [illegible] una maggioranza [illegible] impegnativa sulla quale far leva per un programma di lunga durata.

«La crisi si risolve, [illegible] difficoltà politiche restano», ha detto il segretario [illegible]. «Speriamo [illegible] risolversi strada facendo ritrovando le condizioni per una maggioranza organica». Una dichiarazione che è piaciuta a Goria.

A comporre il quadro del dibattito sulla formazione del [illegible] governo [illegible] anche il documento [illegible] [illegible]. Cisl e Uil [illegible] inviato ieri sera a [illegible] i sindacati rilevano differenze e contraddizioni importanti tra le proprie posizioni e quelle [illegible] presidente incaricato.

Dopo avere chiesto a Goria che i referendum si tengano quanto prima possibile, Cgil, [illegible] e Uil elencano i terreni [illegible] quali chiedono impegno [illegible] nuovo governo: occupazione [illegible] Mezzogiorno, [illegible] leggi per la [illegible] dell'ambiente, la sicurezza [illegible] lavoro soc.

r. l.

Il vicesegretario del psi [illegible] risponde ai giornalisti dopo l'incontro con Goria

Nella risposta unitaria a Goria

I SINDACATI CHIEDONO IMPEGNO PER L'ENERGIA

[illegible] — Le segreterie delle confederazioni [illegible]. Cisl e Uil hanno approvato nella riunione unitaria di ieri il testo del documento contenente le richieste in materia di politi[illegible] e sociale [illegible] in[illegible] presidente del Consiglio incaricato Goria.

Il documento si articola in quattro capitoli: nel primo si ribadisce la centralità dei problemi dell'occupazione e del Mezzogiorno; nel secondo si chiedono [illegible] legislativi per la tutela dell'ambiente, per la sicurezza [illegible] lavoro, per i diritti dei lavoratori delle piccole imprese; il terzo capitolo affronta le questioni dello stato sociale (previdenza, assegni familiari, sanità, scuola); il quarto è dedicato [illegible] politica fiscale e parafiscale.

[illegible] preambolo politico contenuto in [illegible] lettera d'accompagnamento, i leader delle tre confederazioni, Pizzinato, Marini e Benvenuto, affermano che dal testo [illegible] «emergono differenze e contraddizioni importanti con capitoli non [illegible] dari degli orientamenti programmatici» anticipati in questi giorni [illegible] Giovanni [illegible].

«Confermiamo il nostro [illegible] interesse — prosegue la lettera — ad un sollecito scioglimento dei nodi che impediscono l'assunzione di un vero e qualificato programma energetico. Siamo favorevoli ad una rapida effettuazione dei referendum, perché si possano a [illegible] quanti che diano certezze [illegible] materia tanto delicata per il nostro paese».

r. l.

VERDI: ANDIAMO ALL'OPPOSIZIONE RESPINTI TUTTI I NOSTRI PUNTI

ROMA — «Per i Verdi non è possibile appo[illegible] un governo [illegible] non recepito [illegible] dei 5 punti che noi [illegible] presentato: saremo quindi all'opposizione». E' quanto ha detto Gianni Mattioli, presidente del gruppo dei Verdi, al termine dell'incontro della sua delegazione (con lui erano Scalfaro e Cima), durato oltre un'ora, con il presidente incaricato Goria [illegible], dopo aver [illegible] i radicali, conclude il giro di consultazioni.

«Se il presidente [illegible] — ha detto [illegible] — non avesse avuto [illegible] sarebbe stato [illegible] contenuto di [illegible] nel governo. [illegible] ha [illegible] lo [illegible] lo scioglimento [illegible]pato [illegible] Camere e quindi è illusorio che accetti[illegible] il [illegible] punto sull'energia. I repubblicani hanno fatto l portaborse dell'industria [illegible] ca-nucleare. Per liberali e [illegible] nel governo è avere posti di ministero significa poter man[illegible] quel regime [illegible] clientelismo che porta i voti a forze che sono in netto calo. «Per i socialisti e i socialdemocratici — [illegible] aggiunto Mattioli — è im[illegible] il punto sulla [illegible] perché [illegible] all'elettorato a porre in modo rigido questa posizione e ora, se se la rimangiano, è un loro problema, non è un problema nostro».

Per quanto riguardava l'ipotesi di uno o due ministeri da affidare ai Verdi, Mattioli ha ricordato che il loro non era un problema di schieramento ma di partecipazione. E al riguardo ha [illegible] qualche critica per come il partito radicale si è posto nei confronti della crisi, [illegible] all'elettorato «tradizionale», ponendo cioè un problema di posti nel [illegible] facendo scomparire dalla «trincea» l'importante questione nucleare.

«CRAXI FA TROPPO POCO PER IL PR AL GOVERNO»

[illegible] — L'eventuale ingresso [illegible] radicali [illegible] governo suscita polemiche anche all'interno del psi. A via Del Corso, [illegible] partito, alcuni esponenti socialisti ritengono che Craxi e il vice Martelli «stiano [illegible] impegno nel sostenere l'ingresso dei radicali nell'esecutivo» e temono che intendano «mascherarsi dietro il veto della dc». In particolare i deputati [illegible] psi Felice Borgoglio e Franco Piro [illegible] questa opinione.

«Sull'ingresso dei [illegible] nel governo — dice Borgoglio — [illegible] scarso impegno di [illegible] riscontro il tiepido intervento di Martelli all'assemblea nazionale [illegible] psi. Questo atteggiamento [illegible] un errore e l'ho detto pubblicamente, anche nella stessa assemblea».

Per Piro «l'ingresso dei radicali e dei verdi nel governo costituirebbe un autentico elemento di novità e un passo in avanti nella costruzione di un'area [illegible] sia capace [illegible] raccogliere le nuove domande del paese».

Marco Pannella dimostra di condividere le critiche rivolte ai vertici [illegible] psi: [illegible] sua dichiarazione di sabato scorso, nella quale rimproverava Martelli di aver espresso [illegible] «simpatia per l'ingresso dei [illegible] nel governo». Ha fatto seguito, ieri, [illegible] preoccupato colloquio, [illegible] Transatlantico di Montecitorio, con Craxi.

TASSA-SALUTE, GLI ARTIGIANI INSISTONO «ASPETTATE A PAGARE, LO STATO DEVE MUOVERSI»

ROMA — I [illegible] confederali pro[illegible] gli artigiani, i giornalisti criticano la magistratura per il sequestro di un [illegible] quotidiano «L'A[illegible] pubblicato un annuncio [illegible] pagamento [illegible] tassa-salute. La polemica continua, mentre le organizzazioni artigiane invitano i propri aderenti a rinviare il pagamento della prima rata prevista per il 25 luglio.

Ieri Cgil, Cisl e Uil hanno mandato una lettera alle confederazioni degli artigiani (Confartigianato, Cna, ecc.) per [illegible] la propria posizione sulla questione della tassa sulla salute. *«Non è possibile che una categoria sociale si proponga di intervenire sulla questione fiscale in termini separati e corporativi né è accettabile che si cerchi di far valere la logica dei fatti compiuti. Intendiamo consolidare il sistema di relazioni sindacali con le confederazioni dell'artigianato, ma ovviamente tali relazioni non possono essere subordinate alle prese di posizione politiche che le parti sociali possono autonomamente esprimere su questo o su quel tema».*

Le organizzazioni degli artigiani, in una nota, sottolineano che *«nonostante la [illegible]fica denuncia e le interrogazioni presentate da diversi gruppi parlamentari con cui si chiede al governo di unificare i termini di pagamento del contributo per il servizio sanitario nazionale, [illegible] riduzione dell'aliquota per il servizio sanitario nazionale, la riduzione dell'aliquota per il 1987 e la [illegible]eta fiscalizzazione per il 1988, il governo a pochi giorni dalla scadenza della prima rata della tassa-salute, non ha ancora trovato modo di rispettare gli impegni».*

Di fronte a questa situazione le organizzazioni degli artigiani ribadiscono la propria posizione riguardante il pagamento della prima rata. *«Consapevoli che il differimento ha come conseguenza il pagamento delle sanzioni amministrative previste dalla legge, una possibilità che anche negli anni trascorsi è stata applicata secondo le norme previste».*

Anche i giornalisti hanno preso posizione. Il «Gruppo di Firenze», un organismo impegnato sul fronte sindacale, ha espresso in una nota «sorpresa e amarezza» per la decisione della magistratura di Tre[illegible] di sequestrare un numero di [illegible] del giornale l'«Adige» [illegible] riportava [illegible] a pagamento [illegible] quale [illegible] artigiani proponevano una sospensione del versamento della tassa sulla sa[illegible]. *«L'episodio ha dell'incredibile. Della tassa sulla salute [illegible] piene le pagine dei giornali. Le diverse posizioni [illegible] note e fortissimenti aperti alla rivolta fiscale sono persino venuti [illegible] autorevoli membri [illegible] Parlamento. Insomma un dibattito alla [illegible] del sole che i giornali si [illegible] a riproporre. In questo caso, poi, si [illegible]tava solo di un'inserzione a pagamento e per di più accompagnata [illegible] un altro articolo frutto dell'autonomo [illegible] redazionale. In questo passo [illegible] difficile parlare o scrivere, per esempio, di obiezione di [illegible]scienza, di obiezione fiscale, di abusivismo edilizio. Tutto, infatti, potrebbe configurarsi come istigazione alla [illegible] disobbedienza».*

Anche polemica ieri sera in un dibattito a Roma

PING-PONG AMATO E INGRAO COMPAGNI, QUALI SINISTRA?

Pietro Ingrao

Bettino Craxi

ROMA — Quale sinistra per il gover[illegible]? E quale governo, quale assetto istituzionale, per una sinistra in grado di guidare il Paese? A questi interrogativi hanno provato a rispondere l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, socialista e braccio destro di Craxi, e Pietro Ingrao, uno dei leader storici del pci. Lo hanno fatto ieri sera alla sala del Cenacolo a Roma, presentando l'ultimo libro di Gianfranco Pasquino, «Una certa idea della sinistra». Moderatore del dibattito è stato il giornalista Gian Paolo Pansa.

Un confronto molto interessante che ha rivelato, se non altro, come siano diverse la filosofia e gli umori che ne caratterizzano oggi le due anime della sinistra: quella riformista di Craxi, pragmatica, molto motivata sui fatti, senza complessi nel sottolineare come stiano da respingere i grandi progetti che chiedono irrealizzabili trasformazioni della società. E quella comunista, vincolata a un progetto di cambiamento, legata all'ipotesi di grande trasformazioni. Proprio su quest'ultimo punto il dissenso fra Amato e Ingrao è stato netto.

Dal vivace ping-pong, infatti, [illegible] apparentemente staccato [illegible] contingenza politica, sono venute fuori due diverse idee di sinistra, in molti aspetti divaricate tra loro. Giuliano Amato ha molto insistito su un punto: la sinistra oggi sta vivendo una crisi di identità «perché è nata opposita e ha difficoltà a porsi il problema di governare». Quindi Amato ha invitato la sinistra a «a liberarsi dal complesso del tiranno» e in qualche modo a seguire la strada intrapresa dal psi di Bettino Craxi, «cogliendo le opportunità della storia» e tentando di realizzare scelte positive» senza porsi sproporzionati compiti di trasformare una società che è già in trasformazione».

In questo contesto, Amato ha anche contestato l'idea del «blocco storico-progressista», che considera eredità negativa del marxismo e che pure ha colto nel libro di Pasquino, e ogni tentativo di dare «una carica demiurgica» al programma di governo.

Pietro Ingrao ha ribattuto al dirigente socialista che «governare per governare non mi interessa», e ha collocato al centro della sua riflessione proprio il «programma di governo» che dovrebbe costituire il cemento politico di una sinistra di governo. E ha aggiunto: «Non mi interessa la trasformazione assoluta della società. Non mi basta però introdurre soltanto elementi di equità e di giustizia in un'azione di governo. Sono cose importanti, ma è necessario che ognuno di questi granelli possa favorire un processo di maturazione, e anche di trasformazione della società».

Su una questione, comunque, Amato e Ingrao si sono trovati d'accordo: sulla necessità di modificare l'attuale assetto istituzionale, che non solo non consente alla sinistra di governare, ma rende difficile qualsiasi governo. Questa opinione è stata espressa chiaramente da Amato, e Ingrao l'ha raccolta, sottolineando come sia essenziale trovare nuove regole e procedure per fare in modo che la macchina del sistema politico non si inceppi e la governabilità sia resa più fluida.

Ma Amato ha lasciato intendere che il pci è più disponibile a parole che non nei fatti.

E' nata la Deltasider Spa, alta tecnologia

C'E' UN TRAMPOLINO IN VALLE D'AOSTA PER L'ACCIAIO TARGATO ANNI NOVANTA

AOSTA — Al fine di fronteggiare più incisivamente i problemi [illegible] siderurgia degli Anni 90, la Deltasider, [illegible]ta del [illegible] Iri-Finsider, ha provveduto a [illegible] trare un nuovo sistema organizzativo costituendo la nuova Deltasider S.p.A. e due controllate: La Delta Valdarno S.p.A. e la DeltaCogne S.p.A. La DeltaCogne, società leader nella produzione di acciai speciali altolegati, ha operato attraverso i suoi due stabilimenti di Aosta e Verrès.

La ristrutturazione aziendale del gruppo ha già portato ad una prima concreta ed interessante intesa che ha fatto della Delta Cogne esclusivista per il mercato italiano dei prodotti Crucible ottenuti con la tecnologia delle polveri.

L'importante accordo di collaborazione commerciale è stato siglato a Milano presso la direzione generale della DeltaCogne, società controllata dalla nuova Deltasider con la società Crucible.

Il l'accordo è stato presentato ieri ad Aosta. Alla firma erano presenti per la DeltaCogne il direttore generale dottor Diego Pampallona e per la Crucible il vice presidente David Yates.

L'intesa prevede la concessione del mandato di vendita in esclusiva per il mercato italiano dei prodotti Crucible ottenuti appunto con la tecnologia delle polveri.

La DeltaCogne, unico produttore nazionale nel campo degli acciai rapidi, vanta una tradizione di oltre cinquant'anni nella produzione di acciai speciali e detiene la leadership sul mercato italiano nel campo degli acciai rapidi di alta qualità ottenuti con tecnologie convenzionali. La produzione di questi materiali avviene presso lo stabilimento di Aosta, che si avvale di impianti tra i più avanzati in Europa.

I prodotti Crucible ottenuti con la tecnologia delle polveri, oggetto dell'accordo di collaborazione commerciale, costituiscono una valida integrazione alla produzione più specialistica della DeltaCogne.

La Crucible, società con oltre cento anni di tradizione siderurgica, iniziò la sua attività nel 1876 a Syracuse (New York) come evoluzione produttiva e commerciale [illegible] una [illegible] operativa a Sheffield, in Inghilterra.

In linea con la tradizione dell'azienda, il nuovo gruppo dirigente, presieduto da Callahan, ha dato un ulteriore impulso allo sviluppo di prodotti altamente specializzati nell'ambito dei metalli per applicazioni speciali, di cui detiene oltre 300 brevetti. L'accordo DeltaCogne-Crucible si inserisce in una strategia commerciale che vuole mettere a disposizione della clientela italiana del settore la gamma più ampia di soluzioni ai problemi di produzione degli utensili da taglio, in particolare per quegli utensili di forma complessa e di alta qualità.

I prodotti Crucible vengono commercializzati in settori ad alta tecnologia, grazie al servizio di assistenza tecnica e di distribuzione che la DeltaCogne è in grado di assicurare alla clientela.

«La DeltaCogne — ha detto Diego Pampallona — *ritiene, con questa intesa commerciale, di aver messo a disposizione dei produttori italiani di utensili, uno strumento importante per consolidare e ampliare il loro posizionamento a livello internazionale».*

I maggiori benefici presentati dal processo Cpm rispetto al processo convenzionale, basato sulla solidificazione lenta del lingotto, sono collegati all'assenza di segregazione di elementi di lega, alla presenza di carburi fini ed omogeneamente distribuiti insieme alla dimensione dei grani piccoli ed uniformi. Tale morfologia è tipica negli acciai rapidi fabbricati con il processo Cpm indipendentemente dalla sezione e dal prezzo.

Importante conseguenza è che l'acciaio Cpm, quello prodotto dalla Crucible, può essere risaldato senza penalizzarne la tenacità, in quanto i solfuri che si formano durante la rapida solidificazione delle particelle sferoidali conservano, come i carburi, dimensioni assai fini e uniformemente distribuiti. L'accordo prevede una commercializzazione di circa 10 mila tonnellate annue, delle quali tremila per acciai rapidi e settemila per acciai a freddo, per un valore complessivo che si aggira attorno ai 30 miliardi di lire.

Piero Minuzzo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Giulio Cesare libero ristrutturato 2 camere grande cucina servizi termoautonomo Casamercatobus 505 803

CORSO Giulio Cesare libero ristrutturato ampio signorile 2 camere cucina doppio ingresso Casamercatobus 856 479

CORSO Grosseto ovest libero ultimo in stabile recente 3 camere cucina servizi. Casamercatobus 505 633

CORSO Racconigi angolo corso Vittorio libero luminoso 2 camere cucina servizi Tel 535 911 - 545.832.

CORSO S. Maurizio libero signorile soggiorno 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi mq 180 ampia. I.B.L. 445.433.

CORSO Spezia presso libero ottimo 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzo. Casamercatobus 505 803

CORSO Svizzera tranquillo 1 - 2 - 3 camere cucina bagno ascensore box libero/occupati affare Il Portico 872.334.

CORSO Vittorio (corso portici) salone 3 camere cucina bagno ristrutturato posto auto L. 300 milioni più mutuo Bertalli 545.302

CORSO Vittorio (via M. Cristina) libero signorile soggiorno 4 camere cucina doppi servizi Tel. 0 44 75 2 006

CROCETTA prestigioso mq 365 piano alto L. 760 milioni informazioni solo in ufficio tel soprintendente Studio Cordero 530 hf1.

DISPONIAMO in vendita anche in forma ammortizzato alloggi varie dimensioni in Torino senza casa Tel 011 668.639

EDILCASE

vende unico Vittoria 52 in stabile signorile appartamento libero al 3° piano di ingresso soggiorno camera cucinetta bagno, ottimo da vedere, prezzo interessante ribassato Tel. 548 154

EDILCASE

vende Borgo Vittoria via Colletti alloggi di 6° piano con ascensore 3 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 548 154

EDILCASE

vende corso via S. Paolo 3 camere ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Prezzo interessante. Tel 548.154

EDILCASE

vende via Cumiana (piazza Respighi) ingresso camera living cucinino bagno cantina libero prezzo. Tel 548.154.

EDILCASE

vende libero corso Regina nuova casa alloggi di ingresso 2 camere cucina bagno cantina volendo mutuo Tel. 548.154.

EDILCASE

vende corso Trapani ottimo ingresso parzialmente libero 2 camere living cucinino bagno ripostiglio Tel 548 154

EDILCASE

vende S. Rita via Montemagno vasto dell'8° piano d' ingresso 2 camere cucinotta bagno ristrutturato mq 70 ca. Tel. 548 154.

ESTIM libero Madonna dei Pilone ampio 2 camere luminosi cucinino box auto ottimo di permuta. Tel 512 012.

ESTIM libero S. Salvario risanamento soggiorno 2 camere cucina L. 85 milioni dilazionabile Tel 512 012

FIAT in villa (ultimi piani) salone 3 camere cucina servizi ampio box e giardino. Permute alloggi in C.so 920.5432.

FIMINTER corso Vittorio angolo corso Vittorio ottimo ufficio mq 165 7 vani da ristrutturare. Tel. 887 00 21

FIMINTER corso Dante nuovo ristrutturato a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 35 milioni Tel. 557.00.71.

FIMINTER libero signorile piazza Lagrange 190 mq piano alto ristrutturato ascensore box Tel. 557.00.21

FIMINTER San Donato libero ristrutturato 110 mq soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 90 milioni Tel. 557.00.21

FIMM 580.000 piazza Statuto ottimo ristrutturato camera cucina bagno abitabile bella casa vetta ascolto con L. 250 mila al mese

GESTIM libero S. Paolo presso via Monginevro panoramico ingresso 2 camere living cucinino servizi Tel. 650.3053.

GESTIM sopra Aurora presso Largo Orbassano ingresso 3 camere cucina doppi servizi molto ridotto Tel 650.3053.

GESTIM libero corso Potenza ampio ingresso 2 camere living cucinino servizi ottima condizioni Tel. 650.3053

GESTIM TRE adiacente via Lanzo ingresso 2 camere living cucinino bagno ripostiglio ristrutturato Tel 441 744

GESTIM TRE primo corso Vittorio piano alto ingresso 2 camere cucina bagno terrazzino Tel. 441.744

GRIMALDI ottimo libero corso Racconigi ascensore ottimo 2 camere cucina servizi L. 63 milioni dilazioni Tel 505.917

GRIMALDI corso Rosselli adiacente libero panoramico salone 4 camere cucina doppi servizi ingresso Tel 505 917

GRIMALDI San Donato libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi mutuo prezzo L. 7 milioni Tel. 505 917

GRIMALDI San Donato libero piano alto luminoso 3 camere cucina servizi L. 82 milioni 600 mila chiavi in Tel. 505 917.

GRUGLIASCO ottimo libero ingresso camera living cucinino bagno bosco mutuo L. 48 milioni Edilcase 548 154

GRUGLIASCO via Giolitti libero gennaio 88: 3 camere cucina servizi terrazzo L. 75 milioni dilazioni. Giovedì 640 R.T.

GRUGLIASCO 3 vani ottimo condizioni occupato in stabile recente L. 39 milioni e L. 10 milioni mutuo. Tel 383 445

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE via Barbaroux soggiorno 2 camere cucina bagno abitabile mutuo. Tel 501.752

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE quasi indipendente via Bodoni 140 mq su 2 piani giardino Tel 582.318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE corso Trapani recente camere living cucinino bagno mutuo. Tel 501 752

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE corso Palermo 3 camere cucina bagno terzo ascensore dilazioni. Tel. 501.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE quasi indipendente prestigiosa 3 vani servizi giardino box. Tel. 501.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE zona Statuto 2 camere livello cucinino bagno ascensore termo Tel 582.318

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero piazza Rivoli mutuo. ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero Mirafiori ultimi lotti open. ingresso 3 camere cucina abitabile servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via S. Marino ampio ingresso camere livello cucinino servizi terzo ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 piazza Giamberti piani alti ingresso 2 camere cucina abitabile servizi comfort.

GRUPPO ITALIA 447.6428 corso Rosselli adiacente libero ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 40 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.6428 libero adiacente C. Francia completamente ristrutturato di 2 camere cucina bagno. Affare.

GRUPPO ITALIA 447.6428 libero Mirafiori angolo corso, grande cucinino bagno cantina. L. 45 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.6428 libero Lingotto ingresso camera cucina bagno cantina terzo alto L. 38 milioni.

Di casetta ottimissimo corso Trieste libero 3 camere cucina servizi giardino posto auto. Tel. 501 545 Gabetti.

IPI 511 382. libero via Cernaia 28 in casa d'epoca: ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, balcone.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Rebaudengo cantina tinello cucinino servizi mutuo Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Alfieri ingresso 2 camere cucina abitabile cucinino bagno. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Statuto ristrutturato con 3 alloggi finemente. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occasione Lungopo Antonelli 3 camere cucina servizi posto auto Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Marconi ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 505.991.

LARGO Regio Parco libero parzialmente ristrutturato 2 camere cucina bagno 3° piano/no ascensore Amano 500 368

LIBERO A corso Vigevano 2 camere cucina bagno ristrutturato posto auto L. 30 milioni più mutuo Emmevi 766 063.

LIBERO A S. Rita: 2 camere bagno livello cucinino bella casa a camere piano Agi due 669 2034 - 669 0792.

LIBERO angolo corso Grosseto camere livello cucinetta case signorile 1972 mutuo 9. Paolo Emmevi, tel. 746.5882.

LIBERO Dante Milano 2 camere bagno livello cucinino ottima casa a camere piano. Agi due 669 2034 - 669 0792.

LIBERO Cenisia donna in stabile d'epoca ampia 2 camere cucina bagno mutuo nuovi Casamercatobus 39 06.90

LIBERO corso Giulio Cesare ampio camere cucina servizi posto auto L. 23 milioni Casamercatobus 746.293.

LIBERO corso Giulio Cesare ampio camere cucina servizi posto auto L. 23 milioni Casamercatobus 746.293.

LIBERO corso Giulio Cesare ampio camere cucina servizi posto auto L. 23 milioni. Casamercatobus 746.293

LIBERO corso Sebastopoli (zona termo ascensore) 2 camere cucina servizio L. 35 milioni, Contarini L. 5 milioni più L. 300 mila mensili Gerini 510.80

LIBERO piazza [redacted] ultimi piani con ascensore 2 camere cucine servizi L. 37 milioni Contarini L. 5 milioni più L. 420 mila mensili Gerini 510 801.

LIBERO via Belmonte presso affare 2 camere cucina servizi. Minimo anticipo mutuo. Agi due 669 2034 - 669 0792.

LIBERO via Lemonia Perella 6° piano ascensore ottimo 3 camere cucina servizi mutuo Casamercatobus 856 479.

LIBERO via Tempio Pausania Monterosa Nord recente ottimo camere posto servizi. Mappa Casamercatobus 856 479.

LINGOTTO libero via Nizza ampio soggiorno camera cucina servizi posto auto mutuo Casamercatobus 752.685.

LUNGO Po Antonelli presso casa signorile bilocali 3 camere cucina ripostigli mq 180 box. Tel Maison Regis 541.541.

LUNGOPO' libera recente ristrutturo 3 camere cucina bagno balcone 4° piano ascensore L. 105 milioni Tel. 447.6428.

MADONNA Campagna libero bellissimo ingresso camera livello angolo cottura servizi nuovo. Il Portico 872.416

MADONNA di Campagna presso Grugliasco attico 1 camera livello cucinino bagno terrazzo cantina. Tel. 956 1535 Esim.

MAMIANNA libera adiacente Porta Susa con servizi terzo ascensore ristrutturato L. 30 milioni. Edilcase 548.268

MONCALIERI Borgo Aie libero stupendo 2 camere livello cucinino servizi da L. 51 milioni Grimaldi 640.824.

MONCALIERI libero in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi giardino privato L. 75 milioni Edilcase 548.268.

MONVILOCALE splendido in Santa Rita libero piano alto luminoso dotato di cucinino e servizi Grimaldi 505 917

MONTICALE vende libero corso Brunelleschi ingresso camere cucina doppio servizi 6° piano senza ascensore L. 28 milioni minimo anticipo dilazioni. Tel. 547.228.

MONTICALE vende libero Belmonte ingresso unico cucinino 2 camere bagno servizi box prezzo affare. Tel. 544.604.

MONTICALE vende libero casa d'epoca via Tiziano soggiorno cottura camere bagno servizi 2° piano senza ascensore prezzo interessante. Tel. 544.604.

MONTICALE vende libero recente Cenisia via Ingrassia livello cucinetta camere bagno balcone servizi piano [redacted] ottima struttura L. 53 milioni più L. 9 milioni dilazione. Tel. 547.228.

MONTICALE

vende completo di Giugno di Dicembre nel verde con piscina 4 tennis appartamenti 1-2-3-4-5 locali a partire da L. 53 milioni. L. 1 milione anticipo mutuo e giugno 2-19 anni. Telefonare 544.604 - 547.228.

NICHELINO libero: camere bagno cucinino bagno, recente, impresa vende No agenzie. Telefonare 393.267.

PARELLA libero: 2 camere bagno livello cucinino base cotta o camere livello. Agi due 669 2034 - 669 0792.

PIAZZA Crimea adiacente libero ristrutturato 4 camere servizi ampio terrazzo Alpine Castello, tel. 530.470 - 547.185

POZZO Strada libero luminoso 2 camere livello cucinino servizi terrazzo Diamond. Casamercatobus 39.06.90.

PRECOLLINA Valle Ceresole panoramico 3 camere cucina servizi terrazzo Casamercatobus 746 293.

REVIGLIASCO angolo Gerbori (non in condominio) del '70 in 3 piani con parco, alloggi di 87 e 104 mq con box volendo autorimessa. Permute Berlia 910.801

RIVOLI centro libero 2 camere livello cucinino bagno cantina. Tel 956.1535 Esim.

ROMITA casetta libera dei '70 mq 230 più mq 118 seminterrato, ampio terreno. L. 280 milioni. Permute. Berlia 910.801.

RUBIANA villa d'epoca dettagliante comunità cerniglie residenziale. Tel. prenotaggio al 937.8227.

S. BERNARDO Carignano libero in palazzina recente 2 camere cucina bagno cucinino box L. 84 milioni. Berlia 910.801

S. MAURO libero ingresso giardino: salone 2 camere cucina 2 servizi 3 terrazzi più box L. 130 milioni Tel. 447 6483.

S. MAURO prenotiamo ville a schiera in costruzione ottima rifinitura di pregio diverse soluzioni ambientali giardino L. 190 milioni. Il Portico 870.5039.

S. PAOLO libero 2 camere bagno livello cucinino case recenti a camere livello bagno Agi due 669 2034 - 669 0792.

S. RITA liberi stessi stessi appartamenti abbinabili di camere cucina bagno accessori. Il Portico 835.5039.

S. RITA libero ottimo regolare soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore terzo Casamercatobus 746.293.

S. RITA via Tripoli libero recente ultime consegne camere livello cucinetta bagno vendiamo chiavi Tel. 759.863.

S. SALVARIO libero: 2 camere bagno livello cucinino, buona casa a camere livello. Agi due 669 2034 - 669 0792.

SUPERATTICO libero recente corso Francia 2 camere soggiorno cucina bagno verde Amano 537.169 - 506.203.

TAIT 543 031 libero zona corso Peschiera (lavori corso Racconigi) 3 camere cucina bagno ripostigli L. 78 milioni.

TERDARERA via Cristoforo piano alto 2 camere, cucina, bagno, cantina. Tauro-fusto 956 1535 Esim.

TRE-VI 669 0194 piazza Respighi adiacente in stabile recente libero 2 camere cucina bagno ristrutturato.

TRE-VI 669.0107 corso Trajano completamente ristrutturato con piscina piano alto salone cucinino cucina bagno, box libero subito.

TRE-VI 669.0107 piazza Castello in stabile d'epoca soggiorno 1 camera cucina bagno ristrutturato

VENDESI a Lauli 3 camere salone cucina 2 servizi box Tel. 532.504.

VENDESI via La Thuile nuova costruzione 2 camere soggiorno servizi più mansarda di mq 60. ca. Tel. 532.604.

VENDONSI villa signorili in Rivoli centro con parco e giardino privato. Tel. 966.1954 - 011 21 74.548.

VIA Fiocchi adiacente libero ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato affare. Il Portico 839.5839.

Via Guido Reni in stabile recente libero ampio camere grande servizi luminosi Casamercatobus 505.803.

VIA Montebianco vendesi alloggio di 3 camere cucina bagno, 2° piano Tecnocasa 532.604.

VIA Rivoli in nuovo signorile libero ottimo salone 3 camere cucina servizi Casamercatobus 505 633.

Via Saluzzo libero recente ampia 7 camere livello cucinetta servizi box. Casamercatobus 505.633

VILLA collinare in Pecetto recente panoramica 300 mq ristrutturare su 2 piani parco 7000 mq vendo G.H. 501.527.

VILLA libera Vinovo su 2 piani salone 4 camere cucina servizi taverna box giardino mq 1500 mutuo. Tel. 505.901.

VILLA nuova ingegnosamente ristrutturata mq 6000 terreno adeguato su colline di Chieuno. Rolfo 545 832 - 539.911.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca per immobili no uso cabina alloggi vuoti o arredati no spese intermedie Tel 533.914.

A. UNICASE cerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° chiavi per giugno inizio luglio Tel. 331.880.

DIRIGENTE industriale cerca in affitto alloggio vuoto anche 2-3 camere balconi Tel. 595 044 - 681.220

MEDICO cerchiamo casa appartamento uso 2° casa periodo lavoro internazionale Molinetta Tel 618 608.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a persona o nucleo [redacted] residente appartamento vuoto zona semicentro. Tel. 540.277.

AFFITTO a possibili sposi condizioni ottimi signorile 2 camere livello L. 340 mila in stabile Sallimo Tel. 392.015

AFFITTO a possibili sposi composto 1 anziani camera livello cucinino L. 200 mila via Aosta. Telefonare 380.818.

AFFITTO vacanze, la formula per chi cerca un alloggio in Torino e dintorni. Consulenza Anonyma Co.R.A.Fi. Telefonare 011 857.037.

AMMINISTRATORE affitta appartamenti vuoti 40-70 mq, stesso caso a professori sposi o nucleo familiare. Tel. 545.036.

BENEDETTA 588 213 affitta Corso via Magenta signorile uso ufficio soggiorno 4 vani e servizi L. 700 mila.

CENTRO uffici arredati magazzini negozi e centrale parcheggio interno segretaria tutti servizi (telex telefax) box legali. Tel. 53.811

IPI 511 382, affitta, corso Re Umberto 64, appartamento uso ufficio. Doppi ingressi, 10 vani, 3 bagni.

MONCALIERI affittasi uso ufficio 3 vani servizi pavimentazione ristrutturato 1° piano. Tel. ufficio al 637.715.

PRESTIGIOSI alloggi arredo in villa panoramica pinete vicinanze 30 km Torino Nord Tel. 011 502.519

SOGEM srl tel 532 444 affitta arredato corso S. Pilo appartamento ottimo 3 camere servizi e box auto

SOGEM srl tel 532.444 affitta Rivalta 61 appartamento signorile salone 2 camere cucina bisanzi box auto.

ZONA verde metà ora centro residenza affitta elegante appartamento arredato angolo cottura tutti servizi Tel 7411.2621

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani piastrellisti montatori meccanici e lattai disoccupati. Tel. 501 6118

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi a 3 km dal mare vendiamo, prezzo unico mq 100 zona tranquilla consegna a 90 giorni Tel 019 611 027.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO cedesi di cuccioli Rottweiler figli del campione internazionale Felix di Fabaditta. Tel. 011 919 1502

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cantalupo casa ristrutturata salone 3 camere cucina bagno garage lavanderia cantina. Gestim 650 3053

A.A.A. A Lu Monferrato vicinanze uscita da tangenziale 2 vani cantina giardino L. 31 milioni. Gestim 650 3053

A.A.A. A 20 km Torino Carignano rustico 2 vani cantina posto corpo privato L. 34 milioni mutuo. Gestim 650 3053

A.A.A. LAGO di Viverone villetta libera 5 camere giardino terrazzo terreno recintato 2000 mq. Gestim 650 3053

A. CANAVESE (km 17 da Ivrea) appartamento ristrutturato libero in villa bifamiliare, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 85 milioni dilazionabili. Palmulo Bolatti Immobili 011 855 359.

A. CIRIE' casetta da ristrutturare 4 camere stalla fienile magazzino acqua luce idonea 1° casa mutuo Casalgiri 88 12.

A. LA LOGGIA fabbricato 4 camere stalla fienili portici terreno 4000 mq. comodo dilazioni Casalgiri 88 12.

A. LA MANORIA rustico da ristrutturare ideale 2° casa entro privato minimo ampio L. 3 milioni. Casalgiri 88 12.

A. VALDELLATORRE rustico ristrutturato 3 camere cucina bagno terreno cortile privato dilazioni Casalgiri 88 12.

A. VALDELLATORRE rustico indipendente 4 lati da ristrutturare ideale 2 case comodi mezzi pubblici mutuo Casalgiri 88 12

A. VITADLENGO vicinanze casetta ristrutturata 2 camere salone doppio bagno magazzino cortile terreno Casalgiri 88 12

ACQUISTO da privato fabbricato o camera con terreno entro 35 km da Torino possibilmente arredo arredato pagamenti in contanti Tel 658 300 - 658.335

ALASSIO centralissimo 50 mt mare, villa quindici camere bagni L. 90 milioni Tel 0182 48 00 44

ALASSIO occasione camerette cucina abitabile bagno, ristrutturatissimo. L. 45 milioni Tecnorama 0182 480 044.

ALASSIO piazza comunale, ideale per famiglie, vendesi villa nuova, ottima rifinitura piscina box interno. Zona precollinare, soleggiatissima, splendida vista mare. Tel 0182 40 270

BALDISSERO d'Alba grande Casa libera su 2 piani per complessivi 7 vani e servizi ristrutturato box 9000 mq terreno a frutteto. Il Portico 870 416

BARDONECCHIA Sea cerca per ampia clientela alloggi 3 camere cucina abitabile servizi anche case vecchie purchè ristrutturate. Per informazioni tel 0122 66.47 - 697.15.

BARGE collina vendo casa di 4 vani con terreno e acqua irrigua mq L. 18 milioni. Tel. 0175 341.248.

CHIAVENO graziosa casetta campagnola ristrutturata con terreno, prima consegna. Tel. prenotaggio al 937.8227.

CHIAVENO immobiliare Piemontmunobel, via Marconi 1, vende rustici alloggi case varie ville con altri. Siamo aperti dal martedì al sabato. Telefonare 937 7042.

GRUPPO ITALIA 447.5866 Carignano rustico indipendente su 2 piani di 4 vani più portico cantina L. 32 milioni

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervinia La Magdalena nuovi bilocali da 56 mq. Sono possibilità box. 0122 43 741.

LOANO prima consegna, 800 metri mare, impresa vende bilocali tendastabile vicino viale mare. Pagano con rata mensile senza interessi. Mutuo accollo per consegna, salvo mutuo bancario oppure finanziamento senza ipoteca. Immobiliare Mi-To, via Aurelia 331 - Loano, telefono 019 671.681/2. Ufficio vendite in loco: via E. Toti (ovesto ancora fedino).

NURAGNA casa indipendente costituita recente 2 garages giardino orto vendesi. Tel 571 370 - 521.3374.

VILLA Valsalvatore colina posizione mq 300 su 2 piani terreno mq 1100 vendesi. Tel 822 804

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al Lido Ferragosto, più mesi, affittiamo pochissimi ville appartamenti. Possibilità affitti settimanali. Tel 0533 59 418

LOANO affittiamo appartamenti vicino mare mesi di settembre e ottobre anche a settimana Tel. 019 671 681/2.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO hotel Rex 100 mt mare, camere con servizi, giardino, menù a scelta confortevole. Tel. 0182 40 044

ALASSIO pensione Wind Sud 0182 43.038 mt 50 mare disdetta trattamento familiare, luglio prezzi convenienti

ALBISOLA Hotel Villa Elena 019 45 253 sul mare 3 stelle giardino menù a scelta camere servizi e tv, ineccepibile.

LOANO Hotel La Palma 019 669.784 ambiente familiare camere con servizi 200 mt mare dehors cucina casalinga

49 Informazioni

ALLA Sharp investigazioni controlli infedeltà indagini coniugali ovunque. Via Pisa 20, tel. 650.4987

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica valutando massimo. tel. 812.2327 via Maroni 27.

A. ACQUISTO mobili antichi e 800 argenti esaminiamo beni e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.540.

CERCO amica di lavoro tornare in persona sensata, meglio bianca d'amore, commercialista, attenti. Via Mondovì 13, tel. 598.8773.

CORSO ballo antichi moderni singoli volumi video balletti enciclopedia Treccani. Tel. ore negozio 839.7770.

Un tranquillo viaggio all'estero comincia dal Sanpaolo di Torino.

I Travelers Cheques American Express sono denaro sicuro per chi viaggia.

Per 5 buone ragioni:

– in [redacted] di furto o di smarrimento, sostituzione entro 24 ore;

– blocco delle eventuali carte [redacted] credito perdute con i Travelers Cheques;

– invio di un vostro messaggio, per qualsiasi destinazione;

– riorganizzazione del programma di viaggio;

– rilascio di [redacted] documento provvisorio di identificazione. Chiedete i Travelers Cheques American Express.

E buon viaggio!

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Travelers Cheques American Express. Chiedeteli così.

METRO SURF 5 PORTE INGRESSO LIBERO.

AUSTIN ROVER

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E LA BARCA VA NEL MIRINO DEL FISCO...

Nel porticciolo di Lavagna 1086 panfili hanno attirato l'attenzione della Finanza: ora c'è un diffuso risentimento contro le ispezioni «a tappeto». I proprietari minacciano di scegliere l'anno prossimo la Corsica o la Jugoslavia

GENOVA — L'industriale lombardo, che si è appena fatto il «12 metri» con vela e motore, arriva nel porticciolo di Lavagna, Riviera Ligure di Levante, accosta al molo, scende e impreca. Che è accaduto? Lo spiega lo stesso dipartista agli amici che gli fanno intorno: «E' il solito tormentone dell'estate. Vengo da Viareggio, motovedetta tre corpi diversi mi hanno fermato tre volte; hanno voluto i documenti, poi la dotazione del kit di soccorso. E già domande: ci mostri l'ancorotto, i fuochi? Ha? si è accorto che le manca uno dei remi del barchino di salvataggio? Tre volte in un giornata, e sempre interrogatorio finché qualcosa l'hanno trovato; guardi, non mi domandi che cosa, sono furioso, certo un verbale me l'hanno fatto».

L'industriale ad una multa minima di 300 mila lire. Siamo al porticciolo di Lavagna, chiamato «Cala dei genovesi», 1066 «barche» fonda, il più importante del . Il risentimento le ispezioni «a tappeto», alle banchine e navigazione, è diffuso. Trovano riscontro nelle cifre delle operazioni comunicate la stazione navale della Guardia di Finanza: le dieci motovedette e le due guardacoste d'altura uomini) hanno denunciato persone. Ma hanno anche salvato incauti «navigatori domenica»: gli yachtche protestano tendono a dimenticarlo.

Al porticciolo di Lavagna parla addirittura alone, di colpi alla nautica da diporto.

«Andremo in Jugoslavia o in Corsica», la proposta molti.

«Ma poi rimangono qui — dice un'impiegata "Cala dei genovesi" — perché è troppo comodo essere lo a Lavagna e salire a bordo dopo poco più due ore che si è partiti da Milano o Torino».

E' yacht che fino a qualche anno fa facevano porti stranieri tutti ritornati esserci accorti che nemmeno le autorità sbeffeggiano. Praticamente, le bandiere-ombra esistono più.

Pensioni

MA IL MEDICO FISCALE E' TENUTO AD ANNOTARE L'ORA DELLA VISITA?

«Cara Stampa Sera, ripiego a te per risposta definitiva in merito ad un problema che mi riguarda personalmente. Nei mesi scorsi mi sono ammalata ed ha naturalmente ricevuta la visita medico dell'azienda: non avendomi trovata in l'azienda ha proceduto miei confronti a multe e sanzioni varie. Tuttavia nella contestazione non ho notato l'ora in cui il medico avrebbe provveduto effettuare la visita fiscale. poiché io mi sono assentata per un ciclo di iniezioni vorrei sapere se il provvedimento adottato dall'azienda è giusto o no».

Lettera firmata, Trofarello

Il caso sollevato dalla lettrice è molto delicato e merita ampio approfondimento. La sospensione trattamento economico di malattia e la relativa multa sono illegittimi l'azienda non constata dipendente, risultato assente dal domicilio, l'ora in è avvenuto il controllo medico. Vi proposito una sentenza della Sezione Lavoro Tribunale di , che che la mancata indicazione dell'orario in cui il medico ha effettuato la fiscale costituisce violazione principio contraddittorio, cioè diritto di difendersi da parte del lavoratore che, non conoscendo l'ora, non ha modo di allegare il giustificato motivo della senza.

E' chiaro che la milanese può costituire importante precedente giurisprudenziale, nel che può essere invocato nostro lettore come autorevole precedente. non toglie che un altro collegio giudicante possa arrivare per logo (quale è quello della nostra lettrice) sentenza diversa. Il vale comunque la candela...

«La mia non è propriamente una domanda di natura pensionistica quanto piuttosto una richiesta di chiarimento. E' nata fra me ed il mio ragazzo una discussione in tema di occupazione. Entrambi siamo disoccupati in cerca di primo lavoro: io ho un diploma maestra e frequento il terzo di lettere; è odontotecnico diplomato con velleità universitarie. matrimonio è lontano data la nostra disastrosa situazione lavorativa ma... c'è sempre speranza! La contesa fra noi due è la seguente: io asserisco che donna è penalizzata rispetto all'uomo in tema di lavoro; naturalmente lui afferma il contrario... maggior ragione io ritengo che Nord la donna sia più penalizzata che Sud... mentre il mio fidanzato la pensa diversamente. Se riterrà futile la mia lettera la cestini pure».

Lubella Motta, Mondovì

Assolutamente no. Ogni lettera ha diritto ad un cenno di risposta, breve o lungo che sia. E veniamo alla contesa fra i nostri due fidanzatini: la disoccupazione è purtroppo... femminile! Secondo dati ricavati a disposizione dell'Istat (l'onnipresente Istituto Centrale di Statistica) il 60 per cento dei senza lavoro è infatti composto da donne. Il fenomeno assume proporzioni più rilevanti nel Meridione dove la percentuale raggiunge anche il 70 per cento.

E' da rilevare inoltre che le caratteristiche delle disoccupate sono mutate rispetto al passato: infatti fra le giovani in cerca del primo lavoro oltre la metà ha raggiunto il diploma di istruzione superiore. Disoccupazione anche intellettuale, dunque.

A cura di
Mario Stratta

LE «FIAMME GIALLE» SUL «PAPAYA» DIEDERO INIZIO AL GRANDE BLITZ

Spesso la bandiera è proprio «ombra», registrata magari a Panama oppure nel Principato del Liechtenstein. Le indagini per rintracciare il titolare sono perciò lunghe e difficili

Che massicci controlli erano in corso fin dai primi dell'anno (per poi accentuarsi con l'arrivo dell'estate) lo si è saputo la scorsa settimana quando a Portofino le guardie di finanza sono salite sul «Papaya». lungo metri, tredici cancellate di lorde, risultato appartenente al finanziere di origine genovese Orazio Bagnasco.

In realtà la proprietaria legale risultava la signora Maria Teresa Armenta, cittadina statunitense abitante a Milano. Né Bagnasco, né la signora erano a bordo. Primo rilievo: la proprietà incerta, che forse verrà trovata in una minuscola agenda del Liechtenstein o nei registri di una società di Panama. Secondo rilievo: al «Papaya», che aveva bandiera straniera, era consentita una sosta nel porto di Rapallo di non più di un anno, e invece era ormeggiato da oltre 10 anni, contravvenendo così sia alla Convenzione di Ginevra del 1958 che alla legge doganale del 1973.

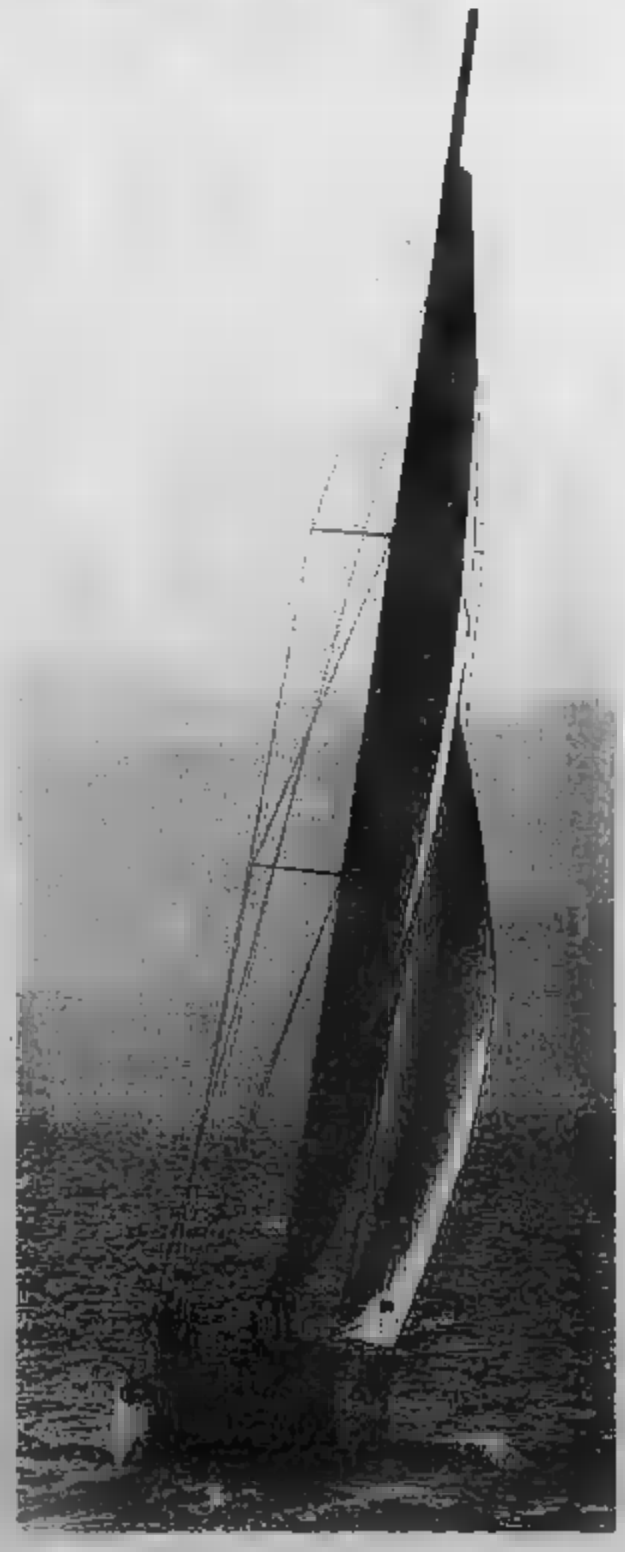
Da Portofino, a San Remo (oltre 500 barche alla fonda), gli stessi malumori per le visite «a pioggia» che — affermano i diportisti — «scoraggiano chi vuole andare per mare e recano danni ai cantieri della nautica che occupano 100 mila addetti e sono una delle forze del made in Italy nel mondo». Tanto è vero che i cantieri Baglietto di Varazze hanno un portafoglio ordini di 37 miliardi. Dice il proprietario di una cantiera, appassionato diportista: «A parte le ispezioni, noiosissime, che ci rovinano la giornata, c'è una quasi ossessiva ricerca dell'evasore fiscale. Io non nego che qualcuno abbia una barca larga superiore ai suoi almeno quelli denunciati al fisco), ma non si possono mettere tutti sullo piano». C'è giura e, dopo sto, tornerà all'automobile al gommone.

Spiega Pierfranco Gavagnin, direttore di Portosole: «I controlli sono giusti; gli yachtmen sono cittadini come tutti gli altri. Le ispezioni si fanno anche i francesi con i loro corpi: la Gendarmerie nationale, il reparto Affaires Maritimes, la Gendarmerie normale, la dogana. Ma con questa differenza: una volta redatto il verbale e contestata l'irregolarità, che spesso dipende da dimenticanze, danno 60 giorni di tempo al proprietario per mettersi in regola. Certo, se poi non lo fanno sono guai. Inoltre una volta subita l'ispezione, una yacht non può essere controllato una seconda volta».

Un proprietario di supermarket piemontese: «Io posso prendermi circa un mese di vacanze all'anno in mare, se un giorno sì e uno no vengono a bordo e ci stanno ore, addio al mio riposo. Inoltre, devo constatare che l'essere al timone di una barca, anche di piccole dimensioni, è, secondo un'assurda concezione del fisco italiano, la prova di una ricchezza da nababbi. E questo non è vero, o almeno è vero solo raramente».

Forse anche per i non graditi controlli, molti preferiscono noleggiare una barca o togliersi da tutte le difficoltà che ricadono sulla società proprietaria del natante. Il noleggio non è caro. Fornisco una media la «Union yacht broker» di Lavagna: barca a vela sui 10-11 metri con motore ausiliario, comandante fornito dall'armatore, 4 posti comodi, fra le 400 e le 500 mila lire al giorno. Divisa per 4 la spesa (anche se vi si devono aggiungere i pasti) diventa ragionevole. Yacht delle stesse dimensioni, a motore, si va sulle 600-900 mila lire. Con questi tipi di imbarcazione si possono raggiungere facilmente la Corsica e la Sardegna.

Ma non è detto che i navigatori «in noleggio» siano esenti da verbali: anzi, poco pratici della normativa, naturalmente complicatissima, incappano più spesso in irregolarità.



REDDITO MISERO MA CHE SCAFO...

L'intensificazione delle verifiche della Finanza ha comunque le sue buone giustificazioni.

«Spesso — dice un ufficiale — troviamo proprietari di grandi scafi con persone che hanno dichiarato redditi minimali. Noi prendiamo i dati e controlliamo. E' normale. Non avviene così anche a terra? Inoltre nella barca che galleggia tranquillamente nel Mediterraneo può essere nascosto un carico di tabacco o di droga: il mese scorso abbiamo sequestrato a Varazze l'Alboth, 13 metri, a vela, che trasportava hashish. Operiamo con molta discrezione, cerchiamo il resto, evitiamo di entrare nella sfera privata. A noi non importa niente se la signora che accompagna il proprietario o il noleggiatore è la moglie o l'amante».

Ma queste ispezioni a valanga non mettono in crisi la nautica da diporto?

«Niente affatto — è la risposta —, se così fosse che ne sarebbe dell'industria automobilistica? Dovremmo abolire la polizia della strada?».

Quanto al rigore, alla Guardia di Finanza tendono a minimizzare: «Se si tratta di una piccola dimenticanza anche noi lasciamo correre, ma di fronte all'accertamento di un possibile reato (insufficienti mezzi di salvataggio, documenti non a posto, carichi sospetti) non possiamo non applicare la legge».

Guido Coppini

Assicurazioni

CON FURTO E' FEDERO... LA CICCA ROTOLA E PROVOCA L'INCIDENTE

I furti registrati sono stati 1.400.815 contro 1.196.295 nel 1985, mentre le rapine compiute nel 1982 hanno toccato la punta di 35.383 e sono salite nel 1985 a 41.032. Le compagnie di assicurazioni, per le quali il rapporto «premi-sinistri» del 1982 risultava di cento lire incassate contro 87,6 risarcite, hanno tirato un sospiro di sollievo quando, nel 1985, il rapporto è sceso a 81 lire pagate su cento incassate. Questi i dati presentati a Roma al secondo seminario indetto dall'Ania (Associazione nazionale fra imprese assicuratrici).

Per quanto riguarda gli incendi, i dati forniti sono preoccupanti: nel mondo, infatti, i grandi incendi sono passati da 23 nel 1984 a 33 nel 1986. Solo nello scorso anno le vittime di questo rischio sono state 165 e i danni hanno superato i 750 milioni di dollari. In Italia il rapporto «sinistri-premi» è passato dal 57,3 per cento del 1981 all'88,5 per cento.

Insomma, anche nel settori assicurativi si accusano le ripercussioni del carente sistema anti-furto e anti-incendi. «Si calcoli — ci ha detto uno studioso del ramo incendio — che, facendo le debite valutazioni, gli incendi boschivi sono notevolmente ridotti da quando è di moda fumare sigarette con filtro. Infatti, quando l'automobilista butta dal finestrino la cicca, questa ha più "rotolamento" rispetto a quelle senza filtro. Quindi ha più probabilità di "rotolare", spinta anche dallo spostamento d'aria del veicolo, verso zone boschive altamente vulnerabili. Vi è però, il rovescio della medaglia: se da una parte il filtro agevola gli incendi boschivi, dall'altra diminuisce quelli casalinghi o di ufficio. Come si sa, la sigaretta si spegne quasi sempre quando la brace raggiunge il filtro».

Queste sono teorie, molto spesso convalidate da dati di fatto ma, vi è anche un altro tipo di «sinistro» che non trova quasi mai possibilità di assicurazione: si tratta dei casi e delle deportazioni poste in da non poi compagnie, sollecitate, magari, da i pur figura. risarcimenti molto inferiori al danno reale. In questi casi è sempre la parte più debole, cioè l'assicurato, a soccombere.

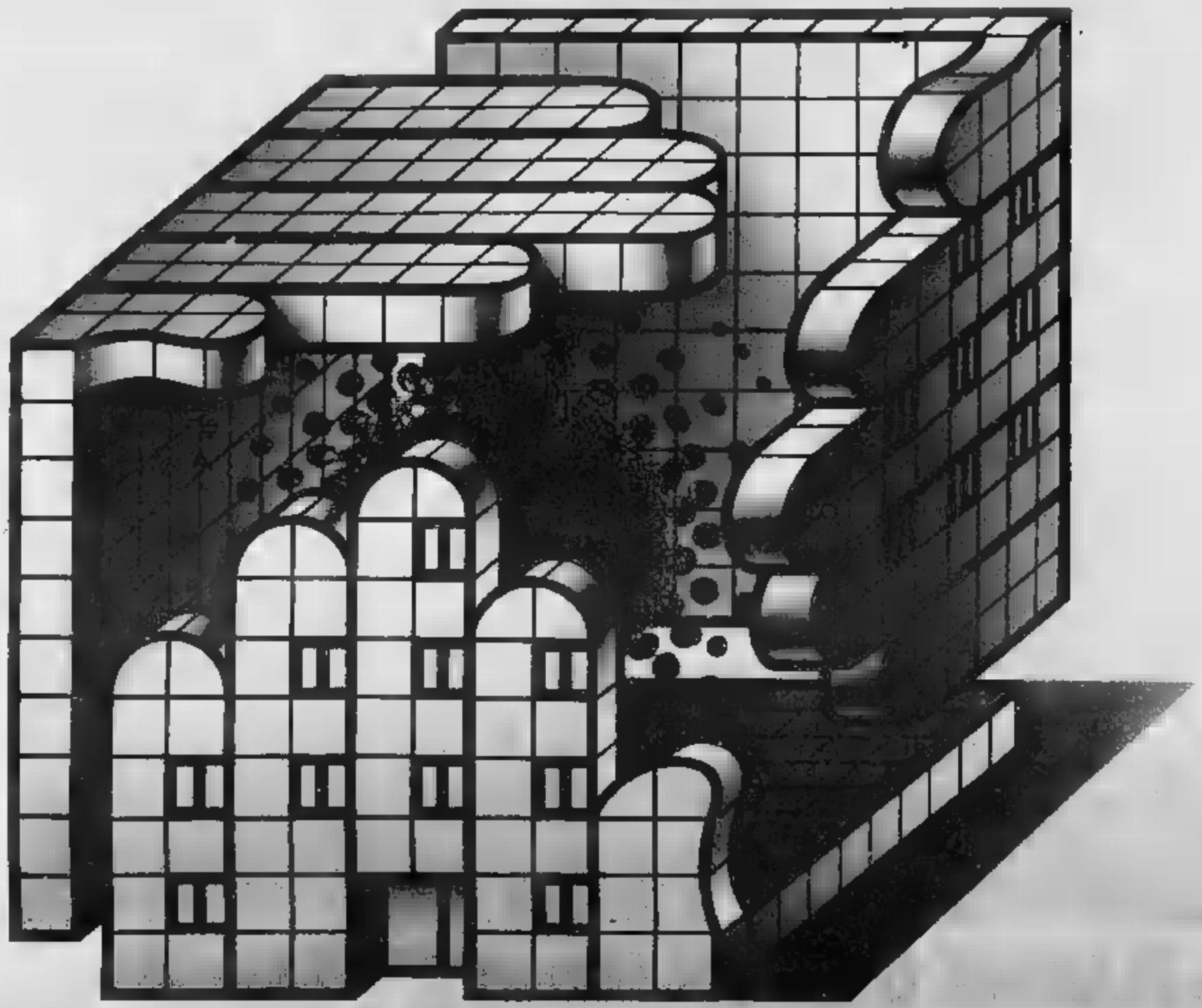
«Ho letto — P. G. Muggia di Torino — che gli agenti di assicurazione hanno rivolto in ballo le banche. Si dice che queste non potrebbero vendere polizze di assicurazioni. Così vi è di vero?».

Lo Sna (Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazioni) si è rivolto alla magistratura con sette diversi esposti. Il segretario nazionale dello Sna, infatti, dovrà comparire come teste dinanzi alla pretura di Pordenone per l'udienza fissata per il 28 luglio. Gli istituti bancari presi di «mira» dallo Sna sono la Banca Cattolica del Veneto, la Banca d'America e d'Italia, la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, la Banca Popolare dell'Emilia e la Banca Popolare di Trento e Bolzano.

La materia del contendere riguarda i contratti di assicurazione legati ai conti bancari e venduti negli istituti di credito e legati a fondi di investimento. Secondo lo Sna, solo gli agenti di assicurazione e i brokers assicurativi possono vendere polizze di assicurazione. Il segretario del sindacato sostiene: «Noi non vorremmo che la perdita di polizze diventasse un mezzo per il rastrellamento di liquidità a favore di banche e in definitiva di gruppi industriali per fini che non hanno nulla a che vedere con quelli assicurativi».

Come si vede il mondo delle polizze interessa a molti. Ora, tanto per stare in argomento, sarebbe interessante che l'Isvap (l'ente che sorveglia il campo assicurativo) prestasse più attenzione, specie quando gli operatori ai vertici finanziari non sono conosciuti.

A cura di
Giuseppe Alberti

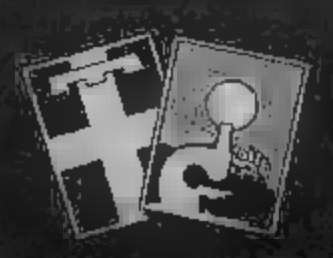


Concreti Contro il Cancro.

Dai una mano anche tu. Costruiamo insieme, in Piemonte, il Centro Ricerca e Cura del Cancro.

Nell'area torinese verrà costruito un grande Centro per la Ricerca e la Cura del Cancro. Il progetto prevede servizi integrati e complementari, dai laboratori di Ricerca Biologica di Base ai reparti di degenza, dalle sale operatorie al day-hospital, al poliambulatorio. Le spacialità oncologiche

verranno trattate in diretto collegamento con i maggiori Centri Tumori del mondo.
Perché questo progetto avanzi più rapidamente, ci serve il tuo aiuto concreto. Puoi versare il tuo contributo sul C/C Postale 410100, mandarci un assegno o passare presso la nostra sede.



Si sono mosse stamane alle 6, scortate dalle navi da guerra americane

GOLFO, SALPATE LE PETROLIERE-SFIDA

L'Iran sta a guardare mentre sfilano sotto le forche caudine dello Stretto

Il primo ostacolo: i missili «Silkworm». Il comandante della «Us Navy»: «Se Teheran oserà lanciarne uno, sarà anche l'ultimo»

WASHINGTON — [illegible] sono mosse stamattina [illegible] le due petroliere del Kuwait, «Bridgeton» e la «Gas Prince» con la bandiera americana in poppa, stanno sfidando ora l'ayatollah Khomeini nelle acque agitatissime del Golfo. Scortate da un cacciatorpediniere, un incrociatore e due fregate americani, le petroliere kuwaitiane a mezzogiorno hanno cominciato ad attraversare lo stretto di Hormux, sfiorando a pochi chilometri dalle coste [illegible] dove [illegible] installate le rampe [illegible] anti-nave «Silkworm». Per ora Teheran, che da 24 ore ha intensificato i controlli all'imboccatura del Golfo, non ha accennato a nessuna reazione.

La «Bridgeton» [illegible] l'ancora subito [illegible] le 6 ed è salpata dietro [illegible] da guerra americane. Circa 50 minuti dopo, la «Gas Prince» ha tolto l'ancora e ha seguito la «Bridgeton», con altre due navi Usa [illegible] alle spalle.

Al [illegible] delle due petroliere vi sono due capitani americani: Frank Bella sulla «Bridgeton», [illegible] fino a ieri chiamava «Al-Rekkah», e Joseph Rouch sulla «Gas Prince» (ex «Al Mnaqibh»). A scortarle vi [illegible] cacciatorpediniere «Kidd», l'incrociatore «Fox» e due fregate, che insieme [illegible] altre undici unità compongono la *task force* inviata [illegible] governo di Washington per proteggere l'operazione «reflagging». Dal cielo vigilano i jet decollati [illegible] portaerei «Constellation» e gli aerei-radar Awacs forniti dagli Stati Uniti all'Arabia Saudita.

A minacciare le superpetroliere e le navi [illegible] guerra che le accompagnano vi sono, [illegible] i missili «Silkworm», le motovedette dei guardiani della rivoluzione, che proprio ieri hanno catturato [illegible] equipaggi [illegible] tre «navi spia» [illegible] Kuwait. Il convoglio nelle prossime ore dovrà [illegible] ad appena una ventina di chilometri dall'isola di Abu M[illegible] da d[illegible] hanno [illegible] il [illegible] molti [illegible] ultimi attacchi dei *pasdran*, i fanatici «guardiani della rivoluzione» [illegible].

Un'equipe televisiva [illegible] statunitense «Abc» [illegible] va tentando [illegible] avvicinarsi [illegible] elicottero al convoglio non appena le navi sono salpate per lo stretto ma è stata fatta allontanare da elicotteri della marina americana. I componenti dell'equipe hanno affermato di non essersi avvicinati a più di cinque chilometri ma di aver visto il convoglio disporsi in fila, con una nave da guerra americana davanti e una dietro a ogni petroliera.

Il mare, secondo [illegible] marittime, è agitato, battuto da [illegible] forte vento [illegible] re il cielo è scuro, con nuvole alte, ma la visibilità è buona.

Anche oggi l'Iran, come tutti i giorni, ha preso contatto via radio con le navi che attraversano [illegible] Stretto [illegible] Hormux chiedendo la loro identificazione e [illegible] loro destinazione, ma nessuna reazione immediata vi è [illegible] parte della marina iraniana.

Ora che le petroliere [illegible] Kuwait [illegible] bandiera a stelle e strisce sono nello Stretto di Hormux gli iraniani lanceranno i loro missili «Silkworm»? «Personalmente [illegible] convinto [illegible] no» ha dichiarato [illegible] [illegible] Yon[illegible], [illegible] che comanda le unità della *Us Navy* chiamate a proteggere la «Bridgeton» e la «Gas Prince».

[illegible] gli iraniani oseranno lanciare [illegible] dei loro missili di fabbricazione cinese «probabilmente [illegible] [illegible] primo e l'ultimo», ha [illegible] Yonkers.

«*Non credo che gli iraniani ci attaccheranno — gli ha fatto eco il comandante* [illegible] *Fox, William Mathis — non posso esserne certo. Devo prendere le loro minacce estremamente sul serio*».

Il convoglio composto dalle petroliere e dalle [illegible] di scorta impiegherà circa tre giorni per coprire i chilo[illegible] che [illegible] [illegible] Kuwait dal porto di Fujairah, negli Emi[illegible] Arabi, dove è avvenuto il «reflagging». Il passaggio delle petroliere sotto protezione americana, e da dove stamane le navi sono partite.

Intanto, ieri [illegible] è appreso che [illegible] unità [illegible] marina militare francese [illegible] due petroliere francesi nel Golfo.

Golfo di Oman. La petroliera kuwaitiana «Gas Prince» scortata da una nave da guerra Usa

TUTTE LE FORZE IN CAMPO

WASHINGTON — E' il più imponente [illegible] [illegible] [illegible] dispiegato dagli Usa quello che [illegible] garantire alle petroliere [illegible] Kuwait il libero attraversamento [illegible] agitatissime acque del Golfo. [illegible] ieri mattina, da quando è scattata la fatidica [illegible] «X». In [illegible] scacchiere è scattato l'allarme [illegible] nel timore che la sfida di Reagan e Khomeini possa precipitosamente sfociare in [illegible] confronto mi[illegible] dagli esiti imprevedibili. Il «Piano Golfo», [illegible] è punto dopo l'incidente della «Stark» e quei 37 marinai morti che hanno [illegible] l'America, [illegible] indubbiamente fatto sa[illegible] [illegible] tensione in tutta la regione.

Sono 11 le petroliere [illegible] a passare sotto bandiera americana. Il Pentagono, però, dopo molti ripensamenti, ha optato per un avvio graduale del piano. In [illegible] che altre navi americane raggiungano il Golfo, ieri hanno [illegible] a poppa il vessillo a [illegible] e strisce le prime due petroliere del Kuwait. Dal Golfo [illegible] Oman, [illegible] si trovano attualmente, faranno rotta [illegible] il [illegible], [illegible] le forche caudine dello st[illegible] [illegible].

Il piano prevede [illegible] convoglio [illegible] costituito da due petroliere e da tre [illegible] da guerra. Ad aprire l'operazione scorta è l'incrociatore «Kidd» che ha al suo fianco [illegible] fregate dotate di buoni sistemi anti-aerei.

Ecco come si comporteranno [illegible] navi durante la lunga crociera [illegible] chilometri [illegible] Golfo di Oman al Kuwait. Il convoglio, appena arriverà l'ordine di muoversi, punterà la prua verso Hormux. Contemporaneamente dal ponte [illegible] volo della portaerei «Constellation», che staziona al largo del Golfo di Oman [illegible] le[illegible] [illegible] caccia «F 14», [illegible] aerei da guerra elettronica «A 6» e [illegible] elicotteri antisommergibili [illegible] [illegible] sauditi, [illegible] [illegible] [illegible] collaboreranno gli aerei radar «Awacs», in grado di seguire, [illegible] per attimo, quando sia [illegible] venendo lungo la rotta del petrolio. Un muro elettronico, oltre che di [illegible] e di missili, proteggerà il viaggio delle petroliere.

Il primo pericolo è costituito dallo stretto di Hormux: su alcuni isolotti gli iraniani hanno istallato delle [illegible] di missili [illegible]. Contro questa minaccia, gli [illegible] giocheranno la carta elettronica: [illegible] [illegible] «A [illegible] voleranno vicino alle rampe e se i [illegible] dovessero venir lanciati [illegible] confonderanno la traiettoria inviando impulsi elettromagnetici di disturbo. In seconda linea saranno i cannoni a tiro rapido, gli inganni elettronici per creare falsi bersagli.

Superato Hormux, il convoglio entrerà dello specchio d'acqua dove sono [illegible] azione i «guardiani della rivoluzione» che, novelli [illegible], utilizzando veloci motoscafi [illegible] di mitragliere e lanciagranate, hanno assaltato negli ultimi mesi numerose petroliere. E' [illegible] il nemico più [illegible], anche perché gli equi[illegible] [illegible] formati [illegible] fanatici pronti a morire per la [illegible] di [illegible]. Contro questa minaccia, le navi da guerra [illegible] [illegible] schierare [illegible] sofisticatissimi cannoni capaci [illegible] colpire a 15 miglia [illegible] distanza. Decisivo sarà il ruolo dell'aviazione. Attorno al convoglio verrà [illegible] una zona di [illegible] di [illegible] [illegible] se un aereo nemico la oltrepasserà, sarà abbattuto.

Pat Schroeder ha annunciato di volersi candidare

UNA DONNA VUOLE LA CASA BIANCA

Ha 47 anni, veterana della Camera, esperta militare. Ha già raccolto 351 mila dollari a sostegno della [illegible] campagna presidenziale

NEW YORK — Si chiama Pat Schroeder, ha 47 anni, una esperienza di 15 anni nella Commissione Forze Armate della Camera degli Stati Uniti di cui è una veterana. E vuole diventare presidente.

L'idea non appare neppure tanto infondata se si considera che questa donna, del partito democratico, al primo annuncio di voler entrare in corso per la Casa Bianca, fatto al congresso annuale della «*Organizzazione Nazionale per le donne*», — il conclave del femminismo americano — ha raccolto subito contributo alla campagna presidenziale 351.844 dollari. Circa mezzo miliardo di lire.

Una campagna «da presidente» negli Usa costa ben di più. E cioè almeno 3 miliardi di lire. Ma a Pat Schroeder — viste le buone premesse — non dovrebbe essere difficile raccogliere questa somma. Certo di qui alla reale conquista della poltrona presidenziale il passo è lungo, soprattutto in un Paese che vede una pattuglia sparuta di rappresentanti del «sesso debole» alla Camera ed una sola donna al Senato.

Contro di lei poi c'è un fattore fondamentale: il tempo. Per entrare in lizza con qualche «chance» infatti è già molto tardi.

Si vanta comunque la Schroeder: «*Sarei l'unica tra i candidati democratici oggi in lizza ad avere tanti anni di esperienza nella Commissione Forze Armate. Conosco il Pentagono e il Congresso militar-industriale come le mie tasche*». Ed aggiunge: «*Tutte le spese per la difesa vengono puntualmente giustificate con la necessità di proteggere donne e bambini, ma io dico che le donne sarebbero più sicure con meno missili e maggiori centri di assistenza sociale*».

Ampie garanzie dunque di una svolta pacifista della politica americana. Almeno così garantisce l'esperta militare Schroeder, prima di essere eletta.

Scontri intorno all'Università

A PANAMA LA POLIZIA SPARA SUGLI STUDENTI

[illegible] — Gravi scontri a Città di [illegible] tra contin[illegible] [illegible] studenti che richiedo[illegible] una inchiesta sulle violenze della polizia e le squadre antisommosse del [illegible] che hanno avuto la meglio facendo ricorso ai [illegible] lacrimogeni ed esplodendo diversi colpi di arma da fuoco. Più di una persona è rimasta ferita.

Gli universitari sono tornati in piazza dopo le agitazioni degli inizi del mese per chiedere una nuova indagine sui maltrattamenti ai quali sono stati sottoposti gli arrestati nel corso della precedente ondata di proteste, scaturite dalla richiesta delle opposizioni di allontanare dal governo l'uomo forte del regime, il generale Noriega.

L'indagine, affidata domenica scorsa dal presidente della repubblica Eric Del Valle allo stesso Noriega (il generale già accusato di frodi elettorali e dell'omicidio di due oppositori del regime), si [illegible] [illegible] un [illegible] scontato: «*Nessuna violenza contro i dimostranti*».

Di qui l'inizio della nuova manifestazione giornaliera, che si è iniziata quando piccoli gruppi di studenti hanno cominciato a radunarsi nelle vie centrali della capitale. Presto [illegible] [illegible] le squadre [illegible] [illegible] i giovani allora hanno [illegible] rifugio nel campus dell'«*Università* [illegible]», dove la legge nega l'ingresso alla polizia.

Gli agenti hanno risposto circondando l'ateneo. Il rettore ha chiesto loro di ritirar[illegible] e, quando gli agenti [illegible] di qualche centinaio di metri, i giovani [illegible] [illegible] hanno ripreso a manifestare. [illegible] è iniziata allora una [illegible] a propria battaglia durata alcune ore.

La «*crociata civica nazionale*», l'organizzazione che comprende 107 tra partiti politici e sindacati, più diversi esponenti del mondo della finanza, ha indetto uno sciopero generale di protesta di 48 ore chiedendo nuovamente l'allontanamento di Noriega.

NAJIBULLAH: ALL'OPPOSIZIONE VICEPRESIDENZA IN AFGHANISTAN

MOSCA — Nel corso di una conferenza stampa, tenuta ieri al ministero degli Esteri sovietico, prima di lasciare Mosca, il leader afghano Najibullah ha riconfermato la volontà del governo di Kabul di contattare tutte le forze dell'opposizione, la sua personale volontà di farsi da parte se la sua presenza risultasse un ostacolo insormontabile sulla strada della riconciliazione e la scelta di un'apertura pluralistica che conceda all'opposizione importanti cariche statali tra cui la vicepresidenza della Repubblica.

Najibullah ha ammesso che i ribelli si sono rafforzati grazie ai missili americani e inglesi. Ed ha poi dichiarato che dal «*cessate il fuoco*» unilaterale, entrato in vigore il 15 gennaio di quest'anno e prolungato per altri sei mesi a metà luglio, «*60 mila ribelli hanno fatto ritorno nel Paese*». Najibullah ha anche ribadito che dal momento dell'avvio della politica di riconciliazione nazionale «*in Afghanistan non esiste persecuzione alcuna contro chi è in disaccordo con la politica governativa*».

Grazie ad un'amnistia generale saranno liberati «*tutti i prigionieri politici e reintegrati nella società*». Inoltre, dopo la presentazione del progetto per una nuova Costituzione che garantisca anche la formazione di partiti politici, Najibullah ha affermato che «*è stato formato un partito musulmano. Si prevede presto la nascita di un partito liberale e non è escluso che in futuro possano nascere partiti che rappresentino la borghesia*».

I [illegible] tornano all'attacco [illegible] leader [illegible]

NUOVA DELHI — Nuova ondata di attentati sikh in Punjab, dopo le violenze che all'inizio del mese sono costate la vita a decine di persone. Commando di presunti separatisti [illegible] hanno operato nelle ultime [illegible] tre attacchi che [illegible] [illegible] la vita a nove persone. L'episodio più [illegible] si è [illegible] in un villaggio [illegible] lontano da Santa di Armitsar, dove [illegible] [illegible] di sikh ha fatto irruzione nella s[illegible] [illegible] [illegible] dei [illegible] partito [illegible] ministra [illegible] insieme ad altre quattro persone. L'uomo è stato ucciso nel sonno insieme alla moglie, la figlia, la madre ed un domestico.

Poche ore dopo un nuovo commando ha colpito a morte due persone nel distretto di Hoshiarpur. Stessa sorte ad un uomo e ad una donna uccisi quasi contemporaneamente nel distretto di Jalandhar.

Morto a Parigi lo scrittore Henri-François Rey

PARIGI — Lo scrittore Henri-François Rey, [illegible] del romanzo [illegible] pianos mecaniques», per il quale ha avuto nel 1982 il [illegible] Interallié», è morto stamane a Parigi all'età di 53 anni dopo una lunga malattia. Grande amante della pittura e pittore lui stesso, da anni si era stabilito a Cadaques, in Catalogna, per essere vicino a uno dei suoi grandi amici, Salvador Dali, [illegible] il quale aveva scritto nel 1[illegible] un saggio intitolato «Dali nel suo labirinto». Tornato a Parigi per sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico, Rey è morto dopo una lunga malattia.

Esplosione in aeroporto a Città del Capo

PRETORIA — [illegible] mina anti-uomo è [illegible] nelle prime ore di oggi in un bagno dell'aeroporto [illegible] nale di Città del Capo, senza provocare feriti. Lo [illegible] nunciato la polizia precisando che l'esplosione ha causato gravi danni. Nel bagno, dopo che tutta la zona era stata isolata, è stata successivamente trovata una seconda mina che è stata distrutta dagli artificieri, in un poligono militare.

[illegible] [illegible] per un [illegible] della [illegible]

LISBONA — Almeno 380 persone sono state uccise sabato scorso in Mozambico dai mercenari della «Renamo», sostenuti da Pretoria, in un villaggio nel sud del Paese. In un primo momento la radio mozambicana, citando fonti [illegible] [illegible] annunciato la morte di 155 abitanti del villaggio attaccato dai guerriglieri.

«*Si tratta del più grave massacro commesso dai banditi armati al servizio del Sud Africa*» ha detto la radio precisando che tra le vittime ci sono anziani, bambini e malati.

Aquino firma decreto della riforma agraria

MANILA — Il presidente delle Filippine, Cory Aquino, ha firmato l'atteso decreto riguardante una vasta riforma agraria nelle Filippine. L'avvenimento si annuncia come prova-chiave del successo della sua presidenza e costituisce elemento essenziale nella lotta contro l'insurrezione comunista.

Il portavoce ha indicato tuttavia che Cory Aquino ha lasciato al nuovo congresso, che dovrà riunirsi lunedì prossimo, l'incarico di fissare la superficie massima dei terreni utilizzati a precise colture e che non rientreranno nella riforma. Cory Aquino terrà una conferenza stampa nel pomeriggio per annunciare i particolari della riforma.

Secondo l'ex segretario ai trasporti, Hernando Perez, il congresso comunque elaborerà un proprio progetto di riforma agraria a prescindere dal contenuto del decreto presidenziale.

La gerarchia della chiesa cattolica e la sinistra nelle Filippine si sono pronunciati per una vasta riforma agraria nel Paese dove l'agricoltura rappresenta i due [illegible] del prodotto nazionale.

La legge americana non riesce a bloccare il flusso continuo dell'immigrazione clandestina

TIJUANA, AL CONFINE TRA MESSICO E STATI UNITI UNA CITTA' NATA SUL «[illegible]» DELLA SPERANZA»

TIJUANA (Messico) — La nuova legge sull'immigrazione degli Stati Uniti, entrata in vigore in maggio, non ha frenato il fenomeno degli stranieri che entrano nel territorio nordamericano illegalmente. In particolare non è diminuito il numero delle persone che cercano di entrare in California attraverso uno dei punti più deboli, ma anche maggiormente controllati, dell'interminabile confine messicano: Tijuana.

Da qui, da questa città [illegible] nel deserto a pochi chilometri dal confine, centinaia di messicani aspettano ogni sera il momento per attraversare il canyon «Emiliano Zapata» ed entrare definitivamente negli Stati Uniti.

Molti di loro arrivano al confine solo vestiti con una camicia e un paio di pantaloni dopo aver consegnato tutti i loro averi a chi li consiglia e li accompagna attraverso i varchi che ogni notte a centinaia in posti diversi vengono fatti nel filo spinato: unica reale barriera tra gli Stati Uniti e il Messico. Superato questo ostacolo comincia la vera avventura per i cosiddetti «polios», cioè gli stranieri che entrano illegalmente dal [illegible].

Appena varcato il confine i «polios» [illegible] [illegible] mira da organizzazioni di delinquenti locali che dietro lauto compenso li accompagnano alle porte di Los Angeles. Ma in tante occasioni essi vengono abbandonati al loro destino dopo essere stati derubati.

Di recente diciotto giovani messicani sono stati trovati morti dentro un vagone ferroviario chiuso e fermo in un binario di servizio, dove il [illegible] lo aveva arrovellato. Hanno fatto una morte orribile. A giugno la polizia di[illegible] americana ha intensificato i controlli e un camion con 178 illegali a bordo è stato fermato mentre stava dirigendosi verso la città di El Paso nel Texas.

Non meno di quanto sono gli stranieri che entrano negli Stati Uniti ogni giorno dai varchi tagliati nel filo spinato che divide la periferia di Tijuana e il territorio a Sud della città di San Diego. Circa mille sono invece gli agenti che controllano il confine giorno e notte e il cui compito principale è di scoraggiare gli illegali. A cavallo, alla guida di fuoristrada, o a bordo di elicotteri, le guardie confinarie americane pattugliano [illegible] chilometri [illegible] messicana, ma ammettono che su ogni emigrante illegale arrestato, almeno due riescono a farla franca.

La nuova legge sull'emigrazione, che garantisce la residenza americana a chi è entrato senza il visto diplomatico dal primo gennaio 1982, non ha quindi risolto [illegible] il problema di coloro che entrano illegalmente negli Stati Uniti.

Jorge Bustamante, esperto sulle questioni di confine e direttore di un college messicano, dichiara: «*La nuova legge sugli stranieri è destinata al più completo fallimento*».

La polizia di frontiera americana non ha problemi a dichiararsi di combattere una battaglia già persa. Quasi il 60 per cento degli stranieri che entrano illegalmente nel Nord America dal Messico usano la frontiera dell'area di Tijuana. Una città nata solo a questo scopo, come spiega il capo della polizia di confine di San Diego, Dale Comet. Ma che fine fanno le decine di migliaia di illegali, dopo aver varcato la soglia degli Stati Uniti?

«*I lavori più umili*», [illegible] Eduardo Gonzales, anche lui senza documenti legali.

«*Spero* — continua — *di riuscire da parte una somma che mi permetta di raggiungere lo Stato dell'Oregon dove potrei riuscire ad ottenere una assenza studentesca*».

Per molti «polii» la fuga si conclude nello stesso modo: nelle immense fattorie del Texas dove riescono a guadagnare anche cinque dollari l'ora, mentre in Messico la paga è pari ad appena due dollari al giorno. Coloro che vengono catturati dalla polizia di [illegible] vengono prontamente identificati e dopo una notte in guardina sono rispediti al confine.

«*Senza maltrattamenti* — sostiene Dale Comet, capo della giurisdizione di San Diego — *ma si [illegible] di [illegible] "diritto in fuga": li arrestiamo e li riportiamo al confine, loro dopo qualche ora ritentano il passaggio della frontiera e molte volte ci riescono*».

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno: ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si dovrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 15 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza.

Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

DM 4 42123

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

Dal 16 Luglio al 22 Agosto

CONTI SCONTI DESTATE

questa settimana sono in palio

I fortunati del Bingo: Renata Vercellone, Antonietta Padovani, Adriana Rinaldi e Annamaria Paulis. Hanno vinto ciascuna il premio di 350 mila lire per prodotti di bellezza Guerlain da acquistare in un negozio della catena Servetti

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000
buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce
&

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni da L. da spendere prodo nelle profumerie Servetti

GIOCO N° 18 (18ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

29	81	4	33
17	68	20	75
40	63	74	25

Se hai BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le 20 sabato)

D.M. 4/42133

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.[illegible]

la tua grande estate inizia con Stievani

Un grande con le superofferte Stievani, pensate: Gelatiera Philips
- *Lampada Solare U.V.A. (alta pressione)*
- *Impianto 30+30 W*
- *Radioregistratore Sanyo*

sole L. 990.000.

L. 990.000 (IVA COMPRESA)

Da Stievani pagamenti rateali personalizzati, cambiali, le migliori TV Color, Video, Car Stereo, Elettrodomestici, tutto con garanzia Stievani anni.

Stievani

Largo Giachino 93 - Torino
tel. (011) 218.666

APPELLO DI MARCHESI «AIUTATE IAN RUSH»

Oggi raduno: il tecnico della Juventus dovrà compensare l'assenza di Platini con una forte spinta collettiva e invita i bianconeri a sostenere l'azione dell'asso gallese

Da qualche settimana (non molte) a questa parte, il Comunale ritrova i suoi *aficionados*, quei fedelissimi che quotidianamente gravitano nell'antistadio, la parte di via fra il cancello e i campi e la della strada e sudano i in maglia bianconera. Numerosi entusiasti, pronti a la «strada» successi cui la Juve li ha abituati. Con in più lo stimolo di t novità: da Magrin a De Agostini, Tricella ad Alessio. E Ian Rush il gallese in testa a tutti. Anche un Platini meno, ma — si sa — uomini . la «fede» resta. Passione, sì, ma anche curiosità, dunque.

«*Una squadra molto* vata — conferma Rino Marchesi — *anche* alcuni punti cardine, ma *fortunatamente* con giocatori di qualità. *bisogna lavorare e cercare nel minor tempo possibile* *Alla conduttore che porti a nuovi equilibri di gioco e rendimento*».

problema facile da risolvere. Non tanto per limiti giocatori a disposizione, ma per il valore di chi... a disposizione non è più. Platini per cinque anni la stella e cui girava la stellazione-Juventus, sostituirlo praticamente impossibile: bisogna cambiare la Juve. «*Non stiamo mica facendo una grande scoperta* — ironizza il tecnico bianconero —. *Un giocatore le caratteristiche del non esiste. Troveremo un modo diverso per sviluppare il nostro gioco, magari privilegiando la quantità rispetto alla qualità*».

Più quanto può offrire Magrin, giocatore teoricamente destinato a vestire la mitica maglia 10 di Bivori e Michel «*Le , però calcio fatto* e mobilità più che di stile e . *gli chiederemo altro* — precisa Marchesi —. *Dovrà fare quello che sempre fatto. E' un giocatore di rendimento con più buoni piedi. Oltretutto garantisce anche un lavoro copertura che risulta sicuramente molto prezioso*».

Una in cantiere, dunque. Con in punti chiave, come dice Marchesi: Tricella al posto del «monumento» Scirea, De Agostini impegnato a rimpiangere Magrin nel ruolo meno) del grande Platini. Rush così si spera) a la dei grandi goleador del passato bianconero.

Lasciando da parte il discorso Rush, comunque, si tratta di elementi già collaudati, che offrono sicure garanzie, come conferma Marchesi. l'unico ra piuttosto giovane — spiega — *gli altri hanno già una ta esperienza che dovrebbe consentire loro di superare difficoltà. Se poi le cose andranno veramente verso giusto, come speriamo, vedremo alla prova pratica Le cose dette teoria hanno sempre molto relativo: il campo che fornisce concreto verifica*».

Il discorso dei bianc allora l'argomento-Rush. sembra che ci molto da aggiungere, su un campione suo valore. Ma non sarebbe la prima giocatori fortissimi nel loro Paese difficoltà nel campionato che mente più bello del mondo ma sicuramente arm difficili. «*Rush, a Belvelin internazionale, è uno dei migliori* — spiega Marchesi —. *Dovrebbe avere i numeri per fare bene anche da noi, anche se difficilmente riuscirà a fare tanti gol quanti ne faceva in Inghilterra. Per fargli superare eventuali problemi ambientamento anche sull'aiuto com-*

pagni».

Tutti seriamente, dunque, per riportare Juventus alto. Il più in alto possibile. soddisfatto. «*E' chiaro che l'obiettivo minimo è sempre quello, la Juventus* — conferma l'allenatore della Juventus —. *Vincere tutto quanto può. del resto credo il programma comune a tutte le società di certo livello*».

Qualcuna della q però, di altre. Pretese che hanno trovato, alcuni casi, riore alimento in gna acquisti condotta senza badare Resta da il ha speso con maggior oculatezza, tutti quanti soldi. «*Le nostre sono le solite* — afferma —, *indicate tutti: Napoli, Inter, Milan, Sampdoria, Roma, Verona. In lista a tutti metterei il Napoli che, oltre ad un ottimo complesso, ha anche un Maradona in più che è in grado di la differenza chiunque. Se poi Careca, che è molto bravo, ce la farà ad inserirsi subito...*».

E la «*rivale cittadina*». Il Torino? «*Penso che molto* — afferma l'allenatore della Juventus —. *Probabilmente squadra di rendimento più continuo, rispetto a quella della stagione scorso. Certo che un uomo come Dossena è importante, ma i programmi delle società seguono certi principi e se al Torino hanno deciso così, al di del valore del giocatore su cui ovviamente c'è discutere, le loro buone ragioni*».

Giorgio

Rush è una delle novità più attese del prossimo campionato

La società ha reagito con il deferimento alla ribellione di Carnevale

BOCCONI GIA' AMARI SCHOLA LA TAVOLA IMBANDITA DAL NAPOLI

MADONNA DI CAMPIGLIO — Il Napoli festeggia Carnevale. Insieme pienezza la motivazione. te ieri non è presente a Campiglio per iniziare la preparazione precampionato. Il 23 giugno ci aveva confidato: «*Non ho niente contro Napoli, contro i napoletani. Ma ritengo concluso il mio rapporto con la squadra azzurra. Non ho più stimoli. Soprattutto non vedo come potrei re utilizzato dal momento che la società ha provveduto ad ingaggiare Careca. Già Maradona, Giordano ed il non riuscivano rare occasioni Bianchi ha utilizzati contemporaneamente. Figuriamoci nel prossimo campionato quando ci sarà anche il brasiliano. Lo hanno voluto ed lo ingaggiano. Sono davvero vedere suo rendimento Italia. Ho deciso che non risponderò alla chiamata della società quando mi convocherà. In ritiro non presenterò. Ci sono altre squadre che mi vogliono*».

Ieri, un da queste frasi. Dopo 30 giorni Carnevale ha tenuto fede all'impegno se stesso. Anche c'è pronto a giurare che Andrea l'impegno l'ha preso anche la Roma. Avaddirittura raggiunto l'accordo economico società giallorossa. Ma Moggi è tutt'altro avviso. Ha parlato a lungo con vertice manager-allenatore è risultato che «*Carnevale resterà Napoli*».

Vedremo adesso che il Napoli ha deciso deferire il giocatore? Il regolamento logicamente è tutto a favore della società ma con quale d'animo, quanta voglia di giocare. Impegnarsi, Andrea ritornerà tra i compagni? Soprattutto, si regolarà con Bianchi?

Carnevale è ben consapevole quanto ha detto del trainer dopo che si è concluso il vittorioso campionato, la magnifica cavalcata in Coppa Italia. A più riprese, ha denigrato la scelta di . Andrea lo criticato aspra anche panchina Ascoli, al termine dell'ultimo impegno in pionato. L'essere recidivo nei confronti del tecnico non l'aiuterà. Non a caso, sera, Bianchi, giunto Madonna di Campiglio, ai giornalisti: «*Leggo degli allarmi lanciati giocatori, io mi meraviglio. Sono almeno anni che ripeto al atleti. Qui, a tutti ci diamo una ripolata oppure andrà sempre . Le squadre undici titolari e cinque-sei giovanissimi. Non vorranno più più anziani, non più i piantagrane...*».

Bianchi ha neppure dimenticato le critiche assurde subito nell'immediato dopo-partita a Tosa quando il Napoli uscì dalla Coppa Uefa per aver sbagliato due rigori con Bagni e Maradona. Senza dimenticare ghiotta occasione fallita in partita da Carnevale. Poi la voce dell'arrivo di Bilardo alla guida del Napoli, la squadra che reagisce, che nella serie risultati splendidi successo finale.

Ora il Napoli ritornato per la terza volta Madonna di Campiglio. Sull'albergo «Dahù», c'è un enorme striscione: «Grande Napoli vinceral anche la Coppa dei Campioni». Dicono che questo meraviglioso del Trentino porti fortuna.

Michele Gibelli

ADESSO I VECCHI RAGAZZI DELLA SAMPDORIA VOGLIONO DIMOSTRARE DI ESSERE CRESCIUTI

Vialli, pezzo pregiato della Samp

I blucerchiati, che vivono un clima di grande amicizia, ammoniscono: «Siamo stufi di essere considerati squadra di promesse»

GENOVA — Da ieri sera la Sampdoria si trova al Cioco (Lucca) dove i blucerchiati inizieranno a smaltire i chili di troppo accumulati durante le vacanze. Su questa loro condizione c'è stata anche una battuta del presidente Mantovani riferendosi ai lavori allo stadio di Marassi in vista dei mondiali del '90. «*Non temete* — ha detto ridendo ai tifosi — *di vedere i giocatori un po' inflacchiti: sono tutti scoppiati, ma dimagriranno, state certi. Quest'anno, allo stadio, ci sarà poco posto quindi o i giocatori dicentano snelli, oppure staranno fuori squadra...*».

Ieri, al raduno blucerchiato, c'era in tutti una gran voglia di ridere. Del resto alla Samp ormai sono tutti amici, visto che rispetto allo scorso anno non è cambiato nulla: stessi giocatori, stesso allenatore, stessi collaboratori. Si tratta, quindi, di una compagine immutata in tutte le sue componenti che vuole riscattarsi per aver colto, la stagione scorsa, ben pochi allori. «*In passato* — ha detto ancora Mantovani — *la nostra forza era rappresentata dalla società e dal pubblico. Quest'anno, invece, con lo stadio più che dimezzato, tutta la responsabilità ricade sui giocatori. Saranno i risultati della squadra a sopportare le speranze della società*».

Come si è detto, quindi, nessuna faccia nuova: anche l'unico nuovo che doveva essere presente, l'ex udinese Branca (23 anni) non è arrivato per impegni militari e quindi i tifosi non hanno avuto il bene di vederlo nemmeno lui. L'altro nuovo, Bonomi, arriverà fra qualche giorno.

Ma sono bastati i due gioielli Mancini e Vialli per fare aumentare e previsioni per quello che dovrà essere il campionato delle grandi soddisfazioni. «*A nessuno sarebbe piaciuto andare via dalla Sampdoria* — dice il "tornante" azzurro — *quindi tanto meglio essere qui come fra vecchi compagni di scuola che si ritrovano dopo le vacanze. Personalmente spero di essere qui fino e anni a fare, magari, da ritirato*».

Il «gemello» Mancini parla invece delle possibilità della squadra. «*Ci ritireremo nella lotta per lo scudetto se lo le Viallì ce la faremo a mettere segno almeno 20 gol*», afferma l'ex «bimbo d'oro».

E Vialli ribatte: «*è una speranza, ma sono sicurissimo che sarà dura. L'importante sarà segnare di più fuori casa, visto che a Marassi il nostro rendimento di marcia è stato abbastanza decoroso anche lo scorso anno*».

Chi invece non vuol più sentir parlare di squadra giovane, di squadra sbarbatella, è Luca Pellegrini: «*E' ora di finirla di parlare di squadre di giovani e di squadre sorprese* — afferma il libero blucerchiato —. *La Sampdoria deve dimostrare da subito che è cresciuta e di non essere più l'eterna bella addormentata. Del resto già nel finale della stagione scorso abbiamo dimostrato qualcosa, ai di là della disgraziata partita con il Milan nello spareggio per la Coppa Uefa*».

Pellegrini, però, non vuole sbilanciarsi sul ruolo che la squadra avrà nel prossimo torneo. «*Posso solo dire* — aggiunge sibillino — *che la Sampdoria sarà una gran rompiscatole per tutti*».

Tutto questo sotto gli occhi attenti e furbeschi di Vujadin Boskov, il terzo straniero della Sampdoria. «*Vedete che allegria, che clima?* — dice il tecnico jugoslavo —. *Il importante non fare troppi cambiamenti: l'umoafero ci guadagna. Questa squadra, ne sono più che convinto, può fare grandi Quest'anno ci maggior amicizia fra i giocatori, e quando c'è questo ci si intende meglio anche in campo*».

Insomma in tutti, dal presidente al magazziniere c'è una gran voglia di mettere in pratica, una volta per tutte, le tante promesse fatte ma solo in parte mantenute.

Giorgio Bidone

IL NOVARA DOPO SEI FALLIMENTI RICOMINCIA A CERCARE IL PARADISO

NOVARA — Ed al settimo tentativo. Il Novara, dopo sei stagioni di finali, prova ancora la scalata a quella C1 che comincia a sembrare una sorta di «miraggio».

Il raduno è fissato per domani allo stadio di viale Kennedy e sarà l'occasione per il neo allenatore subentro Angelo Perani, «predicatore» della totale, per guardare in faccia i giocatori con i quali tenta (dopo 6 anni attività preparatore formazioni giovanili del Como) di iscrivere il suo nome fra quelli degli allenatori con la «A» maiuscola.

Un tentativo che comporta rischi non finire, vuoi perché l'all non molto la C1 e vuoi per il la squadra affidatagli «deve». per cambiare, assolutamente vincere il campionato ed è questa una necessità non giova alla serenità dell'ambiente.

Ma Perani il uomo di coraggio. Ha detto di essere pienamente cosciente delle difficoltà da superare ma ha aggiunto che di fare il «secondo» non se la sentiva più. Così ha accettato l'incarico alla stregua di non se stesso.

Qualcuno si è preoccupato per le sue spiccate verso il gioco ma ha subito messo le cose in chiaro: edizione Perani giocherà nel modo più congeniale ai giocatori di cui dispone: «*Se possibile verrà attuato la zona totale; contrario lo schema sarà misto; zona a centrocampo e marcature a uomo in difesa. La decisione? Lasciatemi vedere i giocatori e poi ne parleremo*».

L'occasione per «vederli», questi giocatori, Perani l'avrà giovedì. Li terrà sotto torchio per tre giorni sul campetto di allenamento adiacente lo stadio, poi se li porterà nel ridente Vergante (esattamente a Nebbiuno) lunedì 27. Il «ritiro» si protrarrà fino alla vigilia di Ferragosto, poi l'allenatore toglierà il velo alla sua «opera» e vedremo tutti quale Novara avrà preparato.

Intanto c'è da dire che il temuto smantellamento della squadra dell'anno scorso non c'è stato. Dei più in vista, domani si mancheranno solo due: il vecchio e roccioso difensore Piolatti (passato alla Juve Dcmo dove va a chiudere una bella carriera) e il geniale Dolcetti che la Juve (proprietaria del giocatore) ha dirottato a Pisa. Gli altri ci saranno tutti, compresi capitan Balacich, fondamentale perno di centrocampo, e il beniamino locale Fabio Scienza, «strappato» all'Ancona a suon di milioni.

I «nuovi» arrivati sono giovani «speranze»: Bandvenga, anni, centrocampista, Balli, 20 anni, difensore, Bruzzano, 19 anni, centrocampista e Pedretti, 18 anni, terzino di fascia. Inoltre non vanno dimenticati i bravi Vecchietti e Di Marzio che lo scorso campionato dovevano essere due punti di forza ma che si infortunarono gravemente e rimasero fuori. Partiranno per il «ritiro» assieme agli altri e, chissà, potrebbero risultare i due migliori acquisti.

Ma ecco la «rosa»: Due i portieri, Degiorgi e Bettini. Il terzo, Paganì, è in . I difensori sono Paladin, Cocitti, Amadei, Tacca e Luoni. Si aggiungono Balli e Pedretti. A centrocampo i «nuovi» Bandvenga e Bruzzano (che Dolcetti viene dalla Juve) vanno aggiungersi a Balacich; Bonacini Ghedini oltre agli eventuali «reazionati» Vecchietti e Di Marzio. Le «punte» sono quelle dell'anno scorso (Scienza, Mazzeo e Gorlesi) e tutti si augurano che questa volta abbiano asciugato le polveri.

Marcello Sanso

Si conclude domani all'Hotel Atlantic di Borgaro il per calciatori dilettanti

L'U.S.C.I. DI INTERREGIONALE E PROMOZIONE PIAZZATI ALLA BORSA DEI TALENTI GIOVANI NOVANTA

Il mercato dei calciatori dilettanti chiude domani sera. All'hotel Atlantic di Borgaro sono stati avviati e conclusi trasferimenti per decine di milioni, trentamerevoli gli scambi. «*Un successo*», dicono Gildo Brunetto che ha voluto questo appuntamento, e Franco Tallone, uno degli sponsor.

Al primo piano dell'hotel arredato con «tavoli da trattativa», in effetti, sono comparsi anche dirigenti di squadre semiprofessionistiche. L'ultimo in ordine d'arrivo, lunedì scorso, è stato il general manager della Pro Vercelli Gianni Bosco. Ma i protagonisti sono stati i direttori sportivi delle formazioni che militano nell'Interregionale e in Promozione. Pronti a sistemare in prima e seconda categoria i fuori quota che non potranno più giocare in quei campionati in seguito all'abbassamento del limite di età, ma soprattutto d.a. alla ricerca dei calciatori degli anni '70. Hanno visitato le vetrine di gran parte delle compagini torinesi per comprare giovani nati nel 1970 e oltre.

Il Mathi, ad esempio, ha prelevato mezzo «undici» degli allievi campioni d'Italia del Victoria Ivest: il portiere Bressi, i difensori Oberia, Spinelli e Mancini, i centrocampisti Orlando e Arri, tutti diciassettenni. Li allenerà D'Alessandro, già trainer del Lascaris; Giacchetti, dopo 7 anni di buon servizio, lascia.

Le società si sono mosse con anticipo, anche se c'è tempo fino a ottobre per concludere gli affari. C'è chi aspira al salto di categoria e non lo nasconde (come il Chisuo e il Feletto che vogliono salire in prima), ma c'è anche chi ci spera e non lo confessa.

Per il capitolo società c'è da sottolineare che il San-l'Orso Endas si è iscritto al campionato di promozione nonostante la precedente fusione con il Saint Vincent. Il Cenisia Nepentini, invece, sale in prima categoria, guidato da un nuovo direttivo, composto da Bernardi presidente, Mencarini e Fusta vice. Nobile (già presidente del Comune) e Bandiano consiglieri.

Le trattative hanno il sapore di partite a poker: si rilancia, un po' si bluffa, talvolta si va a vedere.

Ecco alcuni degli ultimi «piatti». Il Pinerolese prende il centrocampista Barbi, ex-Albese, il difensore Gualtieri dal Sarezanova, la punta Oasti dal Sassi, il portiere Perrone e il centrocampista Salapema dal Moncni. La mezz'ala Vittone passa dal Grosscattino alla Valenzana, il mediano Lebanti dal San Benigno al Trofarello, la punta Di Vincenzo dal B. Uriola all'Airasca. D'Adamo dal Cortaia al Gassino, il mediano Barberis dal Valsangone al Santena, il portiere Speziano dal Casello al Forno Scambio tra Trofarello e Polirino per De Angelis e Barisone. Il trainer Mazzano tornerebbe al San Benigno: Ferrugio, ex-Albese, sta riflettendo su un paio di offerte.

l. bor.

IL CALCIO E' ANCORA POESIA MEGLIO IL TORO CHE IL REAL

Lo dice Comi, da 13 anni con la maglia granata addosso. Intanto Ferri, un altro fedelissimo, sogna la fascia di capitano. Radice: «Prospettive incoraggianti»

PINZOLO — Il calcio sta cambiando, perché sono mutate le regole fondamentali. Una volta il giocatore era legato alla società da un contratto senza termine. Ora c'è il svincolo, e ogni inizio d'estate corrono voci (e non soltanto voci) di contratti nuovi, di trasferimenti, di impegni diversi, di discussioni. Questo è il clima generale, ma restando qualche giorno a contatto con i granata si trae la convinzione che non tutti i calciatori siano già scesi nel gioco dell'esasperato professionismo: vado dove mi pagano di più.

Non è che qui tutto sia amicizia e tarallucci, ma abbiamo incontrato due calciatori granata che si sono dichiarati sentimentalmente legati alla società. Sono Ferri e Comi. Abbiamo parlato con e assieme, e tutti e due hanno fatto professione di fede granata».

Ferri, forse, è il giocatore più anziano tra quelli di prima squadra, di società, non certo di età. Qualcuno gli ha pure proposto l'incarico di diventare «capitano». Partiti Zaccarelli e Dossena toccherebbe proprio a lui la fascia e il piccolo giocatore lombardo ha commentato: «Certo, sarei orgoglioso se mi offrissero l'incarico. Non dico che mi spetti di diritto, ma se il rispetto dovranno pure essere presenti».

Comi ha precisato: «Sono da tredici anni. Ho fatto tutta nelle squadre giovanili. Pur essendo nato a Savona, vicino a Milano, da ho rifiutato di al Torino».

Abbiamo chiesto se fosse la maglia granata. Comi ha sorriso: «Certo dovessi scegliere Real Madrid e Torino preferirei rimanere a Torino».

Eppure non è poi che sempre giocato le simpatie dei tifosi. Nazionale, ha avuto alti e bassi di rendimento come tutti i calciatori, ma quando un attaccante con gol, il tifoso è scorsa stagione Comi ha in tutto tre reti in 29 partite.

Poche, certamente, non dimentichiamo le difficoltà manifestate dall'intera squadra a raggiungere la

L'entusiasmo non manca ai «nuovi» del Torino. A destra Berggreen, sotto Polster

salvezza, ma l'attaccante, ha avuto alti e bassi di rendimento come tutti i calciatori, ma quando un attaccante con gol, il tifoso è scorsa stagione Comi ha in tutto tre reti in 29 partite.

Poche, certamente, non dimentichiamo le difficoltà manifestate dall'intera squadra a raggiungere la salvezza.

L'attacco è stato il punto di tutta l'équipe. Affibbiare le colpe a Comi sarebbe un.

anche per questo dice di cambiargli ruolo. Non è che sia facile dire ad una «punta»: da domani giocherai centrocampista, ma Radice è convinto che Comi abbia le caratteristiche per nel ruolo degli ispiratori del Proverà quindi ad mansioni di coordinatore che, secondo lui, il ragazzo può svolgere sufficiente disinvoltura.

Parliamo ancora con Ferri. Il secondo (ma per temperamento si potrebbe il primo) dei fedeli Torino. Il granata ha il contratto ancora per un anno, ma non manifesta dubbi: «*Al momento opportuno parlerò con i miei dirigenti, sono proprio che sia possibile trovare accordo per rinnovarlo*».

Ferri è difensore arcigno, è passati ha avuto momenti difficili subendo anche alcune squalifiche. Ormai però è entrato nel buoni. Nella scorsa stagione, infatti, non subito sospensioni di sorta, un piccolo record per lui.

Anche lui crede questo nuovo Torino; «*Gli stranieri buoni. Berggreen lo conosciamo tutti. E' un centrocampista molto intelligente. Tocca a dare man forte per impostare il gioco, all'occorrenza anche fare gol*». E continua: «*Di Polster conosciamo poco, i gol segnati in Austria in una sola stagione biglietto di presentazione. Berggreen è suggerire con Sabato e Comi, Gritti e Polster a mesure. Questo Torino mi piace sempre più*».

Radice ascolta e controlla i suoi ragazzi. Il trainer non ha voluto fare pronostici, ma si è dichiarato ancora una volta fiducioso. Ha precisato: «*Non posso certo promettere niente all'inizio della stagione, ma le prospettive molto raggianti*».

Con Radice inutile insistere sulla composizione. nuova formazione. I problemi risolvere sono sostituire Francini far rimpiangere troppo il terzino passato al Napoli; dare consistenza gioco del centrocampo privato ormai di Junior e di Dossena; amalgamare le caratteristiche di Gritti e di Polster all'attacco. Ci Radice ci proverà.

Giulio Accatino

Malinconica fine di un club dopo 83 anni

C'ERA UNA VOLTA LA SANREMESE UCCISA DA UN MARE DI DEBITI

Bordon, un personaggio che non ha salvato la Sanremese

SANREMO — C'era una volta la Sanremese... Già, proprio così, perché adesso la c'è più. Si è dissolta quasi dopo 83 anni di storia, gloriosa, dignitosa: tre stagioni in B alla degli Anni Trenta, una partecipazione ininterrotta serie C a girone unico degli anni '50, sette stagioni in C1 negli ultimi 9 anni.

Ora la Sanremese esiste ancora sulla carta in attesa un malinconico fallimento. Retrocessa dalla all'Interregionale, è iscritta al campionato. Inutile anche un estremo telegramma di iscrizione inviato alla Lega Dilettanti: il misterioso mittente ha annunciato il perfezionamento dell'iscrizione l'invio delle garanzie finanziarie, che ovviamente arriveranno mai.

Perché la Sanremese si è dissolta così in fretta? E' un esempio emblematico avvenuto tra errori di gestione, di debiti e l'indifferenza di un'intera città che non mai creduto al calcio come veicolo di promozione turistica. La della Sanremese (anche se a sancirla ufficialmente sarà il fallimento che appare inevitabile) è dovuta solo a cause naturali. Tre anni fa in C1. Magari a stento, riusciva regolarmente a salvarsi e a mettere in luce qualche giovane (l'ultimo Bordin, che trascinato il Cesena in A).

A quell'epoca Gianni Borea presidente, gettò la spugna. L'aveva portata dalle serie D C1, aveva speso parecchi quattrini, ritirò. Scioli, farmacista di Diano Marina, ex presidente di Imperia ed Albenga. Pur pieno di buona volontà, Scioli arrivò con alle spalle Cavallo, l'imprenditore sarto che, a suo tempo, aveva scoperto Antognoni; la colpa addebitata al neo- fu quella di aver tenuto segreto il di-scusso patron e scatenò polemiche.

Scioli, il primo anno, riuscì a salvare la squadra. Non ce il secondo quando, con pochi quattrini, aveva allestito una squadra non competitiva. La caduta in C2 fu rovinosa: Scioli, pur conservando la del (affittuario), passò la mano a Giuseppe D'Antuono, in arte da Omegna. D'Antuono un personaggio incomprensibile: ha cambiato quattro allenatori, rivoluzionato la squadra, ha ingaggiato perfino Ma spuntano anche i guai, le del : alberghi, ristoranti, fornitori che reclamano quattrini: i giocatori, pagati fino a gennaio, mettono in mora il club. Una situazione pesantissima. D'Antuono dà dimissioni e si dilegua. La Sanremese finisce il campionato allo sbando, chi avesse voluto rilevarla avrebbe dovuto far fronte ai debiti garantiti Lega: stipendi a giocatori e allenatori, contributi previdenziali e fiscali non versati. In tutto mezzo circa, da pagare alla Lega che deve anche ricevere

Scioli, il primo anno, riuscì a salvare la squadra. Non ce il secondo quando, con pochi quattrini, aveva allestito una squadra non competitiva. La caduta in C2 fu rovinosa: Scioli, pur conservando la del (affittuario), passò la mano a Giuseppe D'Antuono, in arte da Omegna. D'Antuono un personaggio incomprensibile: ha cambiato quattro allenatori, rivoluzionato la squadra, ha ingaggiato perfino Ma spuntano anche i guai, le del : alberghi, ristoranti, fornitori che reclamano quattrini: i giocatori, pagati fino a gennaio, mettono in mora il club. Una situazione pesantissima. D'Antuono dà dimissioni e si dilegua. La Sanremese finisce il campionato allo sbando, chi avesse voluto rilevarla avrebbe dovuto far fronte ai debiti garantiti Lega: stipendi a giocatori e allenatori, contributi previdenziali e fiscali non versati. In tutto mezzo circa, da pagare alla Lega che deve anche ricevere

pertura del federale stipulato di stagioni fa per oltre 100 milioni.

E questo intrigo di guai, in una città che ha seguito con indifferenza il dramma del club, nessuno se l'è di venire in . Inevitabile la fine.

Sanremo senza calcio? Se per calcio si intende quello ad un certo livello, senz'altro. Il fatto di calcio dilettantistico, invece, avrà una vera inflazione. seconda società cittadina. Il Sanremo di cui patron, tra le quinte, è lo stesso Borea), disputerà il campionato di ione con ambizioni di primato visto che ora il club della città: la prestigiosa Carlin's Boys disputerà la Seconda Categoria; in Terza già nate società: la Polisportiva Poggese e la Sanremese 1904. Quest'ultima è una specie di nostalgia voluta ad opera di un gruppo di dirigenti e tifosi della defunta Sanremese. L'hanno fondata per tenere vivo nome, colori sociali e vivaio della vecchia società. La Terza Categoria è lontana anni luce da quella C in cui la Sanremese ha vissuto la sua storia.

Bruno Montleone

Pallone elastico: la prima fase si avvia alla fine

BALOCCO CHIEDE A BERRUTI UNA POLTRONA NEI PLAY-OFF

Massimo Berruti oggi gioca in casa contro la Musso Canalese

Mancano soltanto tre turni alla conclusione e cinque squadre sono in lotta per conquistare quattro posti e per decidere chi andrà in serie B con Cortemilia e Caragliese

Tre giornate al termine della prima fase del campionato di serie A e cinque squadre sono in lotta per la conquista di soli quattro posti che significano la qualificazione ai play-off e, soprattutto, la salvezza. Tre, infatti, sono le formazioni che dovranno retrocedere in serie B. La classifica ha già condannato Cortemilia e Caragliese: i langaroli del giovane Degliotti, i quali hanno pagato lo scotto del noviziato nella massima serie, e gli sfortunati biancoverdi di Caraglio, alle prese con i malanni di Pavese e la sua riserva di lusso, Paoletto, stendono il responso del campo per sapere chi li accompagnerà nella discesa.

Oggi si gioca a Mondovì e a Santo Stefano Belbo; l'Agrifull di Berruti e il Dancing Christ di Tornello ricevono (ore 21) rispettivamente la Musso Canalese di Balocco e l'Arna-Spec di Rodolfo Rosso, due pretendenti alle quattro poltrone rimaste, visto che Alcardi si è qualificato matematicamente mentre monregalesi e santostefanesi sono nettamente in zona play-off. La Spec è quinta a 8, è più vicina al traguardo, ma il suo capitano non attraversa un buon momento di forma, come del resto Carlo Balocco, reduce da quattro sconfitte consecutive.

Giovedì si disputano, sempre in notturna, gli altri tre incontri: ad Alba il campione d'Italia Bertola capita Degliotti; a Ceva, Arrigo Rosso è opposto all'ex Alcardi; a Caraglio, Pavese riceve il taggese Pirero. Astor, Canalese, Spec e Taggese al gioca- una dei futuro in una giornata che, carta, sembra favorevole ai rossi portacolori della Cassa Rurale di Verzà d'Alba.

In casa albese si nutrono speranze di successo contro la condannata Cortemilia. Degliotti e Rigo (quest'ultimo della scorsa stagione di Bertola), malgrado la sentenza irrevocabile del campo, si battono sempre al massimo strappando spesso colpi di buona fattura. Pertanto al Mermet per vendere cara la pelle e, chissà, trovare un ingaggio per il prossimo anno.

Sfaristerio certamente gremito a Ceva, dove i beniamini locali, Rosso II e Solfarino, contro ogni previsione, cercano di strappare un punto prezioso ad Alcardi e soci, ancora con il dente avvelenato per le recenti polemiche conseguenti alla squalifica del giudice sportivo. I cebani hanno certamente il compito più arduo, ma i liguri della Comunità Montana Argentina-Armea a Caraglio. I cugini di Cuneo a Mondovì. I canalesi a Santo Stefano Belbo non possono dirsi più fortunati.

A due giornate dal termine potrebbe presentarsi sempre la stessa situazione ingarbugliata con il gruppo ancora compatto: saranno allora gli scontri diretti delle ultime due domeniche a premiare o condannare le quadrette in lizza.

r. s.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ALL'UNICO, GRANDE, AMORE DELLA MIA VITA

Amore mio,

è questo l'unico modo che mi rimane per fermare la campagna denigratoria e calunniosa messa in opera nei tuoi confronti di chi vuole, a tutti i costi, distruggere il nostro rapporto. Queste persone, che purtroppo ritengo siano state a me molto vicine, hanno propalato affermazioni che rifiuto e respingo non solo perché destituite di ogni fondamento, ma perché non sono, non state e non sarà mai provenienti da me.

La considerazione la stima che ho per te, assolute e quindi indipendenti mio amore che è grandissimo, sono tali da non essere neppure raffrontabili con quelle che posso avere avuto per altri. La calma e l'equilibrio che hai dimostrato da quando ti conosco non fanno che aumentare l'ammirazione che ho per te.

Se poi si pensa disistima ed al disprezzo che provo per le persone che hanno progettato ed attuato questa campagna calunniosa nei tuoi nei miei confronti, non vi possono essere dubbi sulla mia completa estraneità a questo concerto. La sola responsabilità che mi accollo è l'avere accettato la clausola meschina che ha permesso di escluderti da una parte della mia vita, ma l'ho accettata l'ho fatto esclusivamente perché postami condizione indispensabile ad ottenere la libertà di stare con te.

Amore mio, te ne sei andata lontano e non dove cercarti. Spero con tutto il che tu mi legga e ti convinca che, solo con una creatura eccezionale e stupenda sei tu, posso vivere. Ti amo.

Lorenzo

Coppa Davis: «vergognosi» i terreni al coperto

GLI IMPIEGATI COREANI SPERANO NELLA PIOGGIA E NEI CAMPI IN GOMMA

I giocatori avversari (dipendenti di due industrie automobilistiche) sono tutti molto indietro nelle classifiche internazionali

DAL NOSTRO
SEUL — Nel pio macroscopico boom economico dell'ultimo che si appresta a vivere fra giorni le Olimpiadi, come segnalano fiaccole luminose esposte nei palazzi delle più importanti piazze del centro di questa capitale con quasi 10 di abitanti, il tennis non è ancora uno degli più importanti. proprio i Giochi di Seul festeggeranno il ritorno fra quelli olimpici e la sensazionale dell'apertura a tutti i protagonisti Il limitazioni della vecchia carta olimpica.

Il baseball è il primo nazionale, poi viene il la cui diffusione dev'essere stata propiziata dal dell'odontotecnico Pak Doo Hie agli azzurri di Mondino Pablo Mondiali in Inghilterra; c'è quindi la pallavolo che aiuta a smentire l'idea che il coreano sia un popolo di limitata statura e che il nostro ha conosciuto bene grazie prodezze di Kim O della orientale ma anche per alcuni anni dei campioni d'Italia della Santal Parma.

Viene poi il basket e nel mucchio che segue anche il tennis. Un tennis che il professionismo, i giocatori costretti ad elemosinare mortali di questo da una democrazia simile ad un regime militare. I due unici visti all'anno consentiti per uscire dai confini e giocare le prove più vicine del grand prix a qualche locale circuito satellite.

Unica possibilità concessa acquisire punti validi per la graduatoria mondiale ATP.

Così i quattro coreani che affronteranno da venerdì a domenica la squadra di Coppa Davis ricevono una sola lira vocazione, devono accontentarsi di vivere in migliori alberghi della città, ormai una multinazionale con il solo compito di

Il match di playoff-salvezza di Coppa Davis è valso loro la giustificazione per disertare l'abituale posto di lavoro.

Sono infatti tutti e quattro impiegati nelle due principali case automobilistiche della Corea, la Hiunday e Daewoo, che sono quelle che erano in Italia fino a poco tempo fa la Fiat e l'Alfa Romeo.

Yoo Jin Sun, nato a Choong Chung il 13 luglio 1962, quello che Adriano Panatta Il «lungo» (è alto quasi 1 metro e 90 ha un culturista), è quello che gode della migliore classifica internazionale, è numero 290. C'è poi Song-Dong Wook, nato a Seul il 26 agosto '62, numero 392, e quindi Soo, e Seul il 30 novembre , piccoletto e mancino, unico superstite della squadra coreana sconfitta a Sanremo nel 1981 nel primo playoff-salvezza degli azzurri di Coppa Davis, che veleggia oggi intorno alla posizione.

«*Valgono più loro attuale posizione classifica* — continua a no Panatta — il "lungo" potrebbe benissimo *figurare fra i primi cento giocatori mondo che giocasse un maggior numero tornei del circuito. Il mancino è molto rapido e gioca bene il doppio. non dobbiamo impensierirci, la squadra si è bene allenata, i nostri giocatori stanno bene e pertanto sul campo dovremmo farne di sorta. giocare in misura pari al proprio valore e rientremo nel girone mondiale. L'unico timore è quello dover giocare sui campi coperti. E' un impianto vergognoso e quei campi in gomma sono proprio impossibili. Richiederebbe una preparazione specifica è terreno completamente quello dell'Olimpic Park, che è molto simile a Flushing Meadow. Spero proprio che tempo migliori*».

Nino Cacioppo

C'E' CHI SI DIVERTE SOLTANTO SE PUO' SOFFRIRE

Sportobello di Ormezzano

Chi decide di fare il tifo per il Torino, sceglie l'insoddisfazione e la protesta per partito preso; il sostenitore della Juve invece vuol vivere felice (e ci riesce anche se i bianconeri non vincono)

differenze fra la tifoseria e quella juventina viene fuori la presentazione delle squadre, prima del primo ritiro. Le cerimonie del genere sono tutte abbastanza simili, almeno in teoria, e possono casomai cambiare per la diversa ubicazione dei locali in cui esse avvengono. Nel senso che se c'è un balcone i giocatori vanno al balcone, se non c'è marcia appunto la balconiera tutti i scendiera. Ma lo spirito è, o dovrebbe, essere lo stesso.

Il fatto è che la presentazione (ieri l'altro) a quella della Juventus (oggi) sono in realtà la presentazione non di due squadre, ma di due stati d'animo cittadini, diversi ed opposti. Così i tifosi granata usano la presentazione per loro proteste o quanto meno per le loro richieste. I tifosi bianconeri la per lo sciorinio della loro soddisfazione. Più che mai in questi tempi, in cui il Torino è prese con problemi cui la Juventus addirittura ignora l'esistenza: nel senso che sono, pensate un po', problemi economici.

Non vogliamo parlare differenza, di fatti, anzi in realtà di , se appunto si tenta e si effettua il collegamento, per scrivere quanto già è stato scritto nel passato anche prossimo, viene scritto nel presente, verrà — penso — regolarmente scritto nel futuro, ma per esporre una nostra convinzione: che se anche il Torino andasse benissimo da tutti i punti di vista, vincesse scudetti, prese dopo ogni mercato i pezzi migliori acquisti alla maglia granata, troverebbe alla cerimonia che chiedono, che protestano, la Juventus, anche se fallisse (e le già capitato) il campionato, alla presentazione avrebbe gente soddisfatta.

Il perché è mistico, mistico, ancestrale, freudiano, a piacere (o a dispiacere, per chi patisce certe cose). Il Torino una scelta comunque involontaria, quando, da piccolo, opta per il granata: è la scelta di soffrire, di patire di provare godimenti soltanto di secondo tipo, difficili e intensi. Il tifoso Juventus fa una scelta tipo ricco, godereccio. E a questa scelta d'origine uno può rinunciare: be rinnegare tutto se stesso. discorso è valido specialmente per il tifo granata, che di regola comincia prima e tifoso: nel quello juventino può anche arrivare da fuori Torino e alimentare in sé un tifo dapprima di tipo semplicemente ammirativo: sta per esempio a Lecce, tifa Lecce e sogna Juve, poi sale a Torino e diventa juventino a tempo pieno.

La nostra un bisogno pressoché assoluto di questo tipo di tifo, di sofferenza, godimento, bisogno della controprova, a contropiede fresca, datando l'ultimo scudetto del Torino al 1976. Ma crediamo nel giusto. E anni ci pare che una tifosi delle due parti si addirittura do. Quelli del Torino sono fieri, in dover soffrire, ed anche di saper Quelli della Juventus l'idea superiorità assoluta della loro squadra. Così ecco che al raduno Torino i tifosi invocano Domenn, sennò a soffrire, mentre — scommettiamo? — al raduno della invoca Platini.

Trovare casa

cose che più avvicinano e allontanano, nello stesso tempo o in tempi assai vicini, il tifoso — in questo caso del Torino — il celebre nuovo arrivato, la dall'alloggio. Problema quanto siamo scrivere «vale» anche altre squadre e altre tifoserie, la realtà il Torino in fatto di alloggi è sicuramente diversa quella di altre città, ed è avvisaglia percepibile torinesi che da .

Il calciatore celebre alloggio, incontra problemi di alloggio, ha proposte l'alloggio, trova l'alloggio, non l'alloggio, è fe

Lì getta è portata giornali sportivi e pensieri di questo tipo: il calciatore è turbato proprio ma, a mine sarei se io dovessi affrontare i suoi Il incontrando le difficoltà di mio cugino Gustavo, e siccome bene cosa sta pas cugino Gustavo, mi immagino i problemi del calciatore, e come e quanto ciò possa incidere sul suo rendimento. Da qui solidarietà, preoccupazioni.

Invece si deve dire che il cercare casa per il calciatore a , e anche per quello meno celebre, è un po' giocare a monopoli: trascrivia deve scegliere se andare Viale dei Giardini o Parco Vittoria, dove sovente gliore fra due in collina. è una scelta che Giovanni Paolazzo operaio magli invidierebbe, se ne conoscesse semplicità e intanto la cartiera.

Torino è difficilissi per quasi tutti li che cercano alloggio, ma dove celebrino ci vede messa a disposizione dal club una lista di appartamenti di villette, con il bel «libero subito» che gente sogna per la vita in Da questo punto di vista Torino ! calciatori, di Milano, ad esempio anni fa Haeley e Wilkins, i due inglesi del Milan, ebbero difficoltà, e conseguente crisi, proprio per ragioni di alloggio.

ha trovato in collina. Polster dice che lui saranno problemi, andrà bene anche alloggio in centro. La gente che sma disperatamente questi signori può anche pensarli come supermen, capaci fare in poche ore quello ad altri richiede un mese, due mesi, un anno. Oppure può decidere che troppo per loro, e questo è giusto. Oppuò decidere che troppo facile e che questo giusto, visto che il calciatore ha bisogno soprattutto di concentrazione.

Comunque il calciatore che cerca (e trova) casa vale magari comico: se non lo si gira, è perché non girano film sullo sport, in Italia, e poi perché la gente, diffi del bipede in questione, quello un film che allora il .

Gian Ormezzano

Franchi tiratori anche negli sport del ghiaccio

BATTAGLIA RESTA PRESIDENTE SANDRONE BATTUTO DI UN VOTO

Due correnti contrapposte nel comitato regionale. Rimini: «E' stata commessa grossa ingiustizia»

Il Comitato regionale della Federazione sport del ghiaccio ha rinnovato nei giorni scorsi, non polemiche, il proprio consiglio direttivo.

Riconfermato il presidente, in carica da undici anni, il valpellicese Edoardo Battaglia; eletto nuovo vice, il torinese Emanuele Rimini; rinnovate tutte le altre cariche, la di Giorgio Bartori, Renato Doglio e Anna Pisoni.

I malumori che hanno portato dimissioni di ognuno dei vecchi consiglieri a serpeggiare nella Federghiaccio piemontese.

Emanuele Rimini, di manifestazioni e spettacoli sul ghiaccio, fa da portavoce a una delle due correnti che hanno portato alla spaccatura all'interno del Comitato regionale.

«*Le* — spiega il vicepresidente — *dovevano il di Mario Sandrone, un uomo che per l'hockey ha sacrificato gran parte della vita. Ma anche nello sport, nelle federazioni voglia dire, esistono i franchi tiratori. Per un solo voto Sandrone ha la carica di presidente, quando pensava sconfitta sua elezione. la grossa ingiustizia nei confronti personaggio senza dubbio più rappresentativo sport del ghiaccio Piemonte*».

Mario Sandrone, presidente dell'Hockey Club Draghi di Torino, in carica 1987, in pratica il fu costituito, però la situazione:

«*In fondo non sono un uomo da tavole rotonde. In tutta la mia vita ho sempre tentato lo sport in modo pratico al seguito della squadra, a contatto con i giovani. Ho cresciuto giocatori del calibro di Lodovico Migliore, l'attuale capitano della Nazionale. E oggi, posso dirlo con fierezza, la società Draghi può contare su quadre di giovani under 16 tra le migliori in Italia. da molti grandi club. Il guaio è* a Torino impossibile praticare l'hockey, come qualsiasi altra forma di pattinaggio. Mancano gli impianti e i due esistenti non sono disponibili per gli allenamenti e per le gare».

Storia vecchia quella della torinesi, la prima al coperto in via Petrarca, la seconda all'aperto in corso Taranto.

Fino a dieci anni fa un accordo siglato tra il Coni e la gestione del Palaghiaccio consentiva alle società affiliate alla Federazione di poterci allenare. Ma nell'77 l'accordo non fu rinnovato. In pochi anni l'attività agonistica ha toccato il fondo: dall'hockey, alla velocità, al pattinaggio artistico.

«Dodici anni fa la nostra società — prosegue Sandrone — militava in serie A, oggi siamo finiti nella C under 16. Dimmi voi come può una squadra due o tre volte la settimana andarsi ad allenare a Torre Pellice o ad Aosta? E' una situazione assurda, che però finora non siamo riusciti in nessun modo a sbloccare».

Il Comune e gli enti preposti che cosa dicono?

«Qui sta il punto — conclude Rimini —. Nessuno ha mai mosso un dito in nostro favore. Finalmente pare che qualcosa stia bollendo in pentola, grazie all'interessamento dello Sport. federazione chiediamo molto, soltanto di poter usufruire delle strutture per allenarci e disputare le in calendario. i risultati ottenuti in questi ultimi tempi da alcuni tesserati a livello internazionale, in particolare nelle gare di velocità, non ci sembra di chiedere molto. Un esempio? La medaglia di bronzo nella velocità conquistata da Cristina Sciolla ai campionati mondiali. E' l'unica atleta di tutta la rappresentativa italiana che sia riuscita a salire su uno scalino del podio. Non è comunque la sola atleta di valore che possediamo a Torino. Altri giovani sono stati convocati in Nazionale, in particolare nella specialità pattinaggio veloce».

Piero

Dormire sano e asciutto è importante.

WOLMERFLEX

il materasso della salute.

ATTENZIONE ▶ Per questa campagna ritiriamo i tuoi vecchi materassi rimborsandoti

LIRE 50.000 cad.

APERTO AGOSTO

Inoltre:

- Pagamenti dilazionati
- Sconto speciale
- Ulteriori sconti prontacassa
- Consegne gratis ovunque
- Prezzi a partire da 120.000
- Garanzia totale

IMPORTANTE: da una nostra ricerca di mercato, nel corso di Vist - TELEFONATECI, vi darà Miss Wolmer

WOLMER
Via Sebastiano 46 - TO
tel. 7774436 749 2270
Strada Aeroporto 12 - TO
tel. 2734729 2714785

Dopo quattro vittorie consecutive, favorito anche stasera Vinovo nel Premio Pistoia

ELEMIS CERCA LA SCALA REALE

Corre ad inseguimento stasera a Vinovo sul duo già di punta del Premio Pistoia di 14 milioni. Elemis ed Ernesto Citi rendono vani molti Ending del Pri e Elemis Re.

Ferri, 4 anni d'età, è il più giovane della compagnia, ma nono prende in questo momento ad allenare i suoi spettroni di Padova, Modena, Bologna e Milano, dove peraltro ha problemi di ambiente.

Stasera a Vinovo la novità è proprio Elemis Re, figlio di Campanone, il bellissimo stallone che qualche anno fa incantava le folle della Tognella, trottatore molto longevo ed ora stallone. Il protagonista della corsa di centrodistanza ieri è per il favorito Elemis costretto all'inseguimento.

Elemis, comunque, non teme il confronto con l'ospite di turno da maggio ad oggi ha vinto tutte e quattro le gare cui ha preso parte. Stasera punta alla «scala reale».

a. deb.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO MONTECATINI
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Into Space (E. Milani)	- - 1	30.1
2.	Re de Gloria (F. Carrasco)	- - 2	89.2
3.	Re Font (R. Cleno)	- - 3	24.1
4.	Iglero (G. Rossi)	squalif.	—
5.	Lettonia (S. Varallo)	squalif.	—
6.	Ignaro (A. Pasolini)	- - 1	23.8

Favorite: Into Space, Re Font

Seconda corsa ore 21,05
PREMIO CUTIGLIANO
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2600

1.	Brunetta (N. Salvatore)	3 0 0	21.5
2.	Esperanza (A. Pasolini)	4 2 0	21.1
m 2600			
3.	Estrella del Rio (C. Sacco)	0 0 2	19.4
4.	Erica del Rio (G. Bacchi)	0 3 1	—
5.	Cocci di Valle (S. Varallo)	4 0 0	31.1
6.	Festa d'Alba (M. Motta)	2 3 3	18.8

Favorite: Erica del Rio, Festa d'Alba

Terza corsa ore 21,30
PREMIO ABETONE
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fabella Pegaso (S. Varallo)	0 0 2	19.5
2.	Fiat del Lario (G. Baldi)	3 4 4	18.8
3.	Fantino (M. Motta)	5 0 R	—
4.	Fantasmi (F. Carrasco)	4 0 0	20.6
5.	Flor Vip (S. Agostini)	1 3 1	18.7
6.	Fasso Lip (L. Gennaro)	0 2 4	19.8

Favorite: Fiori Vip, Fiat del Lario

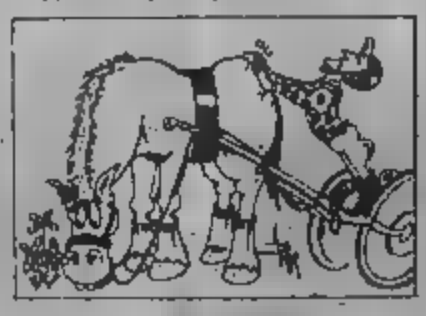
Quarta corsa ore 21,55
PREMIO MONTALE
L. 4.000.000 - (Gentlemen)
Corsa Trio - m 1600

1.	Fantino (R. Montalbo)	2 0 5	—
2.	Frisco d'Alba (W. Pessino)	3 4 2	22.8
3.	Fruganzo (F. Albini)	0 2 0	34.1
4.	Fantasma (Gio. Rocco)	0 3 1	21.4
5.	Fricassee (A. Cibelli)	0 0 6	—
6.	Facile d'Asti (M. Casilli)	0 R 3	23.5
7.	Friu (M. Lattieri)	0 0 8	20.2
8.	Ferrigio (M. Garigio)	1 3 R	21.4
9.	Fiordaliso (G. Faggi)	0 0 0	21.0
10.	Fiordaliso Mo (D. Garigio)	0 4 0	21.7
11.	Fabbrucci (Gc. Giacobbi)	0 1 0	23.7
12.	Fuoggi (L. Romani)	0 0 2	21.4
13.	Floricus (R. Genovesi)	4 4 R	20.0
14.	Fantasmi (V. Scampolini)	0 0 R	23.4

Favorite: Fantasmi, Ferrigio, Frisco d'Alba

Quinta corsa ore 22,20
PREMIO COLLODI
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2160

1.	Gaspare Pegaso (A. d'Agostino)	3 0 2	19.6
2.	Gangalino (G. Rossi)	4 1 5	—
3.	Gnu di Alba (M. Motta)	R 4 0	—
4.	Gioacchino Per (E. Milani)	2 1 1	21.8



LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato

Sesta corsa ore 22,45
PREMIO PISTOIA
L. 10.000.000 - m 2000

1.	Ferdi (L. Manno)	3 3 0	20.2
2.	Erving del Pri (Gio. Rocco)	3 1 1	19.1
3.	Elemis Re (G. Bonadies)	3 R R	19.1
m 2000			
4.	Brandino Ok (M. Grosso)	1 2 5	—
5.	Elemis (G. Rossi)	1 1 1	19.4

Favorite: Elemis, Erving del Pri

Settima corsa ore 23,10
PREMIO PESCIA
L. 4.000.000 - (Gentlemen)
Corsa Trio - m 1600

1.	Dolmen Mo (A. Grimaldi)	2 R 0	20.0
2.	Digby (L. Cataldi)	0 0 7	19.0
3.	Calaroga (V. Scampolini)	1 2 5	22.6
4.	Sguero (M. Brion)	4 5 0	18.4
5.	Ellga Or (C. Verona)	2 0 0	21.8
6.	Jetabourt (M. Pastello)	4 0 0	21.2
7.	Dalbrador (M. Virano)	5 5 0	—
8.	Bruno (M. Lattieri)	5 2 0	21.2
9.	Bar (Dc. Dubooc)	0 0 1	21.3

Favorite: Sguero, Digby

Ottava corsa ore 23,35
PREMIO MARESCA
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ephe d Aspa (Gio. Rocco)	- - -	—
2.	Baldana (A. d'Agostino)	0 1 3	19.1
3.	Elation (S. Varallo)	1 0 2	19.2
4.	Dasso di Alba (G. Bacchi)	3 R 2	19.6
5.	Burba Pri (M. Brambilla)	0 2 0	21.5
6.	Ellingen (C. Milani)	2 0 3	19.2
7.	Abaco (S. Milani)	0 0 1	18.0
8.	Diaspro (N. Salvatore)	R R 0	—

Favorite: Baldana, Dasso di Alba

Settima corsa ore 22,45
PREMIO PISTOIA
L. 10.000.000 - m 2000

1.	Ferdi (L. Manno)	3 3 0	20.2
2.	Erving del Pri (Gio. Rocco)	3 1 1	19.1
3.	Elemis Re (G. Bonadies)	3 R R	19.1
m 2000			
4.	Brandino Ok (M. Grosso)	1 2 5	—
5.	Elemis (G. Rossi)	1 1 1	19.4

Favorite: Elemis, Erving del Pri

Ottava corsa ore 23,10
PREMIO PESCIA
L. 4.000.000 - (Gentlemen)
Corsa Trio - m 1600

1.	Dolmen Mo (A. Grimaldi)	2 R 0	20.0
2.	Digby (L. Cataldi)	0 0 7	19.0
3.	Calaroga (V. Scampolini)	1 2 5	22.6
4.	Sguero (M. Brion)	4 5 0	18.4
5.	Ellga Or (C. Verona)	2 0 0	21.8
6.	Jetabourt (M. Pastello)	4 0 0	21.2
7.	Dalbrador (M. Virano)	5 5 0	—
8.	Bruno (M. Lattieri)	5 2 0	21.2
9.	Bar (Dc. Dubooc)	0 0 1	21.3

Favorite: Sguero, Digby

Nona corsa ore 23,35
PREMIO MARESCA
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ephe d Aspa (Gio. Rocco)	- - -	—
2.	Baldana (A. d'Agostino)	0 1 3	19.1
3.	Elation (S. Varallo)	1 0 2	19.2
4.	Dasso di Alba (G. Bacchi)	3 R 2	19.6
5.	Burba Pri (M. Brambilla)	0 2 0	21.5
6.	Ellingen (C. Milani)	2 0 3	19.2
7.	Abaco (S. Milani)	0 0 1	18.0
8.	Diaspro (N. Salvatore)	R R 0	—

Favorite: Baldana, Dasso di Alba

E' MORTO RICHARD EGAN EROE DEL WESTERN

SANTA MONICA — E' morto ieri l'attore Richard Egan, 68 anni, scomparso negli Anni 50 in molti film di genere avventuroso e western.

Era stato ricoverato in ospedale il 16 giugno scorso poiché sofferente di cancro alla prostata.

Nato a San Francisco quando era arrivato ad Hollywood, nel 1548, era stato un potenziale secondo Clark Gable. Ma la maggior parte degli oltre 30 film che ha interpretato nel corso della sua carriera hanno messo in risalto soltanto la sua prestanza fisica (durante la guerra era stato anche istruttore di judo).

Fra le pellicole in cui Egan è apparso sono da ricordare «*Operazione Z*» (1952), «*Prigionieri della città deserta*» (1953), «*Sabato tragico*» (1955), «*Il treno del ritorno*» (1956), «*Femmina ribelle*» (1958).

All'inizio degli Anni 60 fu il protagonista di due serie televisive di genere western, «*Empire*» e «*Redigo*».

Era stato anche fra i protagonisti dei film di successo «Soldati al sole» nei primi Anni Sessanta. Recentemente era ritornato in primo piano interpretando il ruolo principale nel serial televisivo «Capitol».

INTERVISTA / *Un film con Michele Placido*

CAROLINA, FIGLIA D' ARTE

L'IMPORTANZA ITALIANA DI CHIAMARSI ROSI

Una gran massa di capelli che cadono ai lati ondeggiando e sulla fronte come una pioggerella; sopracciglia sottili che salgono un poco all'infuori; occhi grandi e dall'espressione intensa; naso piccolo e delicato da bambina; bocca minuta ben disegnata. E' bella senz'altro Carolina Rosi, di una bellezza moderna, fresca, di tipo mediterraneo, altezza sull'uno e settanta, gambe lunghe da guardare. E' una delle interpreti di «Ti presento un'amica». Film diretto da Francesco Massaro ed è in forse per interpretare per lo stesso regista «Maledetto ferragosto» accanto ai Jean-Gabin-bis Line Ventura. Ha esordito niente male sotto la direzione del padre Francesco Rosi in «Cronaca di una morte annunciata».

Carolina, lei passa da un film drammatico ad un ruolo brillante come quello in «Ti presento un amica», ci si trova più a suo agio?

«Veramente direi che è drammatico anche questo, sebbene sia in chiave brillante, perché rispecchia i lati della vita quotidiana di ognuno di noi e nella realtà si trova anche la drammaticità dell'euforia e nell'ironia. Sono tutte sensazioni che si accavallano, che ci portiamo dentro».

Qual è il suo personaggio nel film?

«E' quello di una ragazza qualunque che cerca di farsi strada nel lavoro, come insegnante di nuoto. Ma c'è una svolta nella sua vita quando si innamora di un quarantenne "arrivato" (che è Michele Placido) e che, benché in lei non ci siano fremiti di "arrampicatura" le apre la carriera di indossatrice».

Ci spieghi meglio questo «malgrado in lei non ci siano fremiti d'arrampicatura...»

«Perché lei sì, si dà da fare per ottenere buoni risultati dal proprio lavoro, ma non ha la smania di arrivare a tutti i costi. Ma capita nella vita che più si hanno conoscenze e più si va avanti, il può far carriera. Cosicché, senza volerlo, tramite questo mio innamoramento, per merito di quest'uomo più anziano, o meglio ancora, attraverso una amante di lui che gestisce un atelier, vengo spinta a fare la mannequin. Insomma viene offerto un posto di lavoro al quale io, tutto sommato non aspiravo. Come a dire: vedi un po' i casi della vita...».

E come è il rapporto di lei ventenne con quest'uomo quarantenne?

«Il mio rapporto con lui, da ventenne forse ancora immatura, è vissuto in modo spasmodico. Mi innamoro completamente, con dedizione assoluta. Dicevo anche che mi innamoro di questo tipo di amore, proprio perché lui è diverso dai miei coetanei, una diversità che gioca un ruolo importante, esaltante».

E lui, che potrebbe essere padre, come si comporta con lei?

Carolina Rosi sul set diretta dal celebre padre Francesco

«In modo protettivo, una specie di padre-amante, pieno di delicatezze, a sua volta incantato dall'essere amato da una giovanissima. Ma poi lui capisce che la cosa non può continuare, che è un fatto episodico lontano dai suoi veri interessi, delle sue abitudini e dai suoi trascorsi amorosi. Infatti torna dalla precedente amante e torna anche dalla moglie. Insomma torna a quelle cose che per lui sono più concrete, sicure, più giuste in un certo senso per una persona matura com'è lui. In fondo questo amore era qualcosa al di fuori del suo stesso personaggio».

E lei come prende l'abbandono di lui?

«Con molta amarezza, perché in quella storia d'amore lei ci credeva, la viveva proprio per quella maturità che rendeva tutto più sofferto e, diciamolo, anche più interessante per una giovane alle prime esperienze. Però lei, pur non volendo, ne ha tratto un vantaggio e si consola con questo vantaggio, cioè è diventata una indossatrice ben pagata. Ha fatto un salto di qualità, ha il suo bravo successo professionale. L'amore dunque è servito a qualcosa».

Cosa fa in attesa di un terzo film?

«Per ora continuo a studiare all'Accademia di Arte Drammatica, intendo perfezionarmi, irrobustirmi artisticamente, affrontare le prossime prove più matura e preparata. Faccio piccole cose che però siano di qualità piuttosto che vendere la mia immagine e il mio corpo soltanto per avere un successo immediato. Non voglio aver fretta».

Lei vive ancora in casa con i suoi genitori?

«Sì, mi capita ogni tanto di essere tentata di andarmene a vivere per conto mio, ma poi sono presa dai dubbi della solitudine. Del resto in casa dispongo di una certa autonomia. Siamo insieme ma isolati perché dispongo di un quartierino che è sopra l'appartamento di mio padre. Se ho voglia di vederli e stare con loro scendo una rampa di scale. A volte per giorni ci sentiamo solo al telefono. Ma so che c'è la loro presenza, il sotto».

Lei, stando a contatto con il lavoro di suo padre, pensava che da grande avrebbe lavorato nel cinema? Ci aspirava?

«Direi di no. Piuttosto che mi sarebbe piaciuto lavorare nel campo della moda (come poi mi accade di fare in questo film). Ero attratta dell'attività di mia zia, la mamma Krisa, tanto che per un po' di tempo sono andata a lavorare da lei a Milano, a disegnare abiti».

Ed è stata un'esperienza interessante?

«No, direi deludente. Mi sembrava un lavoro di routine, a lunga scadenza e con risultati dubbi. Nel frattempo ho cominciato a maturare l'idea di fare l'attrice».

E suo padre l'ha aiutata in questa nuova aspirazione?

«Sì, ma non subito, solo quando ha capito che facevo sul serio, perché nei primi momenti mi sconsigliava, mi diceva che era un mestiere di lunghe attese. Forse potrai riuscire, mi diceva, e avere soddisfazioni, ma se saprai adattarti a queste attese. Io, invece, di adattarmi alle attese, mi sono messa all'Accademia. E mi sono messa a studiare con grande impegno perché voglio diventare una seria professionista».

E l'amore? S'è parlato di un flirt con Anthony Delon...

«Chiacchiere fatte durante le riprese di "Cronache di una morte annunciata". Per ora l'amore non ha importanza. Voglio soprattutto diventare brava attrice. Anche per una specie di scommessa fatta con mio padre. Devo vincerla».

Lamberto Antonelli

NATASHA HOVEY VEDETTE DI RAIUNO

ROMA — Anche questa settimana è la giovane Natasha Hovey a reggere le sorti della «*situation comedy*» intitolata «*La Famiglia Ceci*» che sostituisce il «*piatto forte*» dell'estiva trasmissione di Raiuno «*Portomatto*», in onda ogni giorno alle 12.05 e alle 18.30.

Intorno a lei in questa vicenda recitata «*tutta in diretta*» ruotano il nonno Gianrico Tedeschi, i genitori Nikki Gaida e Gino Pernice, lo zio Cristiano Giuliani e l'avvocato Vittorio Caprioli.

Si tratta di un armonico cocktail d'esperienze soprattutto teatrali che consentono alla giovane Natasha di muoversi in bella scioltezza, senza troppo risentire delle difficoltà inevitabili in un'esperienza del genere. Per Natasha Hovey si tratta di una sorta di vero debutto televisivo, giacché la sua popolarità si deve soprattutto alle riuscite apparizioni cinematografiche e al successo di «*Acqua e sapone*».

In quel caso fu il primo film la sedicenne figlia di padre americano e di una focosa madre europea riuscì a calarsi felicemente nel ruolo di un'adolescente a «*stelle e strisce*» che cerca un precettore italiano.

L'uomo (Carlo Verdone) è in verità un sacerdote ma questo particolare non impedirà alla sua allieva di prendersi un'allegra «*sbandata*».

Dopo «*Portomatto*» la Hovey tornerà infatti al cinema.

Dal prossimo lunedì doppia programmazione di film a Canale 5

I DIVI DI HOLLYWOOD FANNO LE FERIE CON NOI

Una «star» per tutti i giorni di agosto: da Mae West a Marilyn Monroe a Bogart

James Brolin e Ann Jillian interpreti del film «Mae West», in onda su Canale 5

Bogey, Mae West, Elvis Presley, Marilyn Monroe... Fin dai primi titoli, la rassegna di tv movies, che Canale 5 propone in una doppia razione quotidiana, al mattino e al pomeriggio, a partire dal 27 luglio (mattino) e 3 agosto (pomeriggio) fino al 31 agosto, si presenta come una lussuosa passerella dei divi più amati di Hollywood e dintorni.

Il film televisivo che apre la programmazione del pomeriggio, «Mae West», ci introduce immediatamente nel mondo dorato delle star con una biografia avvincente di una delle dive più popolari, bionde e lussureggianti della mecca del cinema, cui presta in modo più che convincente volto e voce e corpo la bravissima Ann Jillian.

Catherine Hicks presta invece i suoi tratti alla «reincarnazione cinematografica» di Marilyn (una interpretazione che le fece avere nell'80 una nomination per l'Emmy Award). Basato sulla celebre biografia-scandalo di Norman Mayler, il film è l'unico tra quelli di produzione televisiva a vantare addirittura tre registi (Flynn, Arnold, Schiller).

Un esperto regista bogartiano, Vincent Sherman (che ha diretto Bogey in diversi film), è l'autore di un altro movie-omaggio, anch'esso fondato sulla somiglianza fisica degli interpreti, chiamati a replicare l'indimenticabile protagonista di «Casablanca» e la partner fatale di tanti gialli, Lauren Bacall.

In un film televisivo del '79, a due anni dalla morte improvvisa, piante dai suoi innumerevoli fans, rivive Elvis Presley, in una saga cinematografica che ripercorre la sua intera carriera, toccando gli anni della giovinezza e l'esperienza di entertainer nel 1969.

Girato da John Carpenter, uno degli attuali maestri del cinema horror (nel quale ha conferito, non a caso, massima importanza alla musica), il film, dove ricompare Shelley Winters, affida l'ambito ruolo del neo-Presley a Kurt Russell, che è un scelta sorprendente, facendolo doppiare nelle canzoni dal «country singer» Ronnie McDowell.

Ma i divi in passerella nella rassegna di Canale 5 non sono solo quelli del ricordo. A parte gli importanti film-omaggio alle star del passato, il doppio ciclo di tv movies presenta opere agganciate a temi più quotidiani, di cronaca, o di semplice fiction: ma anche in questi casi è frequente imbattersi in attori famosi che contribuiscono a formare cast di lusso.

E' il caso per esempio del film «Storia di Patricia Neal», ispirato a una vicenda veramente accaduta, quella di una donna ricoverata in fin di vita: con la collaborazione dello stesso marito, Roald Dahl che ha scritto un'opera sulla drammatica esperienza, il film ricostruisce quelle ore di tragedia, affidando i ruoli principali a due grandissimi del grande schermo, Dirk Bogarde e Glenda Jackson, al loro debutto in un tv-movie Usa (1981).

Anche in «Hunter il selvaggio», che non è altro che un remake di «Man Hunt», la produzione, di prima classe, della BBC non si risparmia certo nel cast, dove compare, accanto al drammaturgo-attore-regista-sceneggiatore Harold Pinter, l'intramontabile, affascinante Peter O'Toole, qui nel ruolo di un aristocratico inglese che negli Anni Trenta tenta di assassinare Hitler.

I film del mattino

Ciclo di tv movies su Canale 5, al mattino dal 27 luglio e al pomeriggio dal 3 agosto, fino al 31 agosto (ore 10-11,30).

«Piccoli miracoli»	27 luglio
«Baia di Malachi»	28 luglio
«Fuga dal riformatorio»	29 luglio
«Dono violento»	30 luglio
«Ricercate Etta Place»	31 luglio
«La vendetta»	1 agosto
«Più veloce del vento»	3 agosto
«Vacanze alle Hawai»	4 agosto
«Che succede al povero Allan»	5 agosto
«In piena luce»	6 agosto
«S.O.S. Limousine»	7 agosto
«Faccia a faccia con l'assassino»	8 agosto
«Richiamo del Sud»	10 agosto
«Leoni di Castiglia»	11 agosto
«La casa che non voleva morire»	12 agosto
«Miracolo di Natale»	13 agosto
«Scomparsa di Aimée»	14 agosto
«Miss Marlene nei Caraibi»	15 agosto
«Casco e belle gambe»	17 agosto
«Delitto a Mulberry Street»	18 agosto
«La promessa»	19 agosto
«Inondazione»	20 agosto
«Terza ragazza da sinistra»	21 agosto
«Cianuro a colazione»	23 agosto
«Solo una dolce vecchia canzone»	24 agosto
«Storia di Patricia Neal»	25 agosto
«Hunter il selvaggio»	26 agosto
«Principessa di Harlem»	27 agosto
«Impronte della vita»	28 agosto
«Lo specchietto retrovisore»	29 agosto
«Giochi di guerra»	31 agosto

Patricia Neal

I film del pomeriggio

Humphrey Bogart

(ore 14,30-16)

«Mae West»	3 agosto
«Elvis»	4 agosto
«Marilyn»	5 agosto
«Humphrey Bogart»	6 agosto
«Dirottamento»	7 agosto
«Problemi di una donna»	10 agosto
«Delitto incrociato»	11 agosto
«Splendore nell'erba»	12 agosto
«Incidente»	13 agosto
«Un uomo d'azione»	14 agosto
«Un albero cresce a Brooklyn»	17 agosto
«Il sosia»	18 agosto
«La caduta di un angelo»	19 agosto
«Urla di terrore»	20 agosto
«Il segno di Zorro»	21 agosto
«Tragedia a Montpellier»	24 agosto
«La vittima»	25 agosto
«Il risveglio di Candra»	26 agosto
«Paura del buio»	27 agosto
«Rivkin»	28 agosto

TORINODANZA

Parco Rignon
ore 21,40

MOSKOVSKIJ BALET

Il lago dei cigni,
La Silfide,
Paquita,
La notte di Walpurga,
Fiamma di Parigi,
Passacaglia,
Grand Pas Drigo-Delibes

cor. Ivanov, Bournonville, Petipa, Gordeev, Lavrovskij, Vajnonen

TEATRO REGIO TORINO

GIOVEDI' 23 LUGLIO 1987
Teatro Regio, ore 21

CONCERTI D'ESTATE 1987

Direttore
GUSTAV KUHN

Pianoforte
ALDO CICCOLINI

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Saint-Saëns: Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in fa magg. op. 103
Brahms: Quarta Sinfonia in mi min. op. 98

Posto unico numerato Lire 10.000

Vendita Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

CHIERI 87

FESTIVAL

A CHIERI fino al 26/7

RAPPRESENTAZIONI INTERNAZIONALI TEATRO, CINEMA, VIDEO

OGGI
Nightwalker, John Kelly (Usa)
Giardini Pensili: Lella Costa
Cinema Sperimenti. Giapponese

DOMANI
John Kelly (Usa)
Laura Pizzaleni,
Ludico Lindstrom,
Arinpa e Verdurini
Cinema Sperimenti. Giapponese

Tutte le sere VIDEO TEATRO da Bosio e Chiesa

Per informazioni tel. (011) 942.79.99

Dove andiamo stasera in città

ECCO I MANHATTAN

E i balletti russi al Rignon

Mostre

Biennale fotografica. Ultimi giorni di tempo per visitare la mostra «Vittorio Emanuele III e Elena di Savoia fotografi», una delle rassegne che più hanno incuriosito il pubblico torinese.

La rassegna, curata da Manuela Falzone, è ospitata nelle sale del Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia 40. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, ingresso 4000 lire, fino al 26.

Le immagini, tutte inedite, ripercorrono il periodo che va dal 1896 al 1925, e comprendono anche alcune foto di guerra.

Teatro

Chieri '87. Prosegue, con un buon successo di pubblico, il Festival di Chieri, la rassegna internazionale dedicata al teatro, che è ritornata quest'anno dopo anni di sospensione.

Fino al 28 luglio spettacoli nelle strade e nelle chiese di Chieri.

Ecco gli appuntamenti di oggi: alle 20, presso la cappella San Filippo, va in scena «Corrispondenza naturale», testi di Isabella Bordoni, a cura del gruppo «Giardini Pensili», musica e regia di Roberto Paci Dalò.

Singolare esempio di microteatro, in cui si succedono rarefatti paesaggi estratti di metrica durata. Un discorso pittorico che scaturisce in altre espressioni artistiche. Lo spettacolo che si svolge su un palcoscenico grande quanto un televisore, sfonda in profondità e verso l'immagine prospettica, tridimensionale, dove l'intreccio di luci ed ombre, i paesaggi e gli oggetti appesi si dissolvono fino a sparire misteriosamente nel buio.

Alle 21,30 presso il cortile San Filippo replica di «Ultimore Roomsa», un'ideazione del Nightlotter Theatre con Arthur Carson, Sidney Carson, Kevin O'Hara, Ruben.

Cinema

Palazzo Reale. Alle ore 22, per la rassegna «Fratelli da altri pianeti», verrà proiettato il film «Mishima», di Paul Schrader (Usa, Giappone 1985), con Ken Ogata e Masayuki Schionoya.

Biglietto a lire 4 mila; replica domani al King Kong Cinestudio.

Zeta d'Estate. Per la «Zeta d'estate» rassegna cinematografica «Graffiti italiani», dedicata al film di Pupi Avati.

Oasi Nolta. Presso l'ex «tenda studio» di Collegno, questa sera appuntamento con il cinema. Verrà proiettato il recente «Pirati» di Roman Polanski.

Due variazioni di programma, intanto, da annotare sull'agenda: sabato 25 non si terrà l'annunciato concerto di David Riondino, mentre il 31 canterà Ivan Graziani (organizzazione Good Music).

Danza

Parco Rignon. Per la rassegna «Torinodanza», l'appuntamento di questa sera al parco Rignon è con il «Moskovskij Ballet», il Balletto di Mosca di Vjacesiav Gordeev.

Si tratta di un gruppo nato sei anni fa, e da due diretto da Gordeev che, accanto alla tradizione classica, si muove nel campo della danza contemporanea.

Stella del Balletto di Mosca è Ljubov Kunakova del Kirov di Leningrado.

Questa prima serata è dedicata al programma classico, con il lago dei cigni, La Silfide, Paquita, La notte di Walpurga, Fiamma di Parigi, Passacaglia, Grand Pas Drigo-Delibes.

Domani sarà la volta del programma moderno. Ingresso 7000 lire, posto numerato 10.000.

Accade

Caffè Concerto. Questa sera concerto «easy listening» dall'«Arrigo Tomasi Band».

Il Caffè Concerto è a Torino Esposizioni, nel cortile di viale Bolardo angolo corso Massimo d'Azeglio.

Sono in funzione un bar e un ristorante.

Sera d'estate. La biglietteria per gli spettacoli della «Sera d'estate» è in funzione presso il Teatro Stabile, in via Roma 40, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

I biglietti possono essere acquistati anche direttamente nei punti di spettacolo, a partire dalle 20,30.

Per i soli concerti, le prevendite vengono effettuate anche presso Aica, Arci, Centro Jazz, entro le ore 18 del giorno dello spettacolo.

Concerti

Pellerina. Ultimo appuntamento con il grande jazz per le «Sere d'Estate» al parco della Pellerina.

Dopo l'esibizione di Dexter Gordon, lunedì sera, e di Tito Puente con la sua «salsa orchestra» e con Celia Cruz, ieri, è la volta del Manhattan Transfer, per un concerto da non perdere.

Il biglietto costa 10.000 lire.

In poltrona davanti alla TV

GRAN GALA

Grande atletica da Roma

Raiuno

Ore 20,30: Fantastical. Questa sera la puntata s'intitola «Follia», e vede Leo (il protagonista, interpretato da Gianni Cavina), costretto dall'eccessiva richiesta, ad affidare la gestione dei suoi affari all'avvocato Frazza (l'attore che lo interpreta è il sempre bravissimo Vittorio Caprioli). Gina, sua madre, si sente messa da parte, e annuncia al figlio di volersi sposare.

Leo intanto deve andare in manicomio, su invito di tale Saroni, a impersonare la parte del fratello di un malato di mente, un simpatico giovanotto soprannominato Rigoletto. Rigoletto però è sanissimo. Convinto Leo di essere in possesso di tutte le sue facoltà mentali, riesce anche a convincerlo a farsi dare una mano per sostituirlo in clinica mentre lui cerca di scappare per risolvere un problema che gli sta molto a cuore.

La simpatica serie è stata scritta da Maurizio Costanzo. Per qualcuno potrebbe essere un segnale relativo ad un suo, non certo prossimo, ritorno alla Rai.

Ore 21,35: Festival del Piano Bar, varietà. Serata di gala, sponsorizzata dalla cittadina di Fiuggi, nel locale Teatro delle Fonti. Si parla di piano bar con pianisti in gara e cantanti ospiti, fra cui il re del genere, Fred Bongusto, Franco Califano, altro «confidenziale» d'occasione, e Sergio Endrigo che si fatica a capire cosa c'entri. I presentatori sono Gianfranco Agus, il trentaquattrenne nipote di Gianni Agus, e Barbara D'Urso, mai in auge in Rai come in questi mesi in cui compare da ogni parte. Altri ospiti sono il giornalista Lello Sarsani, la cantante Mariella Nava, vista di recente a Sanremo e in attesa del grande ritorno, e la soubrettina Adriana Russo, l'ex fidanzata di Pippo Baudo che lui mollò nel 1981 dopo che aveva posato nuda per Playboy.

Canale 5

Ore 20,30: Né onore né gloria. Usa-Francia guerra 1965. Due ore e 10 minuti di quasi-kolossal. Armato dal mai eccelso regista Usa Mark Robson che sembrerebbe essersene stancato a metà lavorazione.

L'ambizione è quella del grande affresco bellico con contorno di drammi umani, contrapposizione di caratteri, forti e ragioni equamente distribuiti, grandi attori che fanno da richiamo, lunghe vicende sentimentali e gran finale. La realtà però è più modesta. Un tenente della Legione Straniera, reduce dal Vietnam (versione francese), fa la guerra ai ribelli arabi (e alle loro donne) durante la guerra d'Algeria. C'è poco posto per gli eroi e molto per le carogne: il tenente alla fine non ce la fa più e dà le dimissioni, disgustato anche di se stesso. Così c'è anche un po' di polemica pacifista, e il film, nato come semplice film di guerra, potè andare incontro ai gusti del pubblico che nel 1965 stavano cambiando sull'onda delle nuove mode.

Nel cast la parte del leone la fa Alain Delon. Al suo fianco, come in un bis del Gattopardo, c'è Claudia Cardinale. Ma il Gattopardo era un'altra cosa.

Raidue

Ore 20,30: Golden Gala di atletica. L'atletica fa tappa a Roma per il Golden Gala in attesa dei Campionati mondiali di fine agosto. I giochi andranno in onda in diretta dallo Stadio Olimpico, che secondo gli esperti è sempre meno adatto al calcio quanto invece è ideale per l'atletica. Fra le star che hanno assicurato la loro presenza alla manifestazione, che anno dopo anno gode di sempre maggior prestigio, ci sono: il multiforme e sensazionale Carl Lewis, la primatista mondiale di salto in alto Stefka Kostadinova, il mezzofondista inglese Steve Cramm. Il Golden Gala è nato nel 1980, dopo il sostanziale fallimento delle Olimpiadi di Mosca, boicottate dagli americani. La speranza era quella di una maggiore di atletica che tornasse a riunire tutte le nazioni, e, del tutto inaspettatamente, tutte le nazioni dissero di sì conferendo alla manifestazione la fama e l'importanza che non ha ancora perso.

I Mondiali si svolgeranno sempre a Roma, sempre allo Stadio Olimpico, integralmente ripresi dalla Rai e mandati in onda in mezzo mondo. Per la Rai sarà una prova generale in vista dei Mondiali di calcio nel corso dei quali la nostra televisione spera di fare una figura meno brutta di quella fatta di recente dalla tv messicana.

Rete 4

Ore 20,30: Pioggia, Usa drammatico 1953. Una medaglia a Retequattro che vanta, con questo ripasso per genuini del grande cinema di Hollywood, la palma della miglior programmazione cinematografica estiva.

«Pioggia» (il cui titolo originale è «Miss Sadie Thompson») è il film che più di ogni altro contribuì a creare la leggenda della diva Rita Hayworth, che da poco aveva smesso di essere Margarita Cansino, si era rifatta il naso, aveva accentato la dentiera, era andata a lezione di ginnastica, si era tinta i capelli e soprattutto si era sottoposta ad un intervento di depilazione elettrica sulla fronte.

L'attrice, che si preparava ad entrare nella leggenda, qui è una ballerina del passato tempestoso, che capita su un'isola del Pacifico, e fa innamorare di sé due uomini. Uno, respinto, le dà tutto per ostacolare la sua felicità con l'altro, giungendo a rivelargli tutto di lei. Poi si uccide. Il fatto che si sia tolto di mezzo fa in fondo il gioco dei due che si ritrovano dopo una breve separazione e incominciano a pensare seriamente ad un avvenire in comune.

Le Hayworth qui si chiama «Gilda», e la pubblicità del film le cede il nomignolo di «atomica». Fu così che sulla nuova bomba all'idrogeno che venne sperimentata nello stesso anno di uscita della pellicola, gli aviatori posero una sua fotografia e dipinsero il suo nome.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **Desiderio**, di Frank Borzage, con Marlene Dietrich, Gary Cooper, John Halliday, Akim Tamiroff. Usa commedia 1939 — *Madeline ruba un collier di perle a Parigi e scappa in Spagna. Alla dogana infila il bottino nelle tasche di un ingegnere in vacanza. Passata la frontiera cerca di recuperare il collier*
16,35 **Marco**, cartoni animati
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**, documentario
17,15 **Oggi al Parlamento**
17,25 **L'enigma delle due sorelle**, film giallo per la tv di Fabio Pittorru, con Delia Boccardo, Laura Belli, Giancarlo Dettori — *Ora sembra che tutti stiano dando la caccia a Nora, che non ce la fa più e decide di farsi nuovamente ricoverare nella clinica per malattie nervose in cui era stata ricoverata dopo l'incidente. Ma il sospetto qualcosa...*
18,30 **Portobello**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fascistissimi**, telefilm. Con Gianni Cavina, Valentina Cortese, Mimì Coutellier
21,35 **Festival del Piano Bar**, varietà. Barbara D'Urso e Gianfranco Agus presentano la serata dal Teatro delle Fonti di Fiuggi. Fra gli ospiti: Sergio Endrigo, Mariella Nava, Fred Bongusto, Adriana Russo, Lello Sarsani
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Estate rock**, musicale
22,50 **Scherma: campionati mondiali. Fioretto femminile a squadre. Da Lessinia**
24 — **Tg1 notte**

Laura Belli alle 17,25

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **L'avventura della plasie**, documentario
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **Blondie**, telefilm
FILM 16,35 **Erik il vichingo**, di Mario Caiano, con Gordon Mitchell. Italia avventuroso 1965 — *Muore il re dei vichinghi e gli succede il perfido e vile Eloff che dopo pochi mesi di mal governo scontenta tutti. A guidare una rivolta sarà il coraggiosissimo cugino Erik*
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Golden Gala**, in diretta dallo Stadio Olimpico di Roma, settima edizione del meeting valido come prova per il Mobil Grand Prix Iaaf
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Poliziotti alle Hawaii**, telefilm
23,35 **Tg2 notte flash**
FILM 23,50 **La moglie nuova**, di Michel Worms, con Maurice Ronet, Sylva Koscina, Emmanuelle Riva. Francia drammatico 1970 — *Il quarantenne Léon, durante uno dei suoi frequenti viaggi da Parigi a Roma, conosce la bellissima Cécile e se ne innamora. Per lei pensa di abbandonare la moglie e i figli.*

Sylva Koscina alle 23,50

Raitre

12,30 **Ciclismo: Tour de France**
16 — **Ciclismo: Tour de France**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **Speciale Dadsumpa**, musicale
20 — **Il vento nelle mani**, corso di windsurf
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **L'impiegato**, di Gianni Puccini, con Nino Manfredi, Anna Maria Ferrero, Andrea Checchi. Italia commedia 1959 — *L'impiegato Nando vive una realtà tristissima e si rifugia nei sogni. La nuova direttrice sconvolge la vita nella sua azienda. Lui sogna di ucciderla, scopre di amarla, sogna di sposarla e scopre che è sposata. Tutto torna come prima*
23,20 **Martedì Carosello**
23,25 **Planetario**, documenti
23,50 **Tg3 Telegiornale notte**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16 — **La buona tavola**, attualità
16,30 **Jane e Micol**, cartoni animati
— **Tekkaman**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Daitam III**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Basford and son**, telefilm
19,30 **Sesto senso**, telefilm
FILM 20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, di Alberto De Martino, con Barbara Bouchet, Antonio Sabato. Italia giallo 1971 — *Un senatore viene ucciso nel Nuovo Messico. Un giornalista italo-americano indaga per conto suo sull'omicidio e contribuisce ad avvelenare la tesi della polizia: colpevole sembra essere un messicano che è condannato a morte...*
FILM 22,30 **Coffy**, di Jack Hill, con Pam Grier, Brooker Bradshaw. Usa drammatico 1973
FILM 0,30 **L'urlo dei giganti**, di Henry Mankiewicz, con Andrea Bosic. Spagna guerra 1969

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
14 — **Deejay Beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
16,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Flo la piccola Robinson**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il piccolo Cid**, cartoni animati
18 — **Kin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Ripilde**, telefilm
22,30 **Be Bop a Lula**, musicale
23,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
24 — **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Su e giù per le scale**, di Ralph Thomas, con Anne Heywood. Gran Bretagna commedia 1959 — *Richard e Kate si sposano, e si dimostrano subito estremamente negati per le faccende domestiche. Allo scopo assumono la bella spagnola Conchita, che però sorprendono nel corso di un festino organizzato in assenza dei padroni. Anche Rose Marie, che la sostituisce, si rivela un pessimo acquisto: si tratta infatti di una terribile contadina gallese che semina il terrore per le strade di Londra*
16,30 **L'ospite di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **Né onore né gloria**, di Mark Robson, con Anthony Quinn, Alain Delon, Georges Segal, Claudia Cardinale. Usa guerra 1966 — *Un colonnello francese in forza alla Legione Straniera, dopo la disfatta di Dien Bien Phu, viene spedito in Algeria al comando di un gruppo di paria per agguerrire una rivolta di arabi*
22,30 **Big Bang estate**, documenti
24 — **Fifty Fifty**, telefilm
1 — **Scritto a New York**

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Goldie Gold**, cartoni animati
— **Mastare, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,20 **Le Valle del pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,30 **Pioggia**, di Curtis Bernhardt, con Rita Hayworth, José Ferrer, Aldo Ray. Usa drammatico 1953 — *Una ballerina costretta a restare su un'isola oceanica s'innamora di un ufficiale che la ricambia. Un corteggiatore geloso e respinto fa di tutto per distruggere la loro unione giungendo a rivelare all'ufficiale il turbolento passato di lei. Dopo una momentanea lontananza i due si riconciliano*
22,10 **Peyton Place**, telefilm
23,10 **Mod Squad, i ragazzi di Greer**, telefilm
0,10 **Madigan**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

13,30 **Provenienza**, sceneggiato
14 — **Stereocity**, musicale
15 — **Cara Italia**, attualità
16 — **Il pagnone estate**
17,30 **Radiouno jazz 87: Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi**
18,30 **Mercoledì che passione!**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox: Fonoteca**
20 — **Macchina parlante**, prosa
21 — **L'impero del valzer**, originale radiofonico
22 — **Il mondo di...**, documenti
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
18 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

15,05 **Estate con noi**, varietà, attualità e musica
15,45 **Quel blu (dipinto di blu)**, viaggio nella canzone d'autore con Mimmo Candito e Marinella Venegoni
16,40 **Matilde**, originale radiofonico
18,35 **La strada della pentola di latta**, la vita di Gershwin in un originale radiofonico
20,10 **Sera in due**, musicale
22,40 **Sera in due**, musicale *(2ª parte)*

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo
20,30 **Stereo Due Classic**, classica hi-fi e compact

TRE (FM 98,2)

14,30 **Diario di rete**, attualità
15,15 **Un certo discorso sabato**, attualità
17 — **Raccolta di fiabe italiane dell'Ottocento**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — **Spazio Tre (II)**
21 — **Il pirata**, melodramma in due atti. Musica di Vincenzo Bellini (versione integrale) — In diretta dal cortile di Palazzo Ducale di Martina Franca

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia** — **Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, documenti
15 — **Snack**, cartoni animati
FILM 16,15 **Las Vegas Lady**, con George Di Cenzo, Stella Stevens, Stuart Withman. Usa commedia 1976
18 — **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Agua viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **Tmc News**
19,50 **Tmc Sport**
FILM 20,20 **Morgan il razziatore**, di Tay Garnett, con Yvette Mimieux, Diana McBain, Yvonne De Carlo. Usa polizieco 1970 — *Il bandito Morgan viene fatto uscire di prigione per recuperare 40 milioni di dollari rubati da un tirannello sudamericano. Non ci riesce, ma in compenso trova moglie e fa venire un attacco di bile al tirannello*
22 — **Notte News**
22,20 **Atletica leggera: sintesi del Golden Gala di Roma**

Svizzera R1 tv

15,30 **Tour de France**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Spedizione Adamo**, telefilm
18 — **Dorothy e il maggiordomo**, telefilm
19,30 **Speciali**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **Estate avventura**, attualità
21,30 **Moonlighting**, telefilm
22,30 **Mercoledì sport**
— **Telegiornale**

Capodistria

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Kozara, l'ultimo comando**, di Veljko Bulajic, con Bert Sotlar, Milena Dravic. Jugoslavia guerra 1966
22,10 **Telegiornale**
22,25 **Sommario conclusivo delle Universiadi**
0,25 **Telegiornale in lingua inglese e tedesca**

Telecupole

Canali 64, 57, 21

15 — **Povera Clara**, telenovela
16 — **La tribù dei corvi**, telefilm
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Videocar**, promozionale
18,30 **Tempo di speranza**, attualità
19 — **Bella Italia**, attualità
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Il Teatrocubo**, spettacolo di varietà
22,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
22,45 **Telefilm**
24 — **Videocar**, promozionale
FILM 0,15 **Film**

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Salvaggio mondo degli animali**, documentario
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **GRP monitor**, attualità
19,35 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La ragazza del riformatorio**, di Donald Wrye, con Linda Blair, Joanna Miles, A. A.McLerie. Usa drammatico 1977
22,10 **James**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, automobilismo
0,05 **Grp Monitor**
FILM 0,40 **L'assassino ha riservato nove poltrone**,di Giuseppe Bennati, con Rosanna Schiaffino, Chris Avram. Italia Giallo 1974
FILM 2 — **Darclee**, di M. Jacob, con Silvia Popovici. Romania storico
FILM 3,30 **L'ora della salamandra**, di Michel Levasque, con Phyllis Davis, Ella Edwards, Timothy Brown, Pamela Collins. Usa drammatico 1969
FILM 5 — **Per un pugno di spade**, di Chang Hung, con Pan Ying Chee. Cina avventuroso 1974

Primantenna

Canali 21, 37

FILM 12,30 **Film**
15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Filo diretto**
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Mike il detective**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte**
FILM 24 — **Ai confini della realtà**, di Jun Fukuda, con Katsuhiko Sasaki. Giappone fantascienza 1973

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 16,30 **G2 servizio segreto**, di William Berke, con Lee Tracy, Nancy Kelly. Usa spionaggio 1945
18,30 **I grandi registi americani**, telefilm
19 — **Anni Verdi**, giovani e maestri
19,30 **Il regionale**, attualità
FILM 20,30 **Un prigioniero per Scotland Yard**, di Jeremy Summers, con Ronald Fraser, Barbara Windsor. Gran Bretagna comico 1966
22,30 **L'alcoliano**, documenti

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

17 — **Mondo Music**
18,30 **Spazio redazionale**, promozionale
18,50 **Victoria Hospital**, sceneggiato
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Divertirsi il mio passato**, di Primo Zeglio, con Maria Luz Galicia. Spagna drammatico 1956
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Victoria Hospital**, sceneggiato
23,45 **Spazio redazionale**, promozionale

Videouno

Canali 53, 39, 26

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 20,30 **Kozara, l'ultimo comando**, di Veljko Bulajic, con Bert Sotlar, Milena Dravic. Jugoslavia guerra 1966
22,10 **Telegiornale**
22,25 **Sommario conclusivo delle Universiadi**
0,25 **Telegiornale in lingua inglese e tedesca**

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

13 — **Leonela**, telenovela. Con Meyra Alejandra
FILM 15,30 **L'amante perduta**, di Jacques Demy, con Anouk Aimée, Gary Lockwood. Usa drammatico 1969 — *Un architetto insoddisfatto del lavoro e della ragazza con cui vive, girando per Los Angeles incontra una donna che lavora come modella di foto pornografiche per raggranellare i soldi necessari a tornare in Francia. Passano una notte d'amore, poi lei parte e lui va a fare la guerra in Vietnam*
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **The flying Kiwi**, telefilm
20 — **Il re dei quartieri**, telefilm
FILM 20,30 **Uomini / Il mio corpo ti appartiene**, con Marlon Brando, Teresa Wright. Usa drammatico 1950 — *Un reduce di guerra, rimasto paralizzato, non vuol più vedere la fidanzata perché teme che lei gli stia ancora assieme per pietà.*

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 **Film**
18,30 **Notizie oggi**
18,45 **In viaggio con l'avventura**, documentario
19,15 **Hazzel**, telefilm
20,10 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **La mandarina**, di Edouard Molinaro, con Annie Girardot, Philippe Noiret, Madeline Renaud. Francia commedia 1973 — *Mamé ha un albergo a Parigi e ci vive con le tre nipoti. Due delle nipoti s'innamorano di un inglese e Mamé ci rimane un po' male quando una rimane incinta. L'inglese la sposa. L'altra è delusa ma sopravvive. Film di un certo spirito, ben recitato*
22,45 **In viaggio con l'avventura**, documentario
23,10 **Hazzel**, telefilm
24 — **Film**

Retepiemonte

Can. 32, 60, 25

20,25 **The doctors**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**
21,45 **La costola di Adamo**, telefilm
22,30 **Parlavamo...**, rubrica in diretta con Giuditta Saltarini. Telefonare al numero 011/205.4325
FILM 23,30 **Amicizia pericolosa**, di Lamon Johnson, con Beau Bridges, C. Brown. Usa film drammatico per la tv 1982
1,05 **Chico and The Man**, telefilm

Rete Manila

Canale 37

FILM 15,30 **Film**
18 — **Cameo Theatre**, telefilm
FILM 20,15 **Film**
23 — **Rubrica di moda**
FILM 23,30 **Film**

Telecity

Canali 63, 38, 36

14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charlie**, telefilm
16,30 **Viva**, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
FILM 20,30 **Quelli belli siamo noi**, di Giorgio Mariuzzo, con Carlo Dapporto, Maurizio Arcieri, Loredana Bertè. Italia musicale 1970 — *Il meccanico Maurizio vive con gli amici Carlo e Ugo e sogna di fare il cantautore e sposare la bella Elisabetta. Il padre di lei però, barbiere siciliano, non ne vuol sapere. Malinconico tramonto di Maurizio Arcieri, ex leader dei New Dada, oggi in forza al duo Krisma*
22,30 **Il diluvio**, sceneggiato
23,30 **Le auto della settimana**
FILM 24 — **Il medaglione insanguinato**, di Massimo Dallamano, con Richard Johnson. Italia drammatico 1975

Quartarete

Canali 22, 35, 23

13 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
14,30 **Sasuke il piccolo Ninja**, cartoni animati
15,15 **Donna oggi**
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Capitan Jet**, cartoni animati
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **TG4 speciale**, attualità
FILM 20,20 **Il peccato degli anni verdi**, di Leopoldo Trieste, con Alida Valli, Corrado Pani. Italia commedia 1961 — *Un giovane per bene va a letto con una ragazza, la mette incinta e l'abbandona. Lei rifiuta la fama di ragazza e abbandonata e lo affronta. Lui, stupefatto, le propone il matrimonio. Macché matrimonio: lei lo manda a quel paese e si fa dare un mucchio di soldi*
22,15 **Okay motori**, automobilismo
23,30 **Automarket**, promozionale
FILM 0,30 **Film**

Quinta Rete

Canale 47

12 — **Cicho and the Man**, telefilm
13 — **The doctors**, telefilm
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Storie di donne**, telefilm
19,20 **Amica Tv**, rotocalco quasi quotidiano di attualità
20 — **L'asso del deserto**, telefilm
FILM 20,30 **Due volti per vivere, uno per morire**, con Jean-Claude Bouillon, Gabriella Farinon. Germania giallo 1974 — *Un ragazzo tedesco trapiantato in America torna in patria per ritrovare l'ingente patrimonio del padre appena defunto. Dopo molti attentati viene a sapere di avere un fratello gemello agente segreto*
22,30 **Polvere di stelle**, telefilm
FILM 23,30 **Prova d'esame**, di C. Latter, con Peter Howell, Raymond Young, Richard Hunter. Gran Bretagna commedia

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Agire in mattinata significa essere in grado di usare la volontà in maniera razionale e dirigere i facili entusiasmi con una discriminazione che garantisce il successo. Nel pomeriggio, nascono ostacoli, meglio preferire l'immobilismo. Litì con il partner.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Tensione nervosa che spinge a invidiare sterilmente il prossimo. Costringendosi ad una maggiore duttilità è possibile vivere una giornata piacevole sul lavoro e nei rapporti con gli altri. In amore, serenità e patto di sangue: gelosia ingiustificata.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Facile traduzione pratica di una idea brillante, nel corso della mattinata. Poi le situazioni e le idee si confondono: fate una sola cosa alla volta, evitate le improvvisazioni pericolose e affrontate con razionalismo una circostanza che non vi piace.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Pensieri morbosi si risvegliano non dato ascolto ai suggerimenti di una fantasia distorta. Belle nozze in arrivo, permettono di strutturare a proprio favore una circostanza che riguarda le attività. In amore, appagamento e sicurezza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Possibile realizzazione improvvisa di un desiderio importante, nel corso di una giornata animatissima. La situazione generale è comunque ottima e in via di miglioramento, ma evitate i comportamenti arroganti, adatti allo scopo di emergere.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Inizio di giornata caratterizzato da cattivo umore, a causa di una scelta complessa che occorrerà fare. Ma una idea fantasiosa potrebbe risollevare lo stato d'animo e permettere di affrontare con grinta vincente anche il più monotono tran tran.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Una inconsueta grinta lavorativa le realizzazioni durante la prima parte della giornata. Ma non innervositevi se si tratta di successi con fortune accidentali: le imprese devono maturare e questa non è una buona ragione per diventare permalosi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Amicizie stimolanti e amori corrisposti, belle novità sul lavoro e denaro in arrivo non calmano la tensione ma stuzzicano la fantasia e spingono a lottare per ottenere qualcosa di più e di meglio. Sarebbe ora di accontentarsi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Troppi problemi affollano la mente al risveglio: occorre mettere ordine nelle proprie idee e organizzare la giornata senza decisioni estemporanee e dannose. Con la calma e la determinazione, ottimi risultati prima di sera.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Sbagliare una valutazione significa cacciarsi in una impresa magari allettante, ma priva di garanzie. Non fidatevi degli altri e ragionate con la vostra testa, senza farvi condizionare da una probabile delusione sentimentale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Non sottovalutate una relazione sociale che potrebbe aiutarvi a dare un indirizzo migliore alla vostra vita e non innervositevi se le mete a cui aspirate vi sembrano lontanissime. Nell'attesa di un sicuro successo, cercate di distrarvi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Risveglio opprimente, a causa di un problema insoluto e complesso. Ma la giornata vi riserva belle sorprese, vuoi nella vostra attività vuoi in amore e lo stato d'animo da grigio diventa euforico. Gradevoli notizie e denaro in arrivo.

Temperatura a Torino ore 12 +23

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali isolati specie nel pomeriggio e sui rilievi. Venti: deboli variabili. Temperatura: stazionaria. Visibilità: discreta. Tendenza del tempo: senza variazioni.

Regioni ore 12

Aosta	+20
Alessandria	+23
Asti	+24
Cuneo	+22
Novara	+23
Vercelli	+22
Genova	+24
Imperia	+25
Savona	+28

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+25
Milano	+30
Bologna	+25
Ancona	np
Roma	+32
Napoli	+21
Bari	+25
Reggio C.	+31
Palermo	np
Cagliari	+28

All'estero ieri

Atene	+22	+30
Berlino	+15	+23
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	6	+14
Ginevra	+11	+22
Lisbona	+20	+28
Londra	+14	+18
Mosca	+11	+15
New York	+23	+34
Parigi	+14	+17
Tokyo	+22	+26

CON TITO PUENTE
la «salsa» trionfa alla Pellerina

TORINO — Tito Puente entra in scena, trombe che strillano, percussioni in fermento, ed è subito festa. Ma una festa sul serio, una festa «meridionale» nello stile di quelle balere newyorkesi viste in certi film («La febbre del sabato sera»). Il pubblico pare non credere alle proprie orecchie mentre le gambe di tutti incominciano a formicolare e in un attimo la Pellerina diventa un maxidancing con una folla di ballerini scatenati. Accadeva ieri sera per le «Sere d'estate».

Sia per gli italiani la rumba e il mambo sono un ricordo degli Anni Sessanta non così è per i latino-americani che hanno continuato a coltivare con amore il loro folclore, aggiornandolo appena, modificando lievemente i ritmi (sempre più complicati) ma lasciando inalterata l'essenza di una musica che è letteralmente frenetica. La danza per questa gente non è un passatempo ma un modo di vivere. Le canzoni eseguite con perfetta scelta (e che seguono attentamente gli umori del pubblico) sono molto orecchiabili e melodiche tutt'al più sono i suonatori di tamburo (tre compreso Puente) che fanno il bello e il cattivo tempo complicando la vita a chi vuole «centrare» una situazione musicale, intersecata dalla poliritmia cubana.

Ritmi afri e canto gitano: osserviamo un interessante incrocio di riti musicali che provengono dalla Spagna, dall'Africa e si completano in una forma nuova che è come un linguaggio che unisce Cuba, Portorico e Santo Domingo in un unico blocco. Ora questa musica si chiama Salsa che è solamente una parola e non vuol dire niente di specifico, è una generalizzante trovata dei produttori discografici.

Tito Puente è un formidabile percussionista («el rey del timbale») che benché prossimo alla settantina ce la mette tutta per mantenere un prestigio che lo accompagna da quarant'anni. E' dai tempi di Xavier Cugat (Allen gli ha affidato una comparsata in «Radio days» dove Tito in qualche maniera fa la parte di Xavier) che Puente avanza nella classifica della popolarità. Ma mentre Cugat faceva una musichetta molto diluita nella commercialità qui ci troviamo di fronte a una forza della natura, un musicista che ce la mette tutta a esprimere l'originalità di uno stile tra i più infuocati.

Dopo il leader appare la cantante Celia Cruz, che per i latini di New York è il simbolo della loro musica. Celia di cui non si conosce l'età ma di cui si intuisce un glorioso passato è a New York l'equivalente di una Callas per i patiti della lirica, è un monumento, un mito, il personaggio che da solo interpreta tutta la latinità musicale. Si muove come una tigre e ricomenta una Tina Turner in gran forma. Dialoga con il pubblico e se la intende subito. Ieri sera c'erano solamente 1800 persone nella vasca della Pellerina ma parevano trentamila, tutti con una grande voglia di musica, una sorta di colonia sudamericana a Torino. Richieste di brani urlate dal basso all'alto subito accolte con Celia che dialoga con il pubblico e pare di assistere a quei comizi che piacevano tanto ai fans di Renato Zero.

Franco Mondini

Collegno: concerto all'Oasi notte
ECCO I VERI NOMADI!
Grandi professionisti al di là delle mode, costano 10 milioni a serata: ecco il segreto della loro longevità

Dio è morto, ma intanto loro festeggiano la tournée d'argento: venticinque anni on the road, su e giù per l'Italia a suonare senza fermarsi mai, nelle piazze estive come nelle balere invernali. Nomadi di nome e di fatto.

Le canzoni e i dischi più recenti hanno spesso titoli che suonano come un esorcismo: «La deriva», «Ci penserà poi il computer», «E venne la sera».

Ma Augusto Daolio e compagni non demordono, e il loro artigianato musicale conta ovunque fitte schiere di estimatori.

Anche ieri sera, all'Oasi Notte di Collegno, erano quasi un migliaio, paganti o portoghesi, ad applaudire «Jenny e la bambina portoghese», «Canzone per un amica» e «Per fare un uomo».

I Nomadi sono un monumento alla longevità e alla coerenza artistica: han saputo rinnovarsi senza affanno, non si sono lasciati coinvolgere, quando avrebbero potuto farlo, nel minestrone dei revival, mai complici, mai nostalgici, dignitosi anche quando siedono — raramente, per la verità — sul divanetto di un qualche salotto televisivo.

Lo scorso inverno, per esempio, i Nomadi hanno partecipato alla trasmissione di mezzogiorno condotta da Enza Sampò. Era, se non ricordiamo male, una puntata dedicata alla moda. Anzi, alle scarpe...

«Sì, l'argomento erano le scarpe, poi abbiamo presentato una canzone — ricorda Daolio — In realtà gli spazi per promuovere la musica sono pochi, e la televisione continua ad avere un grande potere, soprattutto su chi non la guarda».

Costano meno di dieci milioni a serata, e suonano per due ore e mezzo: suonano con passione, divertendo ed emozionando ogni volta. E se il loro fosse soltanto un pubblico ammalato di nostalgia, probabilmente i Nomadi avrebbero smesso d'esistere da un pezzo.

E' l'artigianato che resiste, e continua ad affascinare, a dispetto delle mode dettate dall'industria dello spettacolo. Dice Daolio, dentro il Tir che è la sua seconda casa: «Ormai tutto deve essere per forza grande, è una rincorsa continua: aumentano le dimensioni del palcoscenico, il numero delle luci. I cachet dei musicisti, il prezzo del biglietto: noi stiamo a guardare e spesso ci chiediamo che senso abbia tutto questo. Ci sono artisti, anche tra i cantautori italiani, che dopo aver fatto la tournée devono chiudersi in casa con la guardia del corpo, e han bisogno di mesi per riprendersi. Ma che razza di vita conduce, questa gente? Se mi capitasse di sentirmi stanco dopo aver tenuto dei concerti, lo penserei di aver sbagliato mestiere. Invece, continuo a cantare perché mi diverto.»

Lei ha seguito qualcuno dei megaconcerti rock di quest'estate?

«No, come avrei potuto? Noi suoniamo quasi tutte le sere, e quando ho un po' di tempo libero preferisco andare al cinema».

Anche la vostra vita, però, è un po' stravagante: una tournée ininterrotta che dura da venticinque anni... Voi vi divertirete anche, ma cosa ne pensano le vostre mogli, le vostre famiglie?

«Ci si vede poco, e forse ci si vuole anche più bene. E poi cosa dovrebbero dire le mogli dei marinai, o quelle dei taxisti?».

Con il concerto dei Nomadi l'Oasi Notte gestita da Radiolinah s'avvia verso la chiusura di un programma musicale quasi interamente dedicato alla canzone d'autore italiana: ai soliti noti Zucchero, Gino Paoli, Francesco De Gregori, e alla fine del mese arriverà, promosso dalla Good Music, Ivan Graziani.

Stefania Miretti

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 4500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soli doppiaggi/prime visioni circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 97 Tel. 856.321
Uno sconosciuto telefonista, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Colori) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. V. 14.
Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Aria cond. Riduzione 1981

ADUA 400 corso G. Cesare 67 Tel. 856.321
Offrasi amore teneramente, di Evelyn Purcell, con Rosanna Arquette, Eric Roberts (Usa-Colori) — Cassie, cameriera insoddisfatta, conosce un regista di teatro e cerca di dare un nuovo corso alla sua esistenza.
Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Prima visione

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo
Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,40; 22,25. Ingresso 7000 lire Riduzione

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Chiusura estiva

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 537.190
Chiusura estiva

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.525
Chiusura estiva

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 540.119
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita del pittore e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa fra il '500 e i giorni nostri. Orso d'argento a Berlino '86
Biografico
Ore 16,45; 18,40; 20,40; 22,40. Aria cond. Ingr.7000. Riduzione

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 548.245
Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina, di Murray Lerner, con Isaac Stern, David Golub (Usa-Colori) — Tournée del celebre violinista russo naturalizzato americano in Cina (Oscar 1984).
Musicale
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Riduzione

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 548.245
Stranger than Paradise, di Jim Jarmush, con John Lurie, Richard Edson, Esster Balint (Usa-Colori) — Una ragazza va a trovare il cugino che s'innamora di lei. Anche un amico di lui però ne resta affascinato...
Drammatico
Apertura 17; Film: 17,20; 19,10; 21; 22,45 Riduzione

CRISTALLO via Cotta 8 Tel. 690.71.30
Chiusura estiva

DORIA via Gramsci 9 Tel. 548.422
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE piazza Solferino Tel. 447.5241
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. (Aria condizionata).
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU piazza Solferino Tel. 447.5241
Crosaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. (Aria cond.).
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO piazza Solferino Tel. 447.5241
Regina, di Salvatore Piscicelli, con Ida Di Benedetto, Giuliana Calandra, Fabrizio Bentivoglio (Italia-Gb) — Africa quarantenne indipendente e di successo, s'innamora di un ragazzo e si perde. V. 18.
Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond. Prima visione

FIAMMA corso Trapani 47 Tel. 370.021
Chiusura estiva

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 690.789
Chiusura estiva

IDEAL corso Racconigi 4 Tel. 531.43.16
Chiusura estiva

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 838.75.65
«Sere d'estate» — Lettere a Gorbaciov: Il guerriero venuto dall'Est, di Slem Klimov, con Aleksey Kusceriko, ore 18,30 e 18,30, ingr. 4000. Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, vist. 14. Ingresso 7000
Drammatico
Ore 20,45; 22,45

LILLIPUT via XX Settembre 12 bis Tel. 537.106
Chiusura estiva

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.953
Chiusura estiva

NAZIONALE via Pacini 7 Tel. 816.586
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 532.442
Ore 13: dopo il massacro la caccia, di Stephen Gillenhaal, con Tatum O'Neal, Irene Cara, Peter Fonda (Usa-Colori) — Due ragazze, diversissime tra loro, braccate per equivoco da poliziotti criminali
Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 532.442
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Gerestry Irons (Usa, Colori) — La storia di una missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'oro a Cannes
Avventuroso
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 561.400
Chiusura estiva

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 818.148
Castaway, la ragazza venerdì, di Nicholas Roeg, con Oliver Reed, Amand Donohoe (Usa-Colori) — Uno scrittore tenta un esperimento: un anno su un'isola deserta insieme a una ragazza. Va così così.
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ via Sospel 3 Tel. 530.521
Chiuso per ferie

VITTORIA via Roma 226 Tel. 511.788
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI via Cotlenca 15 Tel. 749.2907
Il giardino indiano, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Colori) — Vedova inglese restaura un giardino accompagnata con un'aiutante indiana, difficile di carattere quanto lei. Ing. 6500, rid. 4000
Drammatico
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 17 Tel. 537.197
Rambo 3, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai lunghissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri del vietcong. Dolby stereo. Non vist.
Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 Domani ap. 14,30 ★●●●●

FARO via Po 22 Tel. 835.314
Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Olyer, Joey Glen, Brian Keith (Usa-Israele - Col.) — Sergente americano difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi.
Avventuroso
Ore 20,45; 22,30 ★/●●●

FORTINO via Cigna 47 Tel. 460.560
Chiuso per ferie

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 759.903
Oggi chiuso

NUOVO ODEON via Venaria 9 Tel. 749.3388
«Sere d'estate»: Aliens scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Carrie Henn, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley viene inviata sul pianeta del mostro alieno, per liberare la colonia di terrestri, tenuta il prigioniera. N.V.
Fantascienza
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 Vers. orig. inglese ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI corso Belgio 63 Tel. 674.171
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Höchsenreuthi, U. Khamer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie sta con un antiquario. Per vendetta lo rende uguale a sé.
Commedia
Ore 19,20; 20,50; 22,30. Ultimi giorni ★★/●●●

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.108)
Oggi chiuso.

MAULINI (v. Chiomonte 3, tel. 331.784)
Oggi chiuso.

CADORE (via Nizza 56, tel. 657.888)
Oggi chiuso.

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 282.16.85)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Balarne 12, tel. 321.12.82)
Oggi chiuso.

STUDIO MONTEVIDEO (c. Cosenza 68, tel. 359.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Verrazzano 28/A, tel. 325.068)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Becchi 18, tel. 511.200)
Pleasure Channel (piacere porno) con Brooke Fiede. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PRIVATCAT (c. F. Ottolenghi 31, tel. 434.831)
Chiatsumi sarà la tua bestia, con Henrietta Lane, Paul Davy — Uno super sfascio (Originali porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CAPITOL (v. Fr. Cavalcanti 11)
Africa Anal (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5449)
Di giorno, di notte, davanti, di dietro (Super mini hunter). Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 655.334)
Taboo n. 4, La degenerazione, con Kitten Summer, Ginger Lynn, Kay Parker, James Gillis. Apertura 15, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 237.974)
Giochi bestiali nel sesso. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 9, tel. 650.64.70)
Chiuso per ferie

MILANO BOY DO BEXE (Via Milano 9, tel. 530.258)
Festival du sexe: Sapore di sia (1° Premio Festival Gay di Los Angeles 87) — Sesso sensualità inside (novità e grandissima richiesta). Non stop dalle ore 9 all'1 (ultimo 23,50)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.8951)
La casa delle vedove, con Daria Sari, Don Tins (super ohio baby). Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Marg. 123, t. 530.868)
Pirates for men (Usa), con Annette Haviz, Blair Castle — Cinestrip per

Penetration, con Astrid Frank. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.788)
La professoressa erotica, con Emby Summer e Monique Wilder (super hard core). Ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Vertice erotico, con Tracy Lords (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Sacchi 8, tel. 530.353)
Rassegna «Il meglio dell'hard»: Sweet Savage, con Carol Connors, Balhanna. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Cioccolina bagnata al cioccolato (Cecilia), Colori. Non stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

RIVOLI
SABBINA: Il bambino d'oro.
CESANA TORINESE
S. RICARDO: Mission.
CHIVASSO
CINECITTA': Il raggio verde.
MONTANARO
VITTORIA: Lucy cerca pompiere - Orge tranesi.
PINEROLO
ITALIA: La signora vestava di Manhattan.
VALPERGA
AMBRA: Anima per signora.

SERI D'ESTATE
Assessorato per la Cultura Zoni di Torino Federativa
TYNE MANHATTAN TRANSPORT
in concerto
ore 21,30 - L. 10.000

Palazzo Reale
«Fratelli da altri pianeti»
MISHIMA
di Paul Schrader
ore 22 - L. 4000
Replica domani al King Kong Cinestudio

Caffè Concerto
ARRIGO TOMASI BAND
ore 21,30 - L. 5000

Circoscrizione 9
FRANCO CARDELLINO
in «Cattivi Maestri»
ore 21,30 - L. 5000

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE 94.500 - GRUPPO
presenta
Castrocaro Tour 87
Sabato 25 luglio ore 21
Ospiti in concerto:
Marco FERRADINI
Giorgia FIORIO
presentano CAROLLA RATA
e ERNESTO BASSIGNO
Prev. Clubs Teatro 0 16-19 - Tel. 668.80.34
e Radio Veronica One

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi.